

## IL CASO ALPINI

### «Apprezzamenti, non molestie. Siamo uomini»

Il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, nella bufera dopo l'intervista sull'adunata COLONI / PAG. 10



## LA SOCIOLOGA

«QUELLE AFFERMAZIONI LASCIAO ESTERREFATTI»  
/ PAG. 11

## LA GUERRA IN UCRAINA

### GLI SCENARI

Putin minaccia la Finlandia: aderire alla Nato avrà conseguenze

GIUSEPPE AGLIASTRO

«Un errore» che «potrebbe avere un impatto negativo sulle relazioni tra Russia e Finlandia»: è così che Putin ha definito il possibile ingresso di Helsinki nella Nato in una conversazione telefonica col presidente finlandese Niinistö.  
/ PAGG. 2 E 3

## LA DIPLOMAZIA

Il G7 avvisa lo zar sui confini: «Non li imporrà con la forza»

USKIAUDINO

Non è stato un incontro di routine, il vertice dei ministri degli Esteri dei 7 paesi più industrializzati di ieri in Germania. Due i messaggi forti usciti dalla tre giorni.  
/ PAG. 3

## LE BOLLETTE

Eni ed Enel chiedono al Governo un tetto per il gas

Serve un tetto europeo al prezzo del gas, per calmierare il forte aumento sui mercati internazionali che impoverisce le famiglie. Il governo italiano lo dice da mesi a Bruxelles e ora scendono in campo anche i big dell'energia.  
/ PAG. 3

## GLI AIUTI A UN SETTORE IN CRISI

# Bonus auto e moto Il mercato riparte con nuovi incentivi

Domani entrano in vigore gli sconti fino a cinquemila euro  
I contributi maggiori sono previsti per le vetture ecologiche

Da domani, comprare un'auto o una moto costerà di meno. Entrano in vigore gli attesi incentivi introdotti dal governo Draghi, che prevedono sconti fino a 5 mila euro per l'acquisto di un'auto elettrica, fino a 4 mila

per una ibrida o per un mezzo a due ruote (sempre green), fino a 2 mila per una vettura "tradizionale", diesel o benzina. Un provvedimento per la cui attuazione l'esecutivo investirà 650 milioni di euro per i prossimi

tre anni (2022, 2023 e 2024), quindi nel complesso due miliardi di euro. Una vera manna dal cielo per il comparto, che anche in regione sta affrontando un periodo difficile.  
CESARE / PAGG. 12 E 13



## L'Udinese scivola contro lo Spezia nell'ultima al Friuli

C'è un unico vero vincitore della giornata vissuta ieri allo stadio Friuli: 20.950 spettatori paganti in festa, compreso lo spicchio ligure, in estasi per la salvezza aritmetica,

pronto a chiamare sotto la curva i propri eroi. OLEOTTO, MEROI, MARTORANO E NARDUZZI  
/ PAGINE 50, 51, 52, 53

## IN CRONACA

Addio a Giulio Trinco  
tecnico di laboratorio  
all'ospedale di Tolmezzo

ARIIS / PAG. 33



È morta a 107 anni  
Ida Di Luch, per decenni  
bidella al liceo Marinelli

CESCUTTI / PAG. 30



L'omicidio Toffoli:  
perizie su telecamere  
e telefoni cellulari

MICHELLUT / PAG. 28

A Udine aumenta  
la Tassa rifiuti:  
«È tra le più basse»

RIGO / PAGG. 26 E 27

## LA STORIA

Il laureato in arte che fa la pizza più buona del Friuli

CHRISTIAN SEU

A poco più di tre anni dall'inaugurazione della sua Tajo, Federico Lodolo entra nel gotha dei pizzaioli italiani. A incoronarlo è l'edizione 2022 della guida "I Ristoranti e Vini d'Italia", firmata Espresso.  
/ PAG. 29



Federico Lodolo e la pizzeria "Tajo"

**PIVOTTI**  
AGRI • FORST • GARDEN

Villa Santina tel. 0433 74177  
Gemona del F. tel. 0432 970954  
[commerciale@pivotti.it](mailto:commerciale@pivotti.it)  
[www.pivotti.it](http://www.pivotti.it)



**RASAERBA TORO**  
4 RUOTE MOTRICI

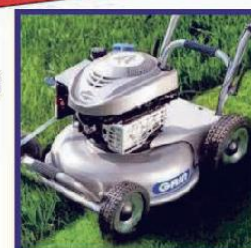
**RASAERBA MULCHING**  
**TASSO ZERO**

e molto altro...  
Passa a farci visita!!!

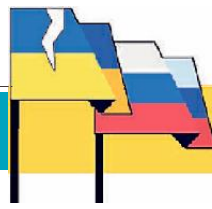
**GRIN**  
Cambia la tua prospettiva

TAGU  
NON RACCOLGI  
NON VAI IN DISCARICA

**PROMO PRIMAVERA**  
TASSO ZERO



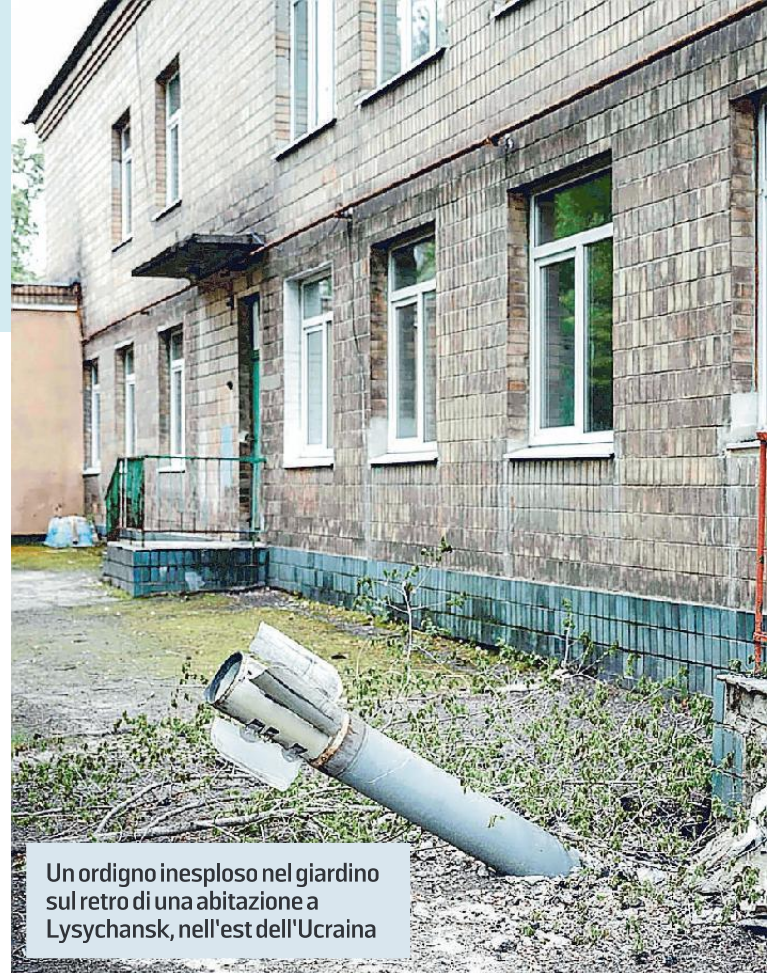




## L'INVASIONE DELL'UCRAINA

IL RACCONTO  
DELLA  
GIORNATADelegazione repubblicana  
dagli Usa in Ucraina

Il leader dei repubblicani in Senato Mitch McConnell è a Kiev con altri senatori conservatori. La delegazione ha visto il presidente Zelensky, secondo il quale la visita è un «forte segnale» dell'appoggio bipartisan Usa.



Un ordigno inesploso nel giardino sul retro di una abitazione a Lysychansk, nell'est dell'Ucraina

# Finlandia l'avvertimento di Putin

Helsinki chiama il Cremlino  
«Entreremo nella Nato»  
L'ira del leader russo  
«Ci saranno conseguenze»

GIUSEPPE AGLIASTRO

MOSCA

«Un errore» che «potrebbe avere un impatto negativo sulle relazioni tra Russia e Finlandia»: è così che, secondo il Cremlino, Vladimir Putin ha definito il possibile ingresso di Helsinki nella Nato in una conversazione telefonica col presidente finlandese Sauli Niinistö. «Entrando nella Nato, la Finlandia rafforzerà la propria sicurezza» ed è stata proprio l'aggressione delle truppe russe contro l'Ucraina ad «alterare il contesto di sicurezza» del Paese scandinavo, è stata la risposta di Niinistö, che ha chiamato il suo omologo russo per discutere della situazione e probabilmente anche per cercare di prevenire possibili attriti.

L'adesione di Helsinki alla Nato - sempre che si superino le resistenze della Turchia - è però un'eventualità che appare più probabile do-

po l'atroce invasione dell'Ucraina da parte delle truppe russe e che potrebbe vedere la Svezia seguire a ruota la Finlandia. Il capo di Stato finlandese ha anche affermato che la conversazione con Putin «è stata diretta e franca, e condotta senza esasperazioni» e che «è stato ritenuto importante evitare tensioni». Poi ha rimarcato che Helsinki vuole continuare a «occuparsi delle questioni pratiche derivanti dall'essere un vicino della Russia in modo corretto e professionale».

Putin non ha parlato di

**SAULI NIINISTO**  
PRESIDENTE  
DELLA FINLANDIA

Non chiediamo  
alcun permesso  
per i nostri passi  
politici,  
li comunichiamo

eventuali reazioni al possibile ingresso di Helsinki nella Nato: un evento che porterebbe il Paese scandinavo a lasciarsi alle spalle una lunga storia di neutralità e farebbe più che raddoppiare la frontiera in comune tra la Russia e i Paesi dell'alleanza. Ma tre giorni fa, dopo che Helsinki ha annunciato di volere entrare «senza indugio» nella Nato, il ministero degli Esteri di Mosca ha subito avvertito che la Russia potrebbe adottare non meglio precisate «misure di risposta, sia di tipo tecnico-militare che di altra natura», contro quelle che definisce «minacce alla sua sicurezza nazionale».

Un primo segnale potrebbe essere già arrivato. Ieri infatti il gestore della rete elettrica nazionale finlandese ha annunciato che nella notte tra venerdì e sabato la Russia ha sospeso le forniture di elettricità alla Finlandia. Secondo l'agenzia France-Presse, l'azienda che si occupa della vendita di elettricità russa al

Paese del Nord Europa avrebbe giustificato la mossa dicendo di non ricevere pagamenti dal 6 maggio. Ma la tempistica è quantomeno sospetta. Secondo Helsinki in ogni caso non si tratterebbe di un grosso problema visto che la Finlandia importa solo il 10 per cento della propria energia dalla Russia.

Le forze armate russe proprio ieri hanno inoltre annunciato di aver fatto decollare una decina di caccia Su-27 per un'esercitazione nei cieli della regione di Kaliningrad, nella zona del Baltico.

**VLADIMIR PUTIN**  
PRESIDENTE  
DELLA RUSSIA

La vostra sicurezza  
non è minacciata  
Lo stop alla neutralità  
di Helsinki  
è un grave errore

Per l'ingresso di Finlandia e Svezia nella Nato serve una decisione presa all'unanimità e restano quindi sempre da superare le resistenze della Turchia. Due giorni fa Erdogan aveva detto di non avere una «opinione positiva» a questo proposito affermando che «i Paesi scandinavi danno ospitalità a organizzazioni terroristiche» e citando il Pkk, e questa posizione è stata ribadita ieri dal capo della diplomazia turca Mevlut Cavusoglu al vertice Nato informale dei ministri degli Esteri a Berlino. Cavusoglu ha però aperto al dialogo sulla questione e il portavoce di Erdogan ha detto alla Reuters che Ankara non ha chiuso la porta all'adesione di Svezia e Finlandia alla Nato. La Turchia in realtà potrebbe voler puntare a far pesare la sua posizione a livello internazionale. Erdogan è «un tattico intelligente» e «sa che questa è un'opportunità per la Tur-

chia per ottenere qualcosa dai Paesi Nato, i jet F-35 per esempio», spiega all'Afp l'analista dell'American Enterprise Institute, Elisabeth Braw.

Le tensioni internazionali intanto non si placano. Parole di fuoco sono arrivate ieri dal ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov, che ha accusato l'Occidente di aver «dichiarato una guerra ibrida totale» contro la Russia a causa delle sanzioni per la sanguinosa aggressione contro l'Ucraina. «Il collettivo occidentale ha dichiarato una guerra ibrida totale contro di noi ed è difficile prevedere quanto durerà tutto ciò, ma è chiaro che le conseguenze saranno sentite da tutti, senza eccezioni», ha affermato il capo della diplomazia di Mosca cercando di dipingere la Russia come il Paese aggredito nonostante siano state le sue truppe a invadere l'Ucraina scatenando una guerra atroce. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli incontri con i premier macedone e bulgaro e i bilaterali con Finlandia e Georgia Draghi mediatore per l'Ue nei Balcani

## IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / ROMA

L'invasione russa dell'Ucraina ha scatenato le difese immunitarie dell'Europa. L'Unione, che nei suoi tanti confini si ritrova a fare i conti con Mosca, ha urgenza di attrezzarsi, allargando l'adesione, strutturando alleanze più solide, fortificando le frontiere. Soprattutto nei tormentati Balcani, nell'eterno arcipelago di nazionalismi

che agitano l'area dove le nostalgie post-sovietiche si mescolano alle tentazioni europeiste. Per Mario Draghi è un tema in cima all'agenda.

Certo conta il fatto che secondo la diplomazia italiana la propaganda di Vladimir Putin potrebbe rivelarsi destabilizzante alle porte di casa, ma per il premier resta un argomento che deve smuovere l'intera Ue. Nel giro di venti giorni Draghi dedicherà i suoi bilaterali ai Paesi dai confini più fragili, pericolosamente a portata degli umori di Putin. Non c'è solo la Fin-

landia, pronta a entrare nella Nato, e la prevedibile reazione stizzita del Cremlino. C'è anche la Georgia, che teme una replica barbarica dei russi sul proprio territorio e ha fatto domanda per entrare nella Ue. Ma anche la Macedonia del Nord, che invece da venti anni aspetta l'ingresso con l'Europa e litiga con i vicini contrari. In meno di 24 ore Draghi ha fissato due appuntamenti, tra loro inevitabilmente legati. Il 23 maggio incontrerà il primo ministro della Bulgaria, Kirill Petkov, e il giorno dopo avrà una cola-

zione con il primo ministro macedone, Dimitar Kovachevski. I Paesi non si amano. E molte delle resistenze dentro la Ue contro l'adesione della Macedonia sono spinte da Sofia. Sanati i contrasti con la Grecia, Skopje è finita nel mirino del revanscismo bulgaro per questioni etnico-storiche.

Draghi vestirà il ruolo del mediatore. Già a marzo e poi ancora a Strasburgo, a inizio maggio, il presidente del Consiglio ha auspicato una soluzione rapida per favorire azioni stabilizzanti nei Balca-

ni, dove le simpatie strategiche verso la Russia alimentano divisioni che vengono sollecitate da Mosca. L'Ue, spiegava Draghi, è impegnata «a disinnescare le provocazioni secessioniste della Repubblica Srpska ma è fondamentale che la Bosnia Erzegovina riprenda la strada delle riforme». Lo schema è in fondo simile un po' ovunque, ed è quello con cui ama giocare di più Putin: sacche di minoranze linguistiche o etniche diventano il pretesto per rivendicazioni o aggressioni ultranazionaliste e ruffiane. Così avviene in Ucraina, con le autoproclamate repubbliche separatiste dell'Est, così è tra Bosnia e Serbia, e tra Macedonia del Nord e Bulgaria, dove ancora di più si comincia a sentire gli effetti della guerra e le crepe interne si al-

largano.

A Sofia, la popolarità di Putin, sempre molto alta, è scesa dopo l'attacco a Kiev ma le pulsioni pro-Cremlino sono rianimate dagli interessi nazionali dopo il blocco delle importazioni del gas russo. Fino a oggi la Bulgaria importava quasi esclusivamente il metano di Mosca, che arriva fino alla Macedonia del Nord.

Ora il premier dovrà trovare il modo di accorciare le distanze tra Petkov e Kovachevski, spuntare il veto bulgaro e rassicurare il premier macedone. Anche perché a Skopje la ventennale attesa per entrare in Ue sta frustrando una buona fetta dell'opinione pubblica, che ha iniziato a farsi attrarre dalle lusinghe di Mosca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Kiev, nuovo nome all'arco Libertà del popolo ucraino

Costruito nel 1982 per celebrare il 60° anniversario dell'Urss e il 1.500° anniversario della città di Kiev, l'Arco dell'amicizia dei popoli è stato ribattezzato in Arco della libertà del popolo ucraino dal consiglio comunale.



### L'Ungheria condanna l'invasione dell'Ucraina

Katalin Novak, presidente ungherese, ha condannato l'invasione dell'Ucraina, aggiungendo che il suo primo viaggio la porterà in Polonia, lasciando intendere che il suo Paese riprenderà le relazioni con Varsavia.



Uski Audino / BERLINO

Non è stato un incontro di routine, il vertice dei ministri degli Esteri dei 7 paesi più industrializzati concluso ieri in Germania. Nonostante le ritualità del caso e le straordinarie misure di sicurezza, sono due i messaggi forti usciti dalla tre giorni a Weissenhaus. Il primo è politico e riguarda il principale punto in agenda nelle trattative del prossimo futuro: i confini dell'Ucraina. «Non accetteremo mai modifiche dei confini imposte con la forza dalla Russia», ha detto la ministra degli Esteri Annalena Baerbock, in chiusura del vertice. L'altro punto è economico e riguarda la necessità di gestire le conseguenze della guerra su scala globale, ovvero la crisi alimentare generata dal blocco del grano ucraino nei porti del Mar Nero, sigillati dalla presenza delle navi da guerra russe.

In questo scenario già drammatico si è inserito ieri l'annuncio del governo di New Delhi che bloccherà da subito l'esportazione di grano per frenare l'aumento dei prezzi nel mercato interno. Una notizia esplosiva per i suoi effetti sul mercato globale del grano e per il concretizzarsi dei timori di una carestia su scala mondiale. L'India è il secondo maggiore esportatore di grano al mondo dopo la Cina e quest'anno si era detta disponibile a mettere sul mercato mondiale una decina di milioni di tonnellate di grano, viste le previsioni di un raccolto particolarmente abbondante (111, 3 milioni di tonnellate). Il Ministro al Commercio e Industria Piyush Goyal appena un mese fa aveva dichiarato che «gli agricoltori indiani sono pronti a sfama-

# La diplomazia

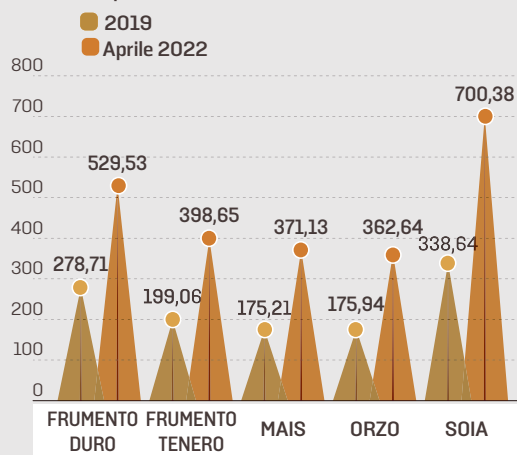
## Il G7 avvisa lo Zar sui confini «Non li imporrà con la forza»

Dai Big un appello alla Cina per non far fallire le sanzioni a Mosca  
L'India blocca l'export di grano, il mondo rischia la crisi alimentare

### IL BOOM DEI PREZZI DEI CEREALI

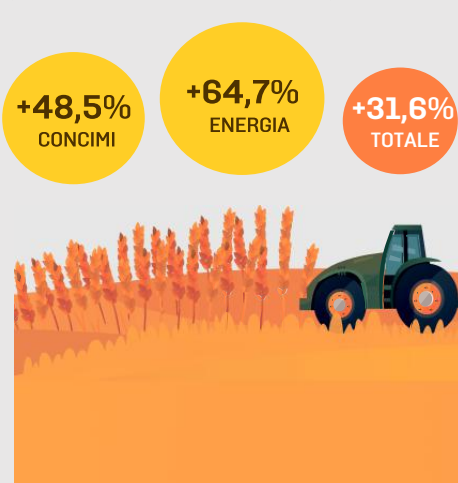
PREZZI RILEVATI IN ITALIA SULLE PRINCIPALI PIAZZE DI CONTRATTAZIONE

Dati in euro per tonnellata



Fonte: Ismea

I COSTI DI PRODUZIONE (VAR. % MARZO 2022 SU MARZO 2021)



L'EGO - HUB

re il mondo». Poi un'eccezionale ondata di caldo con temperature oltre i 40 gradi ha alimentato i timori di un raccolto ridotto, con conseguenti aumenti dei prezzi. La decisione na-

sce dalla necessità «di gestire la sicurezza alimentare del Paese e di sostenere le esigenze dei Paesi vicini e dei più vulnerabili» ha fatto sapere il governo di New Delhi. La misura

indiana è stata criticata dal ministro dell'agricoltura tedesco, Cem Özdemir, a conclusione dei lavori del G7 dell'Agricoltura a Stoccarda. Mentre la Coldiretti avverte che «si rischia di

far balzare i prezzi e di aggravare le difficoltà di approvvigionamento dei consumatori poveri con nuove rivolte del pane» come quelle avvenute in Tunisia, Algeria ed Egitto.

«Incombe la minaccia di una fame brutale» aveva detto nella mattinata di ieri la ministra degli Esteri Annalena Baerbock in chiusura del vertice del G7, prima ancora che l'India facesse il suo annuncio.

E «non è un danno collaterale della guerra» — aveva specificato la ministra — «è un arma consapevole di questa guerra ibrida» iniziata dal Cremlino. Poche ore dopo, la dichiarazione di New Delhi ha dimostrato che la realtà può superare anche le previsioni peggiori.

La mossa indiana mette ora la Ue e il G7 nell'urgenza di trovare una soluzione rapida per sbloccare il grano ucraino stoccato nei porti ucraini. Il problema logistico però non si lascia risolvere in tempi rapidi. La principale difficoltà del trasporto del grano su rotaia infatti è che il sistema ferroviario della vicina Romania e della Polonia funziona con uno scartamento dei binari diverso rispetto all'U-

craina «e questo provoca dei colli di bottiglia» nel trasporto, ha spiegato Baerbock. Ci sono dei canali di trattativa in atto con i russi per sbloccare i porti ma al momento da parte di Mosca non è emersa la volontà di collaborare. Anche la guerra del pane, c'è da giurarsi, entrerà nel gioco delle trattative, non meno che il braccio di ferro sui confini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANNALENA BAERBOCK  
MINISTRA  
DEGLI ESTERI TEDESCA

La Russia ha scatenato una guerra del grano le consegne non sono possibili

Descalzi: «C'è troppa speculazione». Starace: senza interventi le bollette resteranno alte  
Eni e Enel al governo: «Un tetto per il gas»

### IL CASO

MILANO

Serve un tetto europeo al prezzo del gas, per calmierare il forte aumento sui mercati internazionali, che danneggia le imprese e impoverisce le famiglie. Il governo italiano lo dice da mesi a Bruxelles, contro i Paesi del Nord Europa che non vogliono rinunciare alla liberalizzazione del mercato, e all'Olanda che non vuole perdere i profitti della

Borsa del gas Ttf ad Amsterdam. Ma ora, a sostenere la posizione italiana scendono in campo anche i big dell'energia. Gli ad di Eni ed Enel, Claudio Descalzi e Francesco Starace, a un convegno della Lega hanno detto la stessa cosa: serve un «price cap» europeo al metano.

«Dobbiamo mettere un tetto europeo al prezzo del gas», ha detto Descalzi. Si può fare. Se mettiamo un «cap», chi ha la pipeline deve vendere il gas a questo prezzo, che sarà comunque molto più alto di quello di produzione. Ma que-



Claudio Descalzi, ad di Eni

sta cosa deve essere fatta a livello europeo». Starace di Enel ha espresso lo stesso concetto: «Questo aumento delle bollette è conseguenza



Francesco Starace, ad di Enel

dell'aumento del prezzo del gas, ed è destinato a rimanere finché non si farà quello che diciamo da tempo, e che il ministro Cingolani ha detto esse-

re la volontà del governo italiano: porre un tetto alla volatilità senza motivo che il gas sta avendo in Europa».

Poco prima degli ad, il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, aveva ribadito la posizione del governo: «Siamo in economia di guerra, non più in economia di mercato. Le regole di pace, dove qualche operatore olandese si arricchisce sul prezzo del gas, non vanno più bene. Il gas ha raggiunto prezzi folli, le imprese e le famiglie non ce la fanno. Domandiamoci quanto questo libero mercato stia funzionando. Occorre fare una riflessione, occorre un calmier dei prezzi. Noi abbiamo proposto un «European price cap», che tagli i picchi dei prezzi del gas».

Un fenomeno che, secondo Descalzi, è causato da «specu-

lazione, paura, mancati investimenti nell'Oil & Gas negli ultimi 6-7 anni per i prezzi bassi e per la transizione ecologica (150 miliardi di dollari in meno, -50%), aumento dei consumi di gas da parte della Cina per sostituire il carbone (da 80 miliardi di metri cubi a 400)». Cingolani ha invece ricordato come l'Italia nel 2011 producesse il 20% del suo gas, oggi il 3%. Starace infine ha spiegato che l'eccessiva dipendenza del nostro Paese dal gas russo viene dal fatto che il metano di Putin ha sostituito quello libico dopo la caduta di Gheddafi. Per il numero uno di Enel, bisogna spingere sulle rinnovabili e sulle pompe di calore elettriche per il riscaldamento, e lasciare il gas solo per le industrie energivore. — S.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Lo scontro politico

IL CASO

Nato e pace fiscale  
Salvini all'attacco  
agita la maggioranza

Il leader leghista si dice contrario all'ingresso di Svezia e Finlandia, poi frena. «Draghi? Sia più coraggioso»

Niccolò Carratelli / ROMA

Il più pacifista di tutti. Pronto a fare «qualunque cosa per la pace», giura Matteo Salvini davanti alla platea, che lo accoglie alzandosi in piedi sotto la cupola in vetro della Lanterna di Fuksas, affacciata sui tetti del centro di Roma. Circa 200 persone presenti, di più la location non consentiva (e forse è stata scelta anche per questo), per la prima tappa del tour «È l'Italia che vogliamo»: lo slogan ricorda quello del primo Ulivo di Romano Prodi, ma nessuno sembra farci caso. Sono previsti altri appuntamenti in tutte le regioni, il prossimo a Genova il 23 maggio: un percorso di ascolto, per costruire il futuro programma di governo e, in teoria, riavvicinare la Lega ai territori e al suo elettorato perduto. Salvini, in effetti, ascolta, resta seduto quasi 9 ore a seguire dibattiti e interventi su lavoro, giustizia, fisco o energia, «comunque meno di ieri nell'aula bunker del tribunale di Palermo», ironizza l'ex ministro dell'Interno. Quando sale sul podio, per prima cosa se la prende con chi avrebbe mal interpretato le sue parole sull'adesione alla Nato di Svezia e Finlandia, che «allontana la pace e va messa in lista d'attesa». Dal Pd lo hanno accusato di «fare un assist a Putin» e, allora, ecco la precisazione: «Io ragiono solo in termini di pace, sono due Paesi sovrani e decideranno loro cosa fare – spiega – ma in questo momento dobbiamo fare ciò che riavvicina le parti». Insomma,

fosse per lui, rimanderebbe l'adesione. Passa da una citazione ecumenica di Papa Giovanni XXIII, «cerchiamo ciò che unisce, non ciò che divide», a un attacco diretto al presidente degli Stati Uniti Joe Biden: «Se alla Casa Bianca ci fosse ancora Donald Trump, saremmo in questa stessa situazione?», si domanda con enfasi retorica, mettendo in palese imba-

razzo la ministra forzista Mariastella Gelmini, seduta in prima fila, unica esponente politica non leghista della kermesse. Lui, però, evidentemente la pensa come l'ex sindaco di New York Rudolph Giuliani, intervenuto in video collegamento, per sostenere che «se qualcuno, in passato, avesse portato avanti la politica estera di Biden sarebbe stato mes-



Matteo Salvini a Roma per la convention "L'Italia che vogliamo"

so al rogo». Chissà se Salvini ri-prenderà questo concetto nel prossimo colloquio con Mario Draghi, che potrebbe avvenire già domani, dopo la richiesta del leader leghista di un confronto sulla strategia italiana rispetto alla guerra in Ucraina. I capigruppo leghisti, Molinari e Romeo, in una pausa sull'assolata terrazza, assicurano che non c'è «nessuna intenzio-

ne» di seguire Conte e i 5 stelle nel pressing per ottenere un voto in Parlamento sull'invio delle armi a Kiev: «Prima ascoltiamo il premier e poi faremo le valutazioni politiche», è la risposta ufficiale. Del resto, per Salvini «la Lega è un elemento di stabilità» per il governo di fronte alla crisi ucraina. E al premier manda un messaggio preciso: «Mi aspetto coraggio,

serve subito una massiccia e generalizzata pace fiscale, che è doverosa», dice, immaginando una rottamazione delle cartelle esattoriali, con cui «lo Stato recupera una parte che non incassa da 20 anni e 15 milioni di italiani tornano a respirare». Perché in autunno e in inverno, «ci aspettano mesi difficili, anche se la guerra finisce domani» e la priorità deve essere «il lavoro, non lo ius scholae o il ddl Zan, come dice Letta». Ai suoi alleati, dopo le incomprensioni e i litigi degli ultimi tempi, manda un altro messaggio: «Il centrodestra deve tornare una comunità, che punta a governare per il bene del Paese – avverte – perché solo uniti si vince». Poi quella che a tutti è sembrata una frecciata a Giorgia Meloni: «Io non mi accento di tutelare il mio partito a costo di perdere – spiega – Per queste amministrative ho chiesto ad alcuni candidati sindaci di fare un passo indietro per il bene della coalizione. Spero che lo stesso spirito di unità animi l'intero centrodestra». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scudo di Pd e Forza Italia al premier. Letta: «Tensioni normali»

«Per rilanciare il Paese  
serve continuità di governo»

## IL RETROSCENA

Francesco Olivo

INVIATO A SORRENTO

Per rilanciare l'Italia e quindi il Mezzogiorno serve un presupposto: continuità di governo. Lo ha detto con chiarezza Mara Carfagna «sostegno ad ogni singola missione ed ogni investimento, perché senza continuità perderemmo fondi, progetti e credibilità di fronte agli occhi dell'opinione pubblica». Lo hanno ripetuto, con toni diversi, le centinaia di ospiti del Forum Verso Sud a Sorrento, inaugurato venerdì da Sergio Mattarella e Mario Draghi e concluso

ieri con l'arrivo in costiera dei leader dei partiti. Chi c'era, Enrico Letta, Antonio Tajani e Carlo Calenda hanno mandato messaggi, ognuno a modo loro, per mettere a repentaglio il governo dagli scossoni ormai quotidiani.

Il primo ad arrivare nella villa a picco sul golfo è stato il segretario del Pd, braccato fisicamente dalle telecamere e metaforicamente dalle posizioni sempre più critiche nei confronti di Draghi del suo alleato del «campo largo» Giuseppe Conte. Lui cerca di smussare le polemiche: «Non sono minimamente infastidito, sono discussioni naturali in una fase di dibattito forte. Io penso che questo sia un momento in cui qualunque maggioranza vivrebbe tensio-

ni». Ciò detto, però, «non ho nessun dubbio che questo governo andrà avanti fino alla fine della legislatura», con un avvertimento «questo è l'ultimo governo della legislatura, se ci fossero crisi adesso non ci si metterebbe a discutere, si andrebbe al voto. Ma le elezioni anticipate non sono nei radar». Nel Pd cresce l'insofferenza verso le posizioni degli alleati e Letta richiama tutti alla calma: «Mi sento di fare un appello a perché l'unità delle forze politiche italiane continui; se continua, l'Italia può giocare un importante ruolo per la pace».

Poco dopo tra gli ulivi e i limoni di Sorrento sbuca anche Antonio Tajani, i toni sono più duri contro i cinque stelle, ma la sostanza non cambia: «Far fibril-



Il segretario Pd, Enrico Letta

lare il governo è veramente da irresponsabili. Il Movimento 5 Stelle e una parte della sinistra vuole creare difficoltà in vista delle prossime elezioni, forse vuole fare cadere il Governo, ma non possiamo permetterci una scelta del genere». Carlo Calenda ci mette il carico: «Solo noi con la guerra, l'inflazione alle stelle, i rincari su energia e materie prime parliamo di crisi di governo».

Poi chi ci mettiamo: Meloni che odia l'Europa o Conte che pure lui è un po' filorusso un po' filooccidentale? Conte e Salvini sono fatti per stare insie-

me, hanno lo stesso grado di irresponsabilità». L'interessato non c'è, si collega da Roma, e non entra in collisione con Letta, «ha detto che il governo arriverà a fine legislatura? Condivido». Ma le fibrillazioni Tajani le ha anche in casa. Ieri Silvio Berlusconi ha nominato Licia Ronzulli commissario di Forza Italia in Lombardia. Una scelta che arriva dopo un colloquio che, proprio sul prato della villa di Sorrento, ha visto protagonista Mariastella Gelmini con Tajani sullo strapotere di Ronzulli. La ministra, secondo quanto ricostruito dal sito del Foglio, ha accusato la senatrice di «portare allo sfascio il partito» e di ostacolare le candidature non allineate, «chi è contro di lei è tagliato fuori». Uno scontro che covava da anni e che esplode in un momento delicato: la consegna delle liste per le amministrative e la manifestazione di Forza Italia a Napoli del prossimo fine settimana, con il ritorno di Silvio Berlusconi sotto al Vesuvio. Una tempesta che la quiete di Sorrento non può placare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALL'AGORÀ DI MILANO RILANCIANO LA PROPOSTA CONTRO L'OMOTRANSFOBIA «ENTRO FINE LEGISLATURA»

I Dem tornano alla carica sul ddl Zan  
«Abbiamo dieci mesi per ricucire la ferita»

Alberto Mattioli / MILANO

Riprovarci, e in fretta. Senza «deflettere», ma magari «con le dovute mediazioni». L'oggetto è il disegno di legge Zan contro l'omotransfobia e la linea quella del Pd, emersa da un'agorà democratica» ieri a Milano (seguiranno Palermo, sabato prossimo, e Padova, il 28). Perché «gli applausi di schermo» con i quali il Senato, il 27 ottobre scorso, accolse la famigerata «tagliola» regolamentare che ne fece saltare l'esame sono «una ferita pro-

fonda nel rapporto fra le istituzioni e il Paese, specie la sua parte più giovane». Parola di Enrico Letta, in collegamento. Dunque, per il segretario dem ripartire con l'iter «in Parlamento e nelle piazze» si deve e chiuderlo «entro la fine della legislatura, quindi in dieci mesi» si può. Letta promette «un impegno fino in fondo, non defletterò» ed elogia in passant la Milano democratica di Beppe Sala «riferimento a livello europeo». Il sindaco, ovvio, trova naturale che «la battaglia riparta da Milano,

una città aperta, internazionale, libera, quella dove i primi matrimoni fra persone dello stesso sesso furono celebrati simbolicamente in piazza della Scala». Sala prova anche a smontare le prevedibili obiezioni di chi sosterrà che, fra guerra, pandemia e recessione, l'omotransfobia non sia esattamente la priorità: «A furia di pensarci sono passati ormai venticinque anni da quando si chiede una legge. E poi chi fa politica con la P minuscola, se pensa di incarnare una speranza, deve fare, realiz-

zare: è il suo dovere».

Insomma, il Pd ha tutta l'intenzione di riprovarci. Resta da capire se c'è spazio per un compromesso, e quale. Che di qualche mediazione ci sarà bisogno è, pare, fuori discussione, e Letta si avventura a definirla «dovuta». Anche il titolare del disegno di legge, Alessandro Zan, si dice «disponibile a discutere purché non ci venga chiesto di stravolgere il testo: questo non lo accetteremo mai», e poi in sede di conclusione, dopo tre ore di agorà, è perfino più categorico:

«Meglio nessuna legge piuttosto che una legge che escluda qualcuno. Le possibilità di accordo ci sono, ma non possiamo giocare con la vita delle persone». Qui i dem insistono molto. Fra le testimonianze degli interessati più diretti, i due papà con due figlie, o la donna trans attivista, insomma dopo aver ascoltato il catalogo infinito delle intolleranze quotidiane piccole e grandi, i politici battono sul tasto di «una legge contro l'odio che è il minimo sindacale, perché ne va della civiltà del nostro Paese. È come se ci fosse ancora il muro di Berlino e l'Italia fosse dalla sua parte sbagliata»: questa è Elly Schlein, vicepresidente dell'Emilia-Romagna, mentre la capogruppo al Senato, Simona Malpezzi, spiega che «noi non siamo come

chi urlava e applaudiva in Aula per lo stop a una legge che forse non aveva nemmeno letto con attenzione».

Poi ci sono quelli per i quali il ddl Zan è una specie di linea del Piave identitaria. Come Pierfrancesco Majorino, già assessore di Sala e oggi europarlamentare, che la spiega così: «Se la legge non passerà, allora sia chiaro che deve diventare un punto fondamentale della nostra campagna elettorale per le politiche del 2023. Dobbiamo far vedere a tutti che non è un passaggio tattico ma una questione di identità politica». Fosse la volta buona? La segretaria del Pd milanese, Silvia Roggianti, è sicura: «Da Milano è partita un'onda che il centrodestra non potrà ignorare». Chissà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Campagna di prevenzione sanitaria **gratuita** con il sostegno di Maico**FELETTU UMBERTO****Lunedì 16 Maggio 2022** dalle ore 8.30 alle 12 i volontari della Croce Rossa Italiana,COMITATO DI UDINE, nel **RISPETTO DELLE NORME ANTI COVID 19 VIGENTI**, sono a disposizione presso**VILLA TININ, in Piazza Libertà 16**, per i **controlli gratuiti** di:**COLESTEROLO, GLICEMIA, SATURAZIONE dell'OSSIGENO, PRESSIONE ARTERIOSA, FREQUENZA CARDIACA e, a cura dei tecnici MAICO, misurazione DEFICIT Uditivo.**

Si ricorda di presentarsi muniti di mascherina. All'ingresso, per evitare il formarsi di code, a ciascuno, verrà assegnato un biglietto numerato.

AVVISO A PAGAMENTO

**BUONA SALUTE & UDITO IN UNA NUOVA CAMPAGNA DI PREVENZIONE PROMOSSA DA MAICO**

# Nuovo *Bonus Salute* fino a 700 euro Cos'è, come funziona e chi può richiederlo

L'incentivo per l'acquisto di apparecchi acustici è valido fino al 31 maggio. Maico ti aiuta ad averlo con una guida completa e ti aspetta nei suoi Studi

Per venire incontro alle esigenze di tanti cittadini, legate alla necessità di indossare un apparecchio acustico, Maico ha deciso di introdurre in tutti i suoi Centri un nuovo *Bonus Salute*. Si tratta di uno speciale Bonus ideato per consentire alla più ampia platea possibile di soggetti con disturbi all'udito di poter acquistare un nuovo apparecchio usufruendo di questo incentivo. In questo modo sarà possibile dotarsi di un dispositivo con una riduzione del prezzo iniziale con **garanzia internazionale** e godere il piacere di sentire bene in ogni momento, tutti i giorni. L'iniziativa nasce proprio dalla consapevolezza che un udito "in forma" è in grado di migliorare la qualità della vita. Proprio per questo Maico desidera essere vicino a chi ha bisogno di sentire meglio dotandosi di un nuovo apparecchio acustico.

**Per scoprire il Bonus Salute basta una telefonata**

Per ricevere tutte le informazioni relative al *Bonus Salute* è sufficiente contattare telefonicamente il Centro Maico più vicino a casa. In ogni caso, chiamando qualunque Centro si desideri, in tutti

gli Studi gli operatori saranno pronti a rispondere a tutte le domande e chiarire eventuali dubbi sull'accesso a questo nuovo incentivo. È anche possibile chiamare il **numero verde gratuito 800 322 229**.

**Come accedere all'incentivo**

Per ottenere il nuovo *Bonus Salute* e poterne usufruire basta solamente voler acquistare un nuovo apparecchio acustico. Non è prevista alcuna fascia di reddito o soglia Isee per accedere all'incentivo, in quanto il Bonus è disponibile per chiunque desideri dotarsi di un dispositivo per poter sentire meglio.

**La durata dell'incentivo è valida fino al 31 maggio e il valore del Bonus arriva fino a 700 euro**, secondo il modello di apparecchio che s'intende acquistare e della tipologia di dispositivo che può essere anche altamente tecnologico e di ultima generazione. Chi fosse già dotato di un dispositivo acustico e desiderasse sostituirlo con uno nuovo, può semplicemente rottamare l'apparecchio vecchio e, automaticamente, comperandone uno nuovo otterrà il Bonus.

**- Che valore ha il Bonus Salute?**

**Il Bonus ha un valore che arriva fino a 700 euro**

**- A chi spetta?**

**A chi acquista un nuovo apparecchio acustico**

**- Da quando è valido?**

**Il nuovo Bonus è valido fino al 31 maggio 2022**

**- Dove posso averlo?**

**Nei Centri Maico**

Iniziativa sostenuta da:

valida fino al 31 maggio

**Udine**

P.zza XX Settembre, 24  
Tel. 0432 25463  
dal lunedì al sabato  
8.30-12.30 / 15.00-18.00

**Cividale del F.**

Via A. Manzoni, 21  
Tel. 0432 730123  
dal martedì al sabato  
8.30-12.30 / 15.00-19.00

**Feletto Umberto**

Piazza Unità d'Italia, 6  
Tel. 0432 419909  
dal lunedì al venerdì  
9.00-13.00 / 14.00-18.00

**Codroipo**

Via IV Novembre, 11  
Tel. 0432 900839  
dal lunedì al venerdì  
9.00-15.00

**Latisana**

Via Vendramin, 58  
Tel. 0431 513146  
dal lunedì al venerdì  
9.00-15.00

**Tolmezzo**

Via Morgagni, 37/39  
Tel. 0433 41956  
dal lunedì al venerdì  
8.30-13.00

**Gemona del F.**

Via Piovega, 39  
Tel. 0432 876701  
dal lunedì al venerdì  
15.00-18.00

**Cervignano del F.**

Via Trieste, 88/1  
Tel. 0431 886811  
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30  
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

Fasín un  
"selfie" furlan  
par mantignî vive  
la nestre lenghe

Us spieti in Place dal Gran  
(presso lo Studio Maico di Udine)

**Lunis 23 di Mai**  
**des 9.30 a misdi**

par fâ une foto di incurnisâ  
e puartâ a cjase come ricuart



Nella foto Dario Zampa, il poeta Roberto Ongaro e l'Audioprotesista Maico

**Dario Zampa ti aspetta alla Maico**

Maico lancia un'iniziativa per mantenere viva l'identità friulana e lasciare una traccia. **Lunedì 23 maggio** e lunedì 30 maggio **nella sede di Maico in Piazza XX Settembre, dalle 9.30 alle 12**, sarà possibile farsi un selfie con il noto cantautore friulano Dario Zampa e ricevere una cornice per conservare questo ricordo. "E' un'iniziativa per mantenere viva la nostra friulanità e la nostra lingua" spiega Zampa e non a caso è stato scelto il mese in cui ricorre l'anniversario del terremoto. "Dopo il sisma che ci ha colpiti, l'immagine dei friulani è cresciuta. E' uscito il nostro carattere, la volontà di ricominciare. Ora dobbiamo riaffermare questa nostra identità".



Deborah Samuel uccisa per un messaggio vocale mandato su WhatsApp

# Studentessa accusata di blasfemia lapidata e data alle fiamme in Nigeria

## IL CASO

Karima Moual

Quanto può far paura la libertà di parola e di critica ancor più se tocca una certa fede religiosa?

Maledettamente e violentemente troppo, come è stato testimoniato nei pochi secondi del video girato sui social sulla lapidazione brutale e feroce che ha finito per lasciare senza vita il corpo di Deborah Samuel, ma non l'odio, il disprezzo e la barbarie che continuava a infierire ancora e ancora, perché non era abbastanza.

Il suo corpo che giace a terra, vestito rosso, volto irriconoscibile per le botte, il sangue. Loro, tutti uomini, che non ne hanno ancora abbondanza, minuti di bastoni e pietre su quel che rimane senza più la parola, il lamento, la pietà.

Perché se Allah è clemente e misericordioso, come si legge in ogni Sura del Corano, alcuni suoi fedeli hanno deciso di non esserlo.

E allora, se non è sufficiente,



Su Twitter il video dell'assassinio di Deborah Samuel (nel riquadro)

c'è ancora un pezzo da aggiungere in questo orrore, bruciare ancora quel che rimane della carne di Deborah Samuel.

Questo è il prezzo pagato in Nigeria, da una studentessa cristiana accusata di blasfemia, perché aveva pensato di avere la libertà di pubblicare su WhatsApp un commento vocale rite-

nuto poi dagli studenti musulmani del suo stesso ateneo, offensivo nei confronti del profeta Maometto.

Barbarie si dirà da queste parti e non solo, perché per fortuna la maggioranza dei musulmani nel mondo non sono e non possono essere identificati con quei mostri; e però così non ce-

la caviamo girando le spalle senza fare un passo avanti che diventa sempre più urgente.

Perché al di là della coscienza, il pensiero, la pluralità storica dei singoli musulmani nelle varie aree del mondo, bisogna anche dire che persiste ancora una lettura estremista e per nulla clemente su molte questioni, una delle quali è la Blasfemia. In Afghanistan, Iran, Nigeria, Arabia Saudita, Somalia, Pakistan è prevista la pena di morte per il reato di blasfemia. E non si tratta mica di bestemmie, perché il comportamento blasfemo, secondo i fondamentalisti islamici, è anche e soprattutto l'esibizione della libertà di pensiero.

Infine, se in alcuni Paesi si rischia la morte, prevista peraltro per legge, in altri Paesi ritenuti più moderati, c'è sempre il carcere ad attendere chi si macchia di blasfemia.

Fatte queste premesse, come può il musulmano marocchino, tunisino, Giordano o occidentale lavarsene le mani, guardando quanto accaduto in Nigeria come fatto che non lo riguarda, solo perché in casa propria mai si arriverebbe a tanto?

Il fondamentalismo islamico, si nutre dell'alibi di una interpretazione estremista e radicale che esiste, è autorevole e istituzionalizzata già nella stessa culla dell'Islam, l'Arabia Saudita; e fin quando non si stradica dalla radice con iniziative eclatanti e di rottura, la barbarie continuerà a nutrirsi indisturbata, proprio perché le varie interpretazioni, anche radicali continuano ad avere legittimità con i loro esponenti seduti nella stessa casa islamica.

Fin quando non si romperà questo meccanismo, nessun buon musulmano può sentirsi al sicuro, e nessuna persona non musulmana potrà sentirsi pienamente al sicuro nella casa dell'Islam. E non ci si nasconde dietro al vittimismo di discriminazione o generalizzazioni, perché l'amara verità è che i musulmani continuano ad essere vittime di loro stessi, nel momento in cui, ancora oggi non sono riusciti a fare quel passo avanti e fondamentale di mettere fuori legge tutta quella barbarie che si continua a difendere nel nome di Dio, a partire dalla libertà di parola. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CILE

### Morta Sandoval la giornalista ferita in piazza il Primo maggio

Dopo un'agonia di 12 giorni, è morta la giornalista cilena Francisca Sandoval, colpita da un proiettile al volto mentre copriva i disordini avvenuti l'1 maggio scorso durante un corteo nel quartiere di Estación Central, a ovest di Santiago del Cile. Sandoval, 29 anni e madre di una bambina, seguiva la manifestazione per conto del canale Señal 3 de La Victoria quando è stata colpita alla testa da un colpo di pistola sparato da un pregiudicato che si trova in carcerazione preventiva. I media sottolineano come questo sia stato il primo caso di omicidio di un giornalista dal ritorno della democrazia in Cile, e il primo dopo l'uccisione 36 anni fa in dittatura, del giornalista José Carrasco. L'Associazione dei corrispondenti della stampa internazionale in Cile (Acpi) ha espresso in un comunicato «il profondo dolore e le più sentite condoglianze alla famiglia e ai compagni del canale» per il quale lavorava. L'Acpi ha aggiunto di dover constatare «con preoccupazione l'insufficiente azione svolta dalla polizia durante gli attacchi subiti dalla stampa e dai cittadini l'1 maggio». —

SCOPRI COME SU  
[WWW.REGIONE.FVG.IT](http://WWW.REGIONE.FVG.IT)

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/PRIMA INFANZIA

## CON LE FAMIGLIE PER I PIÙ PICCOLI

### CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA ASILI NIDO E SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA

**Hai una famiglia con bambini da 3 a 36 mesi e un reddito ISEE fino a 50mila euro?**

**Vivi o lavori in Friuli Venezia Giulia da almeno 12 mesi continuativi?**

Puoi ricevere un beneficio economico per la frequenza di asili nido e i servizi integrativi per l'infanzia:

- » fino a 250 euro mensili per un solo figlio
- » fino a 450 euro mensili per 2 o più figli

Presenta domanda online entro il 31 maggio 2022 sul sito:

[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)

Per informazioni chiama il numero unico per le famiglie 040 377 5252 o scrivi a [siconte.info@regione.fvg.it](mailto:siconte.info@regione.fvg.it)



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

da sempre al tuo fianco







# NUOVO LEXUS NX PLUG-IN HYBRID

FEEL. BELIEVE.

CON NOLEGGIO A LUNGO TERMINE KINTO ONE

TUO DA € 499 + IVA AL MESE PER 36 MESI E 30.000 KM

ANTICIPO € 8.900 + IVA | KASKO, RCA, FURTO&INCENDIO E MANUTENZIONE INCLUSI

VIENI A PROVARELO NEI NOSTRI SHOWROOM



## LEXUS - UDINE - Carini

**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

**Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

[www.lexus-udine.it](http://www.lexus-udine.it)

Condizioni generali dell'offerta KINTO One - Offerta valida su NX Plug-in Premium 4WD MY22. Canone applicato solo nel caso di noleggio della vettura con KINTO Italia S.p.A. Canone € 499,00 al mese per 36 mesi e 30.000 km totali, anticipo € 8.900,00, IVA esclusa, salvo approvazione KINTO Italia S.p.A. Il canone comprende i servizi Assicurativi con le seguenti condizioni: il massimale RCA è pari a € 26.000.000 con franchigia a carico del cliente pari ad € 250, Garanzia Furto&Incendio con Scoperto 10% minimo € 250.000 a carico del Cliente, Garanzia Kasko con franchigia pari a € 500,00 a carico del Cliente. Vernice Black Gloss e LoJack Classic inclusi. Il canone include anche: manutenzione ordinaria e straordinaria in rete ufficiale Lexus, assistenza stradale 24h 7 giorni su 7, immatricolazione, gestione multe e multe su strada. Esempio calcolato sulla provincia di Torino. Offerta valida per contratti sottoscritti sino al 31/05/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [lexus.it](http://lexus.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma NX Plug-in Hybrid: consumo combinato 11,1/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 25 g/km, emissioni NOx 0,006 g/km, -90% rispetto ai livelli di emissioni di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).





# La qualità della vita è sempre preziosa

Il Gruppo Zaffiro rappresenta il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre. **Vi aspettiamo!**

- Assistenza infermieristica 24/24
- Fisioterapia
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno
- Parco privato
- Servizio animazione
- Parrucchiera
- Podologo

*Venite a visitare la residenza  
più vicina a voi.  
Da oggi aperta anche  
la nuova sede di Pordenone*



## GRUPPOZAFFIRO

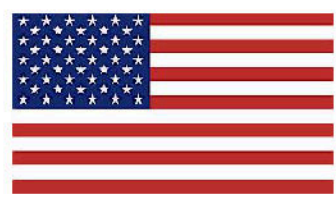
RESIDENZE PER ANZIANI

[www.gruppozaffiro.it](http://www.gruppozaffiro.it)

Fagagna (UD) 0432 811919 | Magnano in Riviera (UD) 0432 781222 | Martignacco (UD) 0432 407311  
Tarcento (UD) 0432 781880 | Pordenone 0434 539200 | Rivignano (UD) 0432 775300



## Politica e diritti



# In piazza per l'aborto

Il popolo pro-choice sfila per chiedere di annullare la sentenza Roe vs. Wade: «Vogliono portarci via ogni diritto noi lottiamo e vinceremo»

ALBERTO SIMONI

## IL REPORTAGE

CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

Patty è venuta a Washington da New York per «difendere la libertà di mia figlia». Con una mano tiene un cartello colorato, con l'altra il passeggino del nipote all'ingresso del prato sotto il Washington Monument, dove migliaia di persone si sono radunate per la marcia in difesa dell'aborto. Manifestazioni più o meno grandi si sono tenute ieri in oltre 400 città d'America. Regia unica, obiettivo identico: difendere l'aborto «sicuro e legale» e spingere il Congresso a votare una legge che lo codifichi. Non succederà in questi mesi, mercoledì il Senato ha cassato persino il voto procedurale. Un democratico, Joe Manchin ha votato con i conservatori. Ed è uno dei bersagli preferiti delle piazze americane.

Se a Capitol Hill torneranno a dettare i tempi i repubblicani dopo il voto di Midterm, la sfida è persa in partenza. Ma il popolo che ha invaso le piazze d'America fa pochi calcoli e al pallottoliere della politica preferisce la propria rabbia e la forza dei diritti.

Ci sono musica, cori, slogan, una miriade di cartelli con scritte fantasiose, da «Abort Alito» (il giudice che ha scritto il parere pro-life della Corte suprema) a «in America le armi hanno più diritti delle donne». Poi, dopo i discorsi, il corteo si dirige ver-



I sostenitori dei diritti dell'aborto a Fort Lauderdale, in Florida. Circa 2.500 persone si sono presentate alla manifestazione

so la Corte suprema.

Patty era poco più di una teenager quando la sentenza Roe contro Wade cambiò l'America, trascinando fuori dall'illegalità l'aborto che ora rischia di tornarci in 26 Stati se la Corte suprema a fine giugno confermerà la sentenza trapelata sui media 10 giorni fa.

«Allora c'era un senso di potenza, la sensazione che il cambiamento stava per arrivare, c'era il movimento femminista, eravamo sull'onda delle grandi battaglie per i diritti civili e le donne ritenevano che sul loro corpo dovevano decidere loro», dice Patty che vede l'orologio della sto-

ria girare all'indietro. «Il mio Paese sta assumendo atteggiamenti da teocrazia», spiega sconsolata.

Sul palco si alternano i leader della protesta, attivisti, musicisti. Le frasi si ripetono: è una chiamata alle urne di novembre per impedire che i repubblicani prendano il controllo del Congresso, quella che lanciano Rachel Carmona, direttrice della Women's March, e Kelly Robinson, direttrice esecutiva di Planned Parenthood.

Il popolo pro-choice è variegato. Ci sono ragazzine, signore, famiglie, coppie, ispanici, afroamericani, bianchi. Si anima e si accende ogni

volta che qualcuno lo invita a mobilitarsi. «Quando combattiamo, vinciamo», è un ritornello scandito in coro dalle decine di migliaia di persone. Dai buse dalla metropolitana escono gruppi di persone in continuazione, sotto la colonna di Washington non c'è un pezzo di prato libero. Anche se il cielo minaccia pioggia.

La polizia presidia gli ingressi, qualche contestatore entra nella zona della protesta, dà agli abortisti dei «baby killer» e viene scortato fuori dal servizio d'ordine. Un uomo con un cartello «Gesù ti salva» si aggira fra la gente, lo tallona un attivista pro

choice che gli urla slogan nelle orecchie con un megafono per sovrastarne la predica. È una scena surreale, l'incomunicabilità fra due mondi. Finisce che l'uomo di Gesù lascia il prato.

Emily, Andrea e Meredith hanno poco più di 16 anni, abitano a Washington, e sono agguerrite. Emily soprattutto, parlantina svelta, idee nette. «Ehi, ti immagini se abitassimo in Florida... Siamo fortunate» dice riassumendo in un lampo il timore per i coetanei che vivono in uno Stato con una delle leggi più restrittive d'America, e l'essenza della battaglia: «Nessuno deve dirci cosa fa-

re con il nostro corpo. Semplice». Ma non è solo l'aborto a spaventare Emily, «vogliono portarci via tutto, altri diritti che sono nella Costituzione». Giustizia sociale, matrimoni e unioni gay, la possibilità di essere quel che si vuole, sintetizza la giovane.

Ci sono anche diversi uomini fra la folla. Bob Fleshner e Lee W. sono di Arlington, oltre il Potomac. «Pensavo che 50 anni dopo quella battaglia fosse ormai passata», dice Bob evocando il clima della Roe contro Wade. «Mi sbagliavo, siamo tornati ad allora, in piena guerra culturale». «È religiosa», aggiunge Lee. «Gli stessi anti-abortisti sono quelli che si indignano quando il governo impone l'uso della mascherina, lo considerano un'intrusione nella vita personale... Sono degli ipocriti».

Cala un silenzio strano poi lungo Constitution Avenue. «Io ho abortito a 16 anni», dice Barbara Lee dal palco. È la deputata afroamericana della California, icona della sinistra progressista, l'unica su 435 colleghi che nel 2001 tre giorni dopo l'attacco alle Twin Towers negò a Bush i poteri di guerra. «Mia mamma mi portò in Messico, era la prima volta che prendevo un aereo. E andavo ad abortire fuori dal mio Paese dove era illegale». «Non lasciamo tornare quei tempi», urla. E il popolo pro-choice le risponde sollevando i cartelli, applaudendo e intonando: «Quando lottiamo, vinciamo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Conduce  
NICOLA ANGELI

DIRETTA ore **21.00**

**Ospiti e commenti  
a caldo  
sull'Udinese  
e la Serie A**

ore **11.00**

CAMPIONATO UNDER 15

**UDINESE  
MILAN**

**TV/12**



CANALE 12 | UDINESE TV.IT

PER VEDERCI SUL 12 RISINTONIZZA IL TELEVISORE E GLI ALTRI DISPOSITIVI DI RICEZIONE DEL DIGITALE TERRESTRE

UDINESE TV



## La polemica

# Dipiazza scatena il caso: «Alpini? Siamo maschi, la violenza è altro»

Rimbalzano in tutta Italia le parole pronunciate dal sindaco in diretta a Tele4: «Fare apprezzamenti è normale». E se sono sgraditi? «Ma chissene frega»

Elisa Coloni

«Siamo maschi, è normale fare apprezzamenti. La violenza è un'altra cosa. È tanto grave che uno dice "guarda che bella quella ragazza, guarda che bel paio di... (la parola è sostituita dal gesto delle mani portate al petto, ndr.) oppure guarda che bel fondoschiama ha quella? Non so...». Le parole del sindaco Dipiazza fluiscono forti e chiare, amplificate dal microfono e rimbalzate dalle telecamere; escono dallo studio televisivo e creano la voragine.

Ci sono volute poche ore perché le dichiarazioni di Roberto Dipiazza, rilasciate venerdì sera al giornalista Ferdinando Avarino durante un'intervista alla trasmissione di Tele4 Ring, finissero sui siti, rilanciate dall'agenzia Ansa e riprese da tutti i giornali e portali di news nazionali. Parole che hanno sollevato un polverone e scatenato una pioggia di reazioni politiche sul tema caldissimo dell'adunata di Rimini degli Alpini e le denunce di molestie da parte di diverse donne che ne sono seguite.

Lo scambio in studio tra il sindaco e il conduttore è durato poco meno di due minuti, sufficienti per aprire un dibattito acceso rimbalzato più o meno ovunque. Alla domanda: «Cosa pensa della polemica degli Alpini», il primo cittadino ha sbottato con: «Ma stiamo scherzando? Una ha detto: "Mi hanno detto che ho un bel paio di gambe e mi sono sentita violentata". Io e te quando vediamo passare una bella ragazza, cosa pen-

LA DIRETTA SU RING

QUATTRO FRAME DALLA TRASMISSIONE ANDATA IN ONDA VENERDÌ SERA SU TELE4

Nonunadimeno non cita il primo cittadino che parla di «gentaglia» ma rilancia: «Machismo parte dell'educazione»

Russo: «Visto che non chiederà scusa lo faccio io a nome di tutti i triestini che non si riconoscono in quelle affermazioni»

siamo? - ha chiesto Dipiazza all'intervistatore, visibilmente perplesso -. Ma perché siamo maschi, no? Ma figurati! Si sente violentata perché le hanno detto che ha un bel paio di gambe. E se le dicevamo che aveva un bel culo cosa diceva allora? Ma dai! Viva gli Alpini! Viva gli Alpini!. E queste quattro...che poi...tutta gentaglia lì». Il giornalista, ricordando il ruolo della rete Non una di meno, fa notare che ci sono state delle denunce seguite al raduno delle Penne nere e che alcune donne non apprezzeranno tali esternazioni...«Ma chissene frega!», replica Dipiazza, che ribatte che «la violenza è un'altra cosa, questi sono solo apprezzamenti. Macché importunarla...Cinquecentomila Alpini a Rimini...Fare

queste polemiche vuol dire fare male a tutto». Ed è subito un terremoto.

Dipiazza nella giornata di ieri non ha rilasciato dichiarazioni sull'accaduto. Intanto le prime a replicare, senza però mai citarlo direttamente, sono le referenti riminesi del collettivo Non una di meno, che si è fatto portavoce in questi giorni delle denunce e proteste di decine di donne: «La cultura e la società in cui viviamo sono profondamente sessiste e patriarcali, il machismo si respira in ogni ambito della vita fin dalla nascita, è parte dell'educazione che le persone ricevono in questo Paese», scrivono le referenti dell'associazione.

Ed è solo la prima reazione. Con il passare delle ore, complice l'eco fortissima su scala nazionale, arrivano altri commenti. «Credo che il sindaco Dipiazza sia completamente fuori di testa, e che la sua testa sia rimasta ferma a vent'anni fa: ascoltare queste parole mi ha fatto venire i brividi, commenta la deputata pentastellata Sabrina De Carlo, che si sta occupando tra l'altro di due proposte di legge proprio in tema di molestie -. Sono nipote di un Alpino e sono particolarmente affezionata a questo Corpo, ma sia chiaro che se viene accertato che qualcuno ha commesso violenza va punito senza se e senza ma. È grave che un sindaco minimizzi le denunce delle donne, che finalmente hanno trovato il coraggio di parlare di questi temi e denunciare quando subiscono molestie. Dipiazza faccia un bagno di realtà ed entri

nel 2022, anche e soprattutto perché ha un ruolo istituzionale: se certe cose vuole pensare, le pensi, ma non le dica pubblicamente».

Tranchant la senatrice del Pd Tatjana Rojc, che parla di stile «cavernicolo»: «Dipiazza fa un pessimo servizio agli Alpini e vorrei dire anche agli uomini, che per fortuna in grandissima parte non sono come li descrive: essere persone civili e rispettose significa contenere gli istinti e anche le parole, non certo giustificare il maschilismo becero o peggio. Mi dispiace, perché da un sindaco ci aspettiamo indicazioni di comportamento che non si ispirano ai cavernicoli stile "Wilma dammi la clava", e invece Dipiazza riesce a lasciarci esterrefatti».

«Visto che Roberto Dipiazza non lo farà, lo faccio io. Chiedo scusa a nome di tutti i cittadini triestini che non si riconoscono nelle parole pronunciate dal sindaco di Trieste in merito all'adunata degli Alpini». Così un altro dem, il consigliere regionale Francesco Russo, che aggiunge: «Sono affermazioni incredibili di chi prova a fare cabaret anche sulla pelle delle donne. Scusatelo, non sa di cosa parla e, purtroppo, non è la prima volta che accade». Meno taglienti ma secche anche le parole di Ettore Rosato di Italia Viva: «Sarà normale per lui, non per me. Evitiamo di banalizzare cose serie, serissime. La violenza sulle donne è uno dei drammi del nostro tempo, gli uomini delle istituzioni siano i primi, sempre, a farsene carico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Roma chiamati Zaia e Fontana ma non il presidente del Fvg «Nessun caso, loro stanno affrontando autonomia e referendum»

## Salvini, Fedriga e la convention Il mancato invito che fa discutere

IL RETROSCENA

Un mancato invito innesca una miccia romana, che risale verso Nord e arriva in piazza Unità, a Trieste. Protagonisti Matteo Salvini e un altro leghista di peso, il governatore Massimiliano Fedriga, quest'ultimo non invitato alla convention del Carroccio svoltasi ieri a Roma, voluta da Salvini e or-

ganizzata dal suo fedelissimo Armando Siri. Un'assenza che non è passata inosservata, come racconta in un servizio La Repubblica, che ha posto l'accento sugli altri big del partito presenti in forze.

«Nessun caso», ma solo questioni organizzative, hanno replicato sia Fedriga che fonti leghiste di vertice, ma l'assenza del governatore ha stuzzicato la fantasia di chi già prova a ve-

dere nella sfera di cristallo quali saranno gli equilibri romani e locali dei prossimi mesi, anche in vista dell'appuntamento con le urne. Il tradizionalmente buono rapporto tra Salvini e Fedriga si è forse raffreddato? Magari perché, sussurra qualcuno, l'aura del governatore triestino è particolarmente brillante e c'è chi lo vorrebbe meno in Friuli Venezia Giulia e più a Roma a promuovere

il volto di una «nuova» Lega più moderata e «istituzionale»? I retroscena si moltiplicano e c'è chi dice che dietro ci sia più di una semplice questione formale e organizzativa, magari un messaggio politico, ma nessuno apertamente conferma, ovviamente.

Da piazza Unità e dalla Lega nazionale arrivano due risposte praticamente sovrapponibili, che scartano con forza l'ipotesi di una esclusione ad personam. Fedriga non invitato perché di troppo a Roma in un momento in cui Salvini deve brillare esclusivamente di luce propria? Macché: «Non esiste alcun caso - commenta il presidente Fedriga -. All'appuntamento sono stati semplicemente invitati i colleghi Zaia e Fontana, presidenti di Regioni che



MASSIMILIANO FEDRIGA

È STATO ELETTO PRESIDENTE DELLA REGIONE NEL MAGGIO DEL 2018

Assenza giustificata anche dai vertici con motivi non politici ma organizzativi

stanno affrontando il percorso di richiesta dell'Autonomia e del referendum, che erano oggetto di uno dei panel dell'evento. In Friuli Venezia Giulia il tema dell'Autonomia è acquisito da tempo, e siamo quindi in una posizione diversa. È normale che i protagonisti della discussione fossero i due governatori delle Regioni interessate». Fonti leghiste di vertice spigliano che «non c'è alcun caso. Sono stati invitati i governatori che erano andati a referendum, Fontana e Zaia, più un rappresentante dell'Emilia-Romagna per la stessa motivazione e un assessore siciliano della Lega perché hanno già l'Autonomia». Autonomia che però c'è, appunto, anche in Friuli Venezia Giulia...

EL. COL.



## La polemica

TATJANA ROJC

## I cavernicoli



«Il sindaco con le sue parole – così la senatrice dem Tatjana Rojc – fa un pessimo servizio agli Alpini e vorrei dire anche agli uomini, che per fortuna in grandissima parte non sono come li descrive: essere persone civili e rispettose significa contenere gli istinti e anche le parole. Da un sindaco ci aspettiamo indicazioni di comportamento che non si ispirano ai cavernicoli stile "Wilma dammi la clava"; Dipiazza riesce a lasciarci esterrefatti». —

SABRINA DE CARLO

## I brividi



La deputata pentastellata Sabrina De Carlo usa parole nettissime: «Credo che la testa del sindaco Dipiazza sia rimasta ferma a vent'anni fa. Ascoltare le sue parole – aggiunge la parlamentare – mi ha fatto venire i brividi». De Carlo precisa di essere «nipote di un Alpino e particolarmente affezionata a questo Corpo, ma se viene accertato che qualcuno ha commesso violenza va punito senza se e senza ma». —

ANNA MARIA CISINT

## Niente goliardia



Le parole dell'amico Dipiazza? «Sono sicura che gli siano scivolate. Però – ammette Anna Maria Cisint, sindaco di Monfalcone – è uno scivolone, non condivido. Io non vorrei ricevere apprezzamenti mentre cammino. È una questione di rispetto, che significa non mettere in imbarazzo nessuno. Non è una cosa goliardica: si può ridere e scherzare su altro. E bisogna stare attenti quando si usa il linguaggio, scegliere quello adeguato». —

La sociologa Chiara Saraceno: «Sorprendente sentir parlare così chi ha un ruolo pubblico e istituzionale. Mi chiedo quanto tenga alla sicurezza e alla tutela delle persone»

# «Impulsi da contenere Quelle affermazioni lasciano esterrefatti»

L'INTERVISTA

ELISA COLONI

«Ma sarebbe normale se la gente ci fermasse per strada per dirci: "Oh che brutto naso!" oppure "Che faccia da cretino che ha"? No, non sarebbe tollerabile, perché ciò che crediamo degli altri e del loro aspetto fisico, che siamo liberi di pensare, non necessariamente va esternato. Si tratta di contenere i propri impulsi, nel rispetto degli altri. Che un sindaco non lo capisca e se ne esca con tali parole lascia esterrefatti, è grave. Mi chiedo quanto tenga alla sicurezza e alla tutela delle persone, e delle donne, che vivono a Trieste». Chiara Saraceno, accademica, filosofa, è una delle più note sociologhe italiane. Molto presente anche sul piccolo schermo, si occupa da anni in particolare di lavoro, politiche sociali, famiglia e questione femminile. Sentite le esternazioni del sindaco Dipiazza, le stronca.

**Professoressa, cosa pensa di queste dichiarazioni?**

«Penso che il sindaco abbia perso un'occasione per stare zitto. Uno magari certe cose le pensa, e siamo liberi di farlo, ci mancherebbe, ma ormai pochi si sentono autorizzati a dirle pubblicamente, come si sarebbe fatto dieci o quindici anni fa. Qualcuno avrà sicuramente pensato "quanto stanno



Chiara Saraceno, accademica, filosofa, è una delle più note sociologhe italiane

esagerando queste donne di Rimini", ma non lo dice. Mi pare che il sindaco invece lo abbia detto con chiarezza, sincerità e naturalezza, quindi mi pare grave. Con il suo ruolo istituzionale e pubblico, è sorprendente».

**Dipiazza dice che non si tratta di violenza.**

«Ma chi stabilisce cosa è violento e cosa no? È ovvio che ci sono vari gradi di violenza: se do un ceffone a una persona o la accolto, non è la stessa cosa, ma sono entrambe una forma di violenza. Nessuno condanna un uomo che dice "sei bella" a una donna, non stiamo parlando di questo, ma non è solo con il contatto fisico che si può offendere, intimorire o spaventare una

persona: dipende da cosa ti viene detto, come, da chi o quante persone. Non è che tutte le donne apprezzino battute, occhiate, fischi, commenti... Pensare di poterli rivolgere semplicemente perché "è naturale per i maschi" dimostra che non molto è cambiato in questa società».

**Ad esempio?**

«Ad esempio che c'è chi si sente ancora autorizzato a rivolgersi a qualcuno e dirgli ciò che pensa senza barriere, senza filtri. Ma noi non siamo l'oggetto di qualcun altro, non tutti amano essere esposti agli altri, ai loro pensieri e commenti. Ci sono uomini, come il sindaco, che dicono che si tratta di apprezzamenti, di complimenti, ma non è un com-

plimento essere considerato come un pezzo di carne che cammina lungo la strada. Ripeto, qui non si tratta di dire con tranquillità a una donna che è bella, ma di sentirsi liberi e legittimati di pronunciare ciò che si vuole, quando si vuole, che è molto diverso».

**Ma questa è solo una questione maschile?**

«Purtroppo no. Ho sentito una giovane donna commentare in questi giorni la vicenda degli Alpini. Diceva di essere felice quando qualcuno le rivolge un apprezzamento per strada. Buon per lei, ma il punto è che non lo è per tutte, non tutte sono felici di suscitare e ricevere commenti mentre camminano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ETTORE ROSATO

## Banalizzazioni



Meno taglienti che quelle di altri esponenti politici, ma secche in merito alle frasi del sindaco Dipiazza sono anche le parole di Ettore Rosato, il deputato triestino presidente di Italia Viva. «Sarà normale per lui, non per me. Evitiamo di banalizzare cose serie, serissime. La violenza sulle donne è uno dei drammi del nostro tempo, gli uomini delle istituzioni siano i primi, sempre, a farsene carico». —

GIULIA MASSOLINO

## Il disgusto



«Siamo disgustate e disgustate dalle parole del sindaco – afferma la consigliera comunale di Adesso Trieste Giulia Massolino – riteniamo abbia offeso non solo le rappresentanti di Nonunadimeno e tutto il genere femminile, ma coloro che rifiutano questo genere di violenza e di inciviltà. Abbiamo lanciato un gruppo sui femminismi intersezionali, queste parole ci ricordano oggi più che mai che ce n'è bisogno». —

RODOLFO ZIBERNA

## La lettura



«Dipiazza è fatto così – commenta il sindaco di Gorizia Rodolfo Zibera –, sono certo non intendesse dire che noi siamo uomini e perciò usiamo certe espressioni. Detto questo, non condivido le sue parole, significherebbe voler giustificare un atteggiamento. Chi lo conosce sa che è un gigione, socievole, che quando vede una signora la lusinga, e senza volerlo giustificare, credo le sue parole vadano lette tendo conto di questo». —

La sindaca di Monfalcone: uno scivolone, non si ride su certe cose  
Il sindaco di Gorizia: va tenuta presente la persona, è un gigione

## Cisint: «Attenzione al linguaggio» Zibera: «Non posso condividere»

I COMMENTI

«Dipiazza è fatto così – constatata il sindaco di Gorizia Rodolfo Zibera –, sono certo non intendesse dire che noi siamo uomini e perciò usiamo certe espressioni. Detto questo, non condivido quello che ha detto, perché significherebbe

voler giustificare un atteggiamento». Partendo dal caso di Rimini, Zibera reputa che «se è accaduto, i responsabili di quei fatti men che corretti vanno condannati. Essere alpino, medico, infermiere o scout non giustifica alcun comportamento di quel genere. Ciò premesso, è indecoroso lordare gli alpini per la responsabilità di alcuni». E ancora sulle parole di Dipiazza: «È ovvio che

non posso condividere quello che ha detto l'amico Roberto, ma chi lo conosce sa che è un gigione, socievole, è uno che quando vede una signora la lusinga, e senza volerlo giustificare – sottolinea – credo le sue parole vadano lette tenendo conto di questo aspetto».

La leghista Anna Maria Cisint, sindaco di Monfalcone, ci tiene innanzitutto a spendere una parola per gli Alpini, «che

stimo e che sono essenziali», invitando a «non generalizzare mai». Le parole dell'amico Dipiazza? «Sono sicura che gli siano scivolate, non è una persona che legittima atteggiamenti lesivi nei confronti delle donne. Però – ammette Cisint – è uno scivolone, non condivido. Io personalmente non vorrei ricevere alcun apprezzamento mentre cammino, mi dà fastidio, e non credo di esser l'unica. È una questione di rispetto, che significa non mettere in imbarazzo nessuno. Non è una cosa goliardica: si può ridere e scherzare su altro. E bisogna stare attenti quando si usa il linguaggio, scegliere quello adeguato. Le donne meritano grande rispetto e prima di tutto sono le nostre mamme, non dimentichiamo mai».



Il settore in Friuli Venezia Giulia

Le immatricolazioni

IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Provincia	Apr. 2022	% su Totale	Apr. 2021	% su Totale	Variaz.% Apr. 2022/2021
GORIZIA	120	9,08	219	9,44	-45,21
PORDENONE	356	26,93	656	28,28	-45,73
TRIESTE	246	18,61	410	17,67	-40,00
UDINE	600	45,39	1.035	44,61	-42,03
Totale	1.322	100,00	2.320	100,00	-43,02



Provincia	Gen./Apr. 2022	% su Totale	Gen./Apr. 2021	% su Totale	Variaz.% Gen./Apr. 2022/2021
GORIZIA	665	9,53	888	8,66	-25,11
PORDENONE	1.965	28,16	2.855	27,86	-31,17
TRIESTE	1.147	16,44	1.776	17,33	-35,42
UDINE	3.201	45,87	4.730	46,15	-32,33
Totale	6.978	100,00	10.249	100,00	-31,92

L'Ego-Hub

Il benefit sarà attivo con la pubblicazione del Decreto in Gazzetta Ufficiale, ma operativo con un click day dal 25 maggio

Le immatricolazioni hanno subito una forte flessione anche in regione: pesano guerra e crisi economica

(25,11%). Nel solo mese di aprile 2022, in regione, sono state immatricolate 1.322 auto, il 43% in meno di un anno fa (erano 2.320). Nei primi quattro mesi dell'anno, le nuove auto immesse sul mercato sono state 6.978 a fronte della 10.249 dei primi quattro mesi del 2021 (meno 31,92%). «Prima la pandemia, poi la situazione economica, infine la guerra non stanno giocando a nostro favore – ammette Sina –. Dopo un 2021 poco esaltante, ci si è messa anche la difficoltà a reperire alcuni componenti a rendere difficoltosa la produzione e la consegna delle vetture. Diciamo che stiamo uscendo da una tempesta perfetta. Per questo gli incentivi arrivano nel momento giusto». Tempi di attesa che non ci sono nel caso in cui i clienti accettino di comprare una delle vetture già presente nel parco mezzi delle diverse concessionarie.

IL MECCANISMO

L'impianto degli incentivi prevede che per l'acquisto di auto elettriche, con un prezzo fino a 35 mila euro più Iva, sia possibile richiedere un contributo di 3mila euro. Se ne aggiungono altri 2mila con la rottamazione di un mezzo inferiore a Euro5. L'ecobonus sarà finanziato con 220 milioni nel 2022, 230 nel 2023 e 245 nel 2024. Per comperare veicoli ibridi plug-in con un prezzo fino a 45 mila euro più Iva, si può avere un contributo di 2mila euro. Con la rottamazione ne arrivano ulteriori 2mila. In questo caso i fondi a disposizione sono 225 milioni nel 2022, 235 nel 2023 e 245 nel 2024. Per le auto con motori tradizionali a basse emissioni e alcune tipologie di mild hybrid e full hybrid con un prezzo fino a 35 mila euro più Iva, è possibile richiedere un bonus da 2mila euro solo con rottamazione. Questa categoria è finanziata con 170 milioni nel 2022, 150 nel 2023 e 120 nel 2024.

IL CLICK DAY

Il bonus auto sarà attivo da domani, ma operativamente le concessionarie potranno richiederlo online a partire dal 25 maggio. Si prospetta quindi un vero e proprio "click day" per riuscire a portare a casa più risorse possibili. «Il plafond è ampio – chiude Sina – ma chi prima arriva meglio alloggia. Considerano che siamo circa 1.300 operatori in Italia, chiaro che dal 25 andremo anche noi "a caccia" del bonus». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovi incentivi per le auto  
Sconti fino a cinque mila euro

Il governo Draghi ha stanziato risorse per oltre 2 miliardi di euro da adesso fino al 2024. Al via da domani

Alessandro Cesare / UDINE

Da domani, comprare un'auto o una moto costerà di meno. Entrano in vigore gli attesi incentivi introdotti dal governo Draghi, che prevedono sconti fino a 5 mila euro per l'acquisto di un'auto elettrica, fino a 4 mila per una ibrida o per un mezzo a due ruote (sempre green), fino a 2 mila per una vettura "tradizionale", diesel o benzina. Un provvedimento per la cui attuazione l'esecutivo investirà 650 milioni di euro per i prossimi tre anni (2022, 2023 e 2024), quindi nel complesso due miliardi di euro. Una vera manna dal cielo per il comparto, che anche in Friuli Venezia Giulia sta affrontando un periodo piuttosto complicato. In aprile le vendite, a livello nazionale, hanno subito un crollo del 33% rispetto allo stesso mese del 2021. Dato che in regione ha toccato addirittura il meno 43%.

IL COMMENTO

«Era ora», sono le prime parole di Giorgio Sina, capogruppo regionale di Confindustria Auto moto e ricambi. «Or-



mai se ne parlava da qualche mese – aggiunge – e dopo l'approvazione del decreto avvenuta a inizio aprile, si attendeva solo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale. Questo limbo ha prodotto un ulteriore stop al mercato, poiché i clienti, sapendo che nel giro di breve tempo sarebbero arrivati gli incentivi, hanno preferito attendere prima di cambiare auto. Una tendenza che fatto diminuire drasticamente il la-

voro negli ultimi due mesi – assicura Sina –, in Friuli Venezia Giulia come nel resto del Paese».

IL BONUS

Domani il decreto sarà pubblicato in Gazzetta ufficiale. Da quel momento l'incentivo sarà operativo, dando modo a chi si reca in concessionaria di godere di sconti che variano a seconda del tipo di vettura. Ovviamente il provvedimento

GIORGIO SINA  
CAPOGRUPPO CONFCOMMERIO FVG  
AUTO MOTO E RICAMBI

«Era ora, il comparto sta vivendo momenti di incertezza, adesso speriamo in una domanda crescente»

punta a premiare chi sceglierà veicoli elettrici o ibridi. «Puntare su mezzi di questo tipo è determinante per ambire nel concreto a perseguire una trasformazione ecologica del parco macchine in circolazione – evidenzia Sina –. Credo che la diffusione dell'elettrico abbia bisogno di più tempo, per l'ibrido invece i tempi sono già maturi. E questi incentivi sono convinto possano dare quella spinta in più per convin-



cere anche gli ultimi scettici».

I NUMERI DEL FVG

Dando un'occhiata all'andamento del mercato dell'auto in Fvg, balza subito all'occhio il calo del 31,92% delle immatricolazioni nei primi mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021. Un trend che riguarda soprattutto Trieste (meno 35,42%), seguita da Udine (32,33%), Pordenone (31,17%) e Gorizia



## Il settore in Friuli Venezia Giulia

## MISURE PER TUTTE LE TASCHE

Il provvedimento punta a dare ossigeno a un comparto in sofferenza e ad accelerare la transizione ecologica

ALESSANDRO CESARE

## I TEMPI

## 1 Contratti di vendita validi immediatamente

Da domani, lunedì 16 maggio, il decreto firmato dal presidente del Consiglio Mario Draghi, che prevede sconti fino a 5.000 euro per l'acquisto di auto con emissioni di CO2 comprese tra 0 e 135 grammi a chilometro, sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale e diventerà subito operativo. La specifica piattaforma dedicata al personale delle concessionarie, invece, sarà attivata dal 25 maggio, ma i contratti di vendita saranno validi già da domani. Per questo gli addetti ai lavori si attendono un incremento di lavoro già nelle prossime settimane, anche perché dopo l'ufficializzazione del via libera al decreto da parte del premier, avvenuta lo scorso 6 aprile, il mercato si è praticamente bloccato. Tutti hanno atteso la pubblicazione in Gazzetta ufficiale per recarsi in concessionaria e cambiare auto. Secondo le previsioni del Centro studi Promotor, l'apporto sarà significativo e potrebbe determinare 200 mila immatricolazioni in più in tutta Italia. —

## I DETTAGLI

## 2 Prezzo delle macchine fino a 45 mila euro

Il provvedimento del governo è pensato soprattutto per quegli automobilisti che si vogliono affacciare al mondo delle auto elettriche e ibride. Per l'acquisto di vetture elettriche, infatti, con un prezzo fino a 35 mila euro più Iva, si ha diritto a un contributo di 3 mila euro. Si possono aggiungere altri 2 mila euro con la rottamazione di un mezzo di fascia inferiore a Euro5. Questa parte di ecobonus sarà finanziata con 220 milioni nel 2022, 230 nel 2023 e 245 nel 2024. Per comperare veicoli ibridi plug-in con un prezzo fino a 45 mila euro più Iva, si può raggiungere un contributo di 2 mila euro. Con la rottamazione ne arriveranno altri 2 mila. In questo caso i fondi a disposizione sono 225 milioni nel 2022, 235 nel 2023 e 245 nel 2024. L'esecutivo ha previsto incentivi anche per l'acquisto di ciclomotori e motocicli elettrici e ibridi. Nel caso specifico si va da un minimo di 3 mila euro a un massimo di 4 mila euro se nel contratto viene inserita anche la rottamazione di un mezzo inquinante. —

## INCENTIVI PIÙ BASSI

## 3 Incluse tutte le vetture a benzina o diesel

Il decreto prevede un bonus anche per l'acquisto di un grande numero di modelli con motorizzazioni tradizionali da benzina a diesel, da *mild hybrid* a *full hybrid*, da metano a Gpl, a patto che abbiamo emissioni di CO2 comprese tra 61 e 135 grammi per ogni chilometro. Lo sconto di 2 mila euro si può ottenere esclusivamente rottamando una vettura fino a Euro 5. Questa categoria è finanziata con 170 milioni nel 2022, 150 nel 2023 e 120 nel 2024. Una boccata d'ossigeno per il mercato, messo a dura prova dalla guerra e dalla carenza di materie prime: in aprile le vendite sul territorio italiano hanno subito un crollo del 33% rispetto allo stesso mese del 2021 e del 44,4% se il confronto si fa con i livelli pre Covid. Il provvedimento, firmato dal presidente del Consiglio Mario Draghi il 6 aprile e seguito direttamente dal ministro dello Sviluppo Giancarlo Giorgetti, destina 650 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024. —

## FONDI PER CAR SHARING

## 4 Non sono previsti aggravii di burocrazia

Per avere accesso agli incentivi basterà recarsi in concessionaria e acquistare l'auto direttamente con lo sconto. Come le scorse tornate di bonus, non è prevista alcuna attività burocratica da parte del consumatore privato. Il provvedimento diventerà applicabile a partire da domani, e sarà subito operativo al momento della sottoscrizione del contratto. L'incentivo vero e proprio, però, potrà essere "prenotato" in maniera concreta dai concessionari solo a partire da 25 maggio, accedendo alla piattaforma di prenotazione del ministero dello Sviluppo economico, gestita dalla società in-house Invitalia. Il meccanismo porterà inevitabilmente a un "click day" per i concessionari intenzionati ad assicurarsi con la prenotazione l'accesso alle agevolazioni, che si ferma all'esaurirsi delle risorse. Gli incentivi sono concessi soltanto alle persone fisiche. Una piccola percentuale dei fondi è riservata alle società di car sharing per l'acquisto dei veicoli elettrici, ibridi, plug-in.

## L'ALTRO SETTORE

## 5 Anche le motociclette sono comprese

L'esecutivo ha previsto incentivi anche per l'acquisto di ciclomotori e motocicli elettrici e ibridi. L'ammontare del contributo è pari al 30% del prezzo di acquisto fino a un massimo di 3.000 euro e del 40% fino a 4.000 euro se viene rottamata una moto appartenente a una classe da Euro 0 a 3.

Per i ciclomotori e motocicli termici è invece previsto, a fronte di uno sconto da parte del venditore pari al 5%, un contributo del 40% del prezzo d'acquisto e fino a un tetto massimo di 2.500 euro con rottamazione.

Un mercato, quello delle due ruote, meno sofferente rispetto al comparto delle quattro ruote, visto che nel 2021 ha chiuso con un più 21,2%, partendo alla grande anche nel 2022, con un più 5,9% a gennaio e un più 4,8% a febbraio. Il bonus, quindi, è destinato a dare un'ulteriore spinta a un settore già in buona salute, dove le moto vanno per la maggiore, a scapito di una sofferenza diffusa da parte degli scooter, penalizzati dalla carenza di alcuni componenti sul mercato. —

## IL PROVVEDIMENTO

## 6 Destinati 650 milioni l'anno fino al 2024

Il provvedimento firmato dal presidente del Consiglio Mario Draghi destina risorse pari a 650 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, che rientrano tra i fondi stanziati dal governo per il settore automotive per il quale è stata prevista una dotazione finanziaria complessiva di 8,7 miliardi di euro fino al 2030. Una vera e propria manna dal cielo per il mercato, messo a dura prova dalla guerra e dalla carenza di materie prime: in aprile le vendite hanno subito un crollo del 33% rispetto allo stesso mese del 2021 e del 44,4% se il confronto si fa con i livelli pre Covid.

Il bonus vuole anche venire incontro alle piccole e medie imprese, comprese le persone giuridiche e gli esercenti. Per quanto riguarda le attività di trasporto, sono previsti contributi per l'acquisto di veicoli commerciali di categoria N1 e N2, nuovi di fabbrica, ad alimentazione esclusivamente elettrica. L'incentivo è concesso con la contestuale rottamazione di un mezzo omologato in una classe inferiore a Euro 4. —

indagine sul Friuli a luci rosse

PROIBITO

PECCATI DI PROVINCIA

LUNEDÌ ALLE 23.30 LA PRIMA PUNTATA

TV/12

UDINESE TV



## La ripresa in Friuli Venezia Giulia

IMPRESE		Localizzazioni attive al 31.03.2022				Totale	variazione	su totale
		MICRO 0-9 addetti	PICCOLA 10-49 addetti	MEDIA 50-249 addetti	GRANDE >= 250 addettiz			
● Classe di Addetti	GORIZIA	910	304	152	40	1.406	-1,8%	88,9%
● Province	PORDENONE	2.542	1.010	396	121	4.069	0,8%	20,4%
	TRIESTE	1.014	181	75	68	1.338	13,0%	7,6%
	UDINE	4.677	1.209	380	188	6.454	12,7%	3,1%
	TOTALE	9.143	2.704	1.003	417	13.267	0,1%	

## Il manifatturiero riesce a resistere

La pandemia ha accelerato i processi dimensionali, ma nell'industria solo un'impresa su 10 supera i 50 dipendenti

Riccardo De Toma / UDINE

V, W o altre lettere dell'alfabeto, molto in voga una decina d'anni fa tra i profeti del dopo recessione, sono formule ormai desuete. A volerle rispolverare, visto il doppio choc con cui devono fare i conti le imprese e chi governa, il timore è quello che la V disegnata si con la ripresa del 2021 cominci presto a cambiare forma, sotto l'urto del calo energia, della stretta della supply-chain e di altri possibili effetti collaterali, ad esempio una risalita dei tassi d'interesse, tuttora fermi nonostante la fiammata inflazionistica.

Parlare di ripresa a rischio non è indice di pessimismo, ma di un lucido realismo, vi-

cepresidente di Confindustria Udine Massimiliano Zamò nell'intervista qui a fianco, che spiegano i numeri abbastanza sorprendenti illustrati in tabella. Numeri sintetizzabili, volendo, con un al-

tro termine molto di moda in tempi di pandemia: resilienza.

Chiamatela resilienza, chiamatela semplicemente tenuta, i dati di Unioncamere, elaborati per noi dall'Uffi-

cio statistico della Camera di Commercio di Pordenone e Udine, dicono che il manifatturiero, fino ad ora, ha tenuto. A fine marzo, infatti, il numero di imprese nell'industria in Friuli Venezia Giulia

era pressoché identico a quello di tre anni prima: 13.267 "localizzazioni attive" il 31 marzo 2022, 13.254 il 31 marzo 2019. Analizzando più nel dettaglio il dato, si scopre in effetti che la pandemia

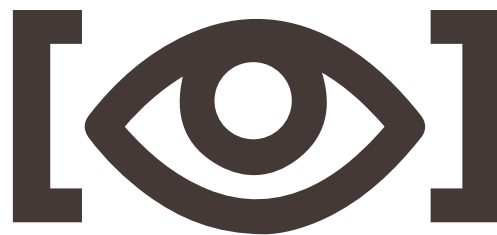
ha pesato maggiormente sulle imprese più piccole. Tra le microaziende, quelle con meno di dieci dipendenti, il numero di cessazioni ha infatti superato le nuove aperture, determinando una flessione dell'1,8%, comunque inferiore a quella che si sarebbe potuto ipotizzare. È l'unica classe dimensionale dove il numero di imprese cala. Le localizzazioni attive sono infatti in aumento nella fascia delle piccole imprese (10-49 dipendenti), ma soprattutto tra le medie (sotto i 250 dipendenti) e le grandi imprese manifatturiere, aumentate addirittura di 13 punti percentuali rispetto al 2019. È il segno, piuttosto inequivocabile, di un'accelerazione dei processi di ag-

## BIT GENERATION

FILOSOFIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE  
LAUREA TRIENNALE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE  
hic sunt futura



COMUNICARE E CAPIRE IL WEB, L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, IL MONDO E LE SUE TRASFORMAZIONI. IL DIGITALE STA TRASFORMANDO TUTTO.

Abbiamo scoperto lo smartworking. Organizziamo le vacanze con le app. Leggiamo le notizie su Internet. Vediamo i film in streaming. Acquistiamo online. Facciamo jogging con lo smartphone al braccio. Sosteniamo referendum con la firma digitale. In tanti si chiedono che ne sarà di vecchie professioni, di giornali, sportelli bancari, negozi, cinema, uffici, agenzie di viaggio, partiti. Di certo, per un mondo che tramonta, ce n'è uno che sta emergendo. Ma per capirne le complessità, per coglierne sia i rischi sia le opportunità, è strategico superare un'ottica solamente tecnica, che si focalizza su problemi contingenti e specifici, e adottare una prospettiva filosofica: critica, globale, autenticamente innovativa. Approfondendo, attraverso la lente della filosofia, le implicazioni etiche, comunicative, giuridiche, ambientali, economiche, politiche e scientifiche di questo cambiamento epocale, il Corso di Laurea in Filosofia e Trasformazione Digitale intende fornire gli strumenti necessari per affrontare le sfide più impegnative del mondo contemporaneo.

## PRIMO ANNO

Storia della filosofia antica.  
Storia della filosofia medievale.  
Storia della scienza.  
Logica filosofica e matematica.  
Base di dati  
Insegnamento a scelta tra:  
*Fondamenti di analisi linguistica, Filologia digitale.*  
Prova di conoscenza B1 o B2 di lingua.  
A scelta dello studente

## SECONDO ANNO

Storia della filosofia moderna e contemporanea.  
Filosofia teoretica e dei sistemi.  
Etica e digitale.  
Estetica e filosofia della tecnica.  
Interazione uomo macchina.  
Reti e tecniche della comunicazione multimediale.  
Laboratorio del digitale.

## TERZO ANNO

Filosofia della scienza e della computazione.  
Teoria politica del digitale.  
Web semantico.  
Un percorso a scelta tra:  
*Percorso digitale e innovazione:*  
Organizzazione delle risorse umane, Informatica giuridica, Gestione dei sistemi complessi.  
*Percorso digitale e comunicazione:*  
Sociologia e critica delle tecnologie digitali, Filosofia della mente e semiotica della comunicazione, Digital Marketing.  
*Percorso Digitale e insegnamento:*  
Pedagogia e didattica digitale, Storia della pedagogia e Storia contemporanea.  
A scelta dello studente.  
Tirocinio, Laboratori e Prova Finale.

LUCA.TADDIO@UNIUD.IT

UNIUD.IT/BITGENERATION



DIPARTIMENTO DI  
STUDI UMANISTICI  
E DEL PATRIMONIO  
CULTURALE



RESILIENZA  
IL NUMERO DI IMPRESE INDUSTRIALI È QUELLO DI TRE ANNI FA

Al 31 marzo 2022 risultano 3.267 "localizzazioni attive". La stessa data 2019 erano 13.254

sta anche la totale assenza di segnali positivi dall'Ucraina. Si parla di tempesta perfetta e il termine non è certo abusato. Tanto più che non appare ipotizzabile, dopo il volume enorme di risorse messe in campo per far fronte agli effetti del lockdown e di una lunga crisi pandemica, peraltro non ancora superata, che l'Europa e i singoli Paesi possano tornare ad innalzare scudi poderosi come quelli utilizzati nel 2020 e nel 2021: su tutti l'estensione degli ammortizzatori per Covid a tutte le imprese e a tutti i lavoratori, con annesso blocco dei licenziamenti fino allo scorso autunno, i vari ristori, nazionali e regionali, la moratoria sui prestiti. Sono anche quelle misure, come riconosce il



LE MICROAZIENDE  
SONO CONSIDERATE QUELLE CON MENO DI 10 DIPENDENTI

Il numero di cessazioni ha superato le nuove aperture, con una flessione dell'1,8%

gregazione e crescita dimensionale delle imprese. Nonostante questo, quasi il 90% (per l'esattezza l'89,3%) del tessuto industriale regionale è costituito da piccole imprese, vale a dire da aziende con meno di 50 dipendenti.

Quanto all'andamento territoriale, il numero di imprese attive cala a Udine (-1% e a Trieste (-3,5%), mentre aumenta a Pordenone e a Gorizia. A Udine, però, il forte calo che si registra tra le microaziende (sotto i dieci dipendenti) appare ampiamente compensato da un sorprendente incremento delle aziende di classe media e alta: erano 497 nel marzo del 2019, oggi se ne contano 568, il 14% in più. —



## La ripresa in Friuli Venezia Giulia

Localizzazioni attive al 31.03.2019						L'EGO - HUB			
	MICRO 0-9 addetti	PICCOLA 10-49 addetti	MEDIA 50-249 addetti	GRANDE >= 250 addetti	Totale	su totale	VAR. % 2022/2020	VAR. % 2022/2019	VAR. %2022/2021
GORIZIA	886	313	128	36	1.363	70,2%	0,8%	2,0%	3,2%
PORDENONE	2.558	966	354	104	3.982	20,2%	1,3%	1,4%	2,2%
TRIESTE	1.065	182	72	67	1.386	67%	-1,3%	-2,6%	-3,5%
UDINE	4.804	1.222	334	163	6.523	2,8%	-0,4%	-0,8%	-1,1%
TOTALE	9.313	2.683	888	370	13.254		0,1%	-0,1%	0,1%

L'opinione di Zamò, vicepresidente di Confindustria Udine  
«Credo spetti alle aziende leader investire di più sulla crescita»

# «Ammortizzatori, aiuti e moratorie hanno consentito di reggere l'urto di questa crisi»

### L'INTERVISTA

**RICCARDO DE TOMA**

**S**e è vero che nella vulgata economica crescere è un imperativo categorico, non solo nei fatturati, ma anche nelle dimensioni aziendali, la piccola impresa resta ancora la spina dorsale del manifatturiero italiano. E in particolare del Friuli Venezia Giulia, dove 7 imprese su 10 delle imprese attive nell'industria hanno meno di dieci dipendenti, collocandosi nella fascia che per la statistica è quella delle microimprese. La base della piramide, insomma, e una base che numeri alla mano sembra aver retto all'onda d'urto della pandemia. Un dato che non sorprende Massimiliano Zamò, imprenditore del legno arredo (è presidente della manzanese Linea Fabbrica srl) e vicepresidente di Confindustria Udine, con delega proprio alla piccola industria, oltre a quella su finanza e credito.

«Cassa integrazione, ristoranti e moratorie sui prestiti hanno aiutato, ma credo che questa tenuta – osserva – sia anche indice di flessibilità e di

una buona capacità di adattamento delle nostre piccole imprese».

**Adesso però ci troviamo di fronte a una nuova tempesta, con la guerra, i costi dell'energia e delle materie prime alle stelle. Con quale stato di salute?**

«Ammortizzatori, aiuti e moratorie hanno consentito di reggere l'urto. I più ne sono usciti fuori e hanno potuto beneficiare del forte rimbalzo che ha caratterizzato la nostra economia per tutto il 2021, evidenziato dalla crescita del Pil a livello nazionale e locale».

**Chi ne è uscito meglio?**

«Difficile generalizzare, le dinamiche sono state e sono tuttora diverse anche all'interno del medesimo settore. Di sicuro ci sono molte aziende, compresa la mia, con un portafoglio ordini ancora ricco. Le commesse ci sono, ma quello che preoccupa è la progressiva contrazione dei margini operativi, perché solo una parte degli aumenti che subiamo nelle forniture viene riversata sui clienti. Incognita ancora più pesante, come noto, i tempi e la disponibilità stessa delle forniture. Un'impatto che è globale e che, in un mondo intercon-

**Il presidente di Linea Fabbrica (legno arredo): «Le commesse ci sono, ma calano i margini operativi»**

**«Servono maggiore cultura finanziaria e un rapporto più stretto e collaborativo con le banche»**

nesso come il nostro, pesa come un macigno sul futuro. Ma noi imprenditori abbiamo il dovere di essere ottimisti. Se non lo fossimo faremmo un altro mestiere».

**Restando sul tema energia, è uno dei nodi sui quali sembra essersi incagliato il pettine del rapporto tra Confindustria e il Governo Draghi. Crede che l'esecutivo abbia fatto abbastanza per stare vicino alle imprese?**

«Credo che il nostro Paese paghi il peso di anni e anni di mancate politiche energeti-



Massimiliano Zamò, vicepresidente di Confindustria Udine

che. Quello è il nodo venuto al pettine, più che il rapporto col Governo, che adesso sta cercando di fermare l'emorragia. Una volta stabilizzato il malato, si tratta di ripartire con una vision di medio-lungo periodo e una politica energetica seria».

**Il vostro presidente nazionale Bonomi spinge anche per una revisione del reddito di cittadinanza, che a suo giudizio è un disincentivo a cercare lavoro. Lei che ne pensa?**

«Concordo in pieno, non va cancellato ma credo che vada rivisto e ricalibrato nelle modalità di erogazione, anche alla luce dei risultati deludenti che ha dato in termini di occupazione e rioccupazione. Parallelamente bisogna anche intervenire per ridurre il cuneo fiscale, aumentando il potere di acquisto degli stipendi a parità di costo del la-

voro».

**Oltre che di piccola industria, lei nell'associazione si occupa anche di credito. Forse non è un caso che le due deleghe, assegnate in questi giorni, facciano capo alla stessa persona.**

«È vero. Per le grandi imprese, più solide e strutturate, possono contare maggiormente su forze e risorse proprie, mentre per le piccole il credito è un fattore assolutamente vitale per crescere. Durante la pandemia la liquidità non è venuta meno, grazie alla moratoria e agli aiuti di Governo e Regione, e i tassi bassi ci hanno aiutato. Ma questo è servito a difenderci, ora bisogna pensare a crescere. E per farlo serve più cultura finanziaria, serve un rapporto più stretto e collaborativo con le banche, più consapevolezza sui nuovi criteri di valutazione e merito crediti-

zio imposti dall'Europa e su strumenti di finanza innovativa come i basket bond, che possono aprire nuovi canali di finanziamento anche alle Pmi».

**L'altra grande sfida, per le piccole imprese, si chiama passaggio generazionale. Per molte Pmi è una sfida impossibile, e l'unica alternativa è cedere, se non chiudere...**

«È un passaggio sempre più difficile non solo per fattori economici, ma anche demografici. Una riproposizione, in piccola scala, di quanto avviene anche sul mercato del lavoro, dove siamo ormai costretti a "rubarci" operai specializzati e colletti bianchi, dagli entry level a figure commerciali e amministrativi. Di sicuro avere aziende più managerializzate aiuta nel passaggio del testimone, che è invece molto più complesso dove il proprietario concentra su di sé tutte le funzioni chiave».

**Un aiuto esterno può servire?**

«Non esistono soluzioni chiavi in mano, ma sono convinto che spetti anche alle aziende leader, quelle a monte della filiera, investire di più sulla crescita e sulla qualificazione delle proprie reti di subfornitura. Fare rete, valorizzare il know-how, condividere scelte e processi è un modo per reggere al salto generazionale. Ma non solo: credo anche che i giovani aspiranti manager possano guardare alle Pmi come opportunità di crescita economica e professionale. La grande impresa non è l'unico orizzonte professionale: la piccola impresa, spesso, può offrire percorsi più stimolanti e formativi, più trasversali e con un rapporto diretto con la proprietà e la produzione. Se è vero che abbiamo bisogno di Pmi più managerializzate, credo che ci sia anche bisogno di manager più imprenditori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'ANALISI DELLA CGIA

## Flop di cashback e lotteria scontrini il fisco ci "spia" con 162 banche dati

UDINE

Secondo i proponenti, il cashback e la lotteria degli scontrini dovevano dare un colpo letale all'evasione o, quantomeno, ridurre drasticamente quella da omessa fatturazione che, in rapporto a quella totale, ha un'incidenza importante. Ricordiamo che, secondo il Mef, in Italia l'evasione fiscale complessiva ammonterebbe a 105 miliardi di euro all'anno. Di

questo importo, 1,9 miliardi sarebbero "imputabili" al Friuli Venezia Giulia. Entrambe le misure, purtroppo, sono state un flop, non hanno funzionato. O meglio, non hanno prodotto i risultati sperati. A dirlo è l'Ufficio studi della Cgia di Mestre.

Il cashback, per esempio, è stato addirittura "archiviato" dal governo Draghi che, a partire dal giugno 2021, ne ha sospeso l'applicazione. In primis

perché non è emersa una evidente relazione causale tra gli incentivi previsti dal cashback e la diminuzione dell'evasione fiscale; in secundis perché il costo della misura, pari a 4,75 miliardi di euro, appare nettamente superiore alle potenzialità di recupero dell'evasione.

La lotteria degli scontrini, entrata in vigore il primo febbraio dell'anno scorso, sembra invece non aver sortito grande interesse tra i contribuen-

ti/consumatori. Stando ai dati dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, se a marzo del 2021 gli scontrini mensili associati alla lotteria avevano sfiorato il picco massimo di 25 mila unità, successivamente c'è stata una costante contrazione; lo scorso autunno il numero mensile è sceso poco sopra le 5 mila unità. Si segnala che solo di alimentari e bevande analcoliche le famiglie del Fvg nel 2020 hanno realizzato acquisti mensili per quasi 300 milioni di euro.

In linea puramente teorica è come se affermassimo che il nostro fisco dispone di 162 schede che riportano fedelmente la capacità reddituale, i consumi e il livello di ricchezza di ogni italiano. In altre parole, al fisco le informazioni

sui contribuenti italiani certamente non mancano. Quotidianamente, infatti, l'amministrazione finanziaria riceve e cataloga miliardi di informazioni in ben 162 banche dati che, però, solo in piccola parte riescono a "utilizzare", in particolare modo, per contrastare l'evasione fiscale.

**Solo di alimentari e analcolici le famiglie del Fvg nel 2020 hanno speso quasi 300 milioni**

È vero che a breve queste banche dati dovrebbero cominciare a dialogare fra loro, ovvero a essere interoperabili. Tuttavia, se ogni anno il popo-

lo degli evasori sottrae al fisco 105 miliardi di euro e i nostri 007 riuscivano a recuperarne, nel periodo pre Covid, tra i 18 e i 20, vuol dire che, potenzialmente, sappiamo vita, morte e miracoli su chi è conosciuto al fisco, mentre brancoliamo nel buio nei confronti di chi non lo è, con il risultato che l'evasione prospera, penalizzando oltremisura chi le tasse le paga fino all'ultimo centesimo.

Intendiamoci – argomenta la Cgia di Mestre –: queste banche dati non hanno come unico obiettivo quello di consentire all'amministrazione finanziaria di contrastare con maggiore incisività l'infedeltà fiscale. Sono strumenti che servono anche a elaborare analisi economiche e statistiche molto complesse. —



ALBERGATORI

## Nodi burocrazia e lavoratori

Nonostante i venti di guerra che spirano dall'Ucraina il turismo è pronto a un'estate di ripartenza, ma affronta il nodo della difficoltà a trovare lavoratori: è l'allarme lanciato dal presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, all'assemblea dell'associazione a Parma. E il mini-

stro Massimo Garavaglia dalla conferenza della Lega rilancia, proponendo «un'uscita graduale» che permetta di ridurlo al 50% per gli stagionali, purché vadano a lavorare. Il Covid, che tanto male ha fatto al settore che nel 2019 vale oltre il 13% del Pil e il 14% dell'occupazio-

ne, Conferma le buone previsioni Garavaglia: «Tolto il tappo, abbiamo tanta voglia d'Italia tra i turisti del mondo». Ora che le regole anti-Covid anche in Italia si sono allentate, «dai primi dati - aggiunge - notiamo che su aprile maggio e giugno l'Italia ha un tasso di riempi-

mento delle strutture ricettive di 10 punti superiore alla Spagna, nostro tradizionale competitor. C'è un rimbalzo ma dobbiamo renderlo strutturale». Gli albergatori però non nascondono i nuovi problemi del settore: burocrazia (da snellire prestissimo) e la carenza di personale. —

## Il lavoro in Friuli Venezia Giulia

## Decreto flussi in ritardo: 815 stagionali dall'estero ancora non arrivano

Pratiche a rilento nonostante il "click day" sia avvenuto più di tre mesi fa Targato (Copagri): nei campi non c'è ricambio, chi è disponibile viene conteso

Maurizio Cescon / UDINE

Le pratiche vanno a rilento e si scontrano con la proverbiale burocrazia italiana. A oltre tre mesi dal "click day" del primo febbraio, tra le aziende agricole e del turismo del Friuli Venezia Giulia serpeggia malumore per i mancati arrivi di 815 lavoratori extracomunitari previsti dal cosiddetto Decreto flussi. Se tra le as-

sociazioni di categoria del mondo agricolo ci sono sfumature diverse e si spera che la situazione possa normalizzarsi in vista della vendemmia, vero e proprio banco di prova per questo tipo di mansioni, il mondo dell'ospitalità e della ristorazione, invece, da sempre fanno i conti con la carenza di personale. E non trovarsi in servizio nemmeno il contingente di stranieri pre-

visto dalla legge fa aumentare l'ansia.

## LE CIFRE

Secondo quanto previsto dal Ministero del Lavoro per i settori agricolo e turistico-alberghiero, in Italia nel 2022 sarà autorizzato l'ingresso per lavoro subordinato di 13.700 immigrati richiesti direttamente dalle imprese, più altri 14 mila sollecitati per loro

conto dalle associazioni datoriali. Per il Friuli Venezia Giulia il totale delle quote imprese vale 255 addetti e altri 560 derivano dalle quote delle organizzazioni agricole. Il vero nodo da risolvere è che, anche quest'anno come è avvenuto nel 2021, finora i permessi per i lavoratori stranieri non hanno ancora concluso l'iter burocratico. Un anno fa il tutto venne risolto con una

## QUOTE PER AGRICOLTURA E TURISMO

## FRIULI VENEZIA GIULIA

Gorizia	10
Pordenone	100
Trieste	5
Udine	90
<b>TOTALE</b>	<b>205</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>13.105</b>

Fonte: Ministero del Lavoro

**I SETTORI INTERESSATI**  
AGRICOLTURA E TURISMO  
RISCHIANO DI SOFFRIRE MAGGIORMENTE

**Coldiretti e Cia**  
per il momento  
non segnalano  
criticità importanti

sanatoria dell'ultimo momento, vedremo come andrà quest'anno.

## LE REAZIONI IN REGIONE

Il più preoccupato della situazione è il presidente di Copagri Valentino Targato, che da imprenditore agricolo fa i conti ogni giorno con le difficoltà legate alla mancanza di manodopera qualificata. «Di stagionali non si vede proprio

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

da sempre al tuo fianco

agenzia regionale  
per il diritto allo studio  
Friuli Venezia Giulia

## SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO

CON LE FAMIGLIE PER  
L'ISTRUZIONESCOPRI COME SU  
WWW.ARDIS.FVG.ITAGEVOLAZIONI ECONOMICHE PER LA FREQUENZA  
SCOLASTICA, LIBRI DI TESTO, ALLOGGI E TRASPORTI

**HAI figli iscritti alle scuole secondarie di secondo grado statali o paritarie?**

**PUOI fare richiesta di:**

- contributo "Dote scuola" per le spese scolastiche
- contributo per spese di ospitalità di studenti presso le strutture accreditate

**HAI figli iscritti alle scuole paritarie primarie o secondarie?**

**PUOI fare richiesta di:**

- contributi per abbattere costi di iscrizione e frequenza

**Per accedere ai contributi è necessario un ISEE pari o inferiore a 33.000 euro.**

**PRESENTA** la domanda online entro  
le **16.00 del 16 maggio 2022**  
sul sito [www.ardis.fvg.it](http://www.ardis.fvg.it)



Per informazioni **CHIAMA** i numeri  
**0432 245736 - 040 3595216 - 0481 386380**  
o **SCRIVI** a [dirittostudioscolastico@ardis.fvg.it](mailto:dirittostudioscolastico@ardis.fvg.it)



BONUS 200 EURO

«Penalizzati  
gli autonomi»

«Nella conferenza stampa tenuta dal Governo era stato comunicato che il bonus da 200 euro, previsto nel contesto del decreto aiuti, sarebbe stato erogato a lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati con redditi fino a 35 mila euro. Dopo il successivo allargamento della

platea dei beneficiari del bonus ai titolari di reddito di cittadinanza ed a lavoratori domestici e stagionali, emerge ora che per i lavoratori autonomi il tetto di reddito per accedere ai bonus non sarà di 35 mila euro ma verrà fissato con successivo decreto interministeriale.

Emerge, inoltre, che i fondi per l'intervento sono pari a 2,76 miliardi di euro per il lavoro dipendente, a 2,74 miliardi per i pensionati, a 604 milioni per titolari di reddito di cittadinanza, lavoratori domestici, stagionali e percettori di Naspi e Dis-Coll. Per il lavoro autonomo in-

dipendente, i fondi si fermano invece a 400 milioni. Dunque o il bonus da 200 euro verrà riconosciuto a una platea di lavoratori indipendenti estremamente ristretta rispetto ai cinque milioni totali o, in alternativa, occorrerà ridurre l'importo. —

BRUSSA CONTESTA BONACCINI

Aiccre congelata  
dopo ricorso regionale

UDINE

Per la seconda volta in pochi mesi l'ex consigliere regionale Franco Brussa l'ha spuntata sul presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini. Al centro del contenzioso c'è la gestione interna di Aiccre, l'associazione di riferimento per gli enti locali in materia di contribuzione e di progettualità europea. Nel marzo del 2021 Bonaccini, in qualità di presidente nazionale, aveva convocato l'assemblea congressuale senza rispettare le norme dello statuto, escludendo centinaia di soci e impedendo un reale confronto con le federazioni locali. Il Friuli Venezia Giulia con Brussa e la Lombardia con Milena Bertani erano stati i primi a denunciare quello che suonava come «un colpo di spugna per azzerare il dibattito interno e stravolgere ruolo e competenze del sodalizio». Do-

po una prima ordinanza che sospendeva gli atti ma anche le nomine decretate nel corso di quel congresso nazionale, il Tribunale di Roma si è nuovamente espresso rigettando anche il reclamo d'appello proposto da Bonaccini. Ma vi è di più. Essendo trascorse inutilmente settimane dal provvedimento, l'avvocato difensore ha chiesto ai giudici di nominare un commissario ad acta che si sostituisca ai vertici nazionali e applichi la decisione dello scorso novembre. Pur a fronte di un ordine di congelamento di tutte le delibere assunte durante la seduta «incriminata», compresa la nomina di organi statutari e responsabili interni, Aiccre continua infatti a operare anche sul piano internazionale, impegna risorse finanziarie e firma progetti. Di qui la nuova battaglia partita dalla federazione Fvg e sostenuta da diversi Comuni. —

l'ombra - afferma -. Mancano trattoristi, operatori per la raccolta nei campi, per non parlare degli addetti alla vendemmia di agosto e settembre. E' una cosa impressionante, e non c'è nessuno che prende l'iniziativa per risolvere la situazione. Abbiamo attrezzature ferme e lavori da fare nei terreni e non ci sono operatori. Servirebbe anche manodopera preparata, formata per

fare questo tipo di attività, perché non è più come una volta: adesso talvolta è necessario saper manovrare un drone oppure conoscere l'inglese. È un problema che si sta trascinando, ma che ogni anno diventa più grave. Purtroppo il Covid, tra i tanti danni che ha fatto, ha portato via molti anziani attivi che magari davano una mano nei campi e ora non c'è ricambio, né

nelle famiglie agricole, né come lavoratori stagionali. E le aziende così si contendono i pochi che sono rimasti sul mercato. Sarebbe auspicabile creare una scuola lavoro, la Regione potrebbe cominciare a fare i corsi in inverno per preparare la gente per la stagione 2023. In agricoltura non c'è problema di salario: un imprenditore paga volentieri chi arriva perché c'è scar-

sità di offerta. Abbiamo forze pronte a sostituire le forze vacanti? No, allora dobbiamo interagire con chi viene da fuori. Il direttore di Coldiretti Fvg Cesare Magalini ritiene che il problema investa maggiormente il Veneto, ma che il Friuli, al momento, sia un po' più al riparo. «Le grandi raccolte di fragole e ortaggi di stagione - spiega - possono essere in difficoltà. Con l'aumento di quote di stagionali dovremmo essere a posto, di fatto però c'è un ritardo nella chiusura delle pratiche, questo potrebbe preoccupare in prospettiva per la vendemmia. Rispetto alle grandi raccolte ortofrutticole che avvengono in Veneto noi abbiamo difficoltà minori, potrebbe esserci un problema relativo alla vendemmia, ma c'è ancora un po' di tempo. Speriamo che le cose possano sistemarsi nel modo migliore». Dal canto suo anche la Cia (Confederazione italiana agricoltori) del Fvg non segnala particolari criticità per carenza di stagionali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In regione la grande incognita è la mancanza di manodopera  
Tra le figure più richieste camerieri, camionisti, commessi e cuochi

Se il sistema ha bisogno  
solo di occupati saltuari  
e poco qualificati  
per i giovani non c'è futuro

L'ANALISI

FULVIO MATTIONI  
ROBERTO MURADORE

In Friuli Venezia Giulia l'occupazione regge. La grande incognita è la mancanza di manodopera. Il sistema delle imprese locali ha eroicamente fronteggiato la grande crisi prima e la pandemia poi, ben sostenuto dal governo regionale che ha distribuito 70 milioni di ristori alle imprese (del tutto privi di finalità produttive). I «sabotatori» della ripresa sono i lavoratori. Quelli giovani, in particolare. Perché scansafatiche e troppo pretenziosi. Pensate! Non manifestano alcun entusiasmo per lavoretti precari e paghe misere. E non è tutto. Le associazioni datoriali, infatti, lamentano gravi difficoltà ad assumere personale che la scuola non è in grado di offrire loro.

Ma la situazione è davvero questa? Iniziamo a rispon-

dere partendo dall'errore concettuale e statistico riferito al flusso attivati/cessati utilizzato per sostenere la tenuta occupazionale. Flusso che si vuole rappresenti l'andamento dei lavoratori assunti e licenziati cosicché la loro differenza (se positiva) indicherebbe l'entità di lavoratori che rimangono all'interno dell'economia nel periodo di tempo osservato. Ma è una bufala colossale! Il flusso attivati/cessati non registra il flusso dei lavoratori che entrano e che escono dal mercato del lavoro bensì la «numerosità amministrativa» dei contratti attivati e cessati (e il loro saldo). Ciò significa che se un lavoratore attiva 5 contratti di lavoro intermittente e due di lavoro stagionale risultano ben 7 contratti, ma non è neppure detto che questi corrispondano a un lavoro a tempo pieno nel periodo di osservazione (il trimestre, l'anno, ecc.).

Veniamo ora alle dichiarazioni delle imprese - raccol-

te dal sistema informativo Excelsior - riferite alle intenzioni di assunzione e alle difficoltà che pensano di incontrare. Rispetto alle quasi 100 mila intenzioni di assunzione dichiarate nel 2021 in Friuli Venezia Giulia oltre il 40% di esse sono giudicate di difficile reperimento. Al riguardo dobbiamo precisare, innanzitutto, che si tratta di semplici dichiarazioni di fabbisogni occupazionali alle quali non segue un monitoraggio delle assunzioni realmente effettuate né delle effettive difficoltà incontrate. E, altro aspetto importante, che la difficoltà di reperimento dichiarata non è dovuta alla complessità della mansione ricercata, tutt'altro! Quali sono i titoli di studio che le imprese ricercerebbero per soddisfare i loro fabbisogni? Soltanto nell'1,8% dei casi personale proveniente dagli istituti tecnici professionali (Its) e in un ulteriore 12% dall'Università. All'estremo opposto, nel 28,1% dei casi perso-

LE CIFRE

	2018	2019	2020	2021
Lavoratori inutilizzati	71.368	64.982	106.906	85.461
Disoccupati	36.125	32.787	30.258	30.756
Scoraggiati	32.191	29.172	34.668	33.778
Sospesi	3.052	3.023	41.980	20.927

Fonte: Ns. elaborazioni su dati Istat e Inps, 2022

L'EGO - HUB

Un tipo di offerta  
al ribasso  
non interessa più  
nemmeno  
agli immigrati  
economici

Sarebbe urgente  
mettere  
i Centri per l'impiego  
in condizione  
di funzionare  
meglio e velocemente

ne con la sola qualifica professionale e nel 18,9% del totale addirittura persone senza alcun titolo di studio! Le prime cinque figure professionali più richieste sono, nell'ordine, camerieri, camionisti, commessi, cuochi e personale non qualificato per servizi di pulizia. Figure professionali in buona parte stagionali, assai poco qualificate e che non debbono avanzare pretese retributive e tantomeno l'esigenza di un lavoro stabile.

È davvero questa l'imprenditoria e l'occupazione di cui il Friuli Venezia Giulia ha bisogno? Se la risposta è affermativa non c'è futuro per i nostri figli se non all'estero e non è neppure certo che questa offerta di lavoro interessi ancora gli immigrati economici. La realtà mercato-lavoristica nostrana è, purtroppo, quella sintetizzata dalla tabella proposta qui accanto che quantifica i lavoratori che desiderano lavorare ma che non hanno un lavoro. Ciò perché: (1) sono stati li-

cenziati; (2) non cercano un lavoro sapendo di non trovarlo (scoraggiati, certo, ma anche disponibili a lavorare da subito); (3) sono stati sospesi dal lavoro (ovvero in cassa integrazione). Nel 2021 sono più di 85 mila i lavoratori inutilizzati, ben 20 mila in più di quelli del 2019! Le imprese potrebbero e dovrebbero cominciare ad assumere partendo da loro che sono tantissimi e disponibili. Potrebbero anche cercare tra gli occupati precari e quelli in part/time involontario. Altro che introvabili!

Per soddisfare le esigenze delle imprese che lamentano carenza in vari settori risulta strategico ed urgente mettere i Centri per l'impiego del Friuli Venezia Giulia in condizione di funzionare ancor meglio e più velocemente. Si assumano, allora, le 100 unità di personale mancanti recentemente ricordate dall'assessore competente. E... al lavoro! —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA

# Il friulano per salvare le classi Una richiesta di 61 sindaci

Sul problema del calo demografico ecco la richiesta all'Ufficio scolastico regionale Maurmair: «È possibile derogare al tetto di 15 alunni arrivando anche a dieci»

Alessandro Cesare / UDINE

Utilizzare la lingua friulana come strumento per «salvare» le classi poco numerose. È l'appello lanciato dall'Assemblea di comunità linguistica friulana che ha raccolto l'adesione di 61 sindaci, compresi quelli dei tre capoluoghi dove la marilenghe la fa da padrone, Udine, Gorizia e Pordenone. La richiesta rivolta dal presidente dell'Aclif, Markus Maurmair, alla dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, Daniela Bel-

trame, non propone nulla di innovativo, bensì pretende solo «di mettere in atto ogni sforzo per informare e stimolare gli istituti scolastici ad avvalersi delle norme di salvaguardia dei diritti delle minoranze linguistiche, che permettono di ridurre il numero minimo di allievi necessari a comporre le classi».

La legge, in sostanza, già esiste. Si tratta solo di farla applicare. «Le disposizioni del Decreto del presidente della Repubblica 81/2009 – ricorda

Murmair – consentono di derogare dal tetto di 15 allievi per classe riducendo questo numero a 10, e offrono la possibilità a molte scuole friulane di tenere aperti plessi altrimenti destinati alla chiusura, con benefici per la tutela dell'occupazione del personale, ma soprattutto per l'identità dei piccoli paesi dove la scuola è un fondamentale presidio di comunità». Come rilevano i vertici dell'Assemblea di comunità linguistica friulana, «purtroppo negli ultimi an-



Markus Maurmair

ni non ci si è avvalsi di tutte le opportunità offerte da questa normativa che non è adeguatamente conosciuta dagli stessi operatori del settore».

Le amministrazioni comunali che aderiscono all'Aclif (composta da 138 Comuni tra Friuli Venezia Giulia e Veneto) proprio per questo hanno ritenuto, dando seguito alla decisione assunta nella plenaria del 12 aprile scorso a palazzo Belgrado, di sollevare la tematica nella convinzione che, specie in tempi di post-pandemia, il rischio di una riduzione delle classi e della chiusura di interi plessi vada scongiurato in ogni modo. «Avvalersi della norma per poter formare classi dai numeri più contenuti – prosegue Murmair – può aiutare anche a sviluppare una didattica più inclusiva, soprattutto in contesti con alta presenza di allievi con disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali, oppure laddove ci si trovi di fronte a considerevoli flussi migratori e alto rischio di dispersione».

Nella lettera indirizzata al-

la dirigente Beltrame, a cui i sindaci hanno chiesto un incontro per rappresentare le loro istanze, viene ricordato come negli ultimi due anni, in particolare, «le criticità sono esplose e in molte comunità le istituzioni scolastiche sono state costrette a tagliare il numero delle classi, con conseguenti riduzioni di organico, e talvolta addirittura a chiudere interi plessi».

Una soluzione, quella alla deroga del numero minimo di alunni, che risolverebbe tanti problemi soprattutto nelle aree montane e più marginali, dove le difficoltà a raggiungere i 15 alunni per classe sono cicliche. «Da nostre indagini – chiude Murmair – è emerso che in diversi casi i diritti delle minoranze linguistiche, pur riconosciuti giuridicamente, sono misconosciuti o non vengono tenuti nella debita considerazione, peraltro con un danno per la loro stessa organizzazione e le attività delle scuole che sono essenziali per il futuro delle comunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## S-Budget: Il più conveniente

Prezzi bassi e bloccati  
dal 5 al 31 maggio 2022

Conta su  
di noi

### La tua spesa a meno di 15€

**1L**

**Latte intero  
Fior di Malga  
S-Budget**

**0,89 €**

**6x80 g**

**Tonno in olio di  
girasole  
S-Budget**

**3,29 €**

**1 kg**

**Riso Parboiled  
S-Budget**

**1,39 €**

**1L**

**Sugo  
Arrabbiata/  
Eoliana/  
Norma  
S-Budget**

**0,95 €**

**125 g - 7,20 €/kg**

**Mini mozzarella  
S-Budget**

**0,90 €**

**500 g - 1,98 €/kg**

**Biscotti Petit  
S-Budget**

**0,99 €**

**1,5 L**

**Thè Zero  
limone/  
pesca  
S-Budget**

**0,59 €**

**500 ml**

**Sapone  
liquido  
neutro  
S-Budget**

**1,15 €**

**1L**

**Olio  
Extra Vergine  
di Oliva  
S-Budget**

**4,39 €**

**Totale spesa di questi prodotti 14,54 €**

**DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR**

**Il valore della scelta**

PITTONI (LEGA)

## «Ok alla graduatoria dei docenti idonei per primaria-infanzia»

UDINE

«Grazie alla convergenza trasversale su un emendamento in commissione, i docenti idonei del concorso primaria-infanzia avranno la graduatoria di merito. Il maxi-emendamento al decreto Aiuti approvato oggi con la fiducia al Senato, recepisce l'indicazione».

Lo segnala il senatore Mario Pittoni, responsabile del Dipartimento istruzione della Lega e vicepresidente della commissione cultura a Palazzo Madama, che spiega: «Avevamo pronta la norma che ne ripristinava l'utilizzo anche nel concorso della secondaria. Ma non è stato possibile porla ai voti in quanto il parere del ministero dell'Istruzione non è mai arrivato (questione tutta da chiarire). Torneremo comunque presto alla carica. La graduatoria di merito degli idonei nei concorsi della scuola consente infatti di coprire i posti



Il senatore Mario Pittoni

di chi rinuncia, garantendo insegnanti titolari che sono un diritto degli studenti. Starei quindi attento a rinunciare a tali graduatorie pure per il futuro. Non c'è alcuna garanzia che si riesca a rispettare la cadenza annuale dei concorsi su cui punta la riforma del reclutamento al vaglio del Parlamento: nella scuola – conclude Pittoni – è già difficile chiuderli in due anni. Si rischiano accavallamenti, moltiplicando i problemi». —

L'EVENTO A TRIESTE

## Olio Capitale si chiude con tre appuntamenti

TRIESTE

Le nuove sfide legate all'oleoturismo, le degustazioni e gli abbinamenti di olio extravergine di oliva con il pesce: la seconda giornata di Olio Capitale è andata in archivio con una buona partecipazione di pubblico sia tra gli stand che ai numerosi show cooking e ai convegni di approfondimento. Oggi giornata conclusiva: nella sala Auditorium 28 bis sono in pro-

gramma tre appuntamenti: dalle 11 alle 11.45 due chiacchiere con... Officine meccaniche toscane - La gestione del frantoio; fino alle 13 due chiacchiere con Luigi Mancini, food labelling, sulle indicazioni facoltative sull'etichettatura dell'olio extravergine di oliva e sui regolamenti dell'Ue. Dalle 15 il naturalista Nicola Bressi terrà il focus su Capire il cambiamento climatico e le sue conseguenze in agricoltura. —



L'istinto sceglie, la ragione conferma.



## VAGARY DIVER OGGI A 59 EURO!

**SCEGLI LA QUALITÀ, GARANTISCE CITIZEN.**

- Cassa e bracciale in acciaio
- Ghiera in alluminio
- Chiusura di sicurezza
- Impermeabile 100 mt.

**VAGARY**  
by CITIZEN®

**WWW.VAGARY.IT** | Acquista Vagary Aqua39 nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.



## Il caso

# Emergenza sanitaria territoriale Appalti per assumere medici

Dal caso di Grado ai problemi in ogni azienda. Vignando (Snam): li pagano 80 euro l'ora invece che 45

Lisa Zancaner / UDINE

Sos medici Est. Non è una collocazione geografica. Si tratta dei medici di emergenza sanitaria territoriale. Medici che non ci sono. A sollevare la questione è il presidente del sindacato Snam, Stefano Vignando. «A oggi – spiega – ce n'era meno di una decina di questi medici e i servizi vengono esternalizzati». In buona sostanza si tratta di medici che possono lavorare nei punti di primo intervento, sulle auto mediche anche nei pronto soccorso, affiancati.

La questione, oggi, nasce in vista dell'apertura della stagione turistica a Grado dove queste presenze sarebbero necessarie, ma non si trovano. «Ormai in regione, dove ne servirebbero almeno 20-25, ce n'è meno di 10 di queste figure – denuncia Vignando – e il motivo è chiaro. A gennaio 2020 – spiega – abbiamo iniziato a organizzare i corsi per queste fi-

gure, ma il tutto è stato bloccato con l'arrivo del Covid». C'erano, però, già medici iscritti e che avevano versato una quota, dato che il corso, della durata di 4 mesi, è a carico degli stessi medici per circa 1.200 euro.

«Allora erano rimasti circa 15 medici Est – precisa Vignando – ma già si sapeva che almeno 5-6 sarebbero andati in pensione». Il risultato è che, oggi, di questi medici non c'è nemmeno l'ombra. Ma siccome servono, la Regione ha appaltato gli incarichi. Il caso più eclatante che riporta Vignando è quello relativo ai medici Est per il punto di primo o intervento di Grado, dov'è iniziata la stagione turistica. «Risulta – spiega il presidente dello Snam – che siano stati reclutati per questo altri medici, con un servizio di appalto esterno, pagati 80 euro all'ora, anziché i 45 euro che sarebbero pagati i medici Est, qualificati. Quali titoli hanno questi esterni per ricoprire



Ambulanza e automedica: i medici dell'emergenza territoriale sono appaltati all'esterno

**25**  
È il numero massimo stimato per queste figure per le esigenze in tutta la regione

tali incarichi?», chiede Vignando sottolineando che, se fossero stati istituiti i corsi regionali, il problema non si porrebbe.

Stando a uno stesso documento della Direzione centrale salute, per l'anno in corso sono tre per l'area di Asugi (Trieste e Gorizia) e 6 per Asfo (Por-

denone). Se la cava meglio Asufc (Udine) che, al momento non risente della problematica. «Siccome ravvisiamo un danno erariale – sostiene – dopo aver chiesto l'accesso agli atti, in questo caso ad Asugi, manderemo tutta la documentazione alla Procura regionale

della Corte dei conti. Riteniamo opportuno ricordare – precisa – che i Mmg Est devono obbligatoriamente essere dotati dell'apposito attestato; inoltre il loro trattamento economico può essere definito a tariffe sociali: non ci pare logico pagare di più un servizio (esternalizzato) che in convenzione sarebbe costato molto meno, con il rischio che senza un apposito contratto d'appalto, saranno i cittadini a subire le conseguenze di eventuali criticità, cioè i turisti che in tale, speriamo remota, eventualità, non potranno di certo pubblicizzare positivamente la loro esperienza in tale rinomata località turistica regionale. Infine – dice ancora – prendiamo atto che le aziende sanitarie regionali non riescono più a reperire e reclutare queste figure e questo per la decisione di far abortire il corso abilitante regionale. Quest'assurda decisione sembra avere ora dei riflessi economici negativi visti i maggiori costi sostenuti dalle Aziende sanitarie regionali per assicurare un Servizio, appaltandolo, rispetto alla gestione diretta in convenzione, molto più economica. Se fosse stato fatto partire il corso nel 2021 – conclude Vignando – oggi afferma 20-25 medici di emergenza sanitaria territoriale abilitati e assunti nel servizio pubblico, con i risparmi che ne conseguono». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

€ 9,90

oltre al prezzo  
del quotidiano

## IGNOTO MILITI LA SCELTA DI MARIA

La ricerca, la designazione,  
la traslazione, le onoranze e la tumulazione  
del Milite Ignoto all'Altare della Patria

In Italia i luoghi della memoria sono tanti: da quelli religiosi a quelli civili come il Quirinale o le Camere parlamentari e i Palazzi delle Istituzioni in genere. Pochi però racchiudono in sé la nostra Storia come il Vittoriano. L'Altare della Patria è un monumento in cui riposa un simbolo certamente paritetico all'Inno nazionale e alla Bandiera. Nei suoi cento anni di vita esso non ha mai cessato di essere il padre di tutti i bambini che la Grande Guerra aveva lasciato orfani, il marito di tutte le donne rimaste vedove e il figlio di tutti quei genitori che lo avevano perso per una patria più grande.



in collaborazione con  
editoriale programma

Dal 14 maggio in edicola con **Messaggero** Veneto



# CUORI SELVAGGI



**XXXIV 19—23 MAGGIO  
EDIZIONE LINGOTTO FIERE TORINO 2022**

**BIGLIETTI DISPONIBILI SU: [WWW.SALONELIBRO.IT](http://WWW.SALONELIBRO.IT)**

UN PROGETTO DI



CON IL SOSTEGNO DI



E DI



MAIN PARTNER



GOLD PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



PARTNER



PARTNER SALONE OFF



FOOD & BEVERAGE PARTNER



CON IL CONTRIBUTO DI





**BENE RIFUGIO** ▶ LA FASE DI INCERTEZZA ATTUALE HA VISTO CRESCERNE IL VALORE, MA OCCORRE ADOTTARE ALCUNE PRECAUZIONI PRIMA DI DESTINARE RISORSE A QUESTO METALLO

# Investire in oro è ancora una buona scelta

Che l'oro sia il bene rifugio per eccellenza lo dimostrano i fatti di questi mesi. Basti pensare che nelle tre settimane che hanno preceduto lo scoppio della guerra in Ucraina aveva già guadagnato 7 punti percentuali, superando i 1.900 dollari all'oncia e registrando il record da maggio 2021. Non si tratta solo di un retaggio del passato, dunque.

Ma l'oro oggi è un investimento ancora valido? Sì, ma con qualche indicazione da tenere a mente. L'oro dipende infatti fortemente dell'andamento del valore del dollaro, in maniera inversa rispetto al suo stato di forma. Ma anche i movimenti di borsa hanno il loro peso. Si può dunque dire che i contro ci sono, ma i pro li superano.

## ALCUNI CONSIGLI

L'oro rappresenta una specie di assicurazione sul patrimonio: l'investimento di una parte del patrimonio in oro (si raccomanda un 10% del portafoglio) rassicura infatti chi esegue l'operazione. Nei confronti dell'inflazione questo metallo è infatti più forte di molte altre soluzioni alternative. Si tratta di un bene finito e limitato, il cui valore è destinato ad aumentare nel tempo. Inoltre, tanto più la situazione geopolitica è instabile, tanto più le persone sono portate ad affidarsi all'oro per calmierare le condizioni economiche.

Il consiglio è di acquistare in Borsa l'Etc Invesco physical gold, evitando invece lingotti e monete, per i quali le commissioni giocano un ruolo fin troppo importante. È importante poi ricordare come anche sul web esistano molte



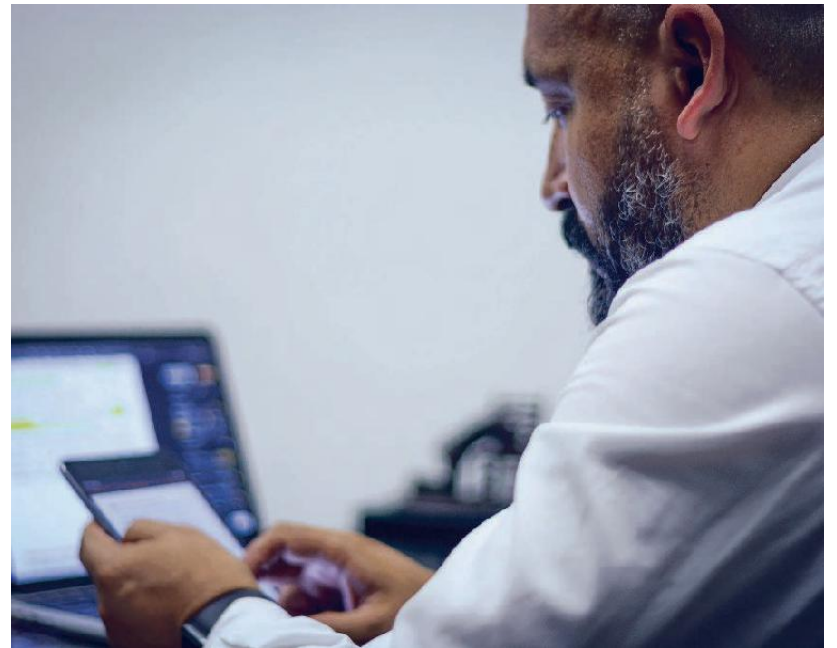
IL VALORE È CRESCIUTO A RIDOSSO DELLA GUERRA IN UCRAINA

piattaforme che permettono di effettuare investimenti in oro. La stragrande maggioranza sono anche app, che spesso completano l'offerta con una sezione formativa e notizie economiche. È necessario controllare alcuni aspetti per capire quale può essere la realtà più adatta: le commissioni sul conto, la

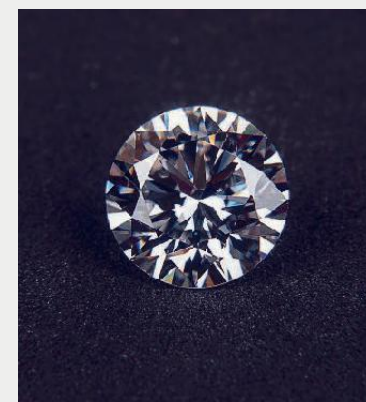
**Le soluzioni online comprendono anche le aste, ma serve pazienza e un occhio allenato**

transazione minima prevista (che varia da 1 a 25 euro), eventuali costi di inattività, le commissioni di deposito e l'accettazione dei metodi di pagamento. Prima di investire è quindi preferibile approfondire questi aspetti, per ridurre al minimo i potenziali rischi.

Altra possibilità allettante è quella data dalle aste online, dove è possibile acquistare oro di valore maggiore rispetto a quanto viene solitamente venduto. Ovviamente è necessario armarsi di molta pazienza e allenare l'occhio a fondo, leggendo senza sosta le descrizioni e tenendo sempre il dito "a portata di clic".



IN RETE È POSSIBILE ACQUISTARE ORO O PARTECIPARE ALLE ASTE



## ▶ NON SOLO ORO

**Sì ai diamanti, meglio se griffati**

Per chi sceglie di investire denaro in gioielli è il caso di dare priorità alle marche più importanti, le cosiddette griffes, che hanno un valore standard maggiore della media. Senza dubbio il diamante è la pietra preziosa di valore più elevato. Attenzione però a grandezza, grado di purezza, colore, tipo e qualità della lavorazione.

**Cristian**  
GIOIELLI

**NUOVA SEDE**  
Udine, Corte Savorgnan 14

Orari: martedì - sabato 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30  
Tel. 0432 295295

**Cristian**  
GOLD INVESTMENT

**VENDITA  
E ACQUISTO ORO\*  
DA INVESTIMENTO  
E MONETE**

Esenti da tasse  
Autorizzazione Banca d'Italia  
n. 5006234



www.cristiangoldinvestment.it

\*999.9 KT



# ECONOMIA

## Idealservice obiettivo ricavi a 200 milioni entro tre anni

La più grande coop di servizi del Fvg approva il bilancio Rieletto il Cda. Marco Riboli confermato presidente

Elena Del Giudice / UDINE

Un orizzonte temporale di tre anni per arrivare ai 200 milioni di euro di ricavi sostenuti dalla vision di un piano industriale quadriennale che prevede una crescita per linee interne nei settori di riferimento (pulizie industriali, logistica, raccolta differenzia dei rifiuti ai quali si sommano la gestione di impianti di trattamento e selezione rifiuti ed energia), da investimenti pianificati per 58 milioni e non escludendo quella per linee esterne, che peraltro ha visto Idealservice quest'anno protagonista di due diverse operazioni. Dal palco allestito nel padiglione 6 di Udine e Gorizia Fiere, Marco Riboli, presidente della Coop, ha presentato ieri ai soci riuniti in assemblea, e in presenza, per l'approvazione del bilancio 2021, non solo i conti ma anche le strategie e gli obiettivi per il futuro. E tra questi «diventare un punto di riferimento nazionale per la transizione ecologica - spiega Riboli -, del resto da sempre ci occupiamo di rifiuti che oggi diventano materia prima, da sempre puntiamo alla sostenibilità riservando grande attenzione all'impatto ambientale e al consumo di risorse». E grazie all'acquisizione - avvenuta a marzo - dell'80% di CiviEsco, energy service company im-

gnata nel campo dell'efficienza energetica e della green economy, il quadro si completa comprendendo l'energia.

Strategia, ambiente e persone «sono i nostri tre asset - ha aggiunto Riboli - sui quali continueremo a investire per garantire una crescita sostenibile della nostra azienda» che è una cooperativa in cui i valori distintivi della cooperazione vengono declinati in fatti.

Venendo ai conti, Idealservice manda in archivio il 2021 con un valore della produzione di 148 milioni di euro (+5% sul 2020), un Ebitda di 9,7 milioni e un utile netto di 4,5 milioni (18 milioni è l'ammontare degli utili generati nel triennio). Il patrimonio netto è salito a 64,5 milioni, la posizione finanziaria netta è positiva per 24 milioni. Idealservice è oggi la più grande cooperativa del Fvg, al 7° posto tra le coop di servizi in Italia, al 24° posto nell'elenco delle imprese regionali per dimensione. Conta 3.718 occupati, di cui il 67% sono donne e opera in quasi tutte le regioni italiane. Fondamentali solidi, dunque «e abbiamo tutte le risorse per affrontare le sfide del futuro» consapevoli «che la forma e la qualità del futuro, dipendono da noi», ha concluso Riboli ricordando l'emergenza determinata dalla pandemia a cui si somma, ora, anche

la tragedia del conflitto in Ucraina.

«Se molte realtà prenderanno l'esempio da Idealservice - è stata l'indicazione del presidente della Regione Massimiliano Fedriga intervenuto in assemblea con un video-messaggio -, ovvero investire nei periodi di crisi, troveranno in futuro maggiore spazio nei mercati internazionali, accumulando competitività». «I servizi costituiscono una parte importantissima della nostra economia, e in questo settore abbiamo bisogno di realtà importanti e ambiziose come la vostra, che è un patrimonio collettivo che va valorizzato» è il riconoscimento arrivato dal ministro del Lavoro Andrea Orlando - in collegamento da Roma - che ha parlato anche delle opportunità del Pnrr e dell'urgenza «di attrarre lavoro». «L'idea che la competizione si possa fare semplicemente abbassando fortemente i costi e svalutando il lavoro è perdente» ha ribadito Orlando.

All'assemblea sono intervenute anche l'on. Debora Seracchiani, l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen, il presidente di Confindustria Udine Gianpietro Benedetti, quello di Legacoop Fvg Livio Nanino e di Legacoop nazionale Luseti. Voto unanime per bilancio e Cda con la conferma di Riboli a presidente. —

Ascoltare, proporre, risolvere. La buona impresa di

Banca **TER**  
Credito Cooperativo FVG

Consulenza Dedicata  
Finanziamenti **Leasing e Rent**  
Credito Agevolato

bancater.it



L'ASSEMBLEA

**Fedriga:**  
«Investire per essere competitivi»

Lo ha detto il presidente della Regione Fvg (foto a lato) in un video-messaggio all'assemblea di Idealservice (nella foto sotto la platea, in alto il presidente Riboli) a cui ha partecipato il ministro Orlando.



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

## Imprese femminili operativo il Fondo

UDINE

Al via il Fondo impresa femminile che incentiva le donne ad avviare e rafforzare nuove attività per realizzare progetti innovativi nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, servizi, commercio e turismo attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati. Il Fondo sostiene le imprese

femminili di qualsiasi dimensione, già costituite o di nuova costituzione. A disposizione contributi a fondo perduto che variano in funzione della dimensione del progetto (ad esempio per progetti fino a 250 mila euro, l'agevolazione copre il 50% delle spese fino a 125 mila euro) o un mix tra contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato. —

**SKY ENERGY**

PURA ENERGIA PER  
SVILUPPARE IL TUO BUSINESS

WWW.SKY-ENERGY.IT  
T. 0432 1437783

MICHELE  
**ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA  
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046



ARREDAMENTO

# Gervasoni accelera e Idb punta alla Borsa

L'azienda di Pavia di Udine a 35 milioni di ricavi (più 26%)  
Quotazione della controllante entro la prima parte del 2023

PAVIA DI UDINE

Ricavi in crescita a doppia cifra per Gervasoni, l'azienda friulana produttrice di arredamento (imbottiti, letti, tavoli e sedie) di design, che opera tra Pavia di Udine e Premariacco, dove dà lavoro a un centinaio di persone.

L'assemblea dei soci ha dato il via libera ai conti 2021 che segnano un nuovo, rilevante passo avanti sui 2020 ma anche sul 2019. I ricavi l'anno scorso si sono fermati a un passo dai 35 milioni di euro, 34,8 milioni per la precisione, in crescita del 26% sul 2020 e del 19% sull'ultimo anno pre pandemico. In forte progressione anche l'Ebitda che si è attestato a 7,4 milioni contro i 3,9 milioni dell'anno precedente (+90%), come pure l'utile, assestato a 4,4 milioni di euro contro i 4,1 milioni del 2020.

Un balzo in avanti, quello dell'azienda friulana, che ha beneficiato del generale rim-

balzo del settore arredamento in periodo Covid, ma che superato quello non accenna a rallentare, considerato l'ordinato nel mese di aprile, in crescita del +18%.

A monte di un trend così positivo c'è la gestione dei fratelli Giovanni e Michele Gervasoni, rispettivamente presidente e ad, che pur continuando a guidare in prima persona l'azienda di famiglia hanno voluto e saputo aprire a logiche manageriali dando vita, nel 2015, insieme a Paolo Colonna e a Private Equity Partners di Fabio Sattin e Giovanni Campolo, al gruppo Italian Design Brands (Idb), del quale oggi sono soci al 30%.

Un gruppo che negli anni è cresciuto fino a contare su otto aziende – oltre a Gervasoni anche Saba Italia, Axolight, Meridiani, Davide Groppi, Flexalighting, Cenacchi International e Modar –, 144,2 milioni di ricavi nel 2021 (+30,8% rispetto ai 110,2 del 2020) e che ora si prepara



Giovanni e Michele Gervasoni

ad affrontare una nuova sfida: la quotazione a Piazza Affari. Un progetto, quello dello sbarco in Borsa, che è da sempre tra gli obiettivi strategici del Gruppo, ma che il Covid ha costretto Idb a chiudere momentaneamente nel cassetto. Ora il tempo per rispolverarlo sembra essere arrivato.

Annunciato dai fratelli Gervasoni al Messaggero Veneto qualche settimana fa, è stato confermato dal managing director di Idb, Giorgio Gobbi, che ha fissato l'orizzonte temporale: «Tra i progetti che stiamo portando avanti c'è quello della quotazione in Borsa, da sempre tra gli obiettivi del gruppo, e che, a seguito dell'avvento della pandemia, è stata idealmente ipotizzata entro la prima parte del 2023». Obiettivo della quotazione è quello di far crescere ulteriormente il Gruppo – spiegano i Gervasoni – anche tramite ulteriori acquisizioni».

Progetti non mancano nemmeno a Pavia di Udine, dove tra le novità si contano l'apertura del nuovo showroom Gervasoni Milano, che sarà inaugurato in concomitanza del prossimo Salone del mobile e l'inizio di un lavoro con un gruppo di giovani architetti e non ultimo un importante investimento sul fronte dell'e-commerce, non con un proprio sito, ma con una piattaforma “chiavi in mano” affidata ad alcuni clienti. —

MAURA DELLE CASE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONUS CARBURANTI

## Pittini eroga 200 euro agli addetti all'acciaieria Fim e Fiom: li dia a tutti

OSOPPO

Duecento euro di buoni carburante sono in distribuzione in questi giorni ai lavoratori dell'acciaieria e del laminatoio all'interno delle Ferriere Nord di Osoppo. A farlo sapere sono i sindacalisti di Fim Cisl e Fiom Cgil Udine, precisando che non si tratta dell'erogazione liberale decisa da molte aziende, nell'alveo del decreto Ucraina che consente appunto alle imprese di erogare buoni carburante, esenti dalle imposte, fino a un massimo di 200 euro annui ai dipendenti. Una possibilità che diverse aziende hanno colto in questi ultimi giorni. Tra le prime si sono contate Modulblok, Bottega e Garbellotto. Altre ci stanno pensando, anche su “spinta” del sindacato che, sebbene in questa partita non abbia alcun potere contrattuale, ha però pensato di far sentire comunque la propria voce, sollecitando le imprese in tal senso, come raccontato nei giorni scorsi dal segretario Fvg delle tute blu di Cgil, Maurizio Marcon.

Tornando a Ferriere Nord, «da quello che abbiamo potuto appurare – spiega-

no Fabiano Venuti (Fim) e David Bassi (Fiom) – i buoni carburante non sono un'erogazione liberale bensì un'integrazione una tantum al contratto integrativo, legata insomma ai risultati 2021, percepita fin qui dai soli lavoratori dei reparti a caldo senza alcun accordo sindacale a monte».

La richiesta che le parti sociali rivolgono ora all'azienda (come del resto il sindacato ha fatto pure in Abs, dov'è in attesa di una risposta da parte dei vertici della divisione steel making del gruppo Danieli, ndr) è che «venga colta la possibilità data dalla legge (in particolare dal già citato Decreto Ucraina) di erogare un aiuto a tutti i dipendenti del gruppo in risposta al momento di difficoltà, legato all'aumento generalizzato dei prezzi, dedicando particolare attenzione ai redditi più bassi». «Chiediamo un incontro al gruppo Pittini per formalizzare la richiesta – concludono Bassi e Venuti – e cioè che i buoni carburante vengano dati a tutti i lavoratori, che a Osoppo sono circa 800». —

M.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SUPER TITANIUM™

PIÙ DELL'ACCIAIO,  
OLTRE IL TITANIO.

**Più leggero,  
più resistente.**

Le grandi doti di leggerezza del titanio unite ad una resistenza all'usura e alla corrosione ben 5 volte superiori al titanio standard.

**SUPER TITANIUM™**

5 volte più resistente del normale titanio  
40% più leggero dell'acciaio inox  
Vetro Zaffiro, prezioso ed inscalfibile  
Sistema Eco-Drive a carica luce

Scopri i nuovi modelli Citizen presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.

[www.citizen.it](http://www.citizen.it)



€ 338

# CITIZEN®



**8X1000 ADI**



**Chiese Cristiane Evangeliche**  
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

**Il tuo  
8x1000  
per fare  
infinitamente  
di più**



*Con l'**8x1000** alle Assemblee di Dio in Italia offri un aiuto concreto per la realizzazione di progetti umanitari in Italia e all'estero*

#### **RENDICONTO DELLE DESTINAZIONI DELL'OTTO PER MILLE NELL'ANNO 2021**

Dipartimento del Tesoro: quota otto per mille IRPEF dichiarazioni 2018 € 1.380.853,73

##### **INTERVENTI UMANITARI A PERSONE E ASSOCIAZIONI EFFETTUATE IN ITALIA**

Emergenza Catastrofi Naturali: Comune di Bitti (Nu) (alluvione del 28/11/2020)	€ 3.000,00
Assistenza: Interventi in favore di famiglie e individui con gravi necessità	€ 27.000,00
Assistenza: Croce Rossa Italiana - Comitato di Susa - vari progetti	€ 2.000,00
Assistenza per Anziani e Bambini: Istituto Evangelico "Betania-Emmaus" - Fonte Nuova (Roma)	€ 270.000,00
Assistenza per Anziani: Istituto Evangelico "Betesda" - Macchia di Giarre (Ct)	€ 260.400,00
Accoglienza Immigrati: Centro ADI accoglienza Immigrati - Lampedusa	€ 21.000,00
Assistenza per Anziani: Istituto Evangelico "Eben-Ezer" - Corato (Ba)	€ 22.000,00
Assistenza medica: ALICE CUNEO ODV - Riabilitazione e musicoterapia per persone colpite da Ictus	€ 3.000,00
Assistenza: Dipartimento ADI-LIS (sostegno e assistenza sordi)	€ 7.000,00
Ricerca: A.I.R.C. - Associazione Italiana Ricerca sul Cancro	€ 5.000,00
Assistenza e Ricerca: A.I.L. - Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma	€ 5.000,00
Assistenza e Ricerca: F.I.S.M. - Fondazione Italiana Sclerosi Multipla	€ 5.000,00
Assistenza: Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi	€ 5.000,00
<b>TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI IN ITALIA</b>	<b>€ 635.400,00</b>

##### **COMUNICAZIONE**

Comunicazione: ADI - Servizio Audiovisivi per produzione materiale campagne promozionali	€ 30.000,00
Comunicazione: Campagna Web per sensibilizzazione e diffusione notizie dell'otto per mille	€ 5.000,00
Comunicazione: Pubblicazione resoconto otto per mille su quotidiani e settimanali nazionali	€ 39.317,43
<b>TOTALE EROGAZIONI MATERIALE INFORMATIVO</b>	<b>€ 74.317,43</b>

##### **ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Istruzione: Istituto Biblico Italiano - Scuola di formazione biblica	€ 400.000,00
<b>TOTALE EROGAZIONI PER ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	<b>€ 400.000,00</b>

##### **FONDO AMMINISTRAZIONE 8X1000**

**€ 69.000,00**

##### **INTERVENTI UMANITARI A PERSONE E ASSOCIAZIONI ALL'ESTERO**

Aiuti Emergenza Covid-19: Maranatha Full Gospel Association (India)	€ 5.000,00
Aiuti Emergenza Covid-19: People's Church Assembly of God (Colombo - Sri Lanka)	€ 5.000,00
Assistenza: ADI-Aid - Servizio di Adozioni a Distanza - Vari progetti	€ 30.000,00
Missionario in Congo: assistenza umanitaria per spese mediche e ospedaliere	€ 3.000,00
<b>TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI UMANITARI ALL'ESTERO</b>	<b>€ 43.000,00</b>
Spese bancarie, Imposte, commissioni e competenze negative	€ 163,40

Scopri come destinare il tuo contributo: **[www.8xmilleadi.it](http://www.8xmilleadi.it)**





UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.32  
e tramonta alle 20.34  
La Luna Sorge alle 19.54  
e tramonta alle 5.37  
Il Santo Sant' Isidoro l'agricoltore Laico  
Il Proverbio  
Quatrivói a' viòdin plui di doi.  
Vedono meglio (più) quattro occhi che due.

## Il bilancio



L'isola ecologica di via Podgora. Avere superato la soglia del 70% di differenziata garantisce un risparmio: riduce il quantitativo di rifiuti in discarica

## LE ENTRATE

Composizione spese correnti 2021  
(Impegnato in migliaia di €)

Redditi da lavoro dipendente	30.274
Imposte e tasse	1.908
Acquisto di beni e servizi	64.741
Trasferimenti correnti	33.455
Interessi passivi	2.124
Rimborsi e poste compensative	2.038
Altre spese correnti	1.750
FPV di parte corrente	5.411
<b>TOTALE</b>	<b>141.701</b>

# Rifiuti, la tassa aumenta per famiglie e attività tra il 3 e il 4,1 per cento

Il sindaco Fontanini: incremento contenuto grazie al nuovo sistema di raccolta  
A stabilire gli importi è l'Ausir che prende in considerazione i costi del servizio

Cristian Rigo

La Tari aumenta ancora, mediamente del 3,6%, ma la tariffa, assicura il Comune, resta tra le più basse in Italia. E il sindaco Pietro Fontanini sottolinea che «se le bollette sono rimaste tra le meno care il merito è del nuovo sistema di raccolta Casa per casa». Secondo il primo cittadino quindi, chi afferma che gli incrementi registrati in questi anni sono stati causati dal passaggio al porta a porta, sbaglia. «La controprova - sottolinea - si ha confrontando gli aumenti, mediamente più marcati, che si sono registrati nei comuni che hanno mantenuto lo stesso sistema di raccolta». Insomma, la spesa degli udinesi per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti è sì aumentata, ma in proporzione molto meno che in altri comuni.

E il motivo è semplice. «Il fatto di avere superato la soglia del 70% di differenziata porta a un risparmio perché si riduce il quantitativo di rifiuti che deve essere smaltito in discarica contenendo i costi e contemporaneamente aumenta quello che viene recuperato consentendo un incremento dei ricavi. Inoltre - aggiunge Fontanini - non dobbiamo dimenticare che questo dato non si traduce solo in importanti ricadute economiche, ma anche ambientali».

«Con la crescita della differenziata le bollette udinesi restano tra le meno care d'Italia»

La nuova tariffa dei rifiuti sarà discussa dalla giunta martedì nella prossima seduta, ma in realtà, spiega l'assessore al Patrimonio, Francesca Laudicina, a stabilire quanto costa il servizio è l'Ausir. Il nuovo metodo di calcolo in-

trodotto dall'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti, prevede che, per quanto riguarda la Tari 2022, nel Piano economico finanziario (Pef) redatto dalla Net vengano presi in considerazione i costi del 2020 e i rifiuti prodotti nel 2021. Quella di quest'anno quindi sarà la prima bolletta sulla quale si potrà notare, almeno in parte, l'impatto del Casa per casa, considerato che il nuovo sistema di raccolta è partito a fine 2019 soltanto nell'ex seconda circoscrizione



Due addetti al lavoro

ne ed è stato poi esteso al resto del territorio comunale nel corso del 2020.

Per quanto riguarda le utenze domestiche, secondo le simulazioni effettuate dal Comune, una famiglia di tre persone che vive in un appartamento di 100 metri quadrati, che nel 2020 aveva speso 161,82 euro per la tassa sui rifiuti e nel 2019 160,19 lo scorso anno aveva pagato 162,68 euro con un incremento di 86 centesimi e per quest'anno invece dovrà sborsare 167,56 euro con un balzello di 4 euro e 88 centesimi. Un calcolo basato sulla media degli aumenti che per le utenze domestiche sarà del 3%, ma che per alcuni saranno inferiori, per altri superiori secondo una serie di parametri definiti dall'Ausir.

Per le utenze non domestiche invece l'aumento medio sarà del 4,1% ma il Comune, sottolinea Laudicina, «ha confermato non solo i 100 mila per abbattere la Tari alle categorie per le quali la spesa è più alta, ma anche il milione e mezzo per sostenere tutte le attività che sono state penalizzate dalla pandemia. E mentre lo scorso anno la Regione aveva versato un contributo di 665 mila euro quest'anno l'intero importo è a carico nostro, ma abbiamo ritenuto importante dare un sostegno concreto a tutte le categorie economiche a esclusione di ospedali, case di riposo, farmacie e supermercati che non hanno risentito del Covid». In questo modo l'aumento della tariffa, secondo Laudicina, «viene di fatto cancellato». Anche se chiaramente gli aiuti non potranno essere confermati tutti gli anni.

Prendendo in esame quanto effettivamente la Net ha incassato per la Tari, nel 2019 si è arrivati a 12 milioni 347 mila euro che sono scesi a 12 milioni 327 mila nel 2020 per poi arrivare a 12 milioni 741 mila euro lo scorso anno. Per il 2022 invece la spesa complessiva dovrebbe avvicinarsi ai 13 milioni 200 mila euro con un aumento del 3,6%.

PIETRO FONTANINI  
SINDACO  
DI UDINE

«Il fatto di avere superato la soglia del 70% di differenziata si traduce in un risparmio perché si riduce il quantitativo di rifiuti che deve essere smaltito in discarica contenendo i costi e contemporaneamente aumenta quello che viene recuperato consentendo di aumentare i ricavi. Inoltre ci sono vantaggi ambientali»

FRANCESCA LAUDICINA  
ASSESSORE AL BILANCIO  
E ALLE PARTECIPATE

«Abbiamo confermato non solo i 100 mila per abbattere la Tari alle categorie per le quali la spesa è più alta, ma anche il milione e mezzo per sostenere tutte le attività che sono state penalizzate dalla pandemia e l'intero importo è a carico nostro, ma volevamo dare un sostegno concreto a tutte le categorie economiche»

**Ascensori**

*Facile da installare,  
pratica e funzionale.  
Mai più problemi di scale!!!*

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • [roncoascensori.it](http://roncoascensori.it)



ARCHIVI DI STATO

Stanziati fondi per l'ex Savorgnan

«Cento milioni di euro in quattro anni per l'acquisto di 12 nuovi immobili da destinare a poli archivistici regionali e di 9 sedi attualmente in locazione per razionalizzare le spese, interventi di verifica antisismica e di adeguamento antincendio».

Così il ministro della Cultura, Dario Franceschini, commenta la firma, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, del decreto attuativo che assicura la conservazione e la fruizione del patrimonio archivistico. Il decreto – spiega una nota del

Mic – ripartisce le risorse sulla base delle esigenze segnalate dagli uffici periferici alla Direzione Generale Archivi, stanziando: 46, 9 milioni di euro per l'acquisto di immobili da destinare a poli di deposito archivistico sul territorio nazionale, che verranno individuati con successi-

vi bandi; 28,5 milioni per l'acquisto di immobili attualmente in locazione per sedi di Archivi di Stato. Per Udine sono stati stanziati 69.828 euro per l'indagine di vulnerabilità sismica della nuova sede dell'Archivio di Stato nell'ex caserma Savorgnan. —

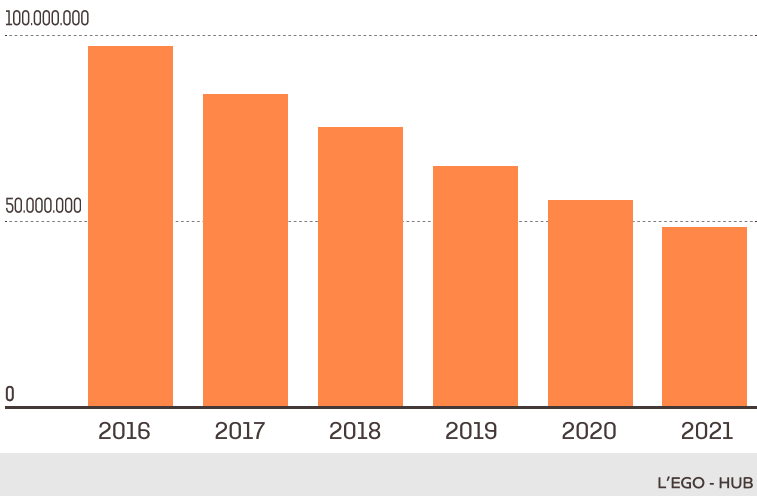
Analisi trend entrate tributarie

Entrate	2019		2020		2021	
	2	% su Tot. 2	3	% su Tot. 3	4	% su Tot. 4
IMU - TASI	29.118.306	64,03%	27.611.932	63,65%	29.503.297	64,94%
TARI	12.347.646	27,15%	12.327.713	28,42%	12.742.560	28,05%
Addizionale IRPEF e altri minori	4.012.319	8,82%	3.437.949	7,93%	3.183.298	7,01%
TOTALE	45.478.271	100%	43.377.594	100%	45.428.155	100%

Analisi trend entrate tributarie

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Riduzione e rimborsi di prestiti	14.443.652	13.466.784	12.250.989	10.638.749	8.386.812	7.250.631
Nuovi mutui assunti	349.500		1.580.102	701.351	255.686	1.568.072
TOTALE	96.022.728	82.555.944	71.885.057	61.947.659	53.816.533	48.133.974

Evoluzione indebitamento 2016 - 2021



ADDIZIONALE

Composizione entrate tributarie 2021  
(Accertato in migliaia di €)

IMU	29.380
Addizionale IRPEF	3.124
TASI	123
TARI	12.741
Altri minori	60

Composizione entrate extratributarie 2021  
(Accertato in migliaia di €)

Vendita di beni e servizi	15.158
Proventi attività di controllo	3.352
Interessi attivi	26
Redditi da capitale - utili	5.729
Rimborsi e altre entrate correnti	1.989



IL RENDICONTO 2021

# Crescono le entrate tributarie e si riduce ancora l'indebitamento

Cristian Rigo

Le entrate tributarie sono tornate a salire raggiungendo valori praticamente identici all'era pre-Covid. Nel rendiconto di gestione finanziaria del 2021 che sarà discusso domani in consiglio comunale la voce delle entrate tributarie ha raggiunto 45 milioni 428 mila euro, soltanto 50 mila euro in meno rispetto al 2019 e due milioni in più rispetto al 2020 quando Palazzo D'Aronco ha incassato soltanto 43 milioni 377 mila euro.

Un segnale che l'assessore al Bilancio, Francesca Laudicina giudica in modo sicuramente positivo e che certifica in qualche modo la ripresa economica dopo la pandemia. Ma rispetto al 2019 la somma incassata per l'addizionale Irpef e altre tassazioni minori è diminuita di quasi

900 mila euro passando da 4 milioni 12 mila euro a 3 milioni e 183 mila euro, mentre sono aumentate la Tari, da 12 milioni 347 mila euro a 12 milioni 741 mila euro e, soprattutto Imu e Tasi che dai 29 milioni 118 mila euro sono passate a 29 milioni 503 mila eu-

## Rispetto allo scorso anno il Comune ha incassato 1,8 milioni in più di Imu

ro, mentre nel 2020 si erano fermate a 27 milioni 611 mila euro.

«Un ruolo fondamentale per l'incremento degli incassi per l'Imu - illustra Laudicina - l'ha sicuramente avuto il numero degli avvisi di mancato pagamento che abbiamo in-

viato: nel 2020 erano stati 1.281 mentre lo scorso anno sono stati 1.557 e questo ci ha consentito di incassare 2 milioni e 437 mila euro dalle violazioni contro il milione e 800 mila euro dell'anno precedente. Ma è aumentato in modo significativo anche l'incasso per l'Imu ordinario, da 25 milioni e 665 a 26 milioni e 942 mila euro soprattutto perché, sorprendentemente, sono aumentati anche i cosiddetti ravvedimenti di lungo corso. Complessivamente l'importo incasso per l'Imu dal 2020 al 2021 è aumentato di 1,8 milioni di euro».

A far sorridere il sindaco Pietro Fontanini è il calo dell'indebitamento passato dai 96 milioni del 2016 agli attuali 48. «E questo - sottolinea il primo cittadino - senza diminuire i servizi che anzi sono aumentati. La verità è che il bi-

lancio del comune di Udine contrariamente a quanto accade in molti altri enti locali, gode ottima salute. Il patrimonio inoltre è cresciuto di 16 milioni in un anno».

Anche l'avanzo di oltre 10 milioni di euro, «frutto di una riduzione dei costi e di risparmi e non certo della mancate realizzazione di opere considerato che nel 2021 ci sono stati 24,8 milioni di investimenti ai quali vanno aggiunti i 21,4 del fondo pluriennale vincolato per un totale complessivo di 46,3 milioni - precisa Laudicina - è un aspetto positivo».

Così come il fatto che il conto economico si sia chiuso con un utile di 11,5 milioni. «Un dato inequivocabile che certifica l'ottima gestione portata avanti in questi anni», conclude Fontanini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STORE  
UDINE

Euromobili ha inaugurato  
il nuovo Store Lube Udine  
a Tavagnacco in via Nazionale, 130.

TI ASPETTO!



Tel. 0432 1801885 - 334 700 0938  
lubeudine@euromobili-srl.it  
info@euromobili-srl.it | www.euromobili-srl.it



IL DELITTO DI VIA DELLA VALLE

# Al setaccio telefoni e telecamere in programma altri sopralluoghi

È stato conferito l'incarico per l'esame tecnico dei cellulari di Paglialonga e Mason. In settimana saranno effettuate altre verifiche in casa della vittima e dell'indagato

Elisa Michellut

Il sospettato dell'omicidio di Lauretta Toffoli, la 74enne uccisa a coltellate, nella notte tra il 6 e il 7 maggio, nel proprio appartamento, al secondo piano della palazzina Ater di via della Valle 4, resta uno soltanto: il quarantenne Vincenzo Paglialonga, sottoposto a custodia cautelare in carcere con l'accusa di omicidio volontario. Al momento non ci sono altri indagati, anche se le indagini proseguono a 360 gradi.

Ieri è stato conferito l'incarico per la copia forense dei telefoni cellulari di Vincenzo Paglialonga e Manuel Mason, il figlio della donna, e anche per le immagini delle telecamere installate sullo spioncino della porta d'ingresso degli appartamenti della vicina di casa e anche di Paglialonga. Saranno passati al setaccio i messaggi, i video, le immagini e le chiamate. Ci saranno quindici giorni di tempo, da parte del consulente della Procura, il mare-



La palazzina Ater di via della Valle, dove, la prossima settimana, saranno effettuate altre verifiche

sciallo Roberto Capone, per effettuare le copie forensi e depositare la relazione tecnica. Spetterà poi alla Squadra Mobile analizzare il contenuto. La prossima settimana è in programma un nuovo sopralluogo della Polizia scientifica nell'alloggio di via della Valle. Le verifiche saranno effettuate

nei due appartamenti di Toffoli e Paglialonga ma anche nella stanza di Manuel Mason, con il supporto degli esperti del Gabinetto interregionale di Padova con la loro speciale attrezzatura. «Non vogliamo trascurare nessun particolare – le parole del procuratore capo, Massimo Lia – ma questo

non significa che stiamo cambiando direzione. Fino a ora il quadro che stiamo acquisendo è coerente con la tesi che ha portato all'arresto di Paglialonga». L'avvocato Lorenzo Reyes, difensore di Mason, sottolinea che il suo cliente «non è indagato, ma persona offesa» e fa notare che «la stanza di

Manuel, dove dorme assieme a un altro ragazzo, era già stata oggetto di sopralluogo nell'immediatezza del delitto e nulla era stato rilevato».

L'avvocato Piergiorgio Bertoli, che difende Paglialonga, è convinto che una svolta alle indagini possa arrivare dall'analisi dei tabulati telefonici. «Paglialonga, le cui condizioni di salute sono nuovamente peggiorate al punto da renderlo poco lucido – afferma Bertoli – dice di essere andato a dormire dopo il controllo della polizia, all'1.45 e di aver dormito fino alle 7 di sabato, quando è uscito per comprare i medicinali». Il medico legale Carlo Moreschi ha collocato il decesso dell'anziana tra mezzanotte e le 4. Nell'appartamento dell'indagato, che peraltro aveva con sé le chiavi di casa della vittima, era stato rinvenuto un coltello insanguinato. A proposito delle chiavi, Paglialonga ha spiegato che erano in suo possesso per l'amicizia che lo legava all'anziana ma l'ex marito, Paolo Mason, è categorico: «Lauretta non dava a nessuno le chiavi di casa. Non le avevo nemmeno io, che sono stato il suo compagno per trent'anni».

Alcuni vicini, intanto, fanno notare di aver segnalato più volte la situazione di grave disagio vissuta dai condomini. «Si meravigliano perché nessuno ha chiamato il Numero unico per l'emergenza dopo aver sentito le urla di Lauretta, ma anche noi vorremmo sapere perché nessuno è intervenuto prima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA MONRUPINO

## Trovato con una ferita dalla compagna Muore a 27 anni

Un uomo di 27 anni di nazionalità italiana è stato trovato senza vita ieri sera, in un appartamento al primo piano di una palazzina di via Monrupino, una laterale di viale Trieste. Secondo quanto appreso, sul suo corpo sono state riscontrate ferite provocate da un'arma da taglio. Erano circa le 19: a trovare il corpo del giovane è

a chiamare gli operatori del 118 è stata la compagna. Questi ultimi, arrivati sul posto, non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Sono accorsi gli agenti della Questura di Udine che hanno avviato le indagini per ricostruire che cosa sia accaduto nell'appartamento. Sul posto anche la scientifica e il magistrato Andrea Gondolo. La compagna è stata accompagnata in Questura dove è stata sentita come persona informata sui fatti. Al momento sembrano essere escluse responsabilità di terzi. —

re gli operatori del 118 è stata la compagna. Questi ultimi, arrivati sul posto, non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Sono accorsi gli agenti della Questura di Udine che hanno avviato le indagini per ricostruire che cosa sia accaduto nell'appartamento. Sul posto anche la scientifica e il magistrato Andrea Gondolo. La compagna è stata accompagnata in Questura dove è stata sentita come persona informata sui fatti. Al momento sembrano essere escluse responsabilità di terzi. —



La scientifica all'opera

## Ci sta a cuore il tuo cuore.



Richiedi al tuo farmacista la  
**Box Salute Prevenzione  
e Monitoraggio Cardiovascolare**

- ♥ Test diagnostici e misurazioni
- ♥ Consulenza continua personalizzata
- ♥ Buono sconto del 20% su un prodotto Apoteca Natura
- ♥ Strumenti digitali per il tuo benessere cardiovascolare

Dal 15 aprile  
al 31 maggio,  
trovi la Box Salute  
a un prezzo speciale:  
**15 euro**  
anziché 19,90.

Campagna di prevenzione del rischio cardiometabolico.

**Stiamo cercando te farmacista**  
che desideri **crescere professionalmente:**  
consegna il tuo **cv** direttamente in **farmacia!**

FARMACIA SIRONI & C. - OMEDA  
Piazza Garibaldi, 10  
Udine (UD)  
Tel. 0432/501191

san marco benessere  
per avere cura di sé  
Viale Volontari della Libertà, 42/a  
Udine (UD)  
Tel. 0432/470304

FARMACIA MARESCHI  
Via Cesare Battisti, 42  
San Daniele del Friuli (UD)  
Tel. 0432/876554

Farmacia  
Cons  
Via Julia, 15  
Gemona del Friuli (UD)  
Tel. 0432/991204

FARMACIA  
La Corte  
Via Spilimbergo, 184/a  
Fagnola (UD)  
Tel. 0432/810621

FARMACIE  
APOTECAL  
NATURA  
Per una salute consapevole



Il locale aperto nel 2018 da Federico Lodolo è l'unico in regione a essere citato dalle Guide dell'Espresso. Originario di Pertegada, il titolare è laureato in Arte contemporanea: il suo maestro è lo chef romano Bonci.

# Farine locali e abbinamenti audaci La pizza di Tajo è la migliore del Friuli

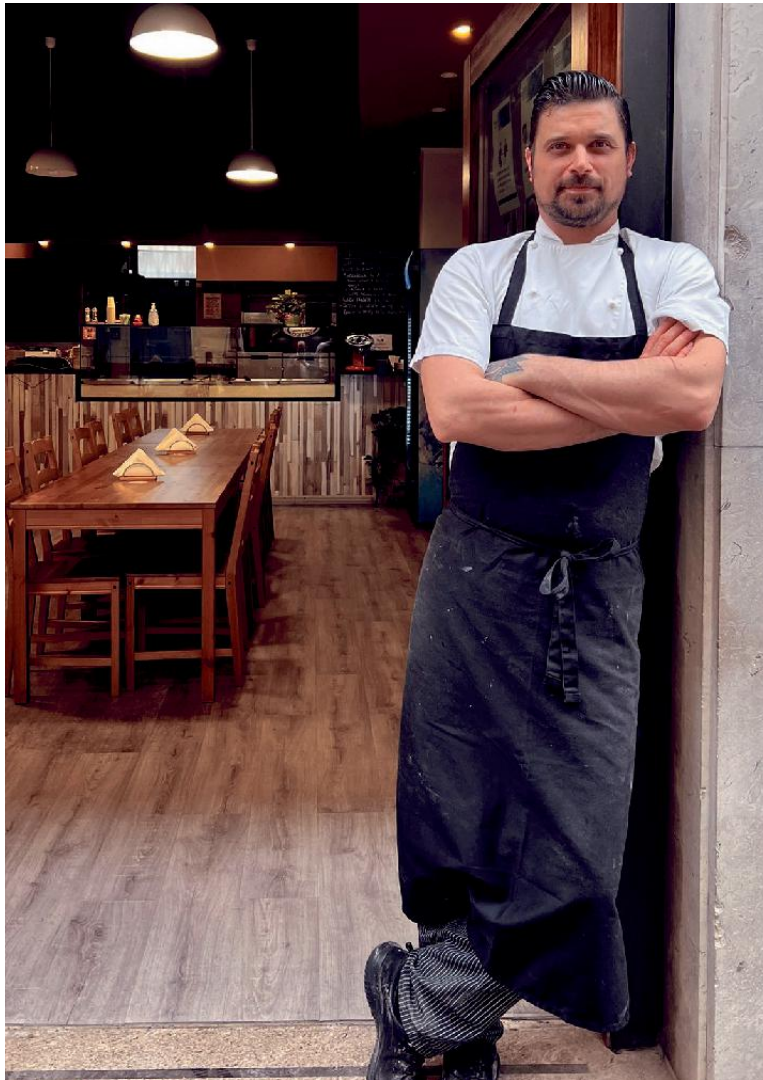
## IL RICONOSCIMENTO

CHRISTIAN SEU

**A**poco più di tre anni dall'inaugurazione della sua Tajo, Federico Lodolo entra nel gotha dei pizzaioli italiani. A incoronarlo è l'edizione 2022 della guida "I Ristoranti e i Vini d'Italia", firmata dall'Espresso, che ha inserito la pizzeria al taglio di via Savorgnana tra le cento migliori d'Italia: un debutto che è anche un primato, visto che Tajo è l'unica pizzeria del Friuli Venezia Giulia a meritarsi la citazione. Lodolo, 42 anni e in tasca una laurea in arte contemporanea, l'ha scoperto dall'edizione online del Messaggero Veneto: «È una sorpresa, non me l'aspettavo. È un riconoscimento che ci rende fieri di quello che facciamo ogni giorno», racconta con gli occhi che brillano d'orgoglio.

Originario di Pertegada, proviene da una famiglia di macellai: «Papà, nonno, bisnonno, forse addirittura il trisavolo: io sono nato in quell'ambiente e da piccolo volevo mettermi dietro il bancone della macelleria, scoraggiato da mio papà. Il mestiere del resto è faticoso – spiega ricordando le raccomandazioni del genitore –, anche se fare pizze non lo è certo di meno». Ma quand'è che Lodolo è rimasto folgorato sulla via della pizza in teglia? «Dopo la laurea mi sono trasferito a Roma per seguire la fidanzata dell'epoca – ricorda –. E per mantenermi ho cominciato a lavorare nella ristorazione, considerato che la gastronomia mi ha sempre appassionato. Mi sono detto: se devo partire da zero, investo almeno in qualcosa che mi piace fare».

L'incontro destinato a cambiarli la vita è quello con Gabriele Bonci, chef e pizzaiolo romano diventato famoso grazie alle incursioni sul piccolo schermo (La prova del cuoco, Pizza Hero), che lo hanno fatto assurgere ad autentica icona del confezionamento dei lievitati. Federico approda al locale di Bonci, il Pizzarium, e qui apprende i segreti nel laboratorio del maestro: «La mia



Federico Lodolo, 42 anni, è il titolare della pizzeria Tajo di via Savorgnana

**Per dieci anni ha lavorato nella ristorazione a Roma. Poi la decisione di tornare e aprire la sua pizzeria**

**L'impasto è fatto lievitare per quarantotto ore in frigo. La pizza più gettonata? Quella con il sedano rapa**

pizzeria sono 70 metri quadri, il suo locale sarà stato la metà – sorride Federico –. Eppure è stato un colpo di fulmine, perché Bonci nei suoi prodotti dimostra l'autentica passione per la gastronomia. Nei quasi dieci anni che ho trascorso assieme a lui ho imparato moltissimo».

Nel 2018 la decisione di ritornare in Friuli, «maggiormente a dimensione d'uomo, rispetto a Roma, anche per far crescere i miei figli». A fine novembre si li-



Uno dei tranci serviti nel locale

cenza e quindici giorni dopo, a metà dicembre, inaugura il suo locale in via Savorgnana.

In un momento particolare, visto che appena trascorso l'anno di normale assestamento per ogni nuova attività, la pandemia ha scompaginato i piani: «Ci siamo riorganizzati con i servizi di delivery e siamo riusciti a tenere botta», racconta Lodolo, che si occupa in prima persona di preparare le pizze, selezionare gli ingredienti e ideare le combinazioni dei gusti. Ad aiutarlo è la socia Giulia Ottavi. Al Tajo Lodolo propone pizze in teglia con farine di altissima qualità: per la pizza in teglia la lievitazione è di 48 ore a temperatura controllata in frigo, mentre per le pizze tonde (proposte al momento solo nel fine settimana), il range scende a 24 ore. «Si tratta di prodotti diversi, ma entrambi curati in maniera quasi maniacale: la chiave di volta è la gestione dell'impasto».

La Guida dell'Espresso, assegnando due tranci su tre (è il simbolo giudizio che sostituisce il tocco da chef, contrassegno per i ristoranti) spiega che «la pizza in teglia di qualità» di Tajo «è fragrante, leggera, profumata, ben lievitata e farcita con il meglio del suo territorio». Promosse la bufala, datterini e pomodoro, la diavola e la fiori e alici. La pizza che va per la maggiore? Quella con l'arrosto di sedano rapa, che viene condito con olio, sale e pepe e messo al forno. Proposta diversa, che ha preso subito piede da quando, un anno e mezzo fa, l'ho sfornato per la prima volta. Lo propongo anche in versione vegana e vegetariana, ad esempio con la crema di ceci e nocciole.

Per un trancio di pizza servono 4 euro: «Mi rendo conto che possono sembrare tanti: ma il prodotto è di alta qualità, anche se la definizione gourmet non mi piace», evidenzia Lodolo, che esalta la composita proposta dei locali di Udine: «C'è sempre maggior ricerca, più qualità, maggior competenza: ci sono tanti colleghi in città che fanno un lavoro eccelso, con prodotti di grande livello e proposte originali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PLACE SANTIACUM

IL CORTO CIRCUITO  
DEL SISTEMA SANITARIO  
DELLA NOSTRA REGIONE



ANDREA VALCIC

**N**ei giorni scorsi è apparso sulle pagine di questo giornale un avviso pubblicitario che invitava chi avesse necessità di un intervento alla cataratta a rivolgersi ad una struttura privata con sede locale. «Resta in Friuli» concludeva il manifesto, insieme alla garanzia di tempi brevi d'attesa.

Cosa vi induce a pensare una proposta fatta con questi presupposti? Appare scontato che esista una fuga di pazienti dalle nostre realtà sanitarie verso altre situazioni, specie nel vicino Veneto e, a questo punto, che il fenomeno coinvolga non solo quelle pubbliche. Non so, se ci si debba riferire alla specifica operazione chirurgica, ma credo si possa parlare di un problema più generale. Del resto il ricorso alle cliniche e agli ambulatori convenzionati è stata una scelta della giunta Fedriga per tentare di risolvere i ritardi, le liste d'attesa del servizio pubblico. Siamo dunque da tempo in sofferenza nel settore dell'assistenza medica, aggravata dalla pandemia che ha reso ancor più evidenti le storture del sistema. Se ciò non bastasse, oggi si inserisce una sempre più marcata mancanza di medici e infermieri. Tutto ciò comporta il crescere del disagio tra i pazienti, il deteriorarsi dei rapporti tra il personale e le dirigenze, una perdita in termini economici, visto che la sanità è regionale, cioè ce la paghiamo noi. E quello che per anni è stato un motivo di orgoglio dei friulani all'insegna del «Abbiamo la qualità, la professionalità e le capacità per gestire meglio dello Stato, la nostra salute» si sta trasformando in un boomerang di rara potenza. Assesta un colpo non da poco alla stessa immagine di autonomia, contribuisce ad aumentare la platea di quanti sostengono, e sono tanti, che la centralizzazione nazionale dei servizi è la cosa migliore, mentre la regionalizzazione degli stessi porta solo sprechi e disservizi. Verrebbe da dire «da che pulpito» e invece tocca stare zitti perché l'esempio che stiamo dando non è dei migliori.

Anche la polemica tra medici e assessore, tra sindacati di categoria e direttori sanitari assume, in queste ore, toni sempre più aspri e duri, mentre si attende con rassegnazione e rabbia crescente di avere una visita in tempi accettabili. Non è per essere sempre nostalgici, ma quanto pesa a noi udinesi, ricordare quando il nostro ospedale era un porto sicuro per chi necessitava di cure, un'eccellenza di cui farsi vanto per la nomea dei suoi luminari, delle scuole di specializzazione dagli stessi create, di una ricerca sempre al passo con i tempi, di macchinari di ultima generazione che oggi trovano solo parziale uso per mancanza di chi li possa adoperare. E i pazienti arrivavano da tutte le parti d'Italia.

Tutti gli attori si siedono attorno ad un tavolo e pongano le basi per risolvere i problemi, con una visione della sanità non legata al risultato economico, ma al benessere dei cittadini.

Esenza dover emigrare per essere curati.

*Goditi la  
Bella Stagione  
con le Tende da Sole  
Rotterplast 2*



**Personalizzabili**  
con modelli  
tessuti e misure



**Motorizzazione  
GRATIS!**



Potete accedere  
alle **Detrazioni fiscali**

Rotterplast 2 produce anche  
Recinzioni / Parapetti  
Avvolgibili in PVC e Alluminio  
Tende per Esterno ed Interno  
Zanzariere / Pergole

**Rotterplast 2** srl  
Via Liguria, 103 - Udine UD  
T +39 0432 565820  
info@rotterplast.com  
www.rotterplast.com

**ROTTERPLAST 2**



IL LUTTO

# Addio a nonna Ida per quarant'anni bidella al Marinelli

Solo pochi giorni fa Di Luch aveva spento 107 candeline Aveva superato anche il Covid. I funerali martedì alle 15.30

Maristella Cescutti

Martedì aveva spento 107 candeline. Ieri il cuore di Ida Di Luch si è fermato. In questi giorni le condizioni di una delle ultime ultracentenarie friulane sono precipitate.

Proprio martedì, alla Zaffiro di Fagagna, era stata organizzata una grande festa: palloncini, canti, fiori a nome dell'amministrazione e di tutta la comunità, consegnati dal sindaco Daniele Chiarvesio e dal vice Sandro Bello («quando ha visto la fascia tricolore ha intonato l'inno di Mameli»). Nell'abbraccio delle nipoti Laura e Milena e di tutto il personale della residenza per anziani, nonna Ida ha trascorso il suo 107° compleanno in allegria e serenità.

Nata «sotto il rombo del cannone» a Udine il 10 maggio del 1915, fino a 102 ha vissuto



La festa organizzata martedì scorso per i 107 anni di nonna Ida

to nella sua casa. In città è molto conosciuta per aver ricoperto per circa 40 anni la carica di bidella al liceo scientifico Ma-

rinelli. Era davvero una roccia, aveva superato anche il Covid e si era distinta per il suo carattere forte e allegro.

Amava cantare, appena sveglia intonava villotte friulane di cui ne era appassionata. Fino alla scorsa settimana andavano a trovarla ex studenti del liceo, legati a lei da grande affetto e riconoscenza. Ricordavano quando, nel bar dell'istituto, preparava loro una camomilla, spesso chiesta per saltare qualche «indigesta» interrogazione.

Nonna Ida aveva una regola ed era quella di non abbattersi mai, di lottare nei momenti difficili, di avere sempre la forza e il sorriso per andare avanti. Un principio questo che ha insegnato a tutto il personale della residenza Zaffiro che le ha dimostrato affetto, coccolandola. Lei, come racconta l'animatrice e educatrice Cristina Tomada, era golosa; amava i dolci e in particolare la cioccolata. Partecipava a tutte le attività della casa e la battuta non le mancava mai.

«Ventisei anni fa – aveva ricordato la nipote Laura il giorno della festa –, da poco vedova, era stata rapinata; un episodio che le aveva segnato la vita. Dopo una visita in cimitero al marito era stata avvicinata da una coppia di malviventi che l'hanno accompagnata in banca e le hanno fatto prelevare, derubandola, di tutti i risparmi di una vita».

Nonna Ida però ha continuato ad essere una persona positiva e battagliera. I funerali saranno celebrati martedì alle 15.30 nella chiesa del cimitero di San Vito a Udine partendo dalla Zaffiro di Fagagna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIONE CAVALIERI



Tonutti e Dorigo (a destra) tra le autorità all'Abbazia di Rosazzo

## Il Premio Friuli 2022 a Martina Dorigo e Marianna Tonutti

Il Premio Friuli 2022 si tinge di rosa, omaggiando due donne distinte in campi altamente strategici, come l'ambiente, la cooperazione internazionale e la geopolitica.

Nella sua 18ª edizione, il riconoscimento ideato dall'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia di Udine per valorizzare chi ha tenuto alto il nome del Friuli, è stato conferito a Martina Dorigo, specialista in cambiamento climatico di stanza a Washington Dc come responsabile della revisione dei progetti dell'Adaptation Fund della Banca Mondiale, e a Marianna Tonutti, responsabile relazioni con le organizzazioni non militari e

di tutta la parte che riguarda la stabilizzazione post conflitto al Comando strategico Shape della Nato in Belgio.

A consegnare i premi (due sculture d'argento dei maestri argentieri «Ottaviani»), nel corso di una cerimonia all'Abbazia di Rosazzo, è stato il grand'ufficiale Carlo Del Vecchio: «Con questa iniziativa – ha spiegato il presidente Unci-Udine –, vogliamo riconoscere e valorizzare le personalità che grazie alle loro capacità si sono realizzate nel campo scientifico, culturale economico imprenditoriale e sportivo, operando in varie parti del mondo, mantenendo alto il nome del Friuli». —

UNIVERSITÀ

## Nuovo accordo con Klagenfurt

Conclude a palazzo Antonini Belgrado le tre Giornate di diritto austro-italiano 2022 organizzate per approfondire la collaborazione tra l'Università di Udine e quella di Klagenfurt. Sono 4 i corsi di studio con doppio titolo (italiano e austriaco), numerosi progetti di ricerca in comune, vari scambi di docenti e studenti. Ora si intende estendere questa collaborazione anche al diritto. Per questo il Dipartimento di Scienze giuridiche ha coinvolto l'Istituto di Scienze giuridiche di Klagenfurt e alcuni docenti delle università di Vienna e Innsbruck.



È L'EX COMPAGNA

## Viola la privacy di una sua cliente: bancario a processo

Giovedì 19, alle 9, alla sezione penale del Tribunale di Udine, inizierà il processo a carico di un funzionario di Banca Intesa Sanpaolo dell'ufficio Gestione crediti di Udine, a seguito delle reiterate azioni lesive perpetrate da quest'ultimo ai danni della privacy della propria cliente, sua ex compagna, usando il luogo di lavoro per compiere molteplici volte – con premeditazione – illeciti con intenti di arricchirsi attraverso esose richieste di denaro. «Rilevata la responsabilità della Banca per gli illeciti commessi dal proprio dipendente – si legge in una nota del Movimento difesa del cittadino Fvg –, si precisa che dagli atti visionati dai nostri legali fiduciari Sergio Calvetti e Andrea Codognotto emerge con nettezza «per deduzione» che il dipendente funzionario della Banca abbia continuato ad accedere senza opposizione da parte dei propri superiori e fruendo delle matricole dei colleghi, a quello stesso conto corrente personale «non soggetto a monitoraggio in quanto privo di criticità od esposizioni debitorie» alimentando la falla nell'organizzazione dell'istituto e le violazioni che le Autorità preposte dovranno accertare e perseguire».

# MAGNOTTI

IMMOBILIARE



## VUOI VENDERE VELOCEMENTE LA TUA CASA?

Abbiamo numerose richieste di clienti che cercano ville e appartamenti!

Ti garantiamo la vendita della tua casa in tempi brevi, offrendoti un servizio completo  
Stime e sopralluoghi gratuiti!

www.magnotti-immobiliare.it

Viale Tricesimo, 49 - UDINE - 0432 478004





IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE



**NEGOZIO FRONTE V.LE TRICESIMO**  
Importante fabbricato indipendente (ex negozio arredamento) dalla meravigliosa architettura con travi in cemento, circa mq. 1.000 da sistemare completamente... prezzo molto interessante.



IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

## PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### UDINE - ZONA MERCATOVECCHIO



**Tricamere** triservizi da mq. 200 in meraviglioso palazzo storico. Ampio terrazzone lato interno e posto auto ... da riarm-modernare, € 490.000



IMMOBILIARE  
**CIERRE**

[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

### PASIAN DI PRATO - AMPIA VILLA A SCHIERA



in contesto interno e riservato, **AMPIA VILLA A SCHIERA DI TESTA** sviluppata su due piani fuori terra e uno interrato, cucina abitabile, soggiorno, tricamere, triservizi, due terrazze, giardino di proprietà. Ampia taverna con cucina e caminetto, ripostiglio, lavanderia e collegamento alla doppia autorimessa da 30 mq. **€ 265.000** - Classe Energetica "D"

**n&f** servizi  
immobiliari

Via Umberto I, n. 34, San Daniele del Friuli

Tel. 0432.941591

Cell. 328.7760597

[info@nfserviziimmobiliari.it](mailto:info@nfserviziimmobiliari.it)

Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere  
in San Daniele e limitrofi



**Ragogna (rif. 1083)** Luminoso e panoramico appartamento al secondo e ultimo piano, con Ingresso, ampia zona giorno con terrazzo, tre camere un bagno e ripostiglio. Garage e cantina. Centralizzato



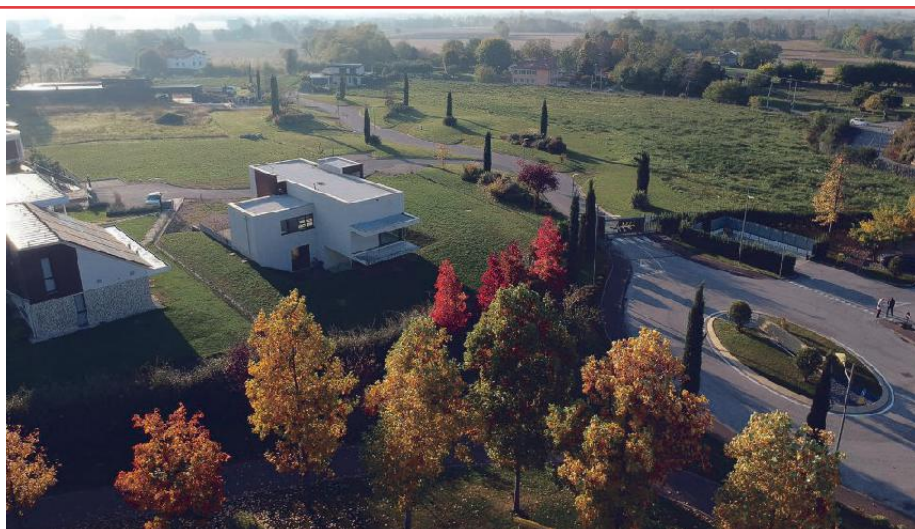
**Majano (rif. 906)** Villa indipendente con giardino esclusivo recintato e piantumato. Posizionata su un terreno panoramico di circa 6000, la villa è disposta su due livelli, piano abitativo composto da ingresso, cucina separata con patio esterno, ampio soggiorno con caminetto. Tre camere e doppi servizi. Piano interrato con doppio garage, cantina e stanze servizi.



BORGO  
CJASTELUT

**SE INVECE  
TI PIACE VIVERE  
IN MEZZO  
AL VERDE...**

**A pochi km. da Udine - Cell. 335.5375959**







## IMMOBILIARE CIERRE



Via Mazzini, 7/A UDINE



0432 204546



www.immobiliarecierre.it

### LARGO DEI PECILE PREZZO RIBASSATO!



in elegante palazzo, **LUMINOSO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 150 MQ POSTO ALL'ULTIMO PIANO**, ampio salone, cucina separata abitabile, terrazza, bagno finestrato, tre camere. Cantina e soffitta. Termoautonomo. Da rivedere internamente. **€ 219.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### UDINE NORD NUOVA COSTRUZIONE



in elegante palazzina di poche unità, **NUOVO APPARTAMENTO SU DUE LIVELLI DA 130 MQ CON INTROVABILE E MERAVIGLIOSA TERRAZZA ABITABILE**, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera e bagno finestrato. Al piano superiore due stanze, terrazza e secondo bagno finestrato. Cantina e doppio garage. Primo ingresso, riscaldamento a pavimento. **€ 295.000** - Cl. Energ. A2

### PIAZZALE XXVI LUGLIO QUADRICAMERE CON GARAGE



a ridosso del centro storico, **AMPIO APPARTAMENTO QUADRICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ con spazi introvabili**, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina separata abitabile, terrazza da 67 mq, quadricamere, doppi servizi e locale lavanderia. Cantina e autorimessa. **€ 310.000** - Cl. Energ. "E"

### CENTRO STORICO PRESTIGIOSO ATTICO



**SPLENDOIDO ATTICO DA 190 MQ con vista Castello e Piazza San Giacomo**, ampio soggiorno collegato ad una sala da pranzo, bagno di servizio, lavanderia, cucina abitabile con terrazzo. Salendo dalla scala interna si arriva alla zona notte tutta rifinita con le travi antiche e le tavole originali, camera matrimoniale con bagno all'interno, camera singola, terzo bagno, terrazzino e accesso all'altana con vista mozzafiato! **€ 530.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### VIA CASTELLANA AMPIO BICAMERE CON GARAGE



in zona centrale e servita, **LUMINOSO E AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE COMPLETO DI CANTINA E GARAGE**, ingresso, soggiorno, cucina separata abitabile, due camere matrimoniali, bagno finestrato, ripostiglio, terrazza verandata. **€ 173.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### PIAZZALE OSOPPO UFFICIO 150 MQ



in posizione strategica, **REFINITO UFFICIO DI 150 MQ** posto al primo piano del Condominio "ALPI", 5 vani, doppio ingresso, ottime condizioni. Da veder! **€ 125.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### VIA CIVIDALE PREZZO RIBASSATO!



in piccola e recente palazzina (2011), **CURATO APPARTAMENTO BICAMERE DISPOSTO SU DUE LIVELLI**, due terrazze, cantina, garage e posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato. **€ 150.000** - Cl. Energ. "C"

### VIALE PALMANOVA LUMINOSO UFFICIO



in complesso commerciale/direzionale, **UFFICIO posto al primo piano**, ingresso, due ampi vani, bagno con antibagno. Buone condizioni, già cablatto, videocitofono, termoautonomo. **€ 100.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### VIA GEMONA



in zona di forte passaggio, **BAR/CAFFETTERIA AVVIATO DA OLTRE 10 ANNI RECENTEMENTE RISTRUTTURATO con tre ampie vetrine fronte strada**. Possibilità di spazio esterno riservato. Completamente arredato, attrezzato e climatizzato. **€ 160.000** - Cl. Energ. "C"

### CODROIPO



**VENDESI AVVIATA ATTIVITA' DI BAR-CAFFETTERIA**, locale completamente ristrutturato e arredato, due posti auto riservati. **Informazioni in ufficio!** Cl. Energ. in fase di definizione



da noi  
Sei di  
casa!

# MAGNOTTI

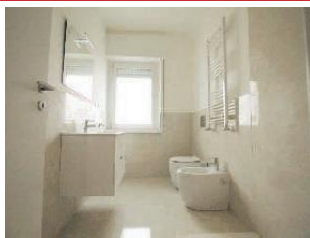
Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - [www.magnotti-immobiliare.it](http://www.magnotti-immobiliare.it)



## OCCASIONE

**PLE OSOPPO INTERNI:** ottimo **UFFICIO** di mq 410 con ingresso indipendente, zona reception, otto vani ufficio, ripostiglio/archivio e doppio servizio uomo / donna. Completamente arredato. **Occasione.** Euro 199.000 **Mutuo 100% €/mese 735**

## APPARTAMENTI



ristrutturato (possibilità bicamere biservizi). **Primo ingresso Euro 196.000**

**VIA PRADAMANO:** in piccola palazzina, luminoso **TRICAMERE** con ingresso, ampio soggiorno con zona pranzo, cucina separata con terrazzo, disimpegno, tre camere da letto e bagno finestrato con doccia. Ampia cantina finestrata e garage. Completamente e finemente



sto auto. Parzialmente arredato e climatizzato. **Ottimo Euro 259.000**

**VIALE VENEZIA INTERNI:** in zona ottima, ristrutturato **TRICAMERE** con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina arredata con veranda, disimpegno, bagno finestrato con doccia, tre camere e ulteriore bagno. Cantina, due garage e posto



cia. Cantina e garage doppio. Climatizzato. **Da vedere Euro 199.000**

**UDINE NORD:** in ottima zona, recente e rifinito **BICAMERE** con ampio soggiorno terrazzato, cucina arredata e terrazzata, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca, ulteriore camera da letto e bagno finestrato con doccia. Climatizzato. **Da vedere Euro 199.000**



mente arredato. **Occasione Euro 78.000 Mutuo 100% €/mese 280**

**VIA SANT'OSVALDO:** in zona molto servita, luminoso **BICAMERE** con ingresso, soggiorno con cucina a vista e veranda, ampia camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con doccia e ulteriore camera da letto. Cantina. Climatizzato e parzialmente



clusi nel prezzo. **Occasione Euro 144.000 Mutuo 100% €/mese 532**

**DIGNANO:** in nuovo contesto primo ingresso, **BICAMERE** su due livelli composto da ingresso nella zona living con soggiorno, cucina separata e bagno di servizio. Al piano superiore due camere da letto e bagno finestrato. Finiture personalizzabili e cantina e posto auto in corte in-



studio/cameretta e ulteriore terrazza. Ripostiglio e garage. **Euro 290.000**

**VIALE TRIESTE INTERNI:** in nuova bifamiliare, ampio **TRICAMERE** con ingresso indipendente, luminosa zona living con cucina a vista (separabile) con zona dispensa, grande terrazza, zona notte con due ampie camere da letto, due bagni finestrati con doccia, climatizzato e parzialmente



Finiture personalizzabili. **Splendido. Euro 285.000**

**PIAZZA SAN GIACOMO:** ottimo **BICAMERE** di mq 95 con affaccio sulla piazza composto da ingresso, ampio soggiorno con cucina separabile, bagno ospiti, disimpegno, due camere da letto e bagno finestrato con doccia.



Finiture personalizzabili. **Occasione Euro 205.000**

**VIA COLUGNA:** nuovo **BICAMERE** di mq 100 con ampia zona living con cucina separabile, ampio terrazzo, guardaroba, bagno di servizio, disimpegno, due ampie camere da letto matrimoniali e bagno finestrato con doccia. Possibilità posto auto.



Ampia taverna. Autorimessa e giardino. **Da vedere Euro 399.000**

**VIA PRADAMANO INTERNI:** gradevole **VILLA SINGOLA** con ingresso, soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con doccia, due stanze. Al piano superiore tre camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca, soffitta.



mq.2000 con fabbricati accessori. **Soluzione introvabile Euro 495.000**

**MARTIGNACCO LIMITROFI:** grande **CASA** ristrutturata di mq. 380 con ingresso, soggiorno con caminetto, sala da pranzo con cucina, 5 camere e 4 bagni finestrati vasca/doccia. Fanno parte della proprietà ulteriori 2 mini indipendenti. Giardino di



Alcuni lavori. **Solo Euro 69.000 Mutuo 100% €/mese 255**

**RIVE D'ARCANO:** in zona molto tranquilla, **CASA** di testa con ingresso, soggiorno con porticato, cucina separata e ripostiglio. Al piano superiore due camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca e terrazzo Ampio giardino.



**Superbamente rifinita. Euro 690.000**

**VIA SUPERIORE INTERNI:** in contesto riservato, importante **VILLA** ristrutturata con salone a doppia altezza con soppalco, cucina, due camere, due bagni e camera padronale con guardaroba e bagno. Giardino.



ristrutturazione. **Soluzione Unica Euro 540.000**

**VIA GORIZIA INTERNI:** introvabile **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con salone con caminetto, cucina, tre camere e due bagni. Taverna, locali di servizio e bagno. Giardino. Ampia autorimessa. La villa è in corso di



e cantina. Gradevole giardino con autorimessa. **Ottima Euro 299.000**

**VIA PLANIS INTERNI:** in ottimo contesto, ampia **CASA** con ingresso, luminoso soggiorno, spaziosa cucina, bagno di servizio finestrato e studio/camera. Al piano superiore tre camere da letto, bagno finestrato con doccia e due terrazze. Ampia soffitta



**Ottima occasione Solo Euro 59.000 Mutuo 100% €/mese 218**

**BASILIANO:** in zona residenziale, grande **RUSTICO** in pietra composto da 2 unità abitative entrambe su due livelli. Superficie totale mq 320 con ampio giardino recintato. Possibilità di realizzare ampia abitazione singola o bifamiliare.



rimesse. **Ottima occasione d'investimento Euro 320.000**

**TAVAGNACCO:** in zona residenziale, **FABBRICATO** in corso di ristrutturazione con annesso rustico al grezzo, su lotto di terreno edificabile di mq.1900. Progetto predisposto per realizzare n° 10 unità abitative con relative auto-





## UDINE, CENTRO STORICO "PALAZZO EDEN"



In prestigioso complesso residenziale proponiamo **in esclusiva** un nuovo appartamento di mq. 140 composto da ingresso, zona giorno open space con terrazzo di mq. 35, 3 camere e 3 bagni. Autorimessa disponibile, vendita a parte.  
Immobile di pregio dotato delle più moderne tecnologie, finiture interne a scelta, classe "A". Previste importanti detrazioni fiscali ... pezzo unico nel cuore della città!!

## TRICAMERE ULTIMO PIANO, UDINE CENTRO



In elegante condominio, splendido appartamento all'ultimo piano completamente ristrutturato ... cucina separata, biservizi, terrazza, garage ... ottime condizioni e splendida luminosità. Rara occasione!

## UDINE - VIA CAVOUR



In meraviglioso palazzo dei primi '900, elegante e ristrutturato appartamento di mq. 240. Luce, spazi ampi, qualità, posizione e fascino: tutte caratteristiche di questo stupendo spazio abitativo dotato di garage.

## CASA, UDINE - VIA LIRUTI



Splendida ed introvabile **casa in corte**, mq. 200 con piccolo e grazioso giardino di proprietà e garage, 3 camere, comoda zona living ... € 495.000



## STUPENDA VILLA LIBERTY



A due passi da Parco Moretti **villa liberty** ristrutturata nel 2005, dimensioni razionali e finiture di assoluta qualità, piccola dependance con 2 camere. € 840.000



# IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## IN AFFITTO

**LATERALE VIA PAOLO SARPI:** grazioso **monolocale** arredato, aria condizionata, posto auto scoperto nelle vicinanze, € 550 mensili più € 90 spese condominiali.

**VIA AQUILEIA 43:** bel **negozio** vetrinato di circa mq. 40, autonomo, climatizzato, ottima posizione, € 750 mensili più € 20 spese condominiali.

**P.TTA SAN CRISTOFORO:** appartamento ristrutturato di circa mq. 80, biservizi, terrazzino, € 650 mensili più € 100 spese condominiali.

**MARTIGNACCO:** locale **commerciale** di mq. 90 su 2 livelli, vetrinato, primo ingresso, zona scantinato e mansarda, € 850 mensili più € 70 spese condominiali.

**ZONA VIA MANTICA:** elegante appartamento su 2 livelli, **bicamere**, biservizi, terrazza, ampia autorimessa, parzialmente arredato, € 1.100 + € 150 spese condominiali.

**P.LE CHIAVRIS:** **negozio** di circa mq. 40 con 2 vani e servizio, ampia visibilità, € 400 mensili senza spese condominiali.

## UDINE - ZONA PIAZZA VENERIO



Importante e luminoso appartamento in un elegante condominio, mq. 150 con splendidi affacci, ampio salone, **2 camere + studio**, 2 bagni e garage. € 295.000

## VILLA INDIPENDENTE, TRICESIMO (frazione)



In zona residenziale impeccabile **villa indipendente** con giardino, ampio living, 4 camere, 3 bagni, taverna, ampio scantinato e garage. Completamente ristrutturata nel 2003, disponibile da subito, nessun lavoro da fare. DA VEDERE!! € 425.000

## BICAMERE IN COSTRUZIONE FELETTO UMBERTO



In nuova moderna quadrifamiliare in realizzazione, splendido **bicamere** di mq. 100 ... ampia zona giorno, generosa terrazza abitabile da mq. 25, biservizi, lavanderia separata, garage cantina e posto auto. Finiture di alto livello, tecnologia evoluta, detrazioni fiscali ... opportunità unica!

## ATTICO, PORDENONE - ZONA OSPEDALE



Bellissimo appartamento all'ultimo piano di un palazzo di fine anni '60 ... mq. 130 + terrazzone, vista meravigliosa. € 195.000

## BICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



In palazzo del 1920 dal notevole fascino, nel cuore della città, proponiamo in vendita appartamento di mq. 110 all'ultimo piano con ascensore. L'immobile necessita di una ristrutturazione e ridistribuzione degli spazi interni. € 255.000, con cantina.



## BICAMERE, UDINE CENTRO



Introvabile **bicamere** completamente ristrutturato a nuovo con ampie vetrate, mq. 100. Totalmente arredato, climatizzato, living da oltre mq. 40, 2 camere, bagno, cantina. € 235.000



## AZIENDA AGRICOLA + CAMERE ED AGRITURISMO



In zona colli orientali, splendida soluzione con 6 appartamenti/ agriturismo con vineria e 3 ha. di vigneto. Info riservate, € 850.000



## CASA STORICA CON PIU' UNITA'



Splendida **casa** a Torreano di M., completamente ristrutturata, 3 unità abitative delle quali 2 molto spaziose ed una più contenuta ... eleganza e storicità in mq. 6000 di parco piantumato



## ATTICO, ZONA COLLINARE



A 15 minuti a nord di Udine strepitoso **attico** da mq. 190 con terrazzo panoramico di mq. 250! Rifinitissimo, dotato di ogni comfort, ampio living con vetrate sul terrazzo, 3 camere, studio, 4 bagni, 3 garage e doppia cantina. SPETTACOLO!!! € 390.000

## ATTICETTO - UDINE SEMICENTRO



In condominio elegante **bicamere** terrazzato all'ultimo piano ... buone condizioni, ottima luminosità, cantina e posto auto ... prezzo super, € 105.000!!



## PENTACAMERE, UDINE - CENTRO CITTA'



In palazzo anni '70, appartamento elegante ed in buone condizioni, dotato di **5 camere** e tripli servizi, per un totale di mq. 230 oltre ad un meraviglioso terrazzo di mq. 140. Cantina e garage. € 298.000





[www.agenzialportico.it](http://www.agenzialportico.it)  
[info@immobiliareilportico.com](mailto:info@immobiliareilportico.com)

## Il Portico

Via Poscolle n. 47 - Udine  
**Tel. 0432 21959**



**UDINE** - Via Cividale, in palazzina edificata nel 2005, al primo ed ultimo piano, BICAMERE su due livelli. Terrazza, garage singolo, posto auto coperto e cantina. **CL. EN. C € 150.000,00**  
**Info cell. 392.9390012**



**UDINE**, interni via Cividale, VILLA A SCHIERA anni 2000, tricamere, biservizi. Cantina e posto auto coperto. Giardino sul davanti e sul retro. **CL. EN. C € 180.000,00**  
**Info cell. 392.9390012**



**UDINE CENTRO**, Via Cicogna, in recente palazzina dotata di ascensore, BICAMERE + studio di 140 mq. Terrazza, cantina e garage doppio. Termoautonomo. **CL. EN. D € 435.000,00**  
**Info cell. 392.9390012**



**UDINE**, via Aquileia, in esclusiva corte completamente ristrutturata nel 2010, BICAMERE, biservizi al secondo ed ultimo piano. Terrazza, posto auto di proprietà. Termoautonomo. **CL. EN. C € 220.000,00** **Info cell. 392.9390012**



**COLUGNA**, Frazione di TAVAGNACCO, VILLA SINGOLA al grezzo, progettata dall'architetto Guarneri. Tricamere + studio, triservizi. Garage doppio e giardino privato. Il render è puramente a scopo illustrativo. **CL. EN. A € 235.000,00**  
**Info cell. 392.9390012**



**FELETTO UMBERTO**, in tranquilla zona residenziale, BICAMERE con terrazza abitabile. Cantina e garage. Centralizzato con contacalorie. **CL. EN. E € 165.000,00** **Info cell. 366.1314492**



**TAVAGNACCO**, Fraz. Colugna, in recente complesso condominiale, BICAMERINO con giardino. Termoautonomo. Riscaldamento a pavimento. Posti auto condominiali scoperti. **CL. EN. B € 148.000,00**  
**Info cell. 366.114492**



**SAN GIORGIO DI NOGARO**, in nuovo complesso residenziale, sei villette edificate su due livelli fuori terra più scoperto di proprietà e garage singolo. Giardino privato. Termoautonomo. **CL. EN. B a partire da € 205.000,00**  
**Info cell. 392.9390012**



Via Parini 16, Udine 33100 [www.savoia.net](http://www.savoia.net)

**0432- 50.30.30** 6 linee r.a.

**Da noi...  
ogni petalo...  
una soluzione immobiliare**



**MINI | UDINE | V. Manzini** **€ 95.000**  
Mini al 6° piano, ristrutturato, composto da ingresso, cucina separata con vista sul castello, veranda lavanderia, zona giorno, bagno, camera da letto e stanza guardaroba arredato. Cantina al seminterrato. Attualmente affittato. Ottimo investimento!



**ATTICO TRICAMERE | UDINE NORD** **€ 295.000**  
In tranquilla zona residenziale, inserito in elegante palazzina di poche unità, disponibilità di nuovo e luminoso tricamere biservizi su due livelli con introvabile e meravigliosa terrazza abitabile. Completa questa proposta immobiliare un'autorimessa e cantina!



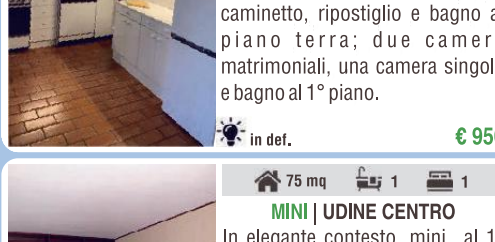
**TRICAMERE | TARVISIO | Vicinanze centro** **€ 260.000**  
Tricamere su due livelli: piano terra con ingresso indipendente con soggiorno, cucina abitabile, bagno finestrato, camera matrimoniale e autorimessa. Al 1° piano ingresso, soggiorno con angolo cottura e terrazza con accesso al giardino privato, 2 camere, veranda e bagno.



**UFFICI | UDINE | V. Molin Nuovo** **Info in agenzia**  
Udine Nord, Loft direzionali di totali mq 550 disposti su 3 piani: piano terra di mq. 250, primo piano di mq. 150 e secondo piano di mq. 150. Completano questa proposta immobiliare 4 posti auto riservati.



**TRICAMERE | PASIAN DI PRATO**  
Tricamere biservizi al 1° piano, così disposto: ingresso, cucina abitabile con terrazza, ampio soggiorno con affaccio su terrazzo di 15 mq. Posto auto coperto. Senza spese condominiali. Climatizzato. **€ 550**



**CASA | SAN GIOVANNI AL NAT.**  
In signorile contesto, casa singola così composta da: ingresso, salotto, pranzo e cucina con caminetto, ripostiglio e bagno al piano terra; due camere matrimoniali, una camera singola e bagno al 1° piano. **€ 950**



**MINI | UDINE CENTRO**  
In elegante contesto, mini al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno con grande terrazza di 20 mq, cucina con veranda, camera matrimoniale, bagno e studio. Cantina e garage al piano scantinato. **Libero da agosto.** **€ 650**



**NEGOZIO | UDINE CENTRO**  
Centralissimo negozio angolare multi-vetrinato di 125,72 mq con doppi servizi, soppalco di 105,71 mq. e piano interrato con due magazzini e mq. 96,40 destinati a spazio commerciale. **Info in agenzia**



**NEGOZIO | UDINE | V. della Rosta**  
Negozio multivetrinato fronte strada. Ambiente openspace con grande visibilità e luminosità. Bagno e predisposizione clima. Riscaldamento centralizzato. Possibilità di canna fumaria condominiale. **€ 500**



**UFFICIO | MANZANO | V. Trieste**  
Ufficio suddiviso al 1° piano, così composto: ingresso, ampia sala divisa da porta a vetro con terrazzo, 3 uffici di cui uno con terrazzino. Ampio parcheggio fronte immobile. **€ 900**

**OCCASIONI DELLA SETTIMANA!**



**BICAMERE | REANA DEL ROJALE** **€ 145.000**  
Bicamere arredato al 2° piano così composto: ingresso su luminosa zona living con a cucina a vista, disimpegno e bagno di servizio. La zona notte è composta da camera matrimoniale, ulteriore bagno finestrato e una camera doppia. Cantina e comoda autorimessa di circa 20 mq.



**MINI | UDINE | V. Lavariano** **€ 128.000**  
In recente complesso, appartamento al 2° piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazza, disimpegno notte, ampia camera da letto con vano guardaroba (possibilità seconda camera), bagno finestrato e zona lavanderia. Cantina e posto auto scoperto nella corte.





design veronicaduriavig.it

Per **vendere la tua casa** ci vuole

Quore

[quoreimmobiliare.it](http://quoreimmobiliare.it)

UDINE  
NORD



**Complesso Meridiana**, ultime disponibilità di locali direzionali e commerciali con autorimesse, prezzi di puro realizzo

UDINE  
SEMICENTRO



**Inizi Viale Venezia** fabbricato di circa 3000 mq con possibilità di cambio di destinazione d'uso, autorimesse, 1.400.000 euro

**Vuoi vendere il tuo immobile?**  
Chiama uno dei nostri agenti

**ANCHE NOI #SIAMOQUORE**



**Luca Borgobello**  
BORGABELLO  
T. 0432 506913



**Mauro Cont**  
CONTIMMOBILIARE  
T. 0432 501552



**Filippo Maiorano**  
CONTIMMOBILIARE  
T. 0432 501552

**Quore**  
gruppo immobiliare  
un consorzio di 10 agenzie



Costume & Società

FONDAZIONE FRIULI

Il bando restauri ridona splendore a statue e incisioni del lascito Ciceri



Alcune delle otto statue lignee presentate al museo Etnografico

Edoardo Anese

Il patrimonio culturale della città di Udine continua ad arricchirsi. Sono state infatti restaurate otto statue lignee del museo Etnografico del Friuli e ventidue incisioni all’acquaforte delle collezioni dei civici musei. L’intervento, cofinanziato dalla Fondazione Friuli attraverso il “bando restauro 2020”, ammonta a 14 mila 800 euro, dei quali settemila messi a disposizione grazie al generoso contributo della Fondazione.

«È un grande onore poter presentare al pubblico il restauro di queste trenta opere – fa sapere Fabio Franz, conservatore temporaneo del



Una statua del lascito Ciceri

museo Etnografico del Friuli –. La restaurazione si è protratta per due anni a causa delle difficoltà dettate dalla pandemia, ma la sinergia tra

civici musei, Fondazione Friuli e Soprintendenza, ha portato a questo grande risultato».

Attraverso il suo annuale bando restauro quindi, la Fondazione Friuli ha rinnovato il proprio impegno per la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali religiosi. «Il rapporto che abbiamo con i civici musei di Udine è storico – commenta Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione Friuli –. Oggi è l’ennesima dimostrazione della solidità di questo rapporto che ci consente di recuperare un patrimonio davvero importante per il nostro Friuli, quello della scultura lignea, per il quale ci piacerebbe molto che i nostri territori diventassero un riferimento internazionale».

Le otto statue oggetto del restauro appartengono al prestigioso lascito Ciceri (Il dottor Luigi Ciceri collezionava tracce del passato, cercando di ricostruire minuziosamente la storia e la cultura friulana. Insieme alla moglie Andreina Nicoloso, mise insieme una raccolta etnografica e artistica di grande significato e valore) e tra queste spiccano un Vesperbild (o Pietà) ascrivibile alla prima metà del Cinquecento, un intenso Crocifisso di ignoto maestro friulano databile fra il Seicento ed il Settecento e un Sant’Antonio di Padova con il Bambino risalente al tardo Settecento. Le ventidue incisioni all’acquaforte delle collezioni del gabinetto Disegni e stampe del Castello di Udine, tratte da dipinti di maestri europei del Seicento e del Settecento, per decenni hanno decorato il palazzo della prefettura e hanno ornato la residenza del prefetto a palazzo Cappellani.

Grande soddisfazione per il lavoro svolto è stata espressa dal sindaco del capoluogo friulano, Pietro Fontanini: «La scultura lignea è un patrimonio molto significativo per Udine e per tutto il Friuli. Grazie alla Fondazione Friuli per l’importante contributo che ha permesso il restauro delle opere, che peraltro sono di artisti friulani e che adesso, chiunque lo desideri potrà osservarle al museo Etnografico di Udine». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI

Una messa in ricordo di Alessandro Talotti



Alessandro Talotti

Oggi alle 11.15 nella chiesa di Campoformido sarà celebrata una messa in ricordo di Alessandro Talotti.

È trascorso un anno da quel triste 16 maggio; da quando il campione friulano, per sei anni primatista italiano di salto in alto, si è arreso a un male crudele a soli 40 anni. Un anno che per chi lo conosceva e lo viveva quotidianamente sembra un secolo. «Se potessi cancellare dal calendario il mese di maggio – dice cercando di coprire l’emozione con un sorriso la giovane sposa di Alessandro, Silvia – lo farei subito, ma non si può. Cerco di tenermi occupata più che posso durante il giorno, poi la sera è inevitabile che i pensieri viaggino lontano... Appena mi arrivano quelli tristi, però, corro a stringere il mio piccolo Elio, penso che dentro di lui c’è una parte di Alessandro e così, anche se non posso abbracciare fisicamente mio marito, è come se lui fosse lì con noi». —

LE FARMACIE



**Servizio notturno**  
**Pelizzo** via Cividale 294 0432 282891  
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**Di turno con orario continuato (8.30-19.30)**  
**Fresco** via Buttrio 14 0432 269883  
**Londero** viale Leonardo da Vinci 99 0432 403824

**ASU FC EX AAS2**  
**Aquileia** Corradini D’Elia via Gramsci 18 0431 91001  
**Cervignano del Friuli** Strassoldo di Mave fraz. STRASSOLDO via delle Scuole 10 0431 887610  
**Gonars** Tancredi Sarpi Collina via Edmondo de Amicis 64 0432 993032  
**Lignano Sabbiadoro** Sabbiadoro via Tolmezzo 3 0431 71263  
**Muzzana del Tergnano** Romano via Roma 28 0431 69026

**San Vito al Torre** San Vito via Roma 52 0432 997445

**ASU FC EX AAS3**  
**Camino al Tagliamento** Peano via Codroipo 2 0432 919004  
**Codroipo** (turno diurno) Mummolo piazza G. Garibaldi 112 0432 906054  
**Forgaria nel Friuli** Giannelli via Grap 22 0427 808038  
**Forni Avoltri** Palci via Roma 1 0433 72111  
**Gemona del Friuli** De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206  
**Moruzzo** Lussin via Centa 13 0432 672217  
**Osoppo** Antica farmacia Fabris via Fabris 5 0432 975012  
**Pontebba** Candussi via Roma 39 0428 90159  
**Verzegnis** Guida 1853 via Udine 2 0433 44118

**ASU FC EX ASUIUD**  
**Cividale del Friuli** Fontana viale Trieste 3 0432 731163  
**Grimacco** Peduto fraz. CLODIG n. 31 340 7604070  
**Pasian di Prato** Termini via Santa Caterina 24 0432 699024  
**Povoletto** Grillo piazza Libertà 3 0432 679008  
**Premariacco** Cargnelli via Fiore dei Liberi 11 0432 729012  
**Tricesimo** Asquini piazza Giuseppe Garibaldi 7 0432 880182

CINEMA

UDINE

**CENTRALE**  
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)  
**Settembre** 15.00, 17.10, 19.20, 21.30  
**Downton Abbey II: Una nuova era** 15.30, 18.00, 20.30

**VISIONARIO**  
Via Asquini 33, tel. 0432 227798  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)  
**L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat** 15.00, 18.00, 21.10  
**Only the animals - Storie di spiriti amanti** 17.00, 21.20  
**Un figlio** 17.20  
**Un figlio** 21.25  
v.o. con sottotitoli in italiano  
**Piccolo corpo** 17.30, 19.20  
**Noi due** 15.20, 19.25  
**Doctor Strange nel multiverso della follia** (in Dolby Atmos) 15.40, 18.20  
**Doctor Strange nel multiverso della follia** 21.00  
v.o. con sottotitoli in italiano  
**Gli Stati Uniti contro Billie Holiday** 15.30  
**Gli Stati Uniti contro Billie Holiday** 20.30  
v.o. con sottotitoli in italiano  
**Gli amori di Anaïs** 15.00, 19.20

**CITTÀ FIERA**  
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418  
Per info: [www.cine-cittàfiera.com](http://www.cine-cittàfiera.com)  
CineDays:  
Rassegna: **Ralph spacca Internet** 15.00  
Ingresso 3 euro  
CineDays:  
Rassegna: **Johnny English colpisce ancora** 17.30, 20.00  
Ingresso 3 euro  
**The Northman** (v.m. 14 anni) 21.00  
**Doctor Strange nel multiverso della follia** 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00  
**Sonic 2 - Il film** 15.00, 17.30  
**L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat** 15.00, 17.30, 20.30  
**Secret Team 355** 15.00, 17.30, 20.00  
**Troppo cattivi** 15.00  
**Io e Lulù** 15.00, 17.30, 20.00  
**Firestarter** (v.m. 14 anni) 15.00, 17.30, 20.30  
**Downton Abbey 2** 15.00, 17.30  
**Animali fantastici 3 - I segreti di Silente** 15.00, 18.00, 20.00, 21.00

**THE SPACE CINEMA PRADAMANO**  
Per info: [www.thespacecinema.it](http://www.thespacecinema.it)  
Happy Film:  
**Sonic 2** 11.30, 14.40  
Ingresso a 4,90 (se acquistato on-line)  
Cinema Park:  
**Pets 2 - Vita da animali** 11.00  
Ingresso a 2,90 euro  
**Doctor Strange nel multiverso della follia**

11.00, 11.50, 13.15, 14.00, 15.10, 16.10, 16.50, 17.20, 17.50, 18.20, 18.50, 19.20, 20.00, 20.30, 21.00, 21.30, 21.50, 22.15  
**Secret Team 355** 11.30, 15.00, 18.40, 21.30  
**Firestarter** 11.00, 16.15, 19.15, 21.45  
**L'arma dell'inganno** 11.40, 15.00, 18.00, 21.10  
**Animali fantastici - I segreti di Silente** 11.30, 13.15, 15.30, 17.30, 20.40  
**Io e Lulù** 11.00, 14.20, 15.20, 16.40, 17.50, 20.20  
**Downton Abbey 2** 11.25, 18.00, 20.50  
**La scuola degli animali magici** 11.30, 14.30  
**The Lost City** 13.05, 15.10  
**Hopper e il tempio perduto** 11.00, 13.10

GEMONA

**SOCIALE**  
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373  
Biglietteria online: [www.cinematheatrosociale.it](http://www.cinematheatrosociale.it)  
**Animali fantastici - I segreti di Silente** 15.00  
**Io e Lulù** 18.00  
**Ennio** 20.30

LIGNANO

**CINECITY**  
Via Arcobaleno 12, tel. 334 1058083  
Biglietteria online: [www.cinecitylignano.it](http://www.cinecitylignano.it)  
**Doctor Strange nel multiverso della follia** 18.00  
**Doctor Strange nel multiverso della follia** 20.30  
v.o. con sottotitoli in italiano

GORIZIA

**KINEMAX**  
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263  
[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)  
**Doctor Strange 2: Nel multiverso della follia** 15.40, 18.00, 20.30  
**Gli Stati Uniti contro Billie Holiday** 15.30, 17.45, 20.20  
**Downton Abbey II - Una nuova era** 17.30  
**Noi due** 15.45, 20.00

MONFALCONE

**KINEMAX**  
Via Grado 54, tel. 0481 712020, [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)  
**Sonic 2 - Il film** 15.30  
**Doctor Strange 2: Nel multiverso della follia** 15.40, 17.30, 18.20, 20.20, 21.20  
**Io e Lulù** 16.40, 19.40  
**Firestarter** (v.m. 14 anni) 18.00, 21.00  
**Downton Abbey II - Una nuova era** 15.30  
**L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat** 17.45, 20.30  
**Settembre** 15.30  
**Secret Team 355** 17.30, 21.20

**TRIBUNALE DI UDINE**  
**ESTRATTO DI RICORSO**  
L'avv. Carla Magrin MGRCL68S68G284L del Foro di Udine e l'avv. Barbara Scandelin SCNBRR74R54G914C del Foro di Bologna, proc. e dom. del sig. Gianfranco Scandelin SCNGFR43R07C714G, nato a Cinto Caomaggiore (Ve) il 07.10.1943, domiciliato presso lo studio dell'avv. Carla Magrin in Udine, Via Gorgi 3, espongono in ricorso ex art.702 bis c.p.c. presentato avanti al Tribunale di Udine il possesso ultraventennale dell'immobile sito in Comune di Chiusaforte (Ud) identificato in NCT al foglio 63 mappale 139, intestato a Lucia Della Mea nata a Chiusaforte (Ud) il 10.11.1895 e deceduta a Rapallo (Ge) il 01.04.1985 DLLLCU95S50C656J e suoi eredi e/o aventi causa, con invito a presentarsi innanzi al Giudice Dott.ssa Alessia Bisceglia del Tribunale di Udine all'udienza del 13.09.2022 ore 09.30 nel proc. n. 76/2022 Racc, come da provvedimento di rinnovazione della notifica disposta all'udienza del 26.04.2022, ed a costituirsi nel termine di non oltre dieci giorni prima dell'indicata udienza ex art.702 bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine implica le decadenze di legge, per ivi sentir pronunciare sentenza che dichiari Gianfranco Scandelin proprietario, per effetto di usucapione, del terreno in atto. La notifica avviene ex art.150 c.p.c. visto il decreto del Presidente del Tribunale di Udine n. 5290/2021 RG dd. 03.01.2022.  
Avv. Carla Magrin  
Avv. Barbara Scandelin

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI. SEMPLICEMENTE EFFICACE.   
V.le Palmanova, 290 - UDINE - [legaletrieste@manzoni.it](mailto:legaletrieste@manzoni.it)  
Via Mazzini, 12 - TRIESTE - [legaletrieste@manzoni.it](mailto:legaletrieste@manzoni.it)

**GIOCO DEL LOTTO** Estrazione del 14/5/2022

BARI	47	44	62	8	86
CAGLIARI	64	84	44	20	88
FIRENZE	71	63	73	66	59
GENOVA	48	50	5	46	2
MILANO	49	13	4	69	62
NAPOLI	64	11	21	19	48
PALERMO	22	81	31	55	53
ROMA	9	40	56	33	70
TORINO	48	41	8	26	85
VENEZIA	87	77	19	5	14
NAZIONALE	73	52	58	66	90

**SuperEnalotto**  
13 - 19 - 39 - 42 - 73 - 83  
Jolly 60  
Superstar 11  
JACKPOT 205.000.000€

**QUOTE SUPERENALOTTO**

Nessun	6+	-	€
All'unico	5+1	828.136,69	€
Ai 10	5	26.755,19	€
Ai 1065	4	254,61	€
Ai 35.334	3	23,17	€
Ai 508.599	2	5,01	€

**QUOTE SUPERSTAR**

Nessun	6+	-	€
Nessun	5+1	-	€
Nessun	5	-	€
Ai 11	4	25.461,00	€
Ai 183	3	2.317,00	€
Ai 3.110	2	100,00	€
Ai 21.685	1	10,00	€
Ai 48.450	0	5,00	€

**10e LOTTO**  
COMBINAZIONE VINCENTE  
Numero Oro 47  
Doppio Oro 44



TOLMEZZO

# Addio al tecnico di laboratorio Giulio Trinco

Aveva 42 anni, lavorava al centro trasfusionale dell'ospedale Sant'Antonio Abate. I funerali martedì in duomo

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il suo sorriso gentile e rassicurante e la battuta scherzosa riportavano ordine anche nelle situazioni più complesse. Un'affabilità che Giulio Trinco fondeva mirabilmente con una grande precisione nel lavoro, sapendo quanto contasse per salvare la vita agli altri. Molto stimato per la sua professionalità, Trinco era tecnico di laboratorio biomedico al centro trasfusionale e al laboratorio analisi urgenze dell'ospedale di Tolmezzo.

È spirato ieri a 42 anni all'ospedale di Udine, a causa di una malattia del sangue molto rara scoperta meno di un

mese fa. Lascia il papà Gianni (biologo di riferimento del laboratorio analisi di Tolmezzo prima della pensione) e la mamma Daniela. Con loro una comunità intera piange Giulio, ne ricorda i modi educati, l'umanità, la giovialità.

I funerali si svolgeranno martedì alle 15 in duomo a Tolmezzo. Giulio, laureatosi tecnico di laboratorio biomedico, era stato assunto al centro trasfusionale di Udine, per approdare poi al nosocomio carnico, dove operava al settore trasfusionale e nel laboratorio analisi urgenze. Ha molto lavorato su sacche, gruppi e preparazione di sacche per pazienti che ne ave-

vano bisogno. «È stato uno dei tecnici che ha lavorato con me più a lungo - lo ricorda Cristiana Gallizia, responsabile della Medicina trasfusionale negli ospedali di Tolmezzo e San Daniele - arrivò nel 2006 a Tolmezzo, ha contribuito con noi alla creazione del Trasfusionale com'è ora e faceva parte del team con cui abbiamo attivato una guardia tecnica attiva H24 per le urgenze sia di laboratorio che trasfusionali. Si impegnò molto per quel progetto. Era molto puntuale e affidabile, qualità preziose in un trasfusionale, dove ogni minimo errore può essere fatale per i pazienti. È stato veramente fondamentale

per il raggiungimento dell'accreditamento e la certificazione della struttura. Un punto di riferimento importante per me. Gioviiale, contribuiva ad alleggerire le tensioni che ci sono inevitabilmente in un laboratorio d'urgenza, dove devi operare presto e senza errori. Era molto profondo d'animo».

Tra gli amici c'è chi lo ricorda per il suo saper mettere ciascuno a proprio agio e in tanti esprimono ai genitori la grande stima di cui Giulio godeva nella comunità. Fin da giovane molto sportivo (dal tennis allo sci alla corsa), un incidente in moto 10 anni fa lo costrinse a rinunciare a molte attività (da allo-



Giulio Trinco, morto a 42 anni

ra si dedicò alla bici). Meno di un mese fa compare improvvisa una malattia del sangue rarissima che colpisce una persona su 500 mila, ma può colpire chiunque. Senza preavviso. Giulio da allora ha ricevuto tante trasfusioni. «Lui ha lavorato tanto per i donatori di sangue - ricorda il padre - e per 20 giorni è stato salvato proprio dai donatori». La famiglia e Gallizia ringraziano tutti i donatori di sangue, perché il loro apporto c'è stato. «Facciamo appello - affermano - a tutti coloro che sono in condizioni di farlo a donare sangue: i donatori di sangue sono indispensabili». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUTRIO-ARTA TERME

## Frane e rischio idrogeologico Avviati 60 cantieri in montagna

SUTRIO-ARTA TERME

Ammontano a quasi 25 milioni di euro gli oltre 60 interventi programmati e realizzati a Sutrio ed Arta Terme che si sono potuti compiere grazie ai fondi che il dipartimento nazionale della Protezione civile ha messo a disposizione del commissario per l'emergenza Vaia e gestiti attraverso il soggetto attuatore che in Regione è stato individuato nella figura del vicesegretario Riccardo Riccardi. Ieri il sopralluogo con il direttore regionale della Protezione civile Amedeo Aristei e agli amministratori dei due Comuni, una serie di sopralluoghi per vedere l'ultima



Uno dei cantieri per limitare i rischi idrogeologici ad Arta Terme

A Sutrio i cantieri aperti sono stati una ventina; tra gli interventi più significativi figurano quelli sulla vecchia strada che da Priola porta verso la vetta del monte Zoncolan, asse si-

stemato e messo in sicurezza e dove sono state compiute opere per il contenimento di una frana. Inoltre si è proceduto alla realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio

idrologico e idrogeologico.

Per quanto riguarda il comune di Arta Terme, sono una quarantina i cantieri avviati. Su tutti quello per la messa in sicurezza della strada statale 52bis Carnica, dove è stata realizzata una scogliera lungo l'argine del torrente But. Soprattutto anche a Cedarchis dove si stanno completando i lavori di difesa spondale del torrente Chiarsò.

Al termine della visita il vicesegretario ha espresso soddisfazione per quanto è stato già completato e per il buon stato di avanzamento dei cantieri ancora aperti. In particolare è stato ricordato che per compiere tutto ciò si è messo in atto il modello organizzativo già testato e rodato in occasione del terremoto, che ha visto lavorare gomito a gomito Regione e Comuni. Ciò ha permesso di compiere numerose arginature e interventi di protezione che consentono di mettere in sicurezza il territorio da eventi simili a quelli accaduti durante la tempesta Vaia. —

PONTEBBA

## Lutto nella Pro loco: è morto Paolo Duratti

PONTEBBA

È mancato all'affetto dei suoi cari Paolo Duratti, 79 anni, originario di Pontebba, residente da anni a Mestre, dove aveva prestato la propria attività lavorativa in Aeronautica, ma con il cuore rivolto sempre alle sue montagne. Era lì che tornava ogni volta che poteva, perché a Pontebba aveva comunque mantenuto costanti negli anni i rapporti con gli amici e con la comunità. Faceva parte della pro loco Pontebbana. Amava ritornare fra le sue montagne anche per coltivare una delle sue passioni, lo sci. Uomo di grande umanità, sempre pronto a dare una mano e ad aiutare gli altri, ha ac-



Paolo Duratti

compagnato in un lungo percorso di malattia anche la sua adorata Adriana, e fino all'ultimo le è stato accanto rendendo quanto più possibile lieve il distacco. Lascia un vuoto incalcolabile nel cuore dei suoi cari. Per chi volesse salutarlo i funerali si terranno domani lunedì alle 9 nel duomo di Mestre. —

L.A.

**DITTA BERIACH FLAVIO**

*L'armonia in giardino*

Progettazione, realizzazione, manutenzione giardini, terrazze, aree verdi, impianti di irrigazione, strutture in legno, potature e abbattimenti, trattamenti fitosanitari.

Via Berengario, 25 - CIVIDALE | **347 1504239**  
f.beriach@alice.it

**Mitri**  
Garden & Forest Solutions

**OREC**

**TRATTORINO TAGLIAERBA OREC RABBIT RM83G**  
PER SFALCIO ERBA ALTA E ARBUSTI IN PENDENZA.  
TRINCIA POTATURE, ROVI, CANNETI.

Orario: dal Martedì al Venerdì:  
8.00-12.30 / 14.30-19.00  
Sabato: 8.00-12.30  
Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD)  
direzione Castelmonte  
Tel. 0432 731040 | info@mitrigarden.it  
www.mitrigarden.it | seguici su Facebook!

*Progettazione - Realizzazione - Manutenzione*

**Vivai Del Zotto**  
S. Stefano Udinese - Via Merlana, 5/D - 33050 S. Maria la Longa (UD)  
tel 0432 995037 - www.vivaidelzotto.com - info@vivaidelzotto.com



## Buja verso il voto

# Il programma di Calligaro: «Più servizi e sicurezza»

Tra i progetti la creazione di un asilo nido e l'ampliamento della casa di riposo  
Per abbattere i costi dell'illuminazione sarà realizzata una centralina idroelettrica

Piero Cargnelutti / BUJA

«Ampliamento di strutture e servizi per famiglie e anziani, sicurezza e nuovi investimenti sull'energia». Giovanni Calligaro, candidato civico del centrodestra sostenuto dalle liste «Valori Lavoro Famiglia», «Per Buja», «Blocco civico» e «Habitat Sanus», anticipa i temi del suo programma che illustrerà nelle prossime settimane.

«L'attuale amministrazione – spiega Calligaro – di centrodestra è stata guidata per 10 anni dal sindaco Stefano Bergagna portando avanti progetti complessi e importanti finanziariamente con un'attenzione a 360 gradi a tutto il nostro Comune, dalle politiche sociali alle infrastrutture, alla sicurezza, alla scuola e per questo motivo il nostro programma sarà in continuità con quello svolto in precedenza. Tuttavia, gli ultimi due anni di pan-



Il candidato sindaco Giovanni Calligaro sostenuto da quattro liste

demia e l'attuale guerra in Ucraina hanno influenzato le scelte politiche sia a livello nazionale che locale per questo verrà data un'attenzione particolare alle politiche sociali».

Calligaro garantisce attenzione alle famiglie, il sostegno ai servizi sociali, alla direzione didattica, riconfermando so-

«Valorizzeremo le aree ambientali dei fiumi Ledra, rio Gelato, Cormôr e i prati stabili»

stegni e servizi: tra i progetti annuncia la realizzazione di un asilo nido, l'ampliamento della casa di riposo comunale e la riqualificazione del centro anziani. Da assessore alla Protezione civile conferma la volontà di investire sulla sicurezza con nuove telecamere e il

rafforzamento del gruppo «Buja sicura». «Nel mondo del lavoro – aggiunge Giovanni Calligaro – Buja vanta una zona industriale e una zona artigianale, entrambe fondamentali per la crescita economica del territorio: verranno valorizzate sia con infrastrutture per la sicurezza stradale quali rotatorie, sia con infrastrutture per la digitalizzazione con la rete internet ad alta velocità e un centro di servizi informatici per le imprese. Stessa attenzione verrà data alle piccole attività commerciali in centro e nelle frazioni, evitando ad esempio nuove autorizzazioni ai grandi insediamenti, sia ai terreni agricoli dove si proseguirà alla salvaguardia delle zone a vocazione agricola».

Calligaro conferma la volontà di realizzare una centralina idroelettrica per abbattere i costi dell'illuminazione pubblica, la creazione di uno spazio dedicato allo sport all'ex Jumbo Market e l'edificazione del velodromo: «Valorizzeremo i paesaggi naturali – conclude – come le aree ambientali di pregio dei fiumi Ledra, il rio Gelato, il Cormôr e i prati stabili. Si avvierà la procedura per acquisire i laghetti di acqua risorgiva «poce de strie» creare un'oasi ambientale, saranno completati i percorsi ciclabili e si avvierà l'iter per la realizzazione di un percorso ginnico nel parco di Villa Barnaba».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MAGNANO IN RIVIERA

## Via di Prampero è stata riaperta Conclusi i lavori

A Magnano in Riviera è stata riaperta via di Prampero, dopo che sono terminati i lavori iniziati a marzo. I lavori si sono conclusi ieri e la strada che collega la riviera tra Arterga e Magnano con Tarcento è di nuovo aperta, dopo che per due mesi si è fatto ricorso alla statale 13 per raggiungere il capoluogo sul Torre. Un investimento da 509 mila euro: «È stato un lavoro necessario – spiega il sindaco Roberta Moro – perché il muro di contenimento all'altezza della curva era instabile: ora è stato risistemato e arretrato permettendo un allargamento della carreggiata peraltro necessario per rendere più sicura la circolazione soprattutto a mezzi come le corriere. È stata realizzata una parte di marciapiede, prima mancante, fonte di rischio per i ciclisti». Oggetto di sistemazione anche le vie Bertagnolli, Cividina, Verdi, Montessori e Borgo Urana e a Bueris via Lago dove si ripristineranno i marciapiedi.

P.C.

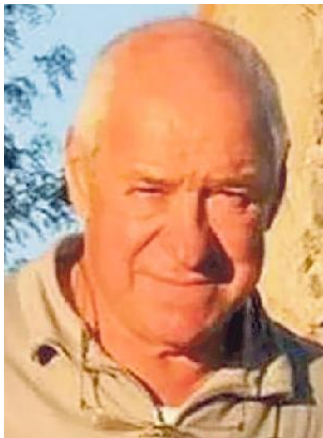
## FAGAGNA

## Morto investito in bici a 68 anni indagata la conducente dell'auto

FAGAGNA

La Procura deciderà domani se disporre l'autopsia sul corpo di Claudio Peressini, 68 anni, residente a Majano, morto nel primo pomeriggio di venerdì dopo essere stato urtato da un'auto lungo la strada provinciale 10 che collega Fagagna con l'abitato di Farla (frazione di Majano).

Il pensionato era stato sbalzato sull'asfalto e aveva riportato traumi talmente gravi da rendere purtroppo



Claudio Peressini

vani tutti gli sforzi degli operatori sanitari del 118 intervenuti sul luogo dell'incidente. Il medico non aveva potuto far altro che constatare il decesso.

Alla guida della macchina c'era una donna di 54 anni residente a Majano che ora è indagata per omicidio stradale. Si era subito fermata a prestare soccorso all'uomo che era rovinato sull'asfalto.

Per poter fare luce sulla dinamica dell'accaduto, che è ancora tutta da defini-

re, i carabinieri hanno effettuato i rilievi tecnici e hanno raccolto le testimonianze di alcuni automobilisti di passaggio.

I due veicoli – la vettura, una Volkswagen Touran e la bicicletta –, secondo la prima ricostruzione effettuata dai carabinieri della stazione di Fagagna, provenivano da Farla e stavano procedendo in direzione di Fagagna. L'urto è avvenuto all'altezza del rio Lini, lungo un rettilineo.

Peressini, falegname in pensione, era molto conosciuto in paese. Per tanti anni aveva lavorato per un'azienda del legno di Majano, la Floreani Design.

Grande appassionato di calcio, era stato dirigente e allenatore della Majanese calcio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Buja**  
Friuli, lavoro e ambiente  
serata in biblioteca

Il Patto per l'Autonomia organizza per domani sera, alle 20.30 in biblioteca comunale, l'incontro «Friuli, lavoro, ambiente», serata di riflessioni attorno al libro «L'uomo che camminava sui pezzi di vetro» di Roberto Muradore, un viaggio nel Friuli lavoratore attraverso la quarantennale esperienza nel sindacato dell'autore. Dialogheranno con lui Silva Ganzitti, Natalino Giacomini, Massimo Moretuzzo. Modererà Alessandro Di Giusto. L'ingresso all'incontro sarà libero. Per informazioni 347.0795490.

**Fagagna**  
Ex tempore di pittura  
all'Oasi dei Quadris

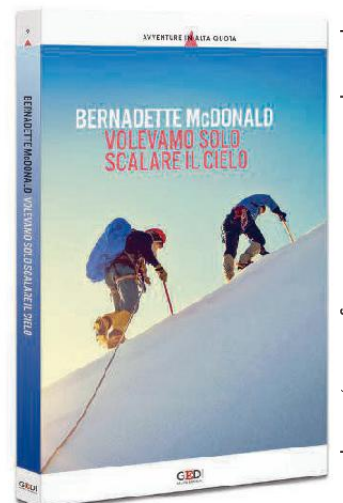
L'Oasi dei Quadris apre i battenti oggi maggio dalle 10 alle 18 per ospitare la prima edizione di una ex tempore di pittura. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione @ssenzio (Etica arte cultura natura solidarietà). Al termine le opere realizzate dai partecipanti andranno all'asta alle 18 alla Casaforte D'Arcano La Brunelde a un prezzo simbolico. Il ricavato verrà devoluto all'Oasi per la tutela e la salvaguardia delle cicogne. Questo perché attualmente L'Oasi per motivi burocratici può aperta al pubblico solamente sei giorni all'anno.

## VIVI UNA MONTAGNA DI EMOZIONI.

### L'AVVENTURA APPASSIONANTE DEL GRUPPO DI SCALATORI HIMALAYANI PIÙ FORTE CHE IL MONDO ABBA MAI CONOSCIUTO.

**Bernadette McDonald**, autrice canadese pluripremiata, ci racconta una storia di tenacia e dedizione. L'avventura di un gruppo di straordinari avventurieri polacchi che, nonostante la cortina di ferro, trovarono il modo di viaggiare e di diventare i leader mondiali tra gli scalatori himalayani.

**DAL 12 MAGGIO IL 9° VOLUME  
BERNADETTE McDONALD  
VOLEVAMO SOLO SCALARE IL CIELO**



Opera composta da 20 uscite. Prezzo di ogni uscita 9,90 € in più.

**IL PICCOLO**  
Messaggero Veneto



IN CONSIGLIO A SAN DANIELE

# Lite sui tempi degli interventi la minoranza abbandona l’Aula

Approvato il regolamento. L'opposizione: è la deriva autoritaria del sindaco Valent: basta sedute fiume. Il bilancio passa con i soli voti della maggioranza

Alessandra Ceschia  
/ SAN DANIELE

Due sedute scandite da toni accesi in Aula e un epilogo con l'uscita di scena dei gruppi di minoranza.

Non è fluìto proprio all'insegna del fair play l'appuntamento dell'assemblea consiliare che martedì e venerdì a San Daniele ha messo ai voti il bilancio di previsione 2022-2024 e il documento unico di programmazione, ultimi due punti di un ordine del giorno che

terminava con il Nuovo regolamento del consiglio comunale, novità che ha provocato l'abbandono dell'aula da parte dell'opposizione. Le frizioni sono emerse con il bilancio, passato con gli 11 voti della maggioranza. Un documento, ha evidenziato il sindaco Pietro Valent, «che da qui al 2024 vedrà il dimezzamento del debito che dovrebbe attestarsi su 1,6 milioni, salvo nuovo mutui. Dunque un bilancio solido – è il commento – nel quale sono stati previsti capitoli di spe-

sa su tutte le attività importanti per il Comune, i servizi, la cultura, le manutenzioni, malgrado sia stato previsto un aumento del 35% dei costi energetici. Abbiamo mantenuto invariate Imu e addizionale Irpef, come pure le tariffe sui servizi ai cittadini. Gli unici aumenti riguarderanno la Tari – segnala – che porteremo in consiglio entro fine mese con probabili rincari del 4% imposti al Comune, obbligato a riversare l'intero costo sugli utenti».

## LA SELEZIONE

### Progetto in Colombia bando per tre giovani

Scadrà il 20 maggio il bando di selezione per tre giovani residenti del comune di San Daniele da impiegare nel progetto di cooperazione internazionale Economias Nuevas sullo sviluppo delle energie rinnovabili e dell'agroecologia proposto da Oikos da realizzarsi in Colombia. Le richieste vanno presentate al Comune.

## SAN DANIELE



La delegazione dello Scriptorium Foroiulense sulla Vespucci

# La carta intestata dello Scriptorium sulla Vespucci

SAN DANIELE

Per mesi hanno lavorato all'interno dello Scriptorium Foroiulense con l'obiettivo di realizzare i preziosi fogli in filigrana con un'immagine tridimensionale che diventeranno la carta intestata dell'Amerigo Vespucci, il veliero della Marina militare italiana costruito come nave scuola per l'addestramento degli allievi ufficiali dei ruoli normali dell'Accademia na-

vale.

Un progetto che ha coinvolto un gruppo di ragazzi seguiti dal Csm sulla base di una Convenzione tra lo Scriptorium e l'Azienda Sanitaria universitaria del Friuli centrale, che prevede l'inserimento professionale di alcune persone.

Ieri una delegazione di cui faceva parte il direttore dello Scriptorium Roberto Giurano, alcuni dei ragazzi che hanno partecipato al proget-

to accompagnati da un responsabile e l'assessore comunale Daniela Cominotto sono saliti sul veliero ormeggiato a la Spezia e hanno consegnato al comandante, capitano di vascello Massimiliano Siragusa la carta intestata che accompagnerà le comunicazioni ufficiali della Vespucci. Un dono apprezzato dal comandante che ha omaggiato i presenti con un libro che racconta la storia della nave, e alcuni cappellini brandizzati. Sono stati i ragazzi a illustrare le varie procedure seguite all'interno dello Scriptorium.

La delegazione ha potuto effettuare una visita guidata a bordo dell'imbarcazione che a ottobre sarà a Trieste. Un'intesa, quella con il comandante della Vespucci, destinata ad avere un seguito visto che lo Scriptorium ha in serbo altri progetti da realizzare, annuncia Giurano. Primo fra tutti quello relativo alla realizzazione di un albero genealogico del comandante. È stata l'occasione per consegnare la prima copia de La operina di Ludovico il Vicentino, manuale di calligrafia che a 500 anni dalla realizzazione lo Scriptorium sta riproducendo, viaggerà a bordo della Vespucci assieme al Dante Guarneriano, già consegnato in precedenza. —

## MORUZZO



I segni del passaggio dei veicoli a fianco del dosso in via Del Cristo

# Pedoni a rischio in via Del Cristo Torna la protesta

Maurizio Di Marco / MORUZZO

I residenti di via Del Cristo la pericolosità di quel tratto stradale. Malgrado la raccolta di una ventina di firme depositata in Comune un anno e mezzo fa e le Pec di sollecito, a tutt'oggi manca un marciapiede che consenta il transito in sicurezza dei pedoni e i mezzi continuano a sfrecciare violando i limiti velocità. «Per risolvere il problema della velocità – spiega Lisa Can-

Su questo scoglio sono partite le scintille: «Le nostre proposte di abbassare le tasse per sostenere i cittadini sono state rigettate dal sindaco – segnala Fabio Spitaleri, capogruppo di San Daniele Bene comune – che non ha preso in considerazione le ipotesi di prorogare l'esenzione della Tosap, o di ridurre l'addizionale Irpef per compensare l'aumento della Tari».

Ma è stato in tarda serata, prima del varo del nuovo regolamento comunale destinato a comprimere i tempi di intervento, che sono scoppiati i dissensi. Respinta la questione preliminare sollevata dalla minoranza, che chiedeva di rinviare la discussione, gli esponenti dell'opposizione hanno disertato l'aula. Ad approvare il regolamento è stata la maggioranza. «Per la seconda volta si dimezzano i tempi sugli interventi dei consiglieri – protesta Spitaleri – sull'onda di una deriva autoritaria alla Orban. Abbiamo sollevato problemi relativi alla difesa del Tagliamento, dell'ospedale, dei servizi, dei centri estivi sui quali an-

cora le famiglie sanno poco o nulla. Le nostre domande, però, restano prive di risposta e, per contro, ci viene compresso il tempo di parola, molti componenti di maggioranza non aprono bocca, ma non ritengo sia un esempio da seguire».

«Quasi tutti i consiglieri presenti hanno riconosciuto la necessità di queste modifiche per rendere efficace il lavoro del consiglio» taglia corto il sindaco. Un parere condiviso dal capogruppo Arianna Andreutti: «Ormai era diventata la norma sdoppiare un Consiglio in due sedute e discutere per 12 ore, un tempo infinito che solo a San Daniele sembrava necessario». Ne fa anche una questione di economicità l'assessore Adriano Trus: «I dubbi si possono chiarire nella conferenza dei capigruppo che la minoranza ha disertato – tuona –. Abusare del tempo a disposizione per divagare e ribadire più volte gli stessi concetti è inopportuno, specie se si sommano costi per gettoni, compensi a segretari e tecnici e spese energetiche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

stato risposto che non ci sono i soldi per acquistarli». I residenti hanno anche sollecitato i vigili urbani che hanno fatto qualche sopralluogo ma in orari in cui ci sono pochi veicoli in transito. «La polizia comunale dovrebbe venire in orari di punta anche perché il cittadino non può mettersi a fare vigilanza» argomenta Canciani per il quale «in via Del Cristo transitano anche mezzi non autorizzati quali trattori, mietitrebbie e macchine fresatrici per asfalto. Lo sfalcio dell'erba è carente e manca un marciapiede per la sicurezza dei pedoni. Si può dire che per via Del Cristo l'amministrazione comunale continua a dimostrare disinteresse nonostante le nostre richieste siano minime». Il Gruppo autonomo di opposizione, come spiega il consigliere Paolo Frongia, «si era fatto portavoce verso la giunta e il consiglio comunale delle richieste dei residenti in via Del Cristo presentando interpellati e richieste». Sulla mancata realizzazione del marciapiede Frongia sostiene che «gli abitanti di via Del Cristo aspettano ansiosamente che sindaco e giunta decidano di destinare oneri di urbanizzazione in questa per realizzare questa tanto attesa e utile opera di sicurezza». —



## Goditi davvero la bella stagione: scegli gli Pneumatici estivi Originali Mercedes-Benz.

Prenota un appuntamento  
o scopri l'offerta utilizzando il QR CODE.



**Mariussi Guerrino**  
**Officina autorizzata Mercedes-Benz con servizio di carrozzeria**  
Via A.Malignani 2 33050 Precenico UD - T +39 0431 588416  
www.mariussicar.it - info@mariussicar.it



## La scoperta a San Vito di Fagagna



Lo stabile appartiene all'ex vicepresidente regionale Gianluigi D'Orlandi. L'esperto: l'aspirazione a una nazione sovrana ha origini remote

# Un'antica mappa realizzata a villa Micoli testimonia le origini dello Stato ucraino

### LA STORIA

MARISTELLA CESCUTTI

La storia contemporanea si incontra, racconta e confronta con una monumentale cartografia di 7 metri per 5 dipinta nel salone del piano nobile della seicentesca Villa Micoli di Silvela frazione del comune di San Vito Di Fagagna.

Gianluigi D'Orlandi ex vicepresidente della Regione ne è il proprietario. La mappa si trova in quell'edificio dal 1918. Il dipinto è stato lasciato dai militari austro-ungarici durante l'ultimo anno della Grande guerra, nel periodo dell'occupazione imperiale seguita allo sfondamento di Caporetto dell'ottobre 1917 e perdurata fino ai giorni della vittoria italiana e dell'armistizio, entrato in vigore il 4 novembre 1918.

La sua presenza, data per scontata per oltre un secolo, fino a quando la guerra Ucraina ha indotto Gianluigi D'Orlandi e Marco Pascoli, direttore del museo della Grande Guerra di Ragnogna e grande esper-

to del primo conflitto mondiale, a un'approfondita analisi. È così emersa una testimonianza storica di grande valore che si conserva inaspettatamente nel nostro Friuli, come evidenzia Pascoli che sarà presto catalogata sul Catasto dei Graffiti della Grande Guerra ([www.graffitidiguerra.it](http://www.graffitidiguerra.it)).

«Accedendo al vasto salone centrale della villa, si può ammirare la grande e colorata raffigurazione dell'Europa politica e del Mediterraneo, corredata

da alcuni toponimi abbreviati e da altri resi in lingua tedesca – evidenzia Pascoli –. Spiccano i confini dell'Ukraine (intesa come Repubblica Nazionale Ucraina), meno estesi rispetto a quelli odierni poiché mancanti delle regioni occidentali, all'epoca ancora incluse nel territorio dell'Austria-Ungheria e di quelle orientali controllate dal governo bolscevico. Lo scontro fra la rivendicazione nazionale dell'Ucraina e l'ambizione im-

periale della Russia presenta radici profonde nella storia, spiega il direttore del museo – di cui l'invasione russa esordita il 24 febbraio costituisce l'ultimo, tragico germoglio».

Svariate le considerazioni sull'origine del conflitto.

«C'è chi individua le radici della guerra nell'ultimo decennio, mercé l'imporsi di un'élite nazistoide finanziata dall'occidente, secondo gli interessi espansionistici della Nato. Secondo questa lettura, – rileva Pascoli – l'Ucraina sarebbe un'espressione geografica priva di radicata coscienza nazionale, per natura legata alla Russia se non russa tout court, diventata autonoma in virtù di concessioni sovietiche giustificate da equilibri interni all'impero di Mosca. Lungo questo declivio procedono le tesi espresse dal presidente della Federazione Russa e dal suo entourage. I vertici della potenza – chiarisce il direttore – che invade uno Stato sovrano, hanno ogni interesse a depredare la legittimità della costruzione statale nemica. Lo studio della storia, tuttavia, ci impone di contestare visioni parziali. La tensione degli ucraini tesa a costruire un proprio Stato indipendente è documentata da ben prima dei moti di Piazza Maidan. Già nel '700 popolazioni dell'Ucraina si ribel-

La monumentale cartografia che si trova al piano nobile della seicentesca villa Micoli a Silvela, frazione del comune di San Vito di Fagagna, nella foto in alto a destra. Qui sopra il proprietario Gianluigi D'Orlandi

Il dipinto fu lasciato nell'edificio dai militari austro-ungarici durante il 1918

Un documento che dimostra come la guerra abbia radici profonde

La cartografia di 7 metri per 5 si trova nel salone della dimora del '600

larono alla monarchia russa. La porzione occidentale con la città di Leopoli finì sotto l'Impero Austriaco, rimanendoci fino al termine della Prima guerra mondiale; l'altra parte rimase nei confini dell'Impero Zarista. La Grande guerra e il trambusto scaturito dalla Rivo-

luzione d'Ottobre del 1917, portarono quindi alla costituzione di un primo Stato ucraino – dichiara Pascoli – che in pochi mesi si evolve nella Repubblica Nazionale Ucraina con capitale a Kyiv. Il nuovo Stato nazionale ebbe vita breve e travagliata, avversato dai bolscevichi locali e dalla Russia sovietica – segnala Pascoli –, che a Charkiv proclamarono un contro-stato rosso (la Repubblica Sovietica Ucraina). Dopo il termine del Primo conflitto mondiale e il rimpatrio dei contingenti austro-tedeschi, continuarono anni di lotte caotiche, nacquero altre effimere costruzioni statuali e si ebbero spargimenti di sangue, che coinvolsero anche la componente polacca».

Finché, nel 1922, lo Stato nazionale ucraino capitolò, vinto dai bolscevichi: venne “sostituito” dalla Repubblica Socialista Sovietica Ucraina e inglobato nell'Urss. Le deportazioni e le carestie indotte dal regime russo-comunista cagionarono milioni di morti fra gli ucraini, finché con la Seconda guerra mondiale gli ampi settori della popolazione che guardavano all'indipendenza si arruolarono a fianco delle Forze dell'Asse o in milizie insurrezionali anti-sovietiche. Tale passaggio spiega il “perché storico” delle simbologie legate a unità militari naziste oggi riproposte da certi reparti ucraini.

«Tutto ciò – aggiunge Pascoli – sulla falsariga di quanto era accaduto fra il 1917 e il 1922, la Germania nazista tenne prima un atteggiamento repressivo nei confronti dei patrioti ucraini per poi ritirarsi, gli Alleati si disinteressarono della questione e si rinviò il conflitto con le milizie polacche. La fine del Secondo Conflitto mondiale impresso all'istanza patriottica ucraina un'ulteriore radicale sconfitta, sebbene suoi partigiani siano rimasti attivi fino agli anni '50 del Novecento».



Un altro particolare ritratto all'interno della gigantesca mappa analizzata dagli esperti nella dimora storica di Silvela



CIVIDALE

# Litigio e botte fuori dal locale Quattro denunciati per rissa

Dalle parole ai fatti all'esterno dell'azienda agricola Terre Petrusa: un ferito  
La condanna del sindaco: finita la pandemia, c'è chi vive così la ritrovata libertà

Lucia Aviani  
/ CIVIDALE

Tutto è cominciato con una scaramuccia verbale, innescata da ragioni che non sono state ancora chiarite con precisione. Poi, però, la situazione è degenerata e dalle parole si è passati – purtroppo – alle mani.

Protagonisti dell'episodio, verificatosi – nella tarda serata di venerdì, intorno alle 23 – all'esterno dell'azienda agricola civida-

lese Terre Petrusa, quattro uomini sulla quarantina, schierati due contro due.

E uno di loro è uscito dalla zuffa con un taglio sul viso, che ha richiesto il suo trasporto al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine per la medicazione.

Sul posto sono giunti l'ambulanza del 118, i carabinieri della stazione di San Leonardo – facente capo alla Compagnia dell'Arma di Cividale – e agenti del Com-

missariato di Ps della città ducale, che sosono praggiunti in supporto.

L'intervento, in realtà, era partito in conseguenza a una serie di segnalazioni di schiamazzi: arrivate al locale, poi, le forze dell'ordine si sono trovate di fronte gli "esiti" della lite.

Le quattro persone coinvolte, tutte residenti in zona, sono state denunciate per rissa.

La notizia è rimbalzata anche all'amministrazione

comunale cividalese, che condanna con fermezza l'accaduto: «La riconquistata libertà, dopo le restrizioni provocate dall'emergenza sanitaria da pandemia, non può e non deve degenerare in situazioni di caos e di prevaricazione», è il commento dell'assessore alla sicurezza Davide Cantarutti.

«Vigileremo – prosegue l'esponente della giunta Bernardi – per evitare che episodi del genere possano ripetersi: Cividale è una cit-

tà tranquilla e proprio tale deve rimanere. Non possono essere tollerate circostanze in cui la socialità degeneri in tafferugli, come è avvenuto l'altra sera, dando fra l'altro un pessimo esempio alle persone più giovani».

«Se qualche testa calda ha energie da sfogare – conclude l'assessore Cantarutti – vada piuttosto su un ring, certo non nei locali pubblici».

Interviene sulla vicenda anche la stessa prima cittadina, Daniela Bernardi, la quale esprime profonda amarezza per quanto successo l'altra sera: «Spiace – dichiara il sindaco di Cividale – che adesso che i limiti cui siamo stati sottoposti negli ultimi due anni per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 si sono allentati ci sia qualcuno che ecceda, rovinando tra l'altro quell'atmosfera di tranquillità che ha sempre saputo caratterizzare la nostra Cividale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN PIETRO AL NATISONE

## Si presenta il libro dello scienziato Mauro Ferrari

Secondo appuntamento oggi con lo scienziato friulano Mauro Ferrari: alle 16.30 sarà nella sala consiliare del Comune di San Pietro al Natisone. Ferrari ha pubblicato di recente "Infinitamente piccolo infinitamente grande. Io, la nanomedicina e la vita intorno" (Mondadori). Partendo appunto da quelle pagine, Mauro Ferrari è protagonista di un tour di tre tappe, inserito nel programma di "Aspettando... La Notte dei lettori", l'iniziativa organizzata dall'assessorato alla cultura di Udine in collaborazione con una ventina di Comuni del territorio. Prenotazioni in biblioteca (telefonando allo 0432 717004, oppure bibliotecaspn@gmail.com).

CIVIDALE

# Appello sui disservizi telefonici nelle Valli e anche in città

CIVIDALE

Sommerso da segnalazioni di criticità telefoniche, l'assessore alla sicurezza Davide Cantarutti lancia l'allarme e invoca da parte dei gestori delle linee quell'attenzione che finora «è mancata». Le Valli del Natisone giocano la parte del leone, nel problema, ma non sono sole: anche varie aree nei pressi della città ducale sono penalizzate dalla carenza di copertura per la telefonia mobile.

Di qui la scelta dell'esponente dell'esecutivo di rompere gli indugi e sollevare con forza la questione, prospettando perfino un atto istituzionale: «Stiamo ragionando – annuncia – sulla predisposizione di un documento da presentare in consiglio comunale senza logiche di partito, perché il caso va affrontato congiuntamente» dopo la pioggia di input raccolti, a cominciare dal contestato valligiano, dove il "nodo" delle comunicazioni telefoniche, tanto sulla rete mobile quanto su quella fissa, è croce



L'assessore Davide Cantarutti

cronica. «Circostanza questa – fa presente l'assessore che priva i residenti di servizi oggi imprescindibili e azzoppa ogni tentativo imprenditoriale, perché è evidente che senza internet una qualsiasi attività non può funzionare. Sul Matajur, per esempio, è impossibile effettuare pagamenti con il Pos. E riuscire a usare il cellulare è un'impresa, a discapito della sicurezza. Comprendiamo che il ridotto bacino di utenza possa far disinteressare le compagnie telefoniche, ma se le cose

non cambieranno i paesi si svuoteranno. Fra l'altro, un visitatore che scelga di soggiornare nelle Valli e sia impossibilitato a usare la rete non può nemmeno informarsi sulle possibilità del giorno nel comprensorio: il danno così si allarga caricandosi di occasioni mancate per il sistema economico».

Ma nemmeno in pianura, nell'immediata periferia della turistica Cividale, le cose vanno per il meglio: «All'altezza di Fornalis non c'è copertura. Idem da Spessa a Corno di Rosazzo, in parte a Gagliano, nel Torreanese. E poi c'è il "vuoto" a Ponte San Quirino, dove la linea cade. È inaccettabile. In Comune di Sauris di Sopra, a 1.700 metri di altitudine – esemplifica Cantarutti –, i telefoni funzionano. E nell'Ucraina martoriata dalla guerra si riesce a comunicare e usare internet perfino sottoterra, nei rifugi antiaerei, come notiamo dalle terribili immagini trasmesse dai notiziari». —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A TAVAGNACCO E PAGNACCO



Un momento dell'incontro per fare il punto sui due progetti

## Itinerari turistici progettati a tutela di ciclisti e pedoni

TAVAGNACCO

I Comuni di Tavagnacco e Pagnacco puntano sul turismo lento come occasione di sviluppo grazie alla collaborazione con Edr, Ente di decentramento regionale che ha sostituito la Provincia di Udine. Le parti si sono incontrate a Feletto per fare il punto su due progetti: la realizzazione di una passerella sul Cormôr e la pista ciclabile in via Reana, inter-

venti del valore complessivo di oltre un milione di euro. Per Tavagnacco hanno partecipato il sindaco Moreno Lirutti, il vice Federico Fabris, l'assessore Paolo Morandini e il consigliere Paolo Abramo assieme ai tecnici Francesco Marciano e Stefano Peruzovich; per Pagnacco c'era la vicesindaco Laura Sandruvi; per Edr il commissario Augusto Viola e il direttore della viabilità locale Marco Domenighini.

Circa la passerella sul Cormôr, i 600 mila euro già messi a disposizione della Regione consentiranno di collegare i percorsi della valle del Cormôr con la ciclabile di Plaino. «L'opera – è stato detto – punta a valorizzare i percorsi naturalistici dell'area, ma anche a mettere in sicurezza il tracciato a favore di pedoni e ciclisti. La fase di progettazione è conclusa e l'avvio dei lavori imminente». L'altro intervento riguarda la ciclabile che collega l'abitato di Tavagnacco col parco commerciale Arteni. I 480 mila euro a disposizione serviranno per realizzare il tracciato rendendolo adatto al passaggio di pedoni e ciclisti. Si sta completando la fase degli espropri e la progettazione dovrebbe essere pronta entro l'autunno. L'avvio dei lavori è previsto nei primi mesi del 2023.

I due Comuni ed Edr intendono procedere in tempi rapidi alla realizzazione delle opere di cui si parla da anni, destinate a migliorare la fruizione del territorio da parte di residenti e turisti. In modo particolare per l'intervento nella valle del Cormôr, già oggi frequentata da migliaia di appassionati delle due ruote. —

A.C.

NIMIS

## Gloria Bressani presenta squadra e programma

NIMIS

Entra nel vivo la campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione comunale: il sindaco uscente Gloria Bressani ha programmato otto incontri per presentare la squadra che la sostiene (Rinnova Nimis) e il programma.

Primo appuntamento martedì alle 20.30 (stesso orario per le riunioni successive, con un'unica eccezione) nella frazione di Vallemontana (ex lat-



Gloria Bressani

teria); giovedì i candidati saranno nella borgata di Monteprato (pure in questo caso nell'ex latteria), mentre mercoledì 25 faranno tappa a Ramandolo (alle 20, nel caso), nell'osteria del paese; giovedì 26 sarà la volta di Chialminis (alla Baita). Altre quattro date sono calendarizzate per giugno: si inizierà mercoledì 1 a Borgo Clotz (agriturismo Da Basan), per proseguire lunedì 6 con Cergneu (trattoria Al Cacciatore); mercoledì 8 Rinnova Nimis sarà a Torlano (Al Friuli). Chiusura della campagna venerdì 10 a Nimis, in sala consiliare. A supportare Bressani è un team composito, che bilancia conferme e new entry con esperienze e competenze diversificate. —

L.A.



LUSEVERA

## Concerto inaugurale per il percorso delle Grotte

Un suggestivo concerto musicale nella Sala regina Margherita ha celebrato, ieri mattina, l'inaugurazione ufficiale del nuovo percorso turisti-

co delle Grotte di Villanova, frutto di ben 14 anni di progettazioni e di lavori e costato oltre 3 milioni di euro. Presente al taglio del nastro – as-

sieme alle autorità locali e a esponenti del mondo speleologico regionale – l'assessore Fvg al turismo, Sergio Emidio Bini.





# VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

15 MAGGIO 2022  
prossima inserzione 22/05/2022



PAGINA 1

## COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri di scale e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudi-

catario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

## COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

### Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, presso gli uffici di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 112/2008, presso gli uffici di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 112/2008, presso gli uffici di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 112/2008.

La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando

fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 - 579 c.p.c.).

### Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comprendendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'U.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un

mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

### Pubblicità.

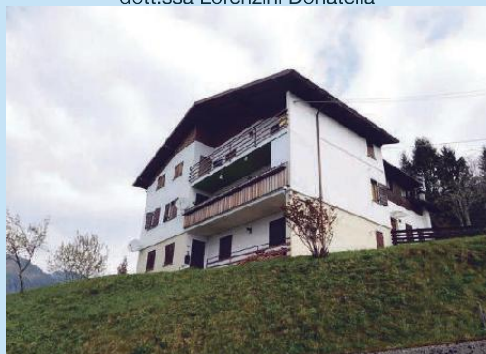
L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), nonché sul sito [www.astagiudiziaria.com](http://www.astagiudiziaria.com). E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com) - email: [immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

### Esec. Imm. n. 11/18

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita:  
dott.ssa Lorenzini Donatella



Lotto n. 3  
Appartamento bicamere al secondo (ultimo) piano, con due autorimesse e quota di terreni limitrofi  
PAULARO, Via Monte Pizzul - Ravinis  
Prezzo base: € 34.500,00

### Esec. Imm. n. 59/20

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Moschione Mariella



Lotto n. 1  
Appartamento al secondo (ultimo) piano  
PREMARIACCO, Piazza della Vittoria, 9 - Ippolis  
Prezzo base: € 41.775,00

### Esec. Imm. n. 93/19

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita:  
dott.ssa Lorenzini Donatella



Lotto n. 1  
Spazioso appartamento tricamere al secondo piano, dotato di cantina e box auto  
MANZANO, Via Divisione Julia, 20/4  
Prezzo base: € 75.000,00

### Esec. Imm. n. 100/21

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Nicolì Mattia



Lotto n. 1  
Lotto edificabile della superficie commerciale di 790 mq  
PORPETTO, Via G. Garibaldi  
Prezzo base: € 21.750,00

### Esec. Imm. n. 120/19

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: dott.ssa Kisling Daniela



Lotto n. 1  
Piena proprietà di terreni agricoli e boschivi a Pulfero e Savogna per complessivi 56.668 mq catastali  
PULFERO, Comune di PULFERO e SAVOGNA  
Prezzo base: € 12.000,00

### Esec. Imm. n. 120/21

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Perini Elena



Lotto n. 1  
Porzione di capannone a destinazione commerciale, inserito in complesso commerciale/direzionale  
BAGNARIA ARSA, Via Bachelet, 5/F  
Prezzo base: € 519.000,00

Lotto n. 2  
Porzione di capannone a destinazione direzionale (uffici), inserito in un complesso commerciale/direzionale  
BAGNARIA ARSA, Via Bachelet, 5  
Prezzo base: € 168.000,00

Lotto n. 3  
Porzione di capannone a destinazione commerciale, inserito in complesso commerciale/direzionale  
BAGNARIA ARSA, Via Bachelet, 5  
Prezzo base: € 70.000,00

### Esec. Imm. n. 123/21

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Miranda Elisa



Lotto n. 1  
Appartamento bicamere al secondo piano con cantina e box auto  
COSEANO, Via del Commercio, 40  
Prezzo base: € 90.362,70

### Esec. Imm. n. 135/21

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Peressoni Gabriele



Lotto n. 1  
Abitazione su due livelli, posta in cortina  
UDINE, Via Del Bon, 473  
Prezzo base: € 74.000,00

### Esec. Imm. n. 137/20

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Pignolo Elena



Lotto n. 1  
Laboratorio artigianale della superficie commerciale di 435,25 mq, ubicato in zona centrale  
MARTIGNACCO, Via Tiberio Deciani, 11  
Prezzo base: € 127.000,00

### Esec. Imm. n. 139/20

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Nicolì Mattia



Lotto n. 1  
Villa singola, con fabbricato accessorio e parco circostante.  
RIVIGNANO TEOR, Via Isernicco, 16  
Prezzo base: € 286.000,00

### Esec. Imm. n. 146/21

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Bianchini Manlio



Lotto n. 1  
Unità a destinazione commerciale, superficie commerciale complessiva unità principali 320 mq  
GEMONA DEL FRIULI, Via Osoppo, 240  
Prezzo base: € 203.000,00

### Esec. Imm. n. 188/20

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: dott. Variola Maurizio



Lotto n. 1  
Terreni edificabili con sovraeretto impianto distribuzione carburanti  
GEMONA DEL FRIULI, Via San Daniele, 91  
Prezzo base: € 84.000,00

### Esec. Imm. n. 202/16

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Persello Paolo



Lotto n. 1

Villetta unifamiliare indipendente, con corpo accessorio esterno e terreno agricolo retrostante

CARLINO, Via San Giorgio, 44

Prezzo base: € 180.000,00

### Esec. Imm. n. 228/18

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Palmegiano Marco



Lotto n. 1

Casa in linea e fabbricato accessorio

TAIPANA, Via Taipana - Capoluogo

Prezzo base: € 7.950,00

### Esec. Imm. n. 230/19

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita:

dott.ssa Lorenzini Donatella



Lotto n. 1

DIRITTO DI SUPERFICIE per residui 58 anni su

Appartamento bicamere al 4° piano con posto auto coperto

TAVAGNACCO, Via Buonarroti, 51/7

Prezzo base: € 29.500,00

### Esec. Imm. n. 275/19

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Peressoni Gabriele



Lotto n. 1

Appartamento bicamere al piano terzo (ultimo), con garage.

CERVIGNANO DEL FRIULI, Via Luigi Chiozza, 11

Prezzo base: € 45.000,00



MERETO DI TOMBA

# San Marco “capitale” del ciclismo friulano attende il Giro d’Italia

Tra i campioni nati in paese anche l'iridata Elena Cecchini  
Una serata e una mostra prima del 27, giorno della corsa

Maristella Cescutti  
/ MERETO DI TOMBA

La piccola frazione di San Marco di Mereto di Tomba, il paese friulano che ha nel Dna il ciclismo, si appresta ad accogliere per la prima volta nella sua storia il passaggio del Giro d'Italia, in programma venerdì 27 maggio.

Enzo Cainero, organizzatore delle tappe friulane della 105esima edizione della Corsa rosa, ha voluto in questo modo onorare la frazione di Mereto che da sempre coltiva una grande passione per le due ruote. Elena Cecchini, una delle campionesse più brillanti del panorama ciclistico italiano, è nata qui. Per celebrare questa occasione il paese si appresta ad addobbarsi tutto di rosa, la Pro loco Pais di San Marc e l'associa-

zione ciclistica Don Bosco, stanno organizzando due eventi importanti.

Venerdì 20 maggio, alle 19.30, nella sala della comunità a San Marco, ci sarà una serata dal titolo “Aspettando il Giro”: intervengono i tanti compaesani che in circa mezzo secolo hanno praticato il ciclismo, quasi sempre indossando la maglia della società Libertas Ceresetto. E porteranno testimonianza delle loro imprese tanti campioni che hanno dato lustro al paese e a tutto il Friuli, come Franco Fioritto, che è stato il primo a intraprendere questo sport nella comunità negli anni Settanta; Danilo Moretuzzo, l'ex sindaco Andrea Cecchini (zio di Elena) e i campioni italiani Tatiana Benediti, Nicola Cecchini, Silvia Cecchini, Lorenzo Nigris. Sarà presente, natural-

mente, la beniamina di casa Elena Cecchini: tornare nel suo paese natale è per lei sempre una grande emozione specialmente ora che mancano pochi mesi al 22 ottobre, giorno in cui sposerà a San Marco il suo amato Elia Viviani, altro nome noto del ciclismo: «Sono felice che ci sia un evento del genere per dare merito e onore a chi, anche prima di me, ha corso in bici. Il ciclismo è nel Dna del mio paese, probabilmente se non fossi nata e cresciuta a San Marco non sarei stata nemmeno io una ciclista» afferma direttamente dal ritiro di Livigno la campionessa mondiale nella cronosquadra a Innsbruck nel 2018, vincitrice del titolo europeo Team relay assieme a Alessandro De Marchi a Trento nel 2021.

Nel corso della serata ci sa-



Elena Cecchini con le altre azzurre Marta Cavalli ed Elisa Longo Borghini; a destra, Elena con lo zio Andrea, ex sindaco, e il fidanzato Elia Viviani, anch'egli ciclista; in alto, durante una festa in suo onore in paese

rà quindi spazio per ripercorrere tanti anni di ciclismo a San Marco e dintorni con curiosità, aneddoti e interviste: parteciperanno autorità del mondo dello sport e della politica.

Domenica 22 maggio, invece, nel pomeriggio si svolgeranno le gare ciclistiche dedicate alle donne esordienti e allieve con i trofei Trasporti

Chiaroscosso e dell'Asd Don Bosco, gustoso antipasto del passaggio del Giro di venerdì 27 (previsto verso le 13), giorno in cui il tifo sarà comunque concentrato soprattutto sui due ciclisti friulani Alessandro De Marchi e Davide Cimolai. Due anni fa era passato per il paese il Giro femminile, al quale per un infortunio Elena Cecchini non

aveva partecipato; il destino ha voluto che nel Giro maschile non ci sarà invece Elia Viviani, il suo fidanzato, perché impegnato in altra gara in Ungheria.

Dal 20 al 27 maggio, all'interno della sala della comunità, saranno esposte foto, maglie e trofei dei ciclisti di San Marco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE



15 MAGGIO 2022  
prossima inserzione 22/05/2022

PAGINA 2

Esec. Imm. n. 340/19  
Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Nicolì Mattia



Lotto n. 11  
Magazzino/locale deposito della sup. commerciale di 422 mq  
UDINE, Via Carducci, 62/B  
Prezzo base: € 28.160,16

Esec. Imm. n. 346/19  
Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Moschione Mariella



Lotto n. 1  
Appartamento trilocale al piano terra  
APPAMARIACCO, Piazza della Vittoria, 9/1 - Ippis  
Prezzo base: € 41.625,00

Esec. Imm. n. 350/17

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Paroni Stefano

Lotto n. 1

Appartamento al piano primo, con cantina al piano terra di mq 18  
ENEMONZO, Via del Centro, 1 - Esemion di Sotto  
Prezzo base: € 24.000,00

Lotto n. 3

Fabbricato di civile abitazione comprendente 4 appartamenti, con corte comune e terreno a prato  
ENEMONZO, Via del Centro, 1 - Esemion di Sotto  
Prezzo base: € 106.000,00



Lotto n. 4

Ampio appartamento al primo piano adibito ad ufficio, con pertinenze.  
UDINE, Viale Palmanova, 358  
Prezzo base: € 110.250,00

Esec. Imm. n. 427/17

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: dott. Lodolo Stefano



Lotto n. 2

Compendio immobiliare costituito da terreni a destinazione agricola per complessivi oltre 10 ettari.  
CAMPOFORMIDO, Bressa  
Prezzo base: € 152.100,00

Esec. Imm. n. 483/17

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: avv. Moschione Mariella



Lotto n. 1

Porzione di villa bifamiliare, superficie commerciale 186,35 mq  
MUZZANA DEL TURGNANO, Via Selvotta, 49  
Prezzo base: € 149.992,05

Lotto n. 2

Capannone artigianale - superficie commerciale 213 mq  
MUZZANA DEL TURGNANO, Via Selvotta, 49  
Prezzo base: € 47.175,00

Esec. Imm. n. 545/13

Vendita del: 20/07/2022

Delegato alla vendita: dott. Variola Maurizio



Lotto n. 1

Spazioso appartamento al 4° e ultimo piano con ampio terrazzo, cantina, autorimessa e posto auto esterno.  
UDINE, Vicolo Agricola, 16  
Prezzo base: € 261.500,00

LIQUIDAZIONE PATRIMONIO  
R.LI.Q.PATR.N.12/2021

Con decreto del 30/04/2022 il giudice dott.ssa Analisa Barzani ha dichiarato aperta la procedura di liquidazione dei beni del sig. Diego Trombetta. Per maggiori approfondimenti si invita a consultare il sito [www.fallimentitudine.com](http://www.fallimentitudine.com) ed a rivolgersi alla liquidatrice nominata dott.ssa Donatella Lorenzini - con studio in Udine - via S. Osvaldo n. 30 - T. 0432/512693

TRIBUNALE DI UDINE PROCEDURA N. 1/2022  
LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO  
AI SENSI DELL'ART. 14 TER L. N° 3/2012

In data 28/03/2022 è stata aperta la procedura di liquidazione dei beni del sig. Roberto Cussigh, è stato nominato liquidatore la dott.ssa Maria Silvia Bentivogli con studio in Udine in via Santo Stefano 9. Il ricorso e il decreto sono stati pubblicati per esteso sul sito internet [www.fallimentitudine.com](http://www.fallimentitudine.com).



## CODROIPO



Partecipata anteprima, ieri a villa Manin, dell'edizione 2022 di Saponi Pro loco, che sarà inaugurata oggi alle 11: i chioschi saranno aperti da mattina a sera, mentre nel pomeriggio sono previste molte iniziative (FOTO PETRUSSI)

# Degustazioni, mostre ed escursioni con Saponi Pro loco a villa Manin

Oggi l'inaugurazione. Dalla selezione per miss Italia ai premi del concorso fotografico sui presepi

Paola Beltrame / CODROIPO

È tornata a villa Manin Saponi Pro loco, dopo due edizioni annullate causa emergenza sanitaria: oggi il taglio del nastro alle 11, dopo che ieri in molti hanno animato in anteprima i chioschi e gli spazi all'aperto. Annunciata la presenza oggi anche del presidente nazionale delle Pro loco-Unpli, Antonio La Spina. Chioschi di 22 Pro loco del Fvg aperti dalle 10 fino a sera, con 55 piatti tipici (compresi quelli preparati con prodotti locali a marchio Io sono Friuli Venezia Giulia) più vini e birre del territorio.

Nello Spazio incontri, sotto la barchessa di Ponente, alle 16 degustazione guidata dei

migliori spumanti regionali della Selezione filari di bolle con l'Associazione italiana sommelier Fvg e la Pro Casarsa della Delizia. Sempre allo Spazio incontri, Maravee cura il laboratorio per bambine e bambini (da 7 anni) per un mosaico da portare a casa (primo turno alle 14, secondo alle 14.30, terzo alle 15).

Attesa la premiazione del concorso letterario internazionale Jacum dai Zeis con l'editoriale Il Friuli, appuntamento conclusivo della Setemane de culture furlane, alle 18 nello Spazio incontri, un'iniziativa in collaborazione con Arlef, Sff e Università di Udine, col patrocinio della Presidenza del Consiglio FVG, Ente Friuli



Premiati a villa Manin i vincitori del concorso fotografico I presepi del Fvg, realizzato dal nostro giornale con il Comitato regionale Pro loco

nel mondo, dei Comuni di Codroipo, Talmassons e Pocenia, Unpli Fvg, Confartigianato e Confcommercio di Udine e il sostegno di BancaTer.

Ci sarà anche la selezione regionale di Miss Italia con Miss Saponi Pro loco alle 20.30 nell'Area spettacoli. Prevista una visita guidata al Parco delle Risorgive di Codroipo, oasi naturalistica di circa 40 ettari. Ritrovo al parcheggio adiacente il campo sportivo, da via delle Acacie e via Gradiscje. Con Erpac Fvg visita guidata alla mostra Il verde alfabeto alle 16.30 nella barchessa di Levante. Inoltre, in piazza dei Dogi l'esposizione d'arte En plein air in villa, a cura del circolo Quadrivium di Codroipo. Sa-

ranno visitabili i quadri parlanti, il parco, la mostra Poleart dedicata agli Organi Zanin. E ancora: visite guidate al Museo delle carrozze di San Martino, al Mulino Zoratto, alle Risorgive di Flambro e Virco, alla chiesa di San Lorenzo e altri luoghi storici di Varmo (prenotazione a turismo@prolocoregione.fvg.it).

Premiati nell'ambito di Saponi Pro loco i vincitori del concorso fotografico I Presepi del Fvg, realizzato dal nostro giornale con l'Unpli. La giuria (composta dal direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier, dal presidente delle Pro loco Fvg Valter Pezzarini, dalla vice Anna Lisa Ballandini e dal segretario Marco Specia, dai fotografi Andrea Pertoldo e Diego Petrucci) ha proclamato 4 vincitori settimanali e uno finale (300 le foto in gara). I premi settimanali sono andati a Ferruccio Muran (Pasiano di Pordenone), Cristiana Michelin (Cervignano), Miriam Ferrarin (Tramonti di Sopra), Mirella Fontana (Manzano). In premio, buoni per specialità di Saponi Pro loco, libri e un soggiorno per il vincitore finale, Denis Scarpante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CERCASI FORNAIO**  
CON ESPERIENZA  
€ 2000,00  
MENSILI ZONA  
PORDENONE  
Inviare C.V. a  
pane.salomoni@gmail.com

**Professioni & Carriere**  
m

## CODROIPO

## Bocciofila sulle corsie della A Mercoledì passerella al Friuli

CODROIPO

La Bocciofila Maxim Codroipese ha disputato da matricola il campionato nazionale di serie A di bocce specialità volo e si prepara al bis nel 2023.

«Uno dei campionati più importanti al mondo nel quale militano giocatori di livello assoluto — dice Daniele Gigante, presidente della Bocciofila Codroipese —, esperienza unica di crescita agonistica, tecnica

e mentale soprattutto per i nostri giocatori più giovani. Tutto ciò è stato possibile — continua Gigante — grazie a una serie di collaborazioni con la Bocciofila Maxim di Pasian di Prato, presieduta da Stefano Deganis, con la Bocciofila di Buttrio, che ci ospita nel suo impianto già omologato per la serie A, nella "patria" della campionessa del mondo in carica Caterina Venturini. Ringraziamo le amministrazioni

comunali di Codroipo, Buttrio e Pasian di Prato che si sono dimostrate sensibili e ci hanno supportato assieme a una decina di aziende tra le quali Bluenergy, la cantina Scarbolo di Spessa di Cividale, Giorgio Iacuzzo Gomme di Codroipo, Banca Ter, Pre System di Pannellia di Sedegliano e l'agenzia di Codroipo delle Assicurazioni Generali.

«Tutto ciò — conclude Gigante — durerà almeno ancora



La squadra della Bocciofila Codroipese che ha disputato la serie A

un anno, visto che per il 2022 non sono previste retrocessioni. Mercoledì alle 18.30 si terrà la presentazione ufficiale della squadra al "MacronStore" di Udine, allo stadio Friuli,

alla presenza dei rappresentanti delle tre amministrazioni comunali, delle massime autorità sportive del Coni e della federazione Fib». —

P.B.



CERVIGNANO

# Centri estivi da giugno Sono sette le proposte dall'inglese allo sport

Centinaia i posti complessivi a disposizione. Tariffe variabili. Organizzati da associazioni, il Comune ha trovato gli spazi



Sono sette i centri estivi che partiranno da giugno a Cervignano

Dario Castellaneta  
/CERVIGNANO

Giochi, sport, musica, educazione civica, ambiente e prevenzione del vandalismo: ultimato il calendario estivo per i più giovani, con sette Centri estivi attivati a partire da giugno negli spazi messi a disposizione del Comune e un progetto della stessa amministrazione.

Molte e diverse le attività programmate: il 13 giugno nella scuola di Via Cajù l'associazione "Red Bus" proporrà una full-immersion di inglese per bimbi dai 6 agli 11 anni. I posti sono 40 alla settimana al costo di 95 euro per chi frequenta solo al mattino e 145 euro per chi si ferma tutto il giorno. Sconti a chi si iscrive per più settimane.

Sempre il 13 giugno i bambini e i ragazzi di età fra i 5 e i 16 anni saranno accolti nel 35° "Sport Planet Summer Camp": per l'intera estate 50 giovani a settimana troveranno 20 mila mq di verde a Sco-

dovacca. La quota è la stessa degli anni passati, diversa se per mezza giornata o giornata intera.

Ancora sport con i Tigers che organizzano dal 20 giugno un corso multidisciplinare patrocinato dal Coni. Per i tesserati coi Tigers, per chi frequenta tutte e 5 le settimane, e per i fratellini, il costo è di 100 euro settimanali compreso il pranzo, mentre per la mezza giornata senza il pranzo è di 50 euro a settimana. Per gli esterni, a giornata piena 120 euro settimanali, dimezzati per la fascia mattutina. I posti liberi sono 35 a settimana.

Il 20 giugno prenderanno il via a Strassoldo le attività per bimbi dai 5 ai 14 tenute dall'Associazione "Kyu Shin Ryu": sport e attività ludiche, lezioni di musica e chitarra per 45 iscritti a settimana al costo di 80 euro, con uno sconto per chi si iscrive a più settimane.

Dal 20 giugno al 22 luglio si svolgerà il progetto di pre-

venzione del vandalismo promosso dall'assessore alle Politiche giovanili Alessia Zambon: ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13 i ragazzi fra gli 11 e i 14 anni, accompagnati da educatori e designers del paesaggio, individueranno i luoghi della città deturpati e daranno loro nuova vita con gli strumenti dell'arte contemporanea. L'esperienza è gratuita e il progetto è co-finanziato dalla Regione. I posti disponibili sono 30.

Per i bimbi più piccoli invece, nella fascia da 1 a 8 anni, dal 4 luglio al 5 agosto presso la scuola di via Ramazzotti, si terranno i laboratori (matutini o giornalieri) con Giulia Bruniera e lo staff di "Aggiocare con Giulio". I posti liberi sono 40 e il prezzo è invariato rispetto all'anno scorso.

Il "Gruppo Canoa Cervignano" avvierà dal 25 luglio al 17 agosto il corso di kayak e canoa-polo sull'Ausa, per ragazzi dagli 8 ai 14. I posti disponibili sono 12 per volta e gli allenamenti avverranno nelle mattine di lunedì, mercoledì e venerdì presso la sede di Via Mesol. L'iscrizione di 170 euro include l'assicurazione e per i fratelli il prezzo scende a 130.

Infine, dal 20 agosto al 4 settembre, dalle 8 alle 17 il Ricreatorio San Michele offre corsi sportivi e giochi per bambini dai 6 ai 14 presso la sede di via Mercato. La quota di partecipazione è invariata e il numero di ragazzi che il Ricreatorio può accogliere è pressoché illimitato, ora che finalmente le restrizioni sanitarie sono rientrate. L'assessore all'Ambiente Loris Petenel ha ringraziato la società Net che supporterà laboratori tematici sul riciclo dei rifiuti e la tutela ambientale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

## Somma donata alla Sarcinelli da parte dell'Anfi locale

CERVIGNANO

L'Associazione nazionale dei finanzieri d'Italia, nella persona del suo rappresentante legale, il maresciallo cavaliere Pasquale Stellato, presidente della locale sezione Anfi di Cervignano, nei giorni scorsi ha donato alla Casa di Riposo "Valentino Sarcinelli" una somma che la Responsabile del servizio, Karin Faggonato ha destinato all'acquisto di tavoli e seggiole per arredare lo spazio del giardino antistante la casa di riposo.

Si tratta di comodissimi tavoli con sedie sicuramente molto confortevoli per i nostri anziani ospiti, che possono così trascorrere comodamente in giardino qualche ora all'aria aperta. Il sindaco Gianluigi Savino ha rinnovato la sua gratitudine per l'impegno civile e professionale dei finanzieri operanti a Cervignano: «Un grazie speciale all'associazione dei finanzieri per la cortesia e il senso di vicinanza agli ospiti della nostra casa di riposo». La breve cerimonia per accogliere la donazione è avvenuta alla presenza del vicesindaco Marina Buda Dancecivh, dell'assessore all'urbanistica Marco



L'Anfi di Cervignano con gli ospiti della casa di riposo Sarcinelli

Cogato e dell'assessore alle politiche sociali Loris Petenel. Per l'Anfi, oltre al presidente della sezione di Cervignano con alcuni soci della stessa sezione, è intervenuto il consigliere nazionale per il Friuli Venezia Giulia, generale Michele Biscardi. Il bel gesto dell'associazione d'arma avviene a poca distanza dalla decisione dell'amministrazione comunale che il 6 aprile scorso ha inaugurato lo spazio urbano antistante la Caserma Monte Pasubio in Via Terza Armata con l'intitolazione di "Largo Fiamme Gialle". Non è la prima volta che le Fiamme Gialle si distin-

guono per la loro umanità e generosità nei confronti della comunità cervignanese. Nel luglio del 2015 infatti, per celebrare il 50° anniversario dalla fondazione, la Sezione Anfi di Cervignano aveva donato alla casa di riposo un utile strumento medicale. Allora la cerimonia era stata seguita da un piccolo rinfresco, che quest'anno non si è potuto realizzare in osservanza delle precauzioni contro la diffusione del virus, da non prendere sotto gamba specialmente nei contesti di residenza per le persone più fragili. —

D.C.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

## Rassegna teatro scuola Oggi "Docenti in scena"

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

La Rassegna teatro scuola compie 25 anni. La manifestazione riprende da oggi fino al 22 maggio (fino al 18 in sala Bison a Fiumicello Villa Vicentina e dal 19 al 22 al teatro Pasolini di Cervignano). I partecipanti avranno a disposizione, come di consueto, uno "spazio teatrale" (non necessariamente un palcoscenico), un pubblico a cui presentare la propria proposta e operatori con i quali svolgere attività laboratoriali.

Un traguardo - sottolinea-

no gli organizzatori - raggiunto grazie alla sensibilità delle amministrazioni comunali di Aquileia, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina e Terzo di Aquileia. Naturalmente era impensabile che la Rassegna ripartisse con i numeri delle passate edizioni, e infatti i gruppi partecipanti sono solo 22, equamente suddivisi tra scolastici ed extrascolastici. Un rapporto simile non si è mai registrato in passato, quando i gruppi scolastici erano sempre stati assai più numerosi: questo fatto testimonia le difficoltà che le

Scuole hanno incontrato nel riprendere le attività che ampliano l'offerta formativa.

Un anniversario prestigioso come quello del 25° anno di Rassegna non poteva non prevedere un progetto speciale, e così si è arrivati alla costituzione del gruppo "Docenti in scena", che rappresenta un "unicum" nel panorama delle Rassegne teatrali della scuola. Il progetto, ideato da Agita e sostenuto dal Comune di Fiumicello Villa Vicentina, vede il coinvolgimento di dodici insegnanti provenienti da tutta la regione che, dopo aver partecipato a ottobre al corso di formazione "FareScena", hanno continuato a incontrarsi, guidati da Salvatore Guadagnuolo e Michela Vanni, per portare in scena "Primavera senza melograni", in programma oggi (alle 20.30 in sala Bison). —

Luciano Menetto • Pierfranco Fabris

# VENEZIA Le isole incantate

## Le isole incantate

Da Murano a Sottomarina sono raccontate e disegnate tutte le isole dalle più note a quelle totalmente dimenticate. Tante storie si intrecciano e formano la storia magica, incredibile e ancora poco nota delle tante "Isole incantate".

Dopo due anni di intenso lavoro  
ecco un capolavoro. 240 pagine a colori.



IN EDICOLA DAL  
7 MAGGIO CON

Messaggero Veneto

\* Più il prezzo del quotidiano

EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE



Prezzo  
speciale\*  
13,50 Euro



PALMANOVA

# Intesa tra otto Comuni per la promozione di attività economiche

Vertice tra gli amministratori del territorio e gli operatori  
L'obiettivo è la nascita di un Distretto del commercio

Francesca Artico  
PALMANOVA

Un Distretto del commercio per i comuni del Palmarino per la valorizzazione del tessuto commerciale, artigianale, agricolo, turistico: otto per ora le amministrazioni coinvolte per un bacino di utenti di quasi 22 mila abitanti.

I Distretti del Commercio, come previsto dalla legge regionale SviluppoImpresa che sostiene la loro creazione, sono quelle strutture che potranno essere parte attiva nella valorizzazione delle imprese commerciali, agricole, produttive, artigianali e del turismo del territorio. Lo potranno fare attraverso interventi infrastrutturali, promozione integrata, eventi, riqualificazione di quartieri, politiche di risparmio eger-



Francesco Martines

**A promuovere l'incontro sono stati il vicesindaco Martines e l'assessore Savi**

getico o piani di sviluppo. Già altre realtà regionali stanno ragionando in questa direzione, come l'Udinese o il Monfalconese.

La creazione del Distretto è l'intento per cui le ammini-

strazioni comunali del Palmarino e i rappresentanti delle categorie economiche si sono riuniti nei giorni scorsi in Municipio a Palmanova. A convocarli il vicesindaco e assessore alle Attività economiche della città stellata, Francesco Martines, assieme all'assessore comunale al Turismo Silvia Savi, che hanno proposto la creazione di un Distretto del commercio nell'area del Palmarino. Presenti all'incontro, sindaci o delegati dei Comuni di Palmanova, Gonars, Bagnaria Arsa, Trivignano Udinese, Visco, Santa Maria al Longa, Bicinicco e San Vito al Torre, che hanno convenuto di organizzare in tempi rapidi il Tavolo del Distretto. A breve agli otto Comuni coinvolti potrebbero aggiungersi anche Chiopris Viscone e AIELLO del Friuli. Alla riunione



L'incontro tra i rappresentanti degli otto Comuni del Palmarino e le categorie economiche

erano presenti anche i rappresentanti di Confartigianato, Cna, Confcommercio, Confesercenti, Cia e Coldiretti. In una seconda fase saranno interessati direttamente anche gli operatori economici.

«Un intero territorio così si impegna a lavorare assieme, mettendo in sinergia le eccellenze e sfruttando le proprie peculiarità per fare rete e promuoversi a nuovi potenziali clienti» rimarca il vicesindaco Martines.

«Dopo questo primo incontro propositivo – continua –, durante il quale tutti i presenti hanno espresso apprezzamento per l'avvio dell'iniziativa,

prepareremo una lettera d'intenti per costituire un tavolo di coordinamento tra i soggetti interessati, da inviare alla Regione Friuli Venezia Giulia con l'adesione dei comuni che vorranno partecipare la Distretto. Ne seguirà un accordo di partenariato che sancirà la nascita del Distretto».

Martines aggiunge inoltre che «poi proseguiremo con la progettazione e programmazione degli interventi che amministrazioni, categorie e imprese riterranno prioritari. Le cose da fare possono essere molte – dice convinto –, da eventi che coinvolgano tutti i territori, alla realizza-

zione di infrastrutture a supporto del turismo, ad attività di promozione congiunta che raccontino di un territorio unito e ricco di attrattività». L'assessore alle Attività produttive da sempre ha creduto nell'importanza di fare sinergia (rete) soprattutto per quanto riguarda le attività di settore come commercio, artigianato e agricoltura, ritenendo che solo così un territorio può diventare un'attrattiva per il cittadino non di quell'area ma anche delle zone limitrofe, grazie ad una offerta merceologica alla quale si aggrega quella turistica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Donatori di sangue in calo ma aumentano i giovani

SAN GIORGIO DI NOGARO

Calano donatori e donazioni, ma l'Afids di San Giorgio di Nogaro resta una bella realtà dove il ricambio generazionale è avviato grazie all'arrivo di giovani donatori: il 2021 ha portato 11 nuovi donatori, di cui 5 sotto i 28 anni e questo induce a ben sperare nel futuro. Si è tenuta venerdì a San Giorgio, l'annuale assemblea dei donatori di sangue, con la relazione morale del presidente, Fausto Scapinello, che ha evidenziato come la pandemia abbia «portato qual-

che modifica nel sistema del dono del sangue: dopo l'iniziale resistenza, si sono assimilate l'abitudine al dono programmato e la prenotazione obbligatoria, sia al centro trasfusionale che nelle autoemoteche; la migliore organizzazione, oltre a rispondere con maggior precisione alle carenze, consente tempi di attesa minimizzati nei centri trasfusionali».

«Attualmente – spiega Scapinello – la sezione è costituita da 415 iscritti (erano 430), 179 donatori attivi per donazione (erano 203), 196 ade-

renti (erano 185), 40 sospesi (erano 42). Il sistema informatico dell'associazione provinciale ha portato dei tagli precisi come tempistiche, che elimina dai tabulati diversi donatori, ciò non toglie, che uno possa decidere di ritornare al dono in qualsiasi momento, con il reintegro automatico». Ricorda che le donazioni nel 2021, sono state 279 (con 142 donatori che hanno donato almeno una volta), contro le 304 dell'anno precedente (con 162 donatori che hanno donato almeno una volta).

«In poche parole c'è stato un certo calo rispetto allo scorso anno. A prescindere dai numeri – conclude –, l'importante è rispondere nei momenti di necessità. Anche se è una magra consolazione il calo è in linea con quello genera-

F.A.

PALMANOVA

## Oggi le premiazioni del Concorso musicale al teatro Modena

PALMANOVA

Una città pacificamente invasa da tanti giovani musicisti, un migliaio giunti da tutto il mondo, si appresta oggi ad assegnare i Premi Unesco del Concorso musicale internazionale di Palmanova.

Dopo le prime giornate riservate alle scuole, che hanno animato la fortezza, la giuria internazionale e la direzione del Concorso, nelle mani del presidente Nicola Fiorino e del direttore artistico Fran-



Pubblico in fila davanti al teatro

co Calabretto, si apprestano al concerto finale di oggi alle 16 al Teatro Modena, che proclamerà i vincitori assoluti. Solisti, ensemble, gruppi da camera e orchestre fino a 26 anni di età si sono sfidati nei giorni scorsi in un ritmo serrato di audizioni, aperte alla più libera partecipazione, con tutti gli strumenti e in qualsiasi formazione.

Una vera «festa della musica» che ha contagiato tutta la città, grazie anche alla novità degli incontri-aperitivi in piazza Grande, con la presenza e le informali esibizioni dei giovanissimi musicisti, grazie alla sinergia tra amministrazione comunale ed esercenti, oggi il pubblico in sala potrà assegnare direttamente una borsa di studio a uno dei finalisti, votando con lo smartphone. —

F.A.

**CLIMaSSISTANCE**  
l'ambiente cambia energia

IOP  
INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONISTI

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

PROMOZIONE ESCLUSIVA

TUO A SOLI  
**29,00 €**  
al mese per 24 mesi



### Monosplit Modello HR

Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25 a pompa di calore ad alta efficienza energetica.

**OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE CEDENDO IL CREDITO FISCALE IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE**

\* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%, installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).

**CLIMaSSISTANCE Srl**

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde  
**800-84.22.70**



LIGNANO VERSO IL VOTO

# Giorgi presenta la squadra «La Placa sarà il mio vice»

È sostenuta da cinque liste di centrodestra. Idee chiare in caso di vittoria  
Tra le priorità la trasformazione di Riviera Nord e lo sviluppo del turismo sportivo

Sara Del Sal / LIGNANO

Prime uscite per Laura Giorgi, sostenuta da 5 liste di centrodestra con Manuel Massimiliano La Placa, capolista di G3nerazioni per Laura Giorgi vicesindaco in caso di vittoria. Gli altri capolista sono Carlo Teghil per Forza Italia Berlusconi per Giorgi, Alessio Codromaz per Lega Fvg per Salvini Premier, Massimo Brini per Forza Lignano e Roberto Falcone per Giorgia Meloni per Giorgi sindaco Fratelli d'Italia.

«Consulente del lavoro, sposata e madre di due figlie adolescenti»: Giorgi si descrive così. «Politicamente nasco nel 1994, con un nutrito gruppo di giovani lignanesi che, armati di coraggio e di idee, decise- ro di diventare parte attiva della vita politica – racconta Giorgi – .Ho accettato la candidatura perché sono profondamente legata a Lignano e ai miei concittadini, credo nell'impegno civico e nella



La candidata Laura Giorgi



Carlo Teghil



Manuel Massimiliano La Placa



Alessio Codromaz



Roberto Falcone



Massimo Brini

possibilità che la città ha di evolversi, cosciente della grande responsabilità che questo comporta». Ben 71 persone nelle liste sono con lei.

«Credo nella coalizione che mi sostiene, nelle competenze presenti all'interno delle liste e sono orgogliosa di rappresentare un centrodestra

che è espressione politica delle forze partitiche e civiche che amministrano la Regione, con le quali abbiamo già iniziato a confrontarci per lo

sviluppo di progetti futuri». Riguardo al programma afferma: «Riviera Nord è uno dei punti a cui tengo particolarmente. Un'opportunità da cogliere per trasformare un bosco abbandonato, in una Riserva naturale, accessibile al pubblico e motore di un turismo ambientale in grande crescita. Il Pnrr mette a disposizione fondi importanti che non vanno persi. Lo sviluppo del turismo sportivo è un altro tema a cui voglio dedicare energie, perché credo nello sport e nella sua capacità di farci lavorare 12 mesi all'anno». E prosegue: «Lignano non è solo Pil, ma anche comunità, residenti, associazioni, anziani, famiglie. Persone che formano un tessuto sociale importante e che stanno al centro della mia visione di sviluppo della città. In merito alle concessioni demaniali, ritengo che sia fondamentale la continua innovazione del servizio turistico. In questo, la libera concorrenza ha un ruolo fondamentale. Bisogna, però, fare attenzione che non apra le porte ad un monopolio di grandi capitali che avrebbe l'effetto contrario. Decisioni di questo tipo devono essere scese da potenziali conflitti di interesse». Per lei la Lignano del futuro è «una città che, traendo forza dalla propria identità, ha saputo diversificare e innovare la sua offerta turistica, aumentando la qualità e rispettando il territorio che la circonda. Una città sostenibile, a misura d'uomo, in cui si può continuare a vivere bene» conclude.

LATISANA

## Ultimati i lavori della rotonda davanti all'Odeon

Il cantiere è stato rimosso. Latisana è ora una città rinnovata, con una viabilità più agile, grazie alla rotonda che è stata ultimata di fronte al Teatro Odeon. Un progetto seguito dal consigliere con delega ai Lavori pubblici Francesco Ambrosio. «Gli obiettivi dell'intervento – sottolinea soddisfatto il sindaco Lanfranco Sette –: riguardano, oltre al miglioramento della fluidità della circolazione stradale, l'innalzamento del livello di sicurezza anche per gli attraversamenti pedonali su viale Stazione e una migliore circolazione sul perimetro di Piazza Caduti della Julia. Al contempo sono stati ammodernati i sottoservizi, con interventi tecnologici. La zona ora è perfettamente illuminata. Siamo confortati dal fatto di essere riusciti anche in questo intervento, come per Piazza Indipendenza, a realizzare i lavori nei tempi previsti. Sono ora in ristrutturazione le strade ad Aprilia, pertanto siamo impegnati su più fronti. Intensificheremo ulteriormente gli interventi – conclude – perché a breve partiranno i lavori in Piazza a Pertegada».

S.D.S.

POCENIA

## Recupero dell'amianto Furlan avvia una petizione contro l'impianto

Paola Mauro / POCENIA

Una raccolta di firme da presentare in Regione, avviata tra ieri e oggi (dalle 10 alle 17) in piazza Nuova (e oggi anche a Torsa, dietro la chiesa, dalle 10 alle 13), è la prima azione che la candidata sindaco per le liste civiche «Insieme per la rinascita» e «Energia giovani», Debora Furlan, ha intrapreso contro il progetto di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi, anche amianto, da realizzare vicino

all'autostrada, in comune di Pocenìa.

«Abbiamo saputo dal sindaco che è da ottobre del 2021 che il Comune è a conoscenza del progetto; quello che sorprende è come da allora, considerato l'impatto di un simile impianto sul territorio, non abbia informato i cittadini e nemmeno il consiglio comunale». «Sulla vicenda crediamo vada fatta chiarezza, prima di tutto per tutelare il nostro Comune e il suo ambiente», aggiunge Debora Furlan attualmente

consigliera comunale che domani depositerà un'interrogazione per avere informazioni sui tecnici e i progettisti locali coinvolti nella pratica di manutenzione straordinaria del fabbricato che dovrebbe ospitare l'impianto e sulla mancanza di informazione alla comunità. «Il problema – aggiunge – non è che tutto sia stato fatto in regola, ma la mancanza di informazione e partecipazione del territorio su questo progetto». A preoccupare in particolare modo la candidata e la sua compagine è l'attività di monitoraggio che richiede un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali, opera che viene definita dalla stessa Furlan «non opportuna», ma allo stesso tempo «per il sindaco Gigante e tutta la compagine che assieme a lui si ripresenterà alle prossime elezioni comunali come fosse già realizzato».

LIGNANO

## Evento di formazione per operatori turistici



I coach dell'Hotel Boost Camp che si è tenuto a Lignano

LIGNANO

Albergatori, addetti alle vendite, responsabili del marke-

ting e della comunicazione, capi ricevimento, chef e altre figure del mondo della ricezione e dell'accoglienza si so-

no date appuntamento a Lignano per la prima edizione dell'Hotel Boost Camp, al Park Hotel di via delle Palme. L'evento di formazione e aggiornamento per operatori turistici del settore ricettivo, si è sviluppato tra incontri di consulenza e momenti di scambio e di interazione con altri professionisti del settore. È seguita una tavola rotonda sulle risorse umane moderata da Oscar Galeazzi dell'agenzia regionale Lavoro Turismo, alla quale hanno partecipato l'assessore comunale alle attività produttive, all'istruzione e alla cultura di Lignano Ada Iuri, la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Carducci Anna Maria Zilli, il presidente del Consorzio Lignano Holiday Martin Manera e il presidente della società Lignano Pineta Giorgio Ardito. —

Opera composta da 12 uscite. Ogni uscita a 14,90 euro + il prezzo della testata.



LA PITTURA ITALIANA IL POSTO PIÙ BELLO DOVE METTERE GLI OCCHI.

### 4. DISEGNO, PERFEZIONE, MODERNITÀ.

Leonardo, Raffaello, Michelangelo, i nomi di una triade sublime si stagliano su un panorama di artisti che hanno segnato l'apice dell'epoca d'oro dell'arte italiana. Vette di grazia, armonia, pathos caratterizzano la «grande maniera moderna» e fondano una tradizione universale di bellezza.

COMPLETA OGNI MESE LA TUA COLLEZIONE D'ARTE.



GED  
GRUPPO EDITORIALE

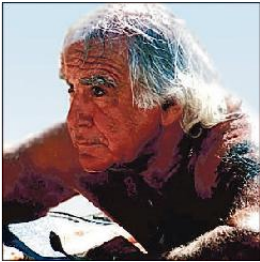
DAL 7 MAGGIO IN EDICOLA IL 4° VOLUME Il Rinascimento nel Cinquecento

IL PICCOLO

Messaggero Veneto



Indossato il cappello da Alpino, salito sul deltaplano, è volato Bepi Pesce



**GIUSEPPE BERNAVA**

Io annunciano Marisa, Lara, Manuela, Luna, fratelli e parenti tutti.  
Lo saluteremo lunedì alle 15 nella Chiesa di Zugliano.  
Un ringraziamento al personale dell' Hospice dell' Ospedale di Udine.

Zugliano, 15 maggio 2022  
*O.F. Saverio Buia - Pavia di Udine [www.onoranzefunebribuia.it](http://www.onoranzefunebribuia.it)*

Buon viaggio

**BEPI**

i fratelli, le cognate e i nipoti. Un abbraccio a Marisa, Lara, Manuela e Luna.

Udine, 15 maggio 2022

La famiglia Mario Speranza partecipa la dolore per la scomparsa dell'amico

**BEPI BERNAVA**

Pasian di Prato, 15 maggio 2022

*Ogni notte rivolgeremo lo sguardo verso il cielo  
con la certezza di trovarvi nella stella più bella.  
Mandi stele biele.*

Ci ha lasciati



**GIULIO TRINCO**  
di anni 42

Lo ricordano mamma e papà, zie e zii, le cugine e quanti gli hanno voluto bene.  
I funerali avranno luogo nel Duomo di Tolmezzo martedì 17 alle ore 15,00 par-  
tendo dall'ospedale locale.  
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.  
Un grazie al personale dei reparti Area di Emergenza di Tolmezzo e Terapia In-  
tensiva di Udine.

Tolmezzo, 15 maggio 2022

*of PIAZZA*

Ci stringiamo a voi in questo momento partecipando al vostro immenso dolore  
per la perdita del caro

**GIULIO**

Tiziana, Ferruccio, Giandomenico, Caterina e tutto lo staff dello Studio.

Tolmezzo, 15 maggio 2022

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari



**LUIGI VATTOLE**  
di 89 anni

Lo annunciano il figlio Mauro, la nuora Roberta, i carissimi nipoti Lisa e France-  
sco, Michele e il pronipote Mirko e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 17 maggio alle ore 11,00 nella chiesa di Tomba  
di Buja partendo dalla Casa funeraria Memoria.  
Si ringraziano quanti vorranno onorare la cara memoria.  
Un particolare ringraziamento al dottor Calò e alla signora Gaia per le cure pre-  
stategli.

Tomba di Buja, 15 maggio 2022

*Of Sordo Gianni, Casa funeraria Memoria  
Buja tel. 0432/960189 [www.casafunerariamemoria.it](http://www.casafunerariamemoria.it)*

Fabbro Elvis e famiglia sono vicini con affetto a Mauro e famiglia per la perdita  
del caro

**LUIGI**

Buja, 15 maggio 2022

*Of Sordo*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**ITALO STELLA**  
cav. del lavoro  
di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Marcella, il figlio, la figlia, i nipoti, la sorella, il  
cognato e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 16 maggio alle ore 11 presso la Chiesa Parroc-  
chiale di Santa Margherita del Grugnano.

Ceresetto di Martignacco, 15 maggio 2022  
*O.F. Friuli di Nicola Lesa Martignacco Tel. 388/3640426*

E' mancato



**Col. ENZO PETRUZZIELLO**  
di 79 anni

Lo annunciano la moglie Augusta, la figlia Milena con Marco e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 17 maggio alle ore 17:00 nella chiesa Del Re-  
dentore di via Mantica.

Udine, 15 maggio 2022

*O.F. ARDENS, Udine Via Colugna 109*

Antonio Fiorentin, Tommaso e Federica Turco con Giorgia partecipano al dolore  
di Augusta e Milena per la perdita dell'amato marito e papà

**Col. ENZO PETRUZZIELLO**

Udine, 15 maggio 2022

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati



**RODOLFO NOCENT**  
di 75 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Renata, la figlia Barbara con Gianni, il  
figlio Damiano, i nipoti Giacomo e Chiara, i cognati e le cognate.  
Il funerale avrà luogo domani, lunedì 16 maggio, alle ore 16 nella Chiesa Parroc-  
chiale di Orzano, partendo dal cimitero di Remanzacco.  
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 20 in Chiesa.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorame la cara memoria.  
Un particolare ringraziamento a Renzo e Graziella, al dottor De Cesare ed a tutto  
il personale medico ed infermieristico che lo hanno assistito nell'ultimo periodo.

Orzano, 15 maggio 2022

*Of. Guerra, Remanzacco - Povoletto  
Tel. 0432/666057  
[www.onoranzefunebriguerra.it](http://www.onoranzefunebriguerra.it)*

Ci ha lasciato serenamente



**IDA DI LUCH ved. DI GIUSTO**  
di anni 107

Lo annunciano le nipoti Laura e Milena e parenti.  
Il funerale avrà luogo martedì 17 maggio, alle ore 15.30, nella chiesa del cimitero  
di San Vito a Udine, partendo dalla Zaffiro di Fagagna.  
Un forte ringraziamento a tutto il personale della Zaffiro di Fagagna, con molto  
affetto e professionalità alla zia Ida.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della fami-  
glia.

Udine, 15 maggio 2022

*Of. Michelutti Fagagna 0432/801396*

ANNIVERSARIO

16-5-2021



**ALESSANDRO TALOTTI**

Sei sempre con noi.  
I tuoi cari, i tuoi amici.  
Ti ricordiamo oggi nella Messa delle 11.15, nella Chiesa di Campoformido e do-  
mani alle 8.30, nella Cappella.

Campoformido, 15 maggio 2022

*O.F. Talotti*

RINGRAZIAMENTO



**EROL**

Per averci sostenuto nel dolore e accompagnato nell'ultimo saluto a Erol.  
Grazie di cuore. Famiglia Tomasino.

Alessio di Trasaghis, 15 maggio 2022

*o.f Picco*

Ha raggiunto il suo Italo



**FEDE FERRARI ved. CAPPELLETO**  
mamma, nonna e bisnonna speciale

Con tanto dolore ne danno il triste annuncio i figli Guido con Daniela, Michela  
con Ezio, Laura con Claudio, i nipoti Massimo, Alessandro, Federico, Camilla,  
Francesca con Andrea e Tommaso, Luca con Martina e Filippo.  
Il funerale avrà luogo mercoledì 18 maggio alle ore 15.30 nella chiesa parroc-  
chiale del Tempio Ossario a Udine.  
I figli ringraziano la "Residenza Zaffiro" di Martignacco che l'ha assistita con af-  
fettuosa e costante presenza.

Udine, 15 maggio 2022

*O.F. MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel. 0432/43312  
messaggio di cordoglio a [www.marchettigino.it](http://www.marchettigino.it)*

E' serenamente spirata tra le braccia misericordiose di Dio



**ANNA MARIA ENGLARO**  
di 106 anni

Con dolore ne danno l'annuncio i figli Osvaldo e Annalisa, i nipoti Florio, Caterina  
e i parenti tutti.  
Un profondo ringraziamento all'amico Ernesto sempre presente.  
I funerali avranno luogo a Paluzza,  
lunedì 16 maggio alle ore 14,30 nella chiesa di S. Daniele,  
dove si giungerà dall'Ospedale di Udine.  
Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno onorame la cara memoria.

Paluzza, 15 maggio 2022

*O.F. De Franceschi 3488015638 [www.onoranzedefranceschi.com](http://www.onoranzedefranceschi.com)*

È mancata all'affetto dei suoi cari



**FEDORA MARINI  
in DE SIMON**  
di 69 anni

Lo annunciano il marito, le figlie, i ge-  
neri, il fratello, le sorelle, i cognati, i ni-  
poti e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo lunedì 16 mag-  
gio alle ore 15.30, nella chiesa di Osop-  
po, partendo dall'abitazione dell'estin-  
ta.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno ono-  
rarne la memoria.

Osoppo, 15 maggio 2022  
*onoranzefunebrinarduzzi.com  
tel. 0432 957157*

È mancata all'affetto dei suoi cari



**ASSUNTA MARIA  
DEGANO  
ved. ARIABIS**  
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, il  
genero, i nipoti, i pronipoti Sofia e Leo-  
nardo e parenti tutti.  
Il funerale sarà celebrato lunedì 16  
maggio alle ore 10.30 nella chiesa di  
S. Pio X.

Udine, 15 maggio 2022

**Enzo PetruzzIELLO**

Gli amici di sempre, Anna e Carlo,  
Giovanni e Giulia, Caterina e Massimo,  
Nicla e Stefano, Massimiliano e Marile-  
na, Fabio, Giacomo e Erika, Pierpaolo e  
Mirella sono vicini a Milly e alla sua fa-  
miglia per la perdita del caro papà Enzo

Udine, 15 maggio 2022

Serenamente ci ha lasciati



**PAOLO BRUNO  
COLOMBOLI**  
di 62 anni

Lo annunciano la moglie Luisa, i figli  
Beatrice, Sara con Berardino, France-  
sco e Azzurra.  
I funerali saranno celebrati martedì  
17 maggio alle ore 15.30 presso il Duo-  
mo di Tricesimo, partendo dalla Casa  
Funeraria Mansutti a Udine in via Calva-  
rio 101.

Udine, 15 maggio 2022  
*Casa Funeraria Mansutti  
Udine, via Calvario 101  
tel. 0432/1790128  
O.F. Mansutti  
Udine tel. 0432/481481  
[www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)*

I titolari della FLOREANI DESIGN  
unitamente ai dipendenti, ricordano  
con stima e gratitudine l'ex collaborato-  
re

**CLAUDIO PERESSINI**

partecipano al dolore e sono vicini a  
tutti i familiari ed a Alan per l'improvvisa  
scomparsa del padre

Majano, 15 maggio 2022

ANNIVERSARIO

15-05-2021



**ANITA PECILE  
BORTOLOTT**

Sei sempre nei nostri cuori.  
Il figlio Marco e tutti i tuoi cari.

Fagagna, 15 maggio 2022



LA RASSEGNA

Concerti in villa al via a Moimacco con l’Orchestra del conservatorio

Sarà grande musica quella che inaugurerà oggi alle 19.30, a Villa de Claricini Dornpacher a Bottenicco di Moimacco, la stagione estiva dei “Concerti in Villa” ospitata in uno dei giardini storici più suggestivi del Friuli.

Protagonista dell’evento sarà l’Orchestra di Sassofoni del Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine diretta dal maestro Fabrizio Paoletti, che eseguirà un programma che comprende di Georg Friedrich Händel “L’arrivo

della Regina di Saba”, di Georges Bizet “Arlesienne-Suite n.1”, di Ennio Morricone “Nuovo Cinema Paradiso” e, di George Gershwin, l’intramontabile “Porgy and Bess”. Si esibiranno al sax soprano Christian Soranzio e Andrea Bassi, al sax alto Samuele Accaino, Marco Berlasso, Gianluca Patat, Francesco Stel, Giovanni Ceron, Thomas Monte e Robert Cristelu, al sax tenore Lorenzo Grangetto e Mauro Marnicco e al sax baritono Francesco Bomben, Giacomo Zampa e Mattia Turco.

Il maestro Fabrizio Paoletti, docente al Conservatorio Tomadini, dal 1984 è componente del Quartetto di Sassofoni Accademia e nel corso della sua ricca carriera si è esibito nei più prestigiosi palcoscenici europei, nel nord e sud America e nel Medio e lontano Oriente.

Il concerto è organizzato dalla Fondazione de Claricini Dornpacher, dal Conservatorio di musica Jacopo Tomadini e dall’Accademia Antonio Ricci di cui è, nell’ordine, direttore e presidente, la professoressa

Flavia Brunetto, con il sostegno Ministero della Cultura, la Regione Friuli Venezia Giulia, l’Associazione Mittelfest, l’Associazione Italiana Attività Musicali, il Comune di Cividale del Friuli, l’Università degli Studi di Udine, la Fondazione Friuli e l’Accademia udinese Scienze, Lettere, Arti. Al termine del concerto sarà offerto un calice di vino della Cantina de Claricini.

Informazioni possono essere attinte dal sito [www.declaricini.it](http://www.declaricini.it) o chiamando il numero 0432 733234. —



Villa de Claricini Dornpacher a Bottenicco di Moimacco

LE LETTERE

La riflessione  
Quell'universo  
interiore

Egregio direttore generalmente quando pensiamo all’Universo subito ci vengono in mente il pianeta terra, le meteoriti, il sistema solare, le galassie, i buchi neri, gli ammassi stellari, eccetera.

Quando cominciamo a renderci conto della sua vertiginosa immensità, proviamo in noi un vago senso di smarrimento ed anche un brivido di paura, considerando la nostra incredibile piccolezza nei suoi confronti.

Poche volte, invece, consideriamo un altro tipo di Universo: quello interiore. Se ci pensiamo bene, tutto ciò che percepiamo esteriormente è organizzato dalla nostra mente, perché noi riceviamo gli stimoli attraverso i cinque sensi e li rielaboriamo.

La profondità e la complessità dell’universo interiore di ognuno di noi è ancora in gran parte inesplorata. Questo perché noi crediamo di conoscerci sufficientemente e ciò limita lo spirito di ricerca.

Pensiamo che i contenuti mentali bastino, ma in realtà non sono sufficienti per l’auto-consapevolezza più profonda. C’è molto di più...

Prendere coscienza che di tutto quello che succede nella nostra mente ne sappiamo ben poco è impegnativo e spesso frustrante, perché richiede coraggio, spirito di esplorazione, momenti di solitudine, delusioni ma anche stupore. Queste brevi osservazioni che ho trascritto e sulle quali ho realizzato dei brevi video costituiscono alcuni stimoli all’osservazione attiva di ciò che realmente pullula nelle nostre menti e nelle nostre anime immortali, le quali sono tesori immensi che dobbiamo custodire ed arricchire per poter completare la progressiva divinizzazione a cui siamo continuamente chiamati.

Tutti i video che ho realizzato si trovano nel mio canale Youtube “Universo interiore piaipier” e nel mio sito “mondocrea”.

Il canale è dedicato a Maria Santissima e sta raggiungendo inaspettatamente molte migliaia di iscritti con milioni di visualizzazioni.

Chi si iscrive diventa membro della “Confraternita della Comunione dei Santi”, benedetta dall’arcivescovo di Udine monsignor Andrea Bruno Mazzocato, per cui si possono beneficiare delle preghiere degli altri ed offrire anche le nostre.

Pier Angelo Piai. Cividale

VISTE DALLA LUNA

I cani siano speciali come i loro proprietari

MARIA BRUNA PUSTETTO

In quella che avevo fastosamente definito “prima puntata di un racconto di viaggio” arrampicandomi sugli specchi nel tentativo di farmi passare per una versione aggiornata di Keruac, questa volta “on the train track”, vale a dire “sul binario”, dicevo dell’incontro con un cane di gran razza e i suoi padroni subito definitisi “genitori”. Una storia di quotidiana disgrazie, se non mi fossi fatta distrarre dal train manager e altri personaggi che spadroneggiano tra una stazione e l’altra dopo essersi liberati dalla costrizione lessicale che li qualificava capotreni o bigliettai.

Comunque sia, il primo episodio della miniserie si concludeva con l’ingresso di una tipa in uno scompartimento, che dico! un salotto, della business. Inevitabile che in un contesto in cui ti accoglie una hostess con il proscenchino, i cani siano speciali come i loro proprietari e, in questo caso, specialissimi come possono essere i Chinese crested dogs, cani cinesi con la cresta, se vogliamo banalizzarne la traduzione che però rende piuttosto bene l’idea dell’aspetto fisico dell’animale. I due, che si proclamano genitori pur avendo visto-

samente superato l’età feconda e che con il cane condividono in parte la bianca chioma, contrariamente ai sei vagoni precedenti straripanti di ossessi dello smartphone, si trastullano con il film che i padroni del treno hanno messo a disposizione di noi Signori passeggeri con la S maiuscola. Quella che prende posto sulla poltrona fantozziana in pelle umana, che ha a disposizione spine per tutti i dispositivi elettronici di cui sia a conoscenza e che ha per dirimpettaio il dog di nome Guo che la guarda con un’intensità imbarazzante, per sorseggiare l’acqua a cui l’hostess la costringe, si toglie la mascherina e l’infilta al polso come fosse un bracciale di Cartier.

Non si creda che l’intenzione sia quella di fare uno scoop o volgarizzare un incontro con un cane di nobile schiatta, ma accade che l’essere, sin lì sconosciuto, con un balzo imprevedibile si avventi sul polso come un falco della corte di Federico II, cercando senza ritengo di papparsi l’Ffp2. Mentre i cristalli dello scompartimento/salotto/meeting room assorbono e rilanciano i gridolini dei genitori di Guo che son cose che, giurano i due, il glabro non ha mai fatto prima, risulta chiaro che i prossimi chilometri non sa-

ranno all’insegna del silenzio e che i fori e le fessure che fanno bella mostra di sé sotto al tavolino a sei piazze, non saranno utilizzate per adempiere alle loro funzioni. Perché a quel punto i due, costretti sotto mascherine dal train manager che pare un esodato dalla concierge del Badrutt Palace di Sankt Moritz, iniziano a raccontare alla sciagurata, che non riesce a riprendersi dalla bava del cane arrivato dalla via della seta, che quello è stato educato da un addestratore tedesco e persino, nella foga di decantare cotanta alta formazione, che è persino meglio degli alpini di Rimini.

Ora, non si può certo dire che il Cra di Aosta, tanto per citarne un illustre esempio di base di addestramento delle penne nere, sia una filiale di Buckingham Place dove ci son principi che qualche grattacapo hanno dato alla Queen per comportamenti raccapriccianti nei confronti di noi signore e signorine. Non risulta però che le suddite abbiano firmato petizioni per chiedere la messa al bando della Royal Family e io dico tutto questo mentre Guo punta ancora alla mascherina adesso rimessa al suo posto. E loro, i sedicenti genitori adottivi, perdono ogni ritengo e il padre narra le gesta di quando era autiere e

la sua signora si sbilancia troppo e dice che il cane fa bene ad aggredire le mascherine che non sono mai servite a niente. E chiede se sono al corrente che i limitatori di velocità sulle strade sono strumenti di controllo dei cittadini.

A Padova mi hanno definitivamente convinta, a Mestre voglio un cane come il loro per chiamarlo Ping, a Treviso ho Guo in braccio che lecca la mascherina, a Pordenone faccio un bilancio della mia vita e a Codroipo capisco di aver sempre amato lo zar della Russia.

A Basaldella il train manager avverte che bisogna fare attenzione nello scendere perché il marciapiede non è al livello della scaletta. A Udine Guo inciampa sul suo stesso pelo e finisce sulle rotaie, i due scalmanati annunciano di averlo salvato anche se il treno è fermo.

Il mio beagle, raro esemplare con le orecchie corte, mi salta addosso. Il congiunto è lì, bello vaccinato, sul marciapiede. Non è stato nemmeno alpino ma non importa. Mi chiede come è andata e io gli dico sì, è andato tutto bene. I tre domani ripartiranno per Vienna. Mi fa piacere che non rimangano un minuto in più sotto il mio stesso cielo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

GUE

(s.m.) Cui che di mistîr al uce curtîs, fuarpis...

Il Messaggero nus informe che al è muart l’ultin gue dal Friûl che si moveve in biciclette. Une figure mitiche, clamade ancje “guo”, “molete” o “ucefuarpis”. Cuant che al rivave in país la vós si pandeve intun moment, e cussî si podeve no dome fâ uçâ lis lamiis, ma ancje comedâ ombrenis e altris imprescj. Dispès, cuant che o cjacarî di chescj mistîrs, noaltris dal di di vuê ju cjalin dal alt in bas, tant che residuât di une civiltât che sot sot o calcolin inferiôr. Cence considerâ che o vivin intun sisteme economic dulâ che i imprescj a son progjetâts par rompîs dopo un tot, e par no jessi comedâts, cul risultât di straçâ bêçs e impostâ il mont. Noaltris... chei superiôrs... —



ENRICO GALIANO

CALMA & GESSO

Tra goliardia e molestie

C’è poco da fare: i tempi stanno cambiando. Quello che fino a ieri veniva fatto senza che nessuno battesse ciglio, oggi non è più consentito; ciò che non era consentito o era mal visto, oggi lo puoi fare. Il

problema è che tante, troppe persone non se ne sono mica accorte, e proseguono a fare finta di niente, dritti per la loro strada convinti di restare impuniti, convinti che l’orologio sia fermo ancora a cinquant’anni fa. Dai, siamo sinceri: anche quando gli Alpini sono venuti qui a Pordenone nel 2014 succedevano queste cose. Tutti sapevano: nessuno, o solo pochi, parlavano. E perché solo ora queste cose fanno rumore? Perché finalmente ci stiamo svegliando: ciò che oggi giustamente viene definito molestia, anche solo otto anni fa era dav-

vero considerata goliardia (ma solo da chi non la subiva). E oggi finalmente c’è chi denuncia. Chi non sta zitto. Chi si fa sentire. E questo succede per un motivo molto semplice: se lo fai, non ti senti sola. Hai molta meno paura che la tua protesta ti si rivolti contro, facendoti passare per pazza o, peggio, per qualcuno in cerca di mettere gli altri nei guai per tornaconto personale. Peccato solo che, nonostante tutto, c’è ancora chi difenda l’indifendibile, e sostiene che sono le ragazze molestate ad aver capito male, che gli alpini sono inoffensivi, docili, un orgoglio intoccabile del nostro amato belpaese: ma che sarà mai un fischio e un complimento, dicono, è solo per ridere! Se qualche ragazza si sente offesa, è lei

che ha capito male! Anche le manate, le spinte, sono bravi ragazzi e dai! E se a dire queste cose fosse il vecchio al bar davanti a un’ombra, lo capirei anche: il problema è che ci sono uomini – e donne! – della politica convinte davvero che sia così. Uomini e donne a cui andrebbe detto, una volta per tutte: certo che gli alpini sono inoffensivi, ma presi da soli. In mezzo a loro c’è qualcuno che così inoffensivo non è, evidentemente. E quando la folla diventa branco è molto facile che ci si carichi a vicenda, che qualcuno perda il controllo, specie in una situazione festosa dove l’ultima cosa che manca sono gli alcolici. E in ogni caso, come dice il Prof. Guido Saraceni, è goliardia fino a che non lo fanno a tua figlia. —



## CULTURE

## Vicino/lontano

## LA LECTIO MAGISTRALIS

Il pensiero critico



Pier Aldo Rovatti all'auditorium Sgorlon, 11.30. Cosa resta di "comune" o di "comunitario" se non la retorica con cui ogni giorno evochiamo tutti i comportamenti che dovrebbero dare senso e riempimento alla parola "società"? Il pensiero critico non è ancora sconfitto, ma è urgente mettere in campo efficaci contromosse.

## LA CITTÀ DILANIATA

A Gesusalemme



Gerusalemme senza Dio. Ritratto di una città crudele. Con Gianpaolo Carbonetto e Paola Caridi (nella foto), alla Loggia del Lionello, alle 11.30. Una città di indimenticabile bellezza è dilaniata da millenni di guerre, scontri fra religioni, conflitti fra politiche contrapposte, che ne hanno fatto un simbolo, un avamposto strategico.

## LA VIDEOTESTIMONIANZA

Dopo il Gulag



Sopravvissuta a un Gulag cinese, con Gulbahar Haitiwaji (San Francesco, alle 17.30). Si stima che nello Xinjiang, provincia della Cina occidentale, più di un milione di uiguri siano stati deportati in "campi di rieducazione". Gli "Xinjiang Papers", pubblicati dal New York Times nel novembre 2019, hanno rivelato al mondo la repressione.

Storia di un senso di colpa  
Spielmann, il custode  
dei gemelli di Mengele

L'anteprima nazionale del nuovo libro dello scrittore ungherese Tamás Gyurkovics. A un uomo riaffiorano i ricordi di Auschwitz-Birkenau e del suo ruolo nel campo

ANGELO FLORAMO

Ci sono pentole che ribollono paprika in casa di Anna Frucht e di Ernő Spielmann. E poi si sfornano torte di mele. Ma anche dalle altre finestre del quartiere calano profumi che sanno di coriandolo e di rântàs. Ma non siamo a Munkács, e nemmeno a Svaljava, nella vecchia Europa. Non siamo a Praga o a Budapest. Quando Anna e Ernő passeggiano sulla riva del mare tenendosi sottobraccio, capita che pensando alle città che sono state parte della loro vita di ieri ci siano in rapida corsa Vienna, Brno, Cracovia, ma anche Subotica e Lubiana, Trieste perfino, con Fiume e Zara. Ma sempre più spesso affiora un inciampo. Qualcosa su cui l'anima scivola perdendo il suo orientamento. Un'altra città, che sparisce ogni significato.

Ha un nome banale, anonimo, non particolarmente evocativo. Una città come Birkenau, per esempio. E ci rendiamo conto quasi da subito che Anna Frucht di Svaljava e Ernő Spielmann di Munkács non esistono più. "Ci sono solo due cittadini di Tel Aviv, Nitzza e Zvi Spielmann, abitanti in un'abbinate in via Bizaron, vicini dei Fishel e di altri, tutti assenti nell'inventario del vecchio mondo".

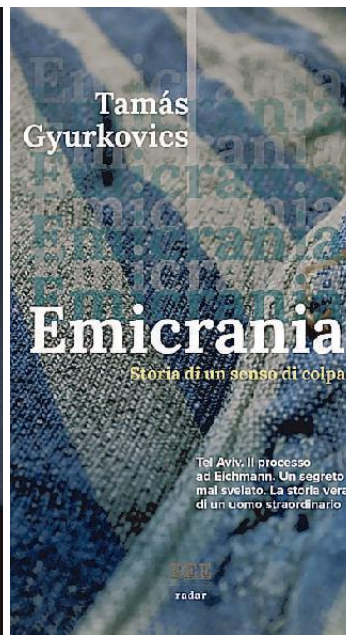


Lo scrittore Tamás Gyurkovics, autore del volume "Emicrania", che sarà presentato oggi

EMICRANIA  
DI TAMÁS GYURKOVICS  
BOTTEGA ERRANTE EDIZIONI

Il volume  
sarà presentato  
oggi alle 10  
all'Auditorium  
Sgorlon

È un po' questo il paesaggio psicologico che la penna magnifica di Tamás Gyurkovics disegna pagina dopo pagina. Disseminando nella vita ordinaria di Zvi, ottimo marito e amorevole padre, tanti piccoli inghiottitoi che nascondono abissi. E che gli fanno dire e fare cose che apparentemente sono banalissime distrazioni. Come quando si lascia sfuggire quel "poveri bambini" che non ha ancora il senso che tutti noi gli daremo, addentrandoci nella vicenda. O quando l'amatissima figlia Judit – cui viene



affidato il compito di commemorare l'eroico suicidio del comandante Mordechai Anielewicz durante la rivolta del ghetto di Varsavia – gli chiede di aiutarla a scrivere correttamente il nome della via in cui è avvenuto, Mila 18, utilizzando correttamente quella strana "elle" polacca con il taglio lungo l'asta; e invece gli viene fuori un incomprensibile Długa 38, la via di Cracovia in cui il Consiglio ebraico aveva aperto un ricovero per i sopravvissuti dai lager. Sono spettri, ai quali il lettore non riesce su-

bito a restituire un profilo. Proprio come non ci riesce il protagonista. E il risultato è quella tremenda emicrania che lo prende, in certi momenti. D'altronde anche la signora Fischel ci ammonisce con quel: "Ognuno ricorda a modo suo", aggiungendo: "C'è chi invece non ricorda affatto". Ha una gemella, il signor Spielmann, Magda. E gemelli sono anche quelle strane persone che Nitzza vede parlare animatamente con suo marito, in una bella mattinata di sole. Gyurkovics non è un baro. E nemmeno un illusionista. Il nome di Mengele scoppia come un bubbone purulento a tre quarti di pagina 26 e da lì comincia a intridere tutte le altre pagine di un'infezione che si fa tragica e ributtante. Ma dobbiamo sorbircela fino alla fine. Sì, perché anche i maledetti sono in fondo, sempre, vittime, a loro volta, di qualcosa di malvagio che li ha contagiati. Come Max il cieco, il sadico kapò di Dachgrube, che ha aperto una caffetteria ad Ain Karem. Viene riconosciuto da alcuni clienti che furono tra le sue vittime. Ma come ricorda il signor Moskowitz, ingollando la sua birra, in fondo era passato da Majdanek, dove le SS gli avevano fucilato moglie e sei figli, uno alla volta, davanti agli occhi. Oh, no. Non è una giustificazione. Il male ha la sua banalità.

Sullo sfondo di quanto accade ai personaggi, a Gerusalemme Adolf Eichmann viene portato alla sbarra. E Zvi Spielmann, il gemello che soffre di emicranie, che farà? Come milioni di altre persone nel mondo, come Hannah Arendt, seguirà il processo. Da una radio-lina. Dunque c'è qualcosa che non torna? Cosa è successo laggiù a Ernő Spielmann, ebreo ungherese di Munkács? "Silenzio, basta con Auschwitz". Il libro comincia proprio così. Con una rimozione. Per sapere altro bisogno proprio leggerlo tutto. Non aspettatevi un racconto di passione e di avventura. Semmai qualcosa che vi farà venire...l'Emicrania. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SPETTACOLO

Pennacchi chiude stasera  
con "La guerra dei Bepi"

Sarà l'artista Andrea Pennacchi a firmare il finale della 18esima edizione del festival vicino/lontano, con il nuovo reading "La guerra dei Bepi", in scena oggi alle 21, nella Chiesa di San Francesco. Ispirato a La guerra dei Bepi, il secondo libro di Pennacchi pubblicato da People, il testo presenta i monologhi che l'autore ha dedicato a suo nonno e a suo padre, entrambi "Bepi", l'uno coinvolto nella Pri-

ma, l'altro nella Seconda guerra mondiale. La storia si proietta su un episodio successivo, nella Mogadiscio del 1993, durante la prima battaglia combattuta dall'esercito italiano dopo la fine della Seconda guerra mondiale. È la battaglia del checkpoint Pasta, ricostruita da Pennacchi. Le musiche originali della lap steel guitar di Gianluca Segato accompagneranno il reading. —

F.D.

FOREVER DANCE
Musica anni 70-80-90

# CEGHE DACCIO

CEGHEDACCIO.COM

**20 VENERDÌ**

**MAGGIO**

Padiglione numero 6 & area esterna!

**PREVENDITE BIGLIETTI**

**VIVATICKET**

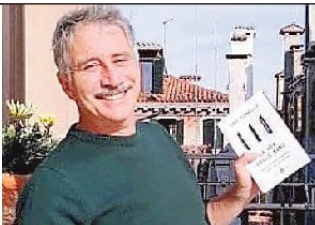
**Info e prenotazioni: NATURAL SOUND Tel. 0432 508586 Cell. 345 2655945**



## TRE INCONTRI IN LIBRERIA

### La via delle armi

Da Piazza Fontana alla questura di Milano e Peteano. La via delle armi e degli esplosivi a Nord-Est. Con Ugo Dinello e Oscar d'Agostino alla Libreria Moderna, alle 11.



### I corpi minori di Bazzi

Corpi minori con Jonathan Bazzi e Anna Piuze, alla Libreria Moderna, alle 16. Storia di un percorso di formazione ricchissimo e ultracontemporaneo.



### La scrittrice Sapienza

Una sfida a quel mondo di fuori. Con Barbara Tonzar e Alessandra Trevisan, alla Libreria Feltrinelli, alle 11: i tanti volti della scrittrice Goliarda Sapienza.



La storia esiste solo se qualcuno la racconta

Folco Terzani e il padre Tiziano nella copertina del volume

La presentazione di "Fine/inizio"

## Folco Terzani racconta il padre: «Mi manca tanto la sua voce tonante»

### L'INCONTRO

FABIANA DALLAVALLE

Folco Terzani è atteso oggi, a Udine, al festival vicino/lontano per presentare in collegamento, conversando con Alan Loretto, *Fine/inizio* (Tea), edizione essenziale di "La fine è il mio inizio", pubblicato postumo da Longanesi nel 2006. Il volume, è riproposto ora in un versione "asciutta" con molte immagini per ispirare le nuove generazioni e per un desiderio, espresso ad alta voce, nel corso di una conversazione che avviene prima dell'incontro, alle 16 alla loggia del Lionello, e svela qualcosa di profondamente intimo del suo curatore: «Come mi sarebbe piaciuto in questi ultimi due anni sentire la voce tonante di mio Babbo».

Ma l'edizione essenziale di "La fine è il mio inizio" è anche il segno concreto di un insegnamento passato dalle mani del padre, Tiziano Terzani al figlio Folco che sceglie di farne dono ora ad altre generazioni, quelle che ancora non hanno incontrato il giornalista fiorentino. «I giovani hanno un grande interesse alle questioni della vita – spiega Folco Terzani – ho asciugato il libro e ridotto del 60%. Quello che rimane sono il pensiero sull'economia, una prospettiva sul mondo, sulla vita e le sue questioni importanti, la non violenza. Una vita che può essere completa, intensa e degna di essere vissuta, in modo da poter arrivare in fondo senza sentirsi impauriti o persi, ma soddisfatti». Tra le parole c'è una mappa del-

le grandi tappe, gli stadi importanti che stanno davanti a ognuno di noi: dal rapido apprendimento della gioventù, alla responsabilità del lavoro e la famiglia, al ritiro verso la natura e le conclusioni finali: «Fare una vita. Una vera vita, una vita in cui sei tu. Una vita in cui ti riconosci». Ai lettori si schiude dunque un dialogo intimo, spirituale e laico, che parla con forza e fiducia, stimolando le idee che faranno il futuro. Parole chiare, leggere e profonde che arrivano anche ai più giovani, a chi si apre all'esperienza della vita.

«Mio padre aveva raggiunto una sovrana serenità – dice Folco – era arrivato alla filosofia perenne. Tolto l'aspetto biografico dal libro è rimasto l'insegnamento. La medicina se vogliamo, per questi tempi in cui siamo sempre allarmati da qualcosa, in cui il panico è martellante».

«Oggi – continua – c'è una produzione continua di novità nel cinema, nella musica, nell'editoria. Un mio amico che ha letto già tre volte "La fine è il mio inizio" dice che ci trova sempre qualcosa di nuovo. Io penso che non si debbano buttare via le cose solo perché sono già uscite, come nel caso di un libro o di un film. Se hanno un valore vanno recuperate, riproposte e riutilizzate. Fine/Inizio è come un testo di spiritualità che parla delle questioni più importanti. Mio padre non spreca le parole, andava al sodo. Rende chiaro ogni cosa come gli antichi che dovevano scolpire le parole su pietra ci hanno lasciato cose del massimo valore. Il libro arriva fino alle sue ultime parole». —

### IL LIBRO

MARGHERITA REGUITTI

Un'esperienza unica, eterogenea, complessa e mondiale, un magma sociologico in divenire che ha fatto emergere lacerazioni a livello sociale, contrapposizioni, ribellioni anche violente fisicamente e verbalmente da lotta politica e ideologica. Che cosa c'è dietro alla protesta radicale contro i vaccini e green pass nella pandemia Covid 19? Cosa porta persone di diversi strati sociali e culturali a negare l'esistenza stessa? Mentre il tutto sta ancora accadendo, fatti salvi gli obiettivi risultati contro il virus raggiunti con la diffusa campagna vaccinale, è tempo di porre e porsi delle domande per comprendere i comportamenti che stanno attraversando il mondo, lacerandolo in profondità. Un tentativo di afferrare le motivazioni e le dinamiche che sostengono le presa di posizione a sostegno delle due fazioni, è la matrice dell'istant book *No vax: il grande sogno negato*, dello scrittore e giornalista Francesco De Filippo edito da Castelvecchi (92 pagine, 11, 50 euro, che sarà presentato oggi alle 10 alla Loggia del Lionello).

De Filippo, con aplomb e stile da agenzia (deformazione professionale da direttore sede Ansa di Trieste), sintetico, privo di orpelli, va dritto al punto ponendo delle domande a scienziati, intellettuali, filosofi, ricercatori e sostenitori di etiche comportamentali. Si interroga su cosa abbia portato nei mesi scorsi migliaia di persone provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia ma anche dal Veneto e dal Nord Italia a ritrovarsi a Trieste per protestare contro "la dittatura sanitaria". L'autore ha scelto undici eminenti voci del mondo della scienza (evitando volti da "talk show") e del pensiero contemporaneo per porre delle domande da indagine sociologica. Dal premio nobel Giorgio Parisi ai docenti di filosofia contemporanea Pier Aldo Rovati, morale Mario De Caro e del diritto Maria-

## FRANCESCO DE FILIPPO



LE OPINIONI DI CHI RIFIUTA  
LA SOMMINISTRAZIONE E LA  
RISPOSTA DEGLI SCIENZIATI



CASTELVECCHI

**NO VAX: IL GRANDE SOGNO NEGATO**  
DI FRANCESCO DE FILIPPO  
CASTELVECCHI

Dal premio Nobel  
Giorgio Parisi  
all'epidemiologa  
Vittoria Colizza  
una serie di opinioni  
su quello che accade

chiara Tallacchini, all'imprenditore e politico Riccardo Illy, e ancora da Vittoria Colizza, dirigente del laboratorio di epidemie nell'ambito dell'Istituto nazionale francese per la salute e ricerca medica, all'antropologo Adriano Favole, al sociologo Paolo Natale e allo psichiatra Mario Colucci. Coinvolgendo anche esperti di comunicazione come Nico Pitrelli della Sissa di Trieste e Fabiana Zollo dell'Università di Venezia.

Le interviste di De Filippo mettono a fuoco aspetti del fenomeno "no vax" con l'obiettivo finale di comporre un polie-

dro. Un solido le cui facce sono malessere profondo della società contemporanea causato dal consumismo, la gadgetizzazione etica, il bombardamento mediatico, ma anche l'impoverimento economico, le restrizioni delle libertà personali durante i lockdown del passato e del presente nelle megalopoli cinesi e il crollo della invulnerabilità dell'uomo in quanto creatore dalla scienza. Un saggio coraggioso per la vastità del fenomeno e la sua vicinanza che rende difficile l'analisi e la valutazione nell'insieme, propria dei fenomeni sedimentati e dunque definiti.

Se la paura del vaccino, timore non nuovo nella società, ha creato una polarizzazione così forte da intaccare regole di comportamento al di là di posizioni ideologiche, che cosa è possibile fare? Diverse le risposte delle voci interpellate, fra queste certamente l'invito a porre attenzione all'architettura della fiducia nella democrazia che è altra cosa dal principio di autorità. —

### SCIENZA

Le sfide del clima



Clima, sostenibilità e scienza: una sfida possibile? (in San Francesco, alle 11.30). Cambiamento climatico, consumo di risorse naturali non rigenerabili, perdita di biodiversità. Con Marcella Bonchio (nella foto), Francesco Bosello, Stefano Fantoni e Giorgio Matteucci. Modera Michele Morgante.

### DEMOCRAZIA

Il modello curdo



Donne, autonomia e democrazia: il progetto curdo. Nonostante la pesante repressione, la proposta politica curda, con il suo progetto basato su autonomia, democrazia e ruolo attivo della donna, può essere un modello da scoprire e declinare. Con Hazal Koyuncu, Sara Montinaro e Dirayet Dilan Tasdemir (nella foto). Modera Federico Venturini.

### ANTROPOLOGIA

Pasolini testimone



Pasolini testimone del futuro, alla Loggia del Lionello, alle 18. Con Francesca Cadel, Pietro Clemente e Gian Paolo Gri (nella foto). Modera Nicola Gasbarro. Pasolini ha visto nel benessere materiale indotto dal mercato i segni di una "mutazione antropologica", qualcosa che modifica la storia dell'uomo e ne minaccia il rapporto stesso con la natura.



IL FESTIVAL



Tra gli ultimi appuntamenti di oggi di Mittelyoung il tedesco Cuma Kollektiv che sarà protagonista del concerto Vocation from love

# Mittelyoung a Gorizia per avvicinarsi al 2025

La rassegna under 30 si chiude oggi nel capoluogo isontino  
Uno spettacolo di danza e il concerto di Cuma Kollektiv

MARIO BRANDOLIN

Per la sua giornata conclusiva MittelYoung si trasferisce a Gorizia, anche in vista delle future collaborazioni per "GO!2025", quando il capoluogo isontino con la vicina Nova Gorica sarà Capitale europea della cultura.

Due gli appuntamenti in programma al Teatro Verdi. Alle 17 la lituana Kanta Company presenta uno spettacolo di danza ma non solo, "107 ways to deal with pressure"; alle 20.30 il tedesco Cuma Kollektiv sarà protagonista del concerto "Vocation from love". Per quanto riguarda lo spettacolo lituano si tratta una miscela di danza pantomima e circo, in cui i tre protagonisti, diretti da Tim Lenkiewicz, cercheran-

no di coinvolgere il pubblico nella scelta dei possibili numeri da eseguire, ossia di come reagire alla pressione, fisica e soprattutto psicologica cui quotidianamente siamo sottoposti. La Kanta Company è una giovane formazione composta da tre artisti circensi provenienti da Finlandia, Lituania e Stati Uniti che aspirano a creare un circo divertente sì, ma che faccia riflettere. Trasfigurando le situazioni e problemi di ogni giorno attraverso l'esperienza del circo, creando un mondo dove il quotidiano è straordinario e il reale diventa surreale.

«In questo spettacolo – scrivono in una nota gli interpreti – saremo in tre in uno spazio, comunque troppo piccolo per noi. Voi ci guarderete, noi vi guarderemo. Avrete delle

aspettative, cercheremo di esserne all'altezza. Presseremo, mani, teste, corpi, oggetti. Faremo pressione per farci applaudire e faremo pressione su noi stessi per mostrare il meglio che sappiamo fare. Abbiamo preparato una lista per affrontare tutto questo, così sarà più facile per voi. Cosa scegliere dalla lista? Forse il numero 19, ossia scappare? O il numero 101, ossia fingere una malattia? Abbiamo 107 modi per affrontare la pressione».

"Vacation from love" è un concerto di teatro fisico, non solo musica quindi, ma anche performance: «Una miscela, così nelle note che accompagnano lo spettacolo, di musica dal vivo, drag exhibition e danza in cui le norme sociali relazionali e di genere vengono messe in discussione con umorismo e onestà. Lo spettacolo selvaggio, inquietante ma divertente, ragiona sul bisogno di assaporare la vita in tutte le sue sfumature senza badare ai limiti imposti dalle convenzioni sociali». Il nome del gruppo, che è composto dal sassofonista tedesco Jacob Jentgens, dalla percussionista e batterista Bruna Cabral, brasiliana ma tedesca di adozione e dalla creatrice di teatro fisico Elina Brams Ritzau, il nome Cuma è un'espressione brasiliana che indica "Ritorni?". E sta a dire l'invito a guardare più da vicino ciò che ancora non comprendiamo. Come quella fluidità tra i generi incarnata dal personaggio principale: Sal, un drag King e la sua storia d'amore con la band. «Pompato dalla sua mascolinità tossica e dall'illusione del proprio fascino – così il regista – Sal pone i suoi bisogni prima di quelli degli altri. Come mezzo teatrale, il drag esagera e glorifica la costruzione di un personaggio scenico, che serve a decostruire e smascherare gli stereotipi sociali e di genere». L'atmosfera dello spettacolo, collimata con elementi moderni (computer, e-drum e sintetizzatori) rimanda alla scena del mitico cabaret degli Anni '20 e '30, quando sembrava che tutto nel mondo delle relazioni fosse possibile e non c'erano preconcetti che tenevano. —

SETTIMANA DELLA CULTURA FRIULANA



## Ricordo di Jacum dai Zeis: al concorso 57 partecipanti Premiazioni a Villa Manin

MARTINA DELPICCOLO

Chi l'avrebbe mai detto? Cinquantasette "aspiranti Jacum dai Zeis". Tanti sono coloro che si sono cimentati nello stile del venditore di cesti e cantastorie più famoso del Friuli, irriverente e saggio, ma di una saggezza scaturita dalla vita e dall'esperienza, da una terra troppo spesso ferita, invasa, abitata da carestie o guerre, ma anche da tanta dignità e da un'ironia disarmante. Leggerezza, arguzia, furbizia, piacevolezza, schiettezza mista all'arte dell'arrangiarsi: questo stava nel carretto e nelle storie che Jacum portava in giro per i paesi. A quanto pare, quel carretto non solo idealmente tocca ancora piazze, ricordi e radici, ma ispira nuovi personaggi e trame. Sono 108 i racconti brevi umoristici, 59 in friulano e 49 in italiano, pervenuti per il concorso letterario "Jacum dai Zeis", nell'ambito dell'iniziativa promossa dal settimanale "Il Friuli" con l'adesione di numerosi partner, ideata in occasione delle celebrazioni per i cento anni di Jacum, all'anagrafe Giacomo Bonutti, figura dalla carica leggendaria che ha oltrepassato anche i confini percorrendo la traccia segnata dai friulani. Al concorso hanno partecipato pure scrittori

amatoriali dall'estero. Racconti sono giunti da Buenos Aires e dal Texas, scritti in marilenghe da emigranti o discendenti di famiglie che hanno lasciato il Friuli portandosi con sé storia, tradizioni e, evidentemente, anche il mito di Jacum dai Zeis.

I testi pervenuti sono ora esaminati dalla giuria. La premiazione, inserita nel programma della "Settimana de culture furlane" organizzata dalla Filologica, si terrà oggi, domenica 15, alle 18, a Villa Manin di Passariano, nell'ambito di Saporì Pro Loco. Saranno due i riconoscimenti assegnati, rispettivamente per i testi in lingua friulana e per i testi in lingua italiana, con un montepremi di mille euro.

Il giorno successivo, domani lunedì 16, nell'ambito di "Aspettando... La Notte dei Lettori", nella biblioteca comunale di Reana del Rojale, alle 18, verrà presentata la nuova edizione del libro "Jacum dai Zeis" (pubblicato da Il Friuli) di Angelo Covazzi, recentemente scomparso, a cui va il merito di aver raccolto il repertorio orale delle "contis" inventate e tramandate dall'amato mercante-cantastorie del Friuli.

Durante l'incontro interverranno Eros Cisilino, presidente dell'Arlef, e Guido Covazzi, figlio dell'autore del libro. —



Stagione  
2021/2022

www.teatroudine.it



venerdì 20, sabato 21 maggio 2022 - ore 20.45  
domenica 22 maggio 2022 - ore 17.00

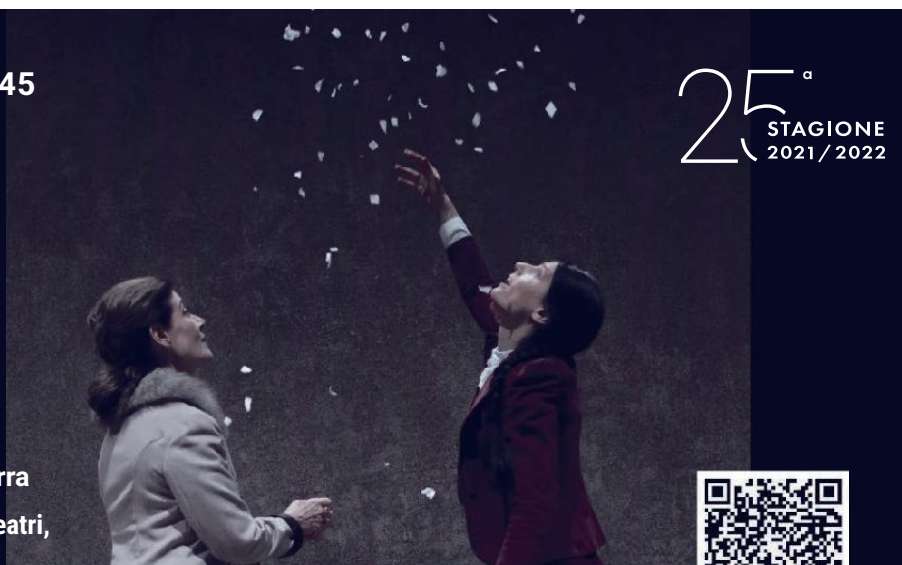
## Il giardino dei ciliegi

di Anton Čechov

regia, drammaturgia, scene, luci, costumi Alessandro Serra

produzione Compagnia Orsini, Accademia Perduta Romagna Teatri,  
Teatro Stabile del Veneto, TPE Teatro Piemonte Europa

in collaborazione con Compagnia Teatropersona, Triennale Teatro dell'Arte di Milano



25<sup>a</sup>  
STAGIONE  
2021/2022





Il festival della Costituzione

Omaggio alle donne, lavoratrici e madri  
«Hanno dovuto lottare doppiamente»

Uguaglianza al centro dell'evento di San Daniele. Tra le ospiti, Barbara Pezzini e Antonella Bukovaz

MARIO BRANDOLIN

«Le donne hanno sempre dovuto lottare doppiamente. Hanno sempre dovuto portare due pesi, quello privato e quello sociale. Le donne sono la colonna vertebrale delle società», così il Premio Nobel Rita Levi Montalcini. Un pensiero che la nostra bella Costituzione ha posto alla base dell’articol 37, che recita “La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l’adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.” E a “Donne, lavoratrici, madri” è dedicato il Festival della Costituzione in programma a San Daniele del Friuli dal 27 al 29 maggio. Un Festival giunto alla sua nona edizione e pre-

sentato ieri al Castello di Colloredo nella sede della Comunità Collinare del Friuli. Il cui Presidente Luigino Bottoni ha sottolineato come «sia sempre più urgente favorire la conoscenza e divulgazione della nostra Carta costituzionale, che parla sì di diritti ma, cosa di cui spesso ci si dimentica, anche di doveri, cui è associata la piena attuazione dei diritti stessi». E della formazione di uno spirito critico consapevole, fondamento di una mente libera e autonoma che è la mission del Festival e dell’Associazione di Promozione Sociale “Per la Costituzione Aps” di San Daniele che lo organizza, ha parlato il suo Presidente Paolo Mocchi: Il quale ha tenuto a precisare che per la formazione di uno spirito critico e la cultura di un pensiero libero è indispensabile puntare all’approfondimento. «Proprio per evitare di cadere in quello che sembra ormai caratterizzare il

nostro tempo, ossia una diffusa omologazione al pensiero streaming, il pensiero unico e superficiale. Siamo come dei palombari, che lentamente con cognizione di causa affrontano a 360 gradi le profondità del mare, a differenza dei surfisti che ebbri della velocità non vedono cosa c’è al di sotto della superficie del mare». Un modo di intendere l’idea di un festival sicuramente controcorrente, che si concretizza in pochi mirati appuntamenti. «Perché – ancora Mocchi – il difficile è fare cose di qualità, e le proposte del nostro festival tali sono, con pochi soldi (neanche 15.000 euro per tre giorni di festival, briciolissime rispetto ad altri festival anche regionali più riccamente finanziati, ndr). Ma non è tanto questione di soldi, quanto di impostazione e noi abbiamo scelto la via dell’approfondimento». Che, ad esempio, ha visto coinvolte molte scuole del territorio, im-



Barbara Pezzini



Antonella Bukovaz



Giannola Nonino



Cristina Compagno

pegnando studenti e insegnanti, i cui lavori saranno presentati nella mattine di venerdì e sabato. Dunque Donne, lavoratrici, madri, di cui si occupa appunto l’articolo 37 della Costituzione che, spiega Mocchi, altro non è che «lo specifico dell’articolo 3 comma 7, in cui si parla di uguaglianza e della sue sette declinazioni». Dodici gli incontri previsti con 17 protagoniste: dalla costituzionalista Barbara Pezzini alle imprenditrici di successo Giannola, Antonella e Francesca Nonino (presentate da Luana De Francisco); da Antonella Bucovaz, poetessa e organizzatrice di un altro significativo e “povero” festival regionale, ma quanto originale e necessario, Stazione Topolò; dall’avvocato e ricercatrice in diritto del Lavoro Claudia Carchio a Cristiana Compagno e Alessia Mosca, in dialogo con Omar Monestier su Quote di genere nel Cda e oltre; dalla giornalista e storica Eliana Di Caro alla campionessa di scherma e medico chirurgo Diana Bianchedi; dalle “furlanis fuartis bastiancontrarie” raccontate da Angelo Floramo a Elsa Fornero; da Aida Talliente in concerto con la musicista Clarissa Durizzotto all’esibizioni del Coro delle Mondine di Novi di Modena e allo spettacolo di Catine, alias l’attrice comica Caterina Tomasulo. Tutti i particolari su [www.festivalcostituzione.it](http://www.festivalcostituzione.it). —

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p><b>CORSA EDITION</b></p> <p>1.2 75 cv</p> <p>S&amp;SMT5</p> <p>Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa. Hill hold &amp; start system, Lane keep assist</p> <p>14900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p><b>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</b></p> <p>Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis, Esp con abs e hill start assist</p> <p>19500</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p><b>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</b></p> <p>16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park &amp; go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</p> <p>31900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p><b>BMW 316 D</b></p> <p>TOURING BUSINESS ADVANTAGE AUT. 09/2019 GRIGIO 115.000 km</p> <p>17300</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT PANDA</b></p> <p>0.9 TWINAIR TURBO S&amp;S 4X4 06/2017 ARANCIONE 96.235 km</p> <p>12900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>DACIA DUSTER</b></p> <p>1.5 DCI 8V 110 CV 4X2 PRESTIGE 08/2018 BLU 71.200 km</p> <p>15700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FORD KUGA</b></p> <p>1.5 ECOBOOST 120 CV S&amp;S 2WD BUSINESS 02/2018 NERO 74.100 km</p>	<p>18800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT PUNTO</b></p> <p>1.2 8V 5 PORTE STREET 11/2014 BIANCO 107.453 km</p> <p>7500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>NISSAN QASHQAI</b></p> <p>1.6 16V VISIA 01/2013 BIANCO 88.982 km</p> <p>11500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>AUDI A4</b></p> <p>5 AVANT 2.0 TDI 122 CV 09/2017 BIANCO 55.604 km</p> <p>25800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>OPEL CORSA</b></p> <p>1.5 DIESEL 100 CV EDITION 05/2021 ARGENTO 2.133 km</p> <p>18800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>VOLKSWAGEN GOLF</b></p> <p>1.4 5P. UNITED 06/2011 BIANCO 108.700 km</p> <p>8900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT BRAVO</b></p> <p>1.6 MJT 90 CV ACTIVE 10/2009 BIANCO 134.600 km</p> <p>5500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FORD FIESTA</b></p> <p>5 1.2 16V 3P. GHIA 12/2007 AZZURRO 103.900 km</p> <p>-</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p>	<p>0432676335</p> <p><b>FIAT 500L</b></p> <p>SCONTO FINANZIAMENTO: 1.4 95 CV CITY CROSS 06/2019 GRIGIO SCURO 5.700 km</p> <p>15700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>BMW M3</b></p> <p>E46 M3 COUPE* 07/2001 GRIGIO 99.000 km</p> <p>39900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FORD ECOSPORT</b></p> <p>1.0 ECOBOOST 125 CV START&amp;STOP TITANIUM 06/2018 BIANCO 31.538 km</p> <p>17300</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FORD KUGA</b></p> <p>1.5 TDCI 120 CV S&amp;S 2WD TITANIUM 02/2017 BIANCO 103.000km</p> <p>18500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>HYUNDAI TUCSON</b></p> <p>2.0 CVVT 16V DYNAMIC - 05/2006 NERO 84.000 km</p> <p>7800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT PANDA</b></p> <p>2 1.3 MJT 16V 4X4 CROSS 03/2010 VERDE 162.500km</p> <p>7900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>JEEP RENEGADE</b></p> <p>2.0 MJT 140CV 4WD ACTIVE DRIVE LOW LIMITED 07/2018 NERO 97.640km</p> <p>21900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>FIAT DOBLO</b></p> <p>3 1.6 MJT 16V 90CV DYNAMIC 7 POSTI 11/2012 ROSSO 187.454 km</p> <p>8800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT PANDA</b></p> <p>2 1.2 8V EASYPOWER CLASSIC GPL 04/2012 BIANCO 96.374 km</p> <p>6500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT PANDA</b></p> <p>1.2 EASY &amp; 1.3 MJT 4X4, 2015/18, CLIMA, RADIO, MP3, CRONO TAGLIANDI</p> <p>10900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>JEEP RENEGADE</b></p> <p>1.6/2.0 MJT 4WD, 2016/18/20, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, CAR PALY</p> <p>18900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>FIAT TIPO</b></p> <p>1.6 MJT 5P &amp; S.W. 2016/19, NAVI SAT, BLUETOOTH, RETROCAM, CAR PLAY</p> <p>14900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>JEEP CHEROKEE</b></p> <p>4WD 2.2 MJT LIMIT., 2017, BLUETOTTH, XENO, NAVI, PELLE, KM 48424</p> <p>24900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>A. R. STELVIO</b></p> <p>2.0 T-B &amp; 2.2 T-D 2017/18/19, PELLE, NAVI, CRUISE, XENO, KM CERTIFICATI</p> <p>30400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>SKODA OCTAVIA</b></p> <p>1.6 TDI CR S.W. NAVI SAT, CRUISE, CLIMA AUT, RADIO TOUCH, KM 42151</p>	<p>14500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>A.R.GIULIA</b></p> <p>2.2 TD 160/180CV 2017/18/20, PELLE, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERTI</p> <p>24300</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>FIAT 500L</b></p> <p>1.3 MJT 95CV, 2017/19, RETROCAM, BLUETOOTH, CRUISE, RADIO, KM CERTIF</p> <p>15300</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>MERCEDES-BENZ A</b></p> <p>180 D,CAMBIO AUT, RETROCAM, NAVI, RADIO TOUCH,CRUISE, KM 62918</p> <p>27900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>FIAT 500X</b></p> <p>1.3/1.6 MJT &amp; 1.4 GPL 2016/18/19, BLUETOOTH, CRUISE, NAVI, KM CERTIF</p> <p>15400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>BMW 318 I ADVANTAGE</b></p> <p>2019, CAMBIO AUT, NAVI, LED, CRUISE, BLUETOOTH, KM 51216</p> <p>22990</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>BMW 520 D S.W.</b></p> <p>2018, NAVI PRO 10 , PELLE, PADDLES, CRUISE, RETROCAM, KM 86847</p> <p>31500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>FORD FOCUS</b></p> <p>1.5 TDCI SW, 2016, bluetooth, navi, fendi, radio touch, km 89.743</p> <p>13400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p>	<p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>VOLVO</b></p> <p>XC90 D4 Geart. plus, 2018, cambio aut, navi, pelle, retrocam, km 72.218</p> <p>39900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>BMW 320 D</b></p> <p>S.W. BUSINESS, 2017/19, C. AUT, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERTIF</p> <p>25900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>RENAULT CAPTUR</b></p> <p>1.5 DCI 90CV, 2017, CLIMA, CRUISE, LUCI LED, BLUETOOTH, KM 67.050</p> <p>14500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>BMW 420 D</b></p> <p>GRAN COUP SPORT, 2016, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, CERCHI 18, KM 84.491</p> <p>25850</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>LANCIA YPSILON</b></p> <p>12 GOLD, 2017, SENS PARK, RADIO, BLUETOTTH, CLIMA, KM 59.461</p> <p>11900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>MINI</b></p> <p>1.5 COUNTRYMAN S, PLUG-IN HYBRID, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, KM 62.608</p> <p>29400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>OPEL INSIGNIA</b></p> <p>2.0 CDTI s.w.2018, navi touch,cruise,bluetooth,retrocam,km 99.989</p> <p>18900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
---	---	---	--	--	---

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# L'Udinese regala punti alla salvezza dello Spezia

In vantaggio con Molina si ferma di colpo e ne prende 3. Inutile il gol di Mari: rovinata la festa per l'ultima al Friuli

UDINESE	2
SPEZIA	3

**UDINESE (3-5-2)** Silvestri 6; Perez 5.5, Mari 4.5, Nuytinck 5 (36' st Benkovic sv); Molina 6.5, Pereyra 5.5 (31' st Arslan 5.5), Wallace 5.5, Makengo 5.5 (6' st Samardzic 5), Udogie 5 (31' st Soppa 5.5); Pussetto 5 (6' st Nestorovski 5.5), Deulofeu 5. All. Cioffi.

**SPEZIA (4-2-3-1)** Provedel 6; Amian 5.5, Erlic 6, Nikolaou 6, Rea 5.5 (31' pt Ferrer 7); Maggiore 7 (39' st Salcedo sv), Kiwior 6; Verde 7 (22' st Antiste 6), Agudelo 6 (23' st Bertola 5.5), Gyasi 6.5 (39' st Kovalenko sv); Manaj 6.5. All. Motta.

**Arbitro** Aureliano di Bologna 5.5.

**Marcatore** Al 26' Molina, al 35' Verde, al 48' Gyasi; nella ripresa al 2' Maggiore, al 49' Mari.

**Note** Ammoniti: Nuytinck, Gyasi, Pereyra, Kiwior e Arslan. Angoli: 4-2 per l'Udinese. Recupero: 5' e 5'. Spettatori 20.950 (8.116 abbonati) per un incasso di 185.444,66 euro (86.861,66 quota abbonati).

**Pietro Oleotto** / UDINE

C'è un unico vero vincitore della giornata vissuta ieri allo stadio Friuli: 20.950 spettatori paganti in festa, compreso lo spicchio ligure, in estasi per la salvezza aritmetica, pronto a chiamare sotto la curva i propri eroi, mentre dall'altra parte la Nord non smetteva di cantare, indipendentemente dal risultato che il campo "srotolava" con il passare dei minuti e che avrebbe meritato un saluto ben più caloroso da parte di un'Udinese che invece si è ritirata alla chetichella negli spogliatoi senza nessun punto in tasca e con la consapevolezza che non c'è più l'obiettivo "quota 50" da sbandierare. Non può più arrivarci, riuscirà al massimo toccare i 45 punti già raggiunti due volte dal 2013, l'anno dell'ultimo exploit di Guidolin che in classifica arrivò a 66. Per farlo dovrà pareggiare con la Salernitana,

un'impresa per la squadra vista all'opera ieri: distratta e imprecisa.

Deulofeu è un po' l'emblema di questa "indolenza", se è vero che è il titolare con la peggior percentuale di passaggi riusciti tra tutti i titolari scelti ieri da Cioffi (80 per cento secondo le statistiche della Lega serie A) e visto che il possesso palla bianconero è stato del 62% si può capire che genere di partita si è vista ieri sotto l'arco dei Rizzi. Eppure l'inizio era stato promettente, seppur punteggiato dai tentativi della squadra di Thiago Motta che ha subito messo sul campo quella voglia che poi l'ha portata a colmare il divario tecnico con l'Udinese.

Sì, lo Spezia è ben allenato, ha vinto, il Friuli gli porta bene (due su due qui e il blitz del 2020 fu la prima vittoria della storia del club in A), ma obiettivamente non è una realtà scintillante del nostro calcio. Una considerazione che può aiutare a ricostruire il momento dell'Udinese che, a salvezza raggiunta, ha dovuto pagare dazio agli infortuni e che nelle ultime tre partite interne ha sempre perso, dopo aver costruito le proprie fortune proprio al Friuli. Tralasciando l'Inter, non è un caso che la partita di ieri e quella con la Salernitana abbiano un sapore simile: ha giocato con Pussetto centravanti titolare tutte e due le volte, ha vinto l'inutile gara del possesso palla, ma alla fine ha perso. Insomma, le assenze di Beto e Success hanno pesato non poco su questo finale di stagione.

Ciò non toglie che l'Udinese con lo Spezia sia stata deludente anche su altri fronti: quello difensivo. Senza lo squalificato Becaio, dopo il gol illusorio di Molina (splendido), la difesa è andata in barca. E se altre volte si è detto che Pablo Mari era stato il valore aggiunto del-

## Così in A 37ª GIORNATA

Ieri	
Empoli-Salernitana	1-1
Udinese-Spezia	2-3
Verona-Torino	0-1
Roma-Venezia	1-1

Oggi	
12.30 Bologna-Sassuolo	
15.00 Napoli-Genoa	
18.00 Milan-Atalanta	
20.45 Cagliari-Inter	
Domani	
18.30 Sampdoria-Fiorentina	
20.45 Juventus-Lazio	

**La classifica**  
Milan 80 punti; Inter 78; Napoli 73; Juventus 69; Lazio 62; Roma 60; Atalanta e Fiorentina 59; Verona 52; Torino 50; Sassuolo 47; Udinese 44; Bologna 43; Empoli 38; Spezia 36; Sampdoria 33; Salernitana 31; Cagliari 29; Genoa 28; Venezia 26.

la retroguardia, stavolta lo spagnolo in prestito dall'Arsenal ha dimostrato sul campo perché la sua settimana era stata travagliata, complice quel problema fisico che l'ha messo in forte dubbio. Ha voluto esserci a tutti i costi per l'ultima in casa, ma non era lui: poca leadership in un reparto completato da Nehuen Perez e Nuytinck (che ha pagato spesso le amnesie in chiusura di Udogie), tanto che questa volta non se l'è sentita neppure di provare le sue caratteristiche rimesse laterali "a capapulta". Sì, d'accordo, ha segnato l'ultimo gol, ma l'intervento goffo e inefficace su Salva Ferrer che non ha impedito all'esterno spezzino in passaggio per la rete del 2-1 di Gyasi grida vendetta, quanto l'immobilismo del reparto sul tris degli ospiti che di fatto ha blindato i tre punti e rovinato il clima di festa al Friuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, Gyasi esulta dopo aver segnato il 2-1. Qui sopra, Maggiore a inizio ripresa firma il 3-1 che chiude la gara. FOTOPETRUSSI



PALLONE  
IN PILLOLE

Il Liverpool vince anche la Coppa d'Inghilterra

Il Liverpool ha vinto la Coppa d'Inghilterra battendo ai rigori il Chelsea a Wembley. Chiusi anche i supplementari sullo 0-0, il trofeo più antico del mondo è stato

assegnato dal dischetto, con i Reds a imporsi per 6-5. Per la squadra di Klopp, in corsa per Premier e Champions, è il secondo titolo dopo la Coppa di Lega.



Lewandowski allo scoperto: lascerà il Bayern

Robert Lewandowski ha confermato la sua volontà di lasciare il Bayern, dopo l'ultima partita della stagione di Bundesliga. Il bomber polacco, 34 anni il prossimo

agosto, è al Bayern dal 2014 e ha vinto la classifica marcatori anche di questa stagione con 35 reti, l'ultima siglata ieri nel 2-2 contro il Wolfsburg.



Serie A



IL FILM

STEFANO MARTORANO

MOLINA SFIORA  
DUE VOLTE  
LA DOPPIETTA



9' Paratona

Manaj si "beve" Mari in dribbling e serve Agudelo che calcia un rigore in movimento dal dischetto accarezzando la palla con l'interno sinistro. Silvestri si allunga e devia in corner con una prodezza.

16' Corner

Molina si guadagna il corner. Deulofeu batte dalla bandierina, Mari svetta e colpisce di testa sfiorando il gol sul secondo palo.

24' Fuori di poco

Sulla punizione di Deulofeu in area Nuytinck apparecchia per Perez, che sfiora il palo col sinistro.

26' Vantaggio

Deulofeu crossa sul secondo palo, Udogie colpisce di testa e Provedel salva sulla linea. Il pallone viene allontanato e raccolto da Molina che trova il gol sul secondo palo colpendo di prima intenzione di sinistro. (1-0)

35' Pareggio

Lo Spezia sfonda a sinistra mandando al cross Ferrer che pennella un lungo traversone che scavalca Nuytinck e arriva a Verde, in gol col tocco al volo sotto gli occhi di Udogie, carente nella marcatura. (1-1).

45'+3' Raddoppio

Ferrer recupera palla in scivolata in area friulana e serve Gyasi che controlla il pallone mettendo fuori causa Nuytinck. Pereyra tarda nella chiusura e Gyasi la piazza sul secondo palo col destro a giro (1-2).

47' Inserimento

Gyasi crossa e sulla respinta è Verde a calibrare l'assist sotto porta per Maggiore, puntuale al tocco vincente a due metri dalla linea. (1-3)

82' Doppia occasione

Sull'assist di Deulofeu, Molina calcia e non inquadra la porta; il pallone torna a Deulofeu che lo mette sulla testa di Molina, impreciso nel colpo di testa a porta spalancata.

90'+2' Rigore-errore

Aureliano ravvisa da rigore il contatto tra Perez e Kovalenko. Dal dischetto Manaj calcia in curva.

90'+3' Mari-gol

Sulla punizione calciata dalla sinistra da Deulofeu Mari svetta e fa centro di testa. (2-3)

LE PAGELLE



Marì non stava bene  
e la difesa va in barca



L'arbitro

5.5 AURELIANO

Il rigore che concede nel finale allo Spezia è a dir poco generoso (il contatto tra Perez e l'avversario è di spalla), ma resta l'unico episodio stonato di una partita per il resto diretta con tranquillità grazie anche al comportamento dei giocatori. Corretta l'ammonizione per simulazione di Nuytinck che cade in area di rigore senza essere toccato. Eccessivo, forse, il giallo a Gyasi per un normale fallo di gioco su Molina.

6 SILVESTRI

Risponde presente sulle due conclusioni di Agudelo (più complicata la prima), nulla può sulle reti di Verde e Gyasi che calciano da posizione ravvicinata e con scarsa opposizione. Si fa anticipare da Maggiore nel gol che chiude con largo anticipo la partita.

5.5 PEREZ

Esce sulla trequarti lasciando scoperta la zona nella quale va a inserirsi Ferrer che crossa il pallone dell'1-1 per Verdi. Pericoloso in area avversaria con due conclusioni: una respinta da... Makengo, l'altra deviata in calcio d'angolo.

4.5 PABLO MARI'

Non sta bene e si vede contro Manaj che gli fa venire il mal di testa. Poco deciso quando va a tentare di opporsi al cross che vale il pareggio, addirittura tenerissimo nel contrasto con Ferrer al quale regala il pallone che vale l'assist del raddoppio ligure. Non è immune da colpe nemmeno nel gol del 3-1. Inutile la rete del 2-3. La peggiore prestazione da quando indossa il bianconero.

5 NUYTINCK

L'olandese partecipa alla giornata-no di tutto il reparto arretrato. È lui che non riesce a intercettare il cross di Ferrer trasformato in gol da Gyasi. Allo scadere del primo tempo è l'episodio che cambia la gara.

6.5 MOLINA

Per il gol che segna con una volée mancina che evidenzia tutto il suo talento offensivo. Sfiore la doppietta nella ripresa con un destro al volo e un colpo di testa che era più facile mettere in porta che a lato.

5 PEREYRA

Qualche colpo ad effetto nel primo tempo quando l'Udinese chiude lo Spezia nella sua metà campo, ma il giocatore che spacca il centrocampo avversario è un'altra cosa.

5.5 WALACE

Il meno peggio in mezzo al campo dove l'Udinese dopo il primo tempo sparisce. Era partito discretamente bene specialmente nella fase del recupero palla.

MASSIMO MEROI

5.5 MAKENG

Nella fase centrale del primo tempo quando l'Udinese mette nell'angolo lo Spezia c'è anche il suo zampino. Peccato che sia lui a respingere con il piede mancino la conclusione di Perez destinata in porta.

5 UDOGIE

È vero che sfiora la rete pochi istanti prima del gol di Molina, ma in difesa è sempre in ritardo, non solo su Verde che con una precisa volée mancina firma l'1-1.

5 PUSSETTO

Un'altra occasione persa dopo quella con il Sassuolo. Non ha il fisico per fare da riferimento alla squadra, non piazza nessuna accelerazione che possa mandare in difficoltà il diretto avversario. Gli capita un pallone da calciare in porta da buona posizione ma il destro a giro è impreciso.

5 DEULOFEU

Tanti palloni giocati, pochi pericolosi. Tra questi il cross per il colpo di testa di Udogie. Gioca con eccessiva presunzione davanti a uno stadio pieno. Batte la punizione del 2-3.

5 SAMARDZIC

Non accende mai la luce. Tra quelli sudentrati è decisamente il giocatore più deludente.

5.5 NESTOROVSKI

Disegna un buon corridoio per Molina ma non tira mai in porta.

5.5 SOPPY

A sinistra al posto di Udogie. La fascia mancina, si sa, non è il suo habitat naturale.

5.5 ARSLAN

Prende il posto di Pereyra nell'ultimo quarto d'ora. Cambia poco e niente.

SV BENKOVIC

Pochi minuti che valgono l'esordio in serie A per il difensore croato.

GLI ALTRI ANTICIPI

Vicario concede  
soltanto un pari  
alla Salernitana  
e il Venezia va giù

EMPOLI

1

SALERNITANA

1

**EMPOLI (4-3-1-2)** Vicario 7.5; Stojanovic 6, Romagnoli 6, Luperto 6, Parisi 5.5; Zurkowski 5.5 (28' st Bandinelli 6), Asslani 6.5, Bandinelli 6 (28' st Henderson 6); Verre 5.5 (32' st La Mantia sv); Cutrone 6.5 (12' st Bajrami 6.5), Pinamonti 5.5.

**SALERNITANA (3-5-2)** Sepe 6.5; Gyomber 6, Radovanovic 6, Fazio 5.5; Mazzocchi 6 (34' st M.Coulibaly sv), Kostasos 5.5 (7' st Bonazzoli 6.5), L.Coulibaly 5.5 (1' st Ruggeri 6), Ederson 6, Obi 5.5 (16' st Zortea 6); Djuric 6, Verdi 5.5 (34' st Perotti 4).

**Marcatori** Al 30' Cutrone; nella ripresa al 31' Bonazzoli.

VERONA

0

TORINO

1

**VERONA (3-4-2-1)** Montipò 6; Ceccherini 5.5 (28' st Hongla 6), Gunter 5.5 (1' st Sutalo 6), Casale 6; Depaoli 5.5 (28' st Cancellieri 6), Tameze 6 (41' st Dawidowicz sv), Ilıc 6, Lazovic 6 (28' st Frabotta 6); Lasagna 5.5, Caprari 6; Simeone 5.5.

**TORINO (3-4-2-1)** Berisha 6.5; Izzo 6 (15' st Djidji 6), Zima 6.5, Rodriguez 6; Aina 5.5, Lukic 6, Ricci 6 (10' st Pobega 6), Vojvoda 6.5 (10' st Ansaldi 6.5); Praet 6, Brekalo 7; Belotti 6.5 (31' st Pellegri 6.5).

**Marcatore** Al 19' Brekalo.

ROMA

1

VENEZIA

1

**ROMA (3-4-2-1)** Rui Patrício 6; Kumbulla 6 (1' st Zalewski 6.5), Smalling 6, Ibanez 4.5; Maitland-Niles 5 (1' st Karsdorp 6), Cristante 6, Veretout 5.5 (15' st Shomurov 7), Spinazzola 6.5 (1' st El Shaarawy 5.5); Carles Perez 5 (38' st Volpato sv), Pellegrini 6; Abraham 5.5.

**VENEZIA (3-4-3)** Maenpaa 8; Ampadu 7, Caldara 7, Ceccaroni 7; Mateju 6.5 (20' st Svoboda sv), Crnigoj 6.5 (35' st Ebuehi 6), Vacca 5.5 (29' st Fiordilino 6), Haps 6; Aramu 6.5 (20' st Peretz 6), Okereke 7 (35' st Johnsen 6), Kiyine 3.

**Marcatori** Al 1' Okereke; nella ripresa, al 31' Shomurov.

Addio Venezia: i lagunari ieri sera hanno pareggiato a Roma ma erano già retrocessi al calcio d'inizio, complice il punto della Salernitana che però ad Empoli è stata fermata dai miracoli del portiere Guglielmo Vicario che ha parato sull'1-1 un rigore a Perotti.

LA VOLATA. Inter a Cagliari: se perde o pareggia può arrivare il verdetto

Il Milan ritrova la Dea  
sognando lo scudetto

C'è sempre l'Atalanta nei momenti chiave del Milan negli ultimi anni: la vittoria nerazzurra per 5-0 il 22 dicembre 2019 fu uno dei punti più bassi toccati dal club negli ultimi anni, ma fu anche la svolta che portò all'arrivo di Ibrahimovic a gennaio e alla clamorosa trasformazione post lockdown. Ma la Dea significa anche ritorno in Champions League, con il successo milanista a Bergamo del 23 maggio scorso. Stavolta, invece, Atalanta potrebbe voler dire

addirittura scudetto, con quel calcolo tanto semplice quanto scaramanticamente riposto in un angolo dai tifosi del diavolo (se il Milan vince e l'Inter perde o pareggia a Cagliari, oppure se il Milan pareggia e l'Inter perde): «Sono assolutamente convinto che quella sconfitta umiliante ci sia servita per capire tante cose, ma non credo che chiuderemo un cerchio. Questa è solamente una partita importantissima. È dalla partita con la Lazio che giochiamo gare da dentro o fuori».

L'obiettivo è costringere l'Inter a giocare a sua volta una partita così, visto che stavolta la squadra di Simone Inzaghi (che spera di poter schierare Bastoni) sarà di scena nel posticipo serale, con il risultati del Milan già in archivio, ma dovrà vedersela con il Cagliari che vincendo può superare la Salernitana nella rincorsa salvezza. «Rispettiamo l'Inter, ma dobbiamo crederci», ha detto l'allenatore dei sardi, Alessandro Agostini: «Ci spingerà uno stadio tutto rosso blu».





Serie A

# Cioffi: «Non abbiamo né vinto, né convinto ma le motivazioni la squadra le aveva»

L'allenatore fa autocritica: «È colpa mia e dello staff»  
E sul contratto: «Se Marino dice che siamo a buon punto...»

Stefano Martorano / UDINE

Dire che se l'era immaginata diversa è poco, perché con tutto quel popolo bianconero accorso al Friuli Gabriele Cioffi sapeva che c'era un altro modo per contraccambiare l'affettuoso saluto ricevuto dalla sua squadra. «Ci tenevamo a vincere e convincere, invece non abbiamo fatto nè l'una nè l'altra».

## ERRORI E MOTIVAZIONI

La sintesi del tecnico è perfetta, quasi non servirebbe aggiungere altro, e invece Cioffi prende la palla al balzo per spiegare i perché della sconfitta,

volendo innanzitutto allontanare il sospetto di un'Udinese già in vacanza, per poi elencare la sfilza degli errori che, a suo giudizio, hanno determinato prestazione e risultato. «Magari si pensa che non avessimo più motivazioni, ma non è così perché l'atteggiamento c'è stato. In certe partite ci sono degli episodi nei quali devi essere presente e noi non ci siamo stati. Non possiamo permetterci di dare la sensazione di creare tanto ma di concedere anche tanto, e questo è invece quello che è successo. Ci siamo sfilacciati, siamo arrivati in ritardo sulle seconde palle,

abbiamo dato loro confidenza, abbiamo perso fiducia, poi la partita va in salita, ma non abbiamo perso le motivazioni».

## SOTTO ESAME

Motivazioni che l'Udinese dovrà avere nell'ultima di campionato a Salerno, anche perché la Zebretta sarà sotto gli occhi di tutti, attesa a non regalare nulla per onorare il campionato, come Cioffi si è premurato di ricordare, ammettendo anche le proprie responsabilità. «Adesso prepariamo la partita contro la Salernitana. Credo che i ragazzi reagiranno

con volontà e determinazione andando ad onorare il campionato con la voglia di riprendere ciò che ci è sfuggito. È stata colpa mia, dello staff».

## RINNOVO E FUTURO

Logico che passare dall'ipotesi decimo posto a una chiusura ingloriosa a Salerno non farebbe piacere neanche alla società, solitamente poco incline nell'assecondare i cali di tensione e i finali sottotono. Cioffi lo sa bene, ma ha già voluto rassicurare tutti, ammettendo di avere imparato molte lezioni per un futuro ancora tutto da concordare con i Pozzo, ma che sembra più vicino: «Rinnovo? Se il direttore ha detto che siamo a un buon punto, vuol dire che siamo a buon punto». E poi: «In questa stagione credo di avere imparato tantissime cose, mi sono confrontato su tanti aspetti, ho avuto conferme, prove da superare e comunque ci dobbiamo dire bravi perché in fondo volevamo vincere tutti. Il punto di partenza devono essere i giovani in campo oggi, Perez, Molina, Benkovic, aspetti positivi da cui ripartire. Un 2006 in panchina? È un premio perché Pafundi sta con noi da due, tre mesi, ha il calcio dentro, paga dal punto di vista fisico, ma ha talento accompagnato anche dalla fame. Volevo regalarli qualche minuto ma il contesto non me lo ha concesso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CORNICE

Alla fine soltanto un cenno di saluto alla curva strapiena

Stadio pieno, come con l'Inter. Il colpo d'occhio, però, è diverso. A tinte bianconere, quasi a esclusivo appannaggio dell'Udinese. A sostegno degli undici schierati da mister Cioffi, così, il dodicesimo uomo sugli spalti. Lo dicono i cartoncini esposti nel pre-partita da Curva Nord e Distinti; lo testimonia l'inesauribile fonte sonora proveniente dai settori più caldi del Friuli. È l'Udinese mania. Che, contro lo Spezia, coinvolge grandi e piccini. Tutti cantano, tutti partecipano alla grande festa. Anche i membri della Protezione civile, invitati per l'occasione. Pure i giocatori dello Spezia, imbucati, mattatori della sfida. Il tris ospite non guasta tuttavia lo spirito dei presenti: è il solo cenno di saluto dei giocatori al pubblico a fine gara, piuttosto, a indispettare più di qualcuno. Risolve Pereyra: passerella per lui e per i figli, con esultanza degli ultras annessa a ogni gol dei piccoli "tucumani". —

S.N.





SEMPLICEMENTE TUTTO

## NUOVO DACIA DUSTER

ECO-G Benzina + GPL

A MAGGIO TUO DA

# 6 €/AL GIORNO

ossia da 180 € rata mese con PlusValore Dacia  
Anticipo € 3.575 - TAN 5,99% - TAEG 7,84%  
36 rate - Rata Finale € 9.662  
o sei libero di restituirlo.  
Salvo approvazione DACIAFIN.  
Info presso la Rete aderente.



**PlusValore Dacia garantisce il valore futuro della tua auto**

PlusValore Dacia è la formula di finanziamento che ti dà la libertà di vivere senza pensieri ogni avventura con il tuo Duster grazie alla combinazione ideale tra un anticipo minimo, una rata mensile contenuta ed un Valore Futuro Garantito che tutela, alla stipula del contratto, il valore della tua auto nel futuro.

Nuova Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 124 a 147 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,8 a 7,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/05/2022

\*Esempio di finanziamento PlusValore Dacia riferito a Duster Essential 4x2 TCe 100cv GPL a € 16.350 (IVA inclusa, IPT e contributo PFI esclusi): anticipo € 3.575, importo totale del credito € 13.951,76 (include finanziamento veicolo € 12.775 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 577,76 e pack service a € 599 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 34,88 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.187,78, valore futuro garantito € 9.662 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; l'importo totale dovuto dal consumatore € 16.139,54 in 36 rate da € 179,95 (circa € 6 al giorno) oltre la Rata Finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,84%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente online gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito dacia.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/05/2022.

   DACIA.IT

# AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI  
AUTORIZZATIPATRIARCA - UDINE  
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323CAT - TOLMEZZO  
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251MICHELUTTI - GEMONA DEL F.  
Via Taboga 198 - Tel. 0432 972783BORTOLOTTI - CODROIPO  
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO  
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.  
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756886





Cioffi, Wallace e Pablo Mari non sono riusciti a regalare la vittoria a uno stadio Friuli con quasi 21 mila spettatori. FOTOPETRUSSE

I PROTAGONISTI

## Silvestri e quel senso di colpa: «Chiediamo scusa ai tifosi»

Simone Narduzzi / UDINE

È qui la festa? «Nì». Sugli spalti, di certo. In campo, senz'altro meno. Ha sofferto lo Spezia, ieri, l'Udinese. C'è amarezza, pertanto, nelle parole dei bianconeri intervenuti a fine gara in press zone. «Siamo dispiaciuti per la sconfitta – ha detto Marco Silvestri ai microfoni del canale tv del club –: è stato un peccato perdere in casa, specialmente dopo un girone di ritorno vissuto molto bene. Il Friuli è stato la nostra fortezza per tutta la stagione, tante squadre di medio-bassa classifica qui ci han lasciato le penne. Per questo c'è in noi un certo senso di colpa».

Da qui il fuggi fuggi da parte di molti elementi bianconeri nel post-partita. Un gesto a cui la tifoseria ha risposto con sdegno. E con qualche fischio: «Penso sia stato il nostro dispiacere – ha continuato allora il portiere – a spingere tanti ragazzi ad andare negli spogliatoi un po' troppo velocemente. Ma ci



Una presa a terra del portiere Marco Silvestri. FOTOPETRUSSE

tengo a chiedere scusa a tutti quei tifosi che volevano festeggiare con noi». Che confidavano di poter celebrare la stagione ormai giunta al termine, un campionato che ha suggellato la «nuova alleanza» fra pubblico e squadra: «Abbiamo ridato alla gente la voglia di tornare allo stadio. E questo ci riempie di orgoglio».

Si è accodato al pensiero del compagno Pablo Mari,

Mari insoddisfatto: «La mia occupazione principale è quella di non subire gol: ne abbiamo presi tre»

autore di una rete nel finale ma affranto per l'esito complessivo dell'incontro. «La mia occupazione principale è quella di non subire gol: stavolta ne abbiamo incassati

tre e questo significa che dietro abbiamo avuto dei problemi. Doveva essere una festa, ma siamo tristi». Anche il difensore, quindi, ha rivolto la mente al tifo di casa, caldo per tutti i 90' di gioco: «Li ringrazio. Era importante vincere per loro, si meritavano questo regalo per il sostegno riservatoci anche in questa occasione».

Tutti e due sono quindi passati all'analisi del match: «Loro erano messi bene in campo – ha spiegato Silvestri –, con molti giocatori offensivi. Non era semplice per noi affrontarli: loro dovevano salvarsi, quindi in campo hanno messo forse più grinta. Ci hanno messo in difficoltà e bisogna dar loro atto per l'ottima prestazione. Sapevano cosa fare da un punto di vista tattico e agonistico. Certo, è stato un peccato subire il secondo gol all'inizio del secondo tempo. Altrimenti avremmo potuto anche portarla a casa. Ma il calcio è così». Mari, dunque, si è allineato alla considerazione dell'estremo difensore, sintetizzando: «La nostra non è stata una buona partita». Punto. E a capo. Ora un'altra pagina – l'ultima della stagione – attende la Zebretta. Lo spagnolo, di conseguenza, ha concluso: «Dobbiamo puntare a dare tutto nella gara contro la Salernitana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SERIE C.** Il prossimo tecnico neroverde raccontato da chi ha lavorato con lui al Chievo  
«Le sue squadre badano al sodo, cura molto la fase difensiva e pretende il rispetto dei ruoli»

## Foschi: «Di Carlo è l'uomo giusto per riportare in alto il Pordenone»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

Prima di arrivare a Pordenone, nel settembre del 2014, aveva lavorato proprio con lui. Era uno dei suoi collaboratori tecnici al Chievo Verona, dove il protagonista di questa vicenda era tornato dopo l'esperienza alla Sampdoria. Assieme lavorarono in Veneto in serie A nel campionato 2011-2012, per poi essere esonerati all'inizio del torneo successivo. I due si riunirono quindi a Livorno, sempre nel massimo campionato, dove rimasero da gennaio ad aprile del 2014. Luciano Foschi riprese allora la carriera da primo allenatore, ricominciò qualche mese più tardi proprio in Friuli, tuttavia rimase ed è ancora in contatto con Domenico Di Carlo, che a breve sarà annunciato come nuovo mister del Pordenone. Il 54enne di Albano Laziale conosce benissimo il suo coregionale e sostiene che per i friulani sia «l'uomo giusto per ripartire dalla serie C». Il tecnico, assieme al suo, staff firmerà un contratto di due anni con la società di Mauro Lovi-



sa, che lo ufficializzerà come successore di Bruno Tedino (con cui il club si è separato pochi giorni fa).

**Foschi, che ricordi ha della collaborazione con Di Carlo?**

«Positivi, specialmente quelli legati alla prima stagione col Chievo Verona. Facemmo 49 punti, chiudendo il campionato di serie A al decimo posto. Giocavamo bene, la squadra era schierata con il 4-3-1-2 in cui Thereau ricopriva il ruolo di trequartista alle

GLI EX

### Rastelli può tornare all'Avellino La Turris ha messo gli occhi su Paci

Massimo Rastelli, tecnico che ha guidato per sei partite il Pordenone lo scorso torneo, sarebbe il favorito ad assumere la guida dell'Avellino (serie C), club con cui sfiorò la serie A nel 2015. Prima, però, il tecnico e il suo



Sopra, l'ex pordenonese Luciano Foschi che ha lavorato al Chievo assieme a Di Carlo (a sinistra), futuro tecnico neroverde

staff deve rescindere il contratto coi ramarrì, che scade nel giugno del 2023. Si è già svincolato dai friulani e potrebbe passare alla Turris, in serie C, Massimo Paci, mister dei neroverdi prima di Rastelli per tre gare.

spalle delle due punte Pellissier e Paloschi. Dopo l'esperienza in gialloblù e quella col Livorno mi staccai, ma appunto i rapporti sono rimasti».

**Passò al Pordenone tornò in serie C, categoria in cui aveva sempre fatto bene. Che tecnico era ed è Di Carlo?**

«Un mister che non ha molti fronzoli. Le sue formazioni badano al sodo e lui è molto attento alla fase difensiva. È un ottimo lavoratore, uno a cui piace stare in campo assieme alla squadra per curare i dettagli. Riesci a trasmettere i suoi concetti al gruppo in maniera semplice. Ritengo che sia molto efficace a livello comunicativo e questo è molto importante. Ai calciatori bisogna «arrivare». Inoltre ha temperamento».

**Negli anni si è visto che a Pordenone serve personalità, visto che il presidente Mauro Lovisa è molto esigente.**

«Mimmo pretende il rispetto dei ruoli. Su questo è molto attento. Lascia esprimere i suoi collaboratori ma sempre all'interno delle loro mansioni e dei loro compiti. Sa cosa può fare lui e cosa sono in grado di fare gli altri per lui. Sicuramente sarà bravo a fare subito chiarezza».

**Certo è che se si decide di affidarsi a Di Carlo bisogna lasciarlo fare e affidarsi a lui.**

«Sono d'accordo, visto il curriculum è necessario dargli libertà d'azione. Certamente puntare su di lui significa che si vuole vincere, che si vuole arrivare in alto».

**Il mister ha preso parte due volte al campionato di serie C e in entrambe le circostanze l'ha vinto, prima a**

**Mantova e poi a Vicenza, pur nel torneo contrassegnato dal Covid.**

«Penso che sia l'uomo giusto per risalire dalla Lega Pro e puntare alla serie B. Anche lui ha molta voglia di ripartire (lo scorso torneo era stato esonerato dal Lanerossi dopo sei gare, ndr). In generale penso che entrambe le parti siano piuttosto motivate a fare bene. Certamente Di Carlo, visti i suoi trascorsi, ha una mentalità da categoria superiore ma allo stesso tempo è anche in grado di capire benissimo dove si trova».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE B - PLAY-OFF

**Il Brescia batte il Perugia ora lo attende il Monza**

Il Brescia ha battuto al Rigamonti per 3-2 il Perugia dopo i tempi supplementari ed ha così staccato il pass per la semifinale play-off, che affronterà con il Monza. I lombardi se la vedranno nel proprio stadio per gara-1 con il gruppo di Stroppa. Appuntamento per mercoledì 18 maggio alle 19. Il ritorno è in programma al Brianteo domenica 22 alle 18. Nell'altra semifinale si affronteranno Benevento e Pisa. Il match d'andata si disputerà martedì 17 alle 20.30 al Vigorito. Il ritorno è in calendario all'Arena Garibaldi sabato 21 (alle 18). In caso di parità al termine dei 180' si passerà ai tempi supplementari. Non sono previsti però i calciatori di rigori. Se il risultato non si dovesse sbloccare, passerà la squadra che si è piazzata meglio al termine della stagione regolare (Monza e Pisa).

A.B.





## Basket - Play-off serie A2

# È un'Apu acciaccata Pedone la scuote: «Andiamo in campo senza avere paura»

Oggi a San Severo gara 4 con Walters e Italiano in dubbio  
Il presidente chiede alla squadra una prova di carattere

Giuseppe Pisano / UDINE

Un déjà vu per l'Apu Old Wild West. Lo scivolone di venerdì sera costringe i bianconeri a una pericolosa gara quattro in trasferta su un campo molto caldo del Sud, proprio come un anno fa a Trapani. All'epoca Udine fu brava a schivare la "bella" con un incredibile rush finale e c'è da sperare che riesca a fare altrettanto oggi, magari con meno sofferenza. Si gioca alle 18 al palasport "Falcone Borsellino" di San Severo, dove tutta la città è concentrata su due eventi: gara quattro dei play-off e la festa patronale.

## APU ACCIACCATA

La squadra di Boniciolli si presenta all'appuntamento in condizioni tutt'altro che ideali. Lacey è a casa per guarire bene dall'infortunio ed essere pronto per un'eventuale gara cinque, a Walters sono stati applicati cinque punti di sutura sotto il mento in seguito a uno scontro di gioco di gara tre, Italiano ha una caviglia in disordine ed è in forte dubbio. Fin qui il bollettino medico. Il campo ci dirà di più sulle condizioni psicologiche della squadra, reduce dalla più brutta partita della stagione: una batosta così non se l'aspettava nessuno. A prescindere dagli infortuni, ci aspettiamo una reazione di carattere del gruppo, che in questa stagione ha sempre dimostrato grande solidità mentale. Questo è il momento di far valere la superiorità

tecnica, fisica e d'esperienza, consci che San Severo, con o senza Sabin, getterà il cuore oltre l'ostacolo per tenere aperta la serie.

## PAROLA AL PRESIDENTE

Alla vigilia di gara quattro parla il massimo dirigente bianconero Alessandro Pedone: «La partita di venerdì ha dimostrato come nella pallacanestro, e in particolare durante i play-off, nulla vada dato per scontato. Faccio i miei più sinceri complimenti agli avversari che, auto dichiaratisi tecnicamente più deboli rispetto a noi, hanno compensato questo gap alzando la difesa e giocando con una grande intensità per tutti i 40 minuti: bravissimi. Questo però deve esserci chiaro, è stato solo il primo assaggio di quello che ci attenderà da domani alla fine del campionato. La serie è ancora in mano nostra, le altre sfide del nostro tabellone hanno dimostrato che nessun risultato è scontato. Ma dobbiamo guardare solo a noi. Oggi abbiamo l'obbligo di scendere in campo determinati a vincere – chiosa Pedone – senza alcun timore e con la consapevolezza dei nostri mezzi».

## COME SEGUIRLA

Cestistica San Severo-Apu Old Wild West verrà trasmessa alle 18 in diretta streaming sul sito della Lega Pallacanestro per gli abbonati a LnpPass. Aggiornamenti a ogni quarto sui social network ufficiali Apu Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GLI AVVERSARI

### L'appello di Bechi: «Tifosi, spingeteci verso l'impresa»

San Severo ora sogna. L'onda lunga dell'entusiasmo per la vittoria in gara tre spinge una città intera a credere alla possibilità di impattare la serie sul 2-2 e giocarsi poi tutto a Udine nella "bella". Coach Luca Bechi carica a molla tutto l'ambiente: «Con una gara tre perentoria ci siamo guadagnati il diritto di giocare la quarta sfida dei play-off, ancora una volta di fronte al nostro fantastico pubblico. Ora più che mai serve il calore di San Severo per spingere i ragazzi verso una nuova impresa sportiva. Siamo consapevoli della forza degli avversari ma abbiamo in noi il forte desiderio di tornare a Udine per gara cinque». Nella Cestistica San Severo l'unico dubbio riguarda il bomber Ty Sabin: i pugliesi faranno di tutto per cercare di averlo a disposizione dopo due gare di stop. Sabin è stato eletto Mvp straniero di serie A2 per la stagione 2021/22 da parte della Lega Nazionale Pallacanestro grazie ai voti di dirigenti, capitani e allenatori delle squadre partecipanti al campionato e ha ricevuto il premio venerdì sera in occasione di gara quattro. —

G.P.



Allarme rientrato per Brandon Walters, ma il pivot Usa non sarà al meglio oggi in gara quattro FOTOPETRUSI

PLAY-OFF SERIE A2 - TABELLONE ORO QUARTI DI FINALE GARA QUATTRO PALASPORT "FALCONE BORSELLINO" SAN SEVERO ORE 18.00			
ARBITRI: Simone Patti di Montesilvano Daniele Yang Yao di Verona - Edoardo Ugolini di Forlì			
SAN SEVERO		OLD WILD WEST UDINE	
Coach: Luca Bechi		Coach: Matteo Boniciolli	
0	L. Tortu	0	A. Cappelletti
5	A. Bertini	1	B. Walters
6	M. Serpilli	4	F. Mussini
8	A. Sabatino	8	M. Pieri
12	T. Sabin	9	M. Antonutti
14	M. Piccoli	20	E. Esposito
18	G. Berra	21	M. Giuri
20	D. Pepper	22	V. Nobile
23	G. Petrushevski	29	F. Pellegrino
33	S. Moretti	31	N. Italiano
76	T. De Gregori	70	M. Ebeling
		L'EGO - HUB	

## LE GARE DI IERI

### Ravenna e Cantù vincono in trasferta e firmano il pass per la semifinale

Cantù e Ravenna vincono gara quattro in trasferta e volano in semifinale nel Tabellone Argento dei play-off, dove c'è già Scafati. I canturini hanno espugnato l'Unieuro Arena di Forlì per 61-64: decisiva una tripla di Allen a 1' e 7" dalla sirena finale. Vittoria con lo stesso punteggio per Ravenna al Palasport Gianni Asti di Torino, Cinciarini

firma 18 punti, i torinesi si mordono le mani per gli errori da tre di Davis e Landi nell'ultima azione. Cantù-Ravenna è la prima semifinale già sicura dei play-off. Oggi alle 18 si gioca Ferrara-Assigeco, piacentini avanti per 2-1. Nel Tabellone Oro si giocano Treviglio-Chiusi, Mantova-Vercelli e Cento-Pistoia. —

G.P.

## MOTO GP

### Bagnaia in pole a Le Mans Ritirato il numero 46 di Rossi

## LE MANS

Francesco Bagnaia ci ha preso gusto a partire davanti a tutti e dopo l'exploit di due settimane fa in Spagna si è ripetuto ieri a Le Mans, facendo segnare con la sua Ducati il nuovo record della pista, col tempo di 1'30"450. La superiorità della Desmosedici sulla pista francese almeno sul giro veloce è confermata dalla seconda piazza di Jack Miller, che chiude a 69 millesimi dal compagno di



Francesco Bagnaia su Ducati

squadra, mentre l'Italmoto può gioire anche per il posto in prima fila ottenuto dall'Aprilia con Aleix Espargaro.

In un Mondiale che finora non ha un padrone, il Gp di Francia si prospetta come un'altra gara ad alto tasso di adrenalina, visto che in seconda fila saranno in agguato il leader della classifica, Fabio Quartararo con la Yamaha ed Enea Bastianini con la Ducati Gresini, col quarto e quinto tempo di qualifica.

Intanto ieri la MotoGp ha annunciato che nel prossimo weekend di gara, il 28 maggio al Mugello, verrà ritirato per sempre il n°46 di Valentino Rossi. L'evento si terrà sul rettilineo principale del circuito toscano, poco prima delle qualifiche, alla presenza di Rossi. —

## IN BREVE

### Basket

Serie A, al via i play-off con Milano-Reggiana

Archiviata la regular season con le retrocessioni di Cremona e Fortitudo e festeggiato il trionfo in Eurocup, con conseguente pass in Eurolega, della Virtus Bologna, scattano oggi i play-off con gara 1 dei quarti di finale. La prima a scendere in campo sarà l'Olimpia Milano alle 17 contro la Reggiana, alle 19 si affronteranno Tortona e Venezia, alle 21 palla a due tra la Virtus Bologna e Pesaro. Domani alle 20.45 sarà la volta di Brescia-Sassari.

### Aletica

Jacobs torna sui 100 mercoledì a Savona

Marcell Jacobs torna in pista sui 100 a Savona, per la prima volta dopo l'oro olimpico di Tokyo: l'appuntamento è per mercoledì a Savona. Lo annuncia la Federatletica, in vista del Memorial Ottolia nel quale il campione olimpico dovrebbe correre i 200. Jacobs aveva programmato il suo rientro sui 100 la settimana scorsa a Nairobi, ma era stato fermato da un virus gastrointestinale. Ora la rinuncia alla distanza doppia e la scelta dei 100.

### Tennis

A Roma la finale sarà tra Tsitsipas e Djokovic

Saranno Stefanos Tsitsipas e Novak Djokovic a giocarsi la finale del Torneo Atp 1000 di Roma. Nella prima semifinale disputata ieri sotto un caldo micidiale il greco ha superato in tre set dopo 2 ore e 28 minuti di gioco il tedesco Zverev con il punteggio di 4-6, 6-3, 6-3. Nella seconda Djokovic ha avuto la meglio su Ruud per 6-4, 6-3. Per il serbo si tratta della vittoria numero 1000 in carriera che è stata celebrata in campo con una torta.



## Giro d'Italia 2022

# Van der Poel l'attimo sfuggente

L'olandese va subito in fuga, si stacca, insegue invano Vince De Gent. Secondo l'italiano Gabburo. Lopez in rosa

Antonio Simeoli  
INVIATO A NAPOLI

L'attimo sfuggente di **Mathieu Van der Poel**. L'olandese della Alpecin punta forte sulla tappa di Napoli, una lunga e movimentata "volata" di 153 km tra paesaggio da favola, migliaia di tifosi sulle strade e sole da impazzire. Quando sente la gamba va così, dicono. Attacca, spesso vince, spesso anche perde. Come ieri. Fregato da un volpone belga che di nome fa Thomas e di cognome fa De Gent, quasi 36 anni di esperienza. Dieci anni fa, con vittoria sullo Stelvio, si piazzò terzo al Giro della meteora Hesjedal, ieri ha vinto in volata in via Caracciolo "guardato a vista" anche dalla portaerei americana Truman al largo che, di questi tempi, non sai se definirla rassicurante o preoccupante.

È l'esito di una tappa corta e spettacolare. I big guardano al tappone di oggi sul Blockhaus, i cacciatori di tappe vanno. Parte una fuga di una ventina di corridori. Tra gli altri ci sono **Diego Ulissi** (Uae), **Andrea Vendrame** (Ag2r), **Biriam Girmay** (Intermarché), re d'Eritrea, De Gent e il francese filosofo **Guillaume Martin** (Cofidis), che così rientrerà in classifica alla grande. Vdp allunga, aspetta, attacca, sfida quasi i rivali, insomma, è il più forte. Si va sul circuito di Monte di Procida, una salita da ripetere 4 volte, altri strappi insidiosi.

"Vdp", la prima maglia rosa di questo Giro, a 40 km dalla fine rompe gli indugi. Un anno fa alla Tirreno Adriatico fece



Thomas De Gent batte Gabburo sul lungomare Caracciolo a Napoli

## COSÌ AL GIRO

### ORDINE DI ARRIVO 8ª TAPPA

1	T. De Gendt	Bel	03:32:53
2	D. Gabburo	Ita	s.t.
3	J. Arcas	Spa	s.t.
4	H. Vanhoucke	Bel	+00:04
5	B. Girmay	Eri	+00:15

### CLASSIFICA GENERALE

1	J. P. Lopez	Spa	32:15:31
2	L. Kämna	Ger	+00:38
3	R. Taaramäe	Est	+00:58
4	G. Martin	Fra	+01:06
5	S. Yates	Gbr	+01:42

Primo degli italiani  
Giulio Ciccone 21° a 2'32"

### LA 9ª TAPPA Isernia-Blockhaus (191 km)

493-ISERNIA 1.665-BLOCKHAUS



Van der Poel (Alpecin) in azione

così: bye bye a tutti e via all'arrivo. Qui i rivali stanno in campana. E De Gent va di esperienza: contrattacco sulla scia di un veronese di Bovolone in formissima: **Davide Gabburo** corre per la Bardiani, ha 29 anni. Con loro un compagno di De Gent alla Lotto, **Harm Vanhoucke**, e lo spagnolo **Jorga Arcas** (Movistar). Vanno d'accordo, riescono ad arrivare al traguardo. La coppia Vdp-Girmay si sveglia tardi e resta con un pugno di mosche in mano.

De Gent fa festa, ringrazia il compagno. Vdp, 7°, è furibondo, declina l'invito al "Processo alla tappa" Rai. Brucia perdere anche a lui. «Un'altra volta» si scusa. Più in là Gabburo e la sua Bardiani esultano per il miglior piazzamento di un italiano finora in questo Giro.

Senza le foglie di fico di Nibali, Colbrelli, Viviani, Ganna e del quartetto, il movimento annaspa. Ma finché i genitori non potranno mandare i figli a correre in bici senza temere per la loro incolumità, vista la giungla che c'è sulle strade, o nelle giovanili i ragazzi non saranno spremuti come limoni prima delle corse vere, andrà anche peggio.

All'estero non è così. Guardate lo spagnolo **Juan Pablo Lopez** (Trek). Sorride, ha personalità. Ieri ha battagliato col tedesco **Lennard Kamna** (Bora) che ha cercato di strappare la maglia rosa. Oggi si difenderà sul Blockhaus: «Sono i giorni più belli della mia via, comunque vada», dice. Col sorriso. Quello che, almeno ieri, non aveva Vdp. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN ABRUZZO MONTAGNE "VERE"

## Blockhaus chiama Ciccone Dal regno dei briganti alla salita-verità della corsa



Giulio Ciccone, 27 anni, Trek Segafredo: ha vinto due tappe al Giro

NAPOLI

«Nel 1820 nacque Vittorio Emanuele II re d'Italia. Prima il '60 era il regno dei fiori ora è il regno della miseria», recita un'incisione su una pietra non lontana dalla cima del Blockhaus, la Maielletta, montagna che tornerà al Giro d'Italia dopo cinque edizioni. L'ultima volta vinse e prese la maglia rosa **Nairo Quintana**, era il 2017, oggi a chi toccherà?

Luogo magico il Blockhaus, una montagna dal nome tedesco che impreziosisce il massiccio della Maiella e dalla quale si ha quasi la sensazione di toccare il mare Adriatico. Dopo l'unità d'Italia tra il 1861 e il 1867 lassù i Savoia mandarono l'esercito per sconfiggere le bande di briganti. Su quei blocchi di sassi fu costruito un fortino che un ufficiale di origini austriache chiamò appunto Blockhaus.

È una salita dura: 13,6 km con una pendenza media dell'8,4% e un dislivello di 1.141 metri dopo altre due ascese, quella a Roccaraso e soprattutto di Passo Lancia. Dura e nobile.

Prima volta al Giro 1967, vittoria di **Eddy Merckx** 22enne debuttante alla corsa rosa che poi vinse **Felice Gimondi**. Curiosità: 55 anni fa la maglia rosa era spagnola e si chiamava **José Perez Frances**. Proprio come l'attuale leader della classifica.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UDINE - TRIESTE  
www.cussighbike.it



# VESTI IN BICI CON NOI



ECCELLENZA

# Torviscosa e Pro Gorizia pronte all'ultimo duello: oggi c'è in palio la D

Al "Bottecchia" di Pordenone la "bella" dei play-off  
I friulani quest'anno non hanno mai battuto gli isontini

Simone Fornasiere / UDINE

Pro Gorizia e Torviscosa, a voi. Va in scena questo pomeriggio, alle 16 al “Bottecchia” di Pordenone, la finalissima dei play-off di Eccellenza che mette in palio l’accesso diretto alla serie D. La perdente potrà, invece, provare a conquistare la promozione attraverso gli spareggi nazionali: l’avversario, in via di definizione, sarà sia nel primo che nel secondo turno una squadra lombarda. Difficile, ma si può fare.

LA PRIMA VOLTA

Nel giorno più importante della stagione, il Torviscosa cercherà la prima vittoria nello scontro diretto con la Pro Gorizia, in quello che sarà il terzo confronto stagionale. Torviscosa che, sebbene abbia chiuso al primo posto il girone di campionato, non ha mai

superato la compagine isontina. Nella gara di andata pari e patta (3-3) al “Bearzot” di Gorizia, al ritorno colpaccio esterno (2-1) della Pro. Rose di fatto al completo da ambo le parti con il Torviscosa che recupera Pratolino (dovrebbe comunque partire dalla panchina), mentre dalla parte opposta stringe i denti per esserci Aldrigo che, rimasto ai box nella semifinale di una settimana fa, potrebbe essere rischiatato dal primo minuto.

PROFUMO DI GOL

In una sfida in cui non dovrebbero mancare le reti, visto che appartengono alle due compagini i quattro giocatori che comandano la classifica marcatori di categoria: Ciriello, Pillon e Puddu in maglia torzuinese, Gubellini con quella isontina. In caso di parità al 90’ si disputeranno due tempi supplementari da 15

minuti ciascuno; dovesse, al termine di questi, persistere la parità saranno i calci di rigore a decretare la squadra vincitrice del campionato. In caso di successo per il Torviscosa sarebbe la seconda volta (la prima nel 2009/2010), per la Pro Gorizia la terza (1992/1993 e 1998/1999).

TORNEO REGIONALE

Si è chiuso, ieri, con la finalissima disputata a Cervignano, il torneo regionale post-campionato che ha coinvolto le squadre che, al termine della stagione regolare, non si erano qualificato né ai play-off né ai play-out. Ha vinto (2-0) lo Zaule, grazie a una rete per tempo: Cofone, con una palombella dalla linea di centrocampo, ha aperto le marcature al 47’ della prima frazione, Miot le ha chiuse al 14’ della seconda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine della sfida tra Torviscosa e Pro dello scorso aprile

PROGRAMMA E RISULTATI

## Il Cjarlins Muzane chiude a Caldiero Trionfo degli juniores, ora le finali

È bastata la rete di Palmegiano, arrivata nel finale, alla formazione Juniores del Cjarlins Muzane per espugnare di misura il campo dello Spinea e conquistare il titolo di campione del proprio girone nazionale. Un grande

risultato, quello ottenuto dalla squadra di Thomas Randon, che non solo permette alla società del presidente Vincenzo Zanutta di mettere in bacheca il trofeo, ma di accedere direttamente alla fase nazionale che as-

L'EGO - HUB	
COSÌ IN CAMPO	
Stadio Bottecchia di Pordenone Ore 16	
PRO GORIZIA	TORVISCOSA
All. Fabio Franti 4-3-1-2	All. Fabio Pittilino 4-3-1-2
Buso	Paoli Tacchini
Duca	De Blasi
Piscopo	De Cecco
Cesselon	Rigo
Dimroci	Presello
Aldrigo	Zetto
Samotti	Nastri
Bradaschia	Villanovich
J. Grion	Bertoni
Gubellini	Ciriello
Lucho	Puddu
ARBITRO Mancini Di Pistoia	

segnerà il titolo senza passare dai play-off.  
Si chiuderà invece questo pomeriggio la stagione regolare della prima squadra, impegnata alle 16 sul campo del Caldiero in una gara senza interessi di classifica. In quella che sarà l’ultima in maglia celeste-arancio di Luka Spetic, con l’attaccante sloveno che scenderà in campo dal 1’ con i gradi di capitano. Si chiude, così, una storia d’amore durata 5 anni.  
S.F.

PROMOZIONE

## Ambizioni Ol3 alla prova del Lavarian Morteau L'Aquileia si gioca il jolly

Renato Damiani / UDINE

Ultimi 270 minuti tutti da vivere in Promozione sia in testa che in coda anche se nel girone A alla capolista Maniago Vajont nelle tre ultime partite basterà la miseria di un solo punto per festeggiare la promozione, intanto c’è da affrontare una Buiese assetata di punti e poco incline a recitare il ruolo di vittima sacrificale come tiene a ribadire il presidente Olin- do Peretto: «In terra pordenonese ci andremo con la rosa finalmente al completo, quindi nessuna concessione e partita vera nel ricordo di una gara d’andata piena di polemiche». In quell’occasione, infatti, la Buiese non aveva accolto la richiesta di rinvio dei pordenonesi alle prese con il Covid.

LOTTA PLAY-OFF

La capolista Maniago Vajont in questo rush finale ha anche il compito di decidere i destini di Sacilese e Prata Falchi, rispettivamente suoi avversari alla penultima e ultima giornata. I risultati che usciranno da queste sfide potrebbero favorire le altre due pretendenti alla promozione ovvero Casarsa (oggi in casa con l’Unione Martignacco) e Ol3 (sfida interna con il Lavarian Morteau): va detto che i ragazzi di mister Gorenzsch nelle ultime otto giornate hanno portato a casa sei vittorie e due pareggi oltre ad

aver conquistato un posto nella finale di Coppa Italia dove affronteranno la Sacilese domenica 19 giugno a Premariacco con fischio d’avvio alle 17.

GIOCHI RIAPERTI

La sconfitta della Juventina per mano dell’Ufm ha ipoteticamente riaperto i giochi per la vetta della classifica del girone B con il Sevegliano Fauglis tornato a -4 con la possibilità di sfruttare lo scontro diretto con la capolista alla penultima giornata. Oggi intanto c’è la sfida interna con il “fanalino” Costalunga da non prendere sottogamba. Obiettivo terzo posto per Azzurra e Forum Julii impegnate nel pomeriggio contro la Pro Romans Medea e sul campo della Sangiorgina.

ZONA PLAY-OUT

Mentre nel girone A la Tarcentina ha già salutato la categoria, il Camino spera nel miracolo anche se i 10 punti di ritardo dal Sarone Caneva paiono distacco davvero difficile da colmare anche perché oggi i giallorossi ospitano la Sacilese seconda forza del torneo. Nel girone B giornata decisiva per l’Aquileia impegnato nello scontro diretto in casa del Sant’Andrea, che segue staccato di otto punti. «Siamo ben consci di giocarci una intera stagione – precisa il tecnico Manuel Mauro – e la squadra è pronta per una gara decisiva». —

CARNICO

## È festa Villa nell'anticipo Folgore all'esame dell'Arta Tempo di derby a Gemona

TOLMEZZO

La seconda giornata del Carnico si è aperta con l’anticipo ai “Pini” di Villa Santina che ha visto il successo dei locali sul Cedarchis per 5-0 per i gol di Ortobelli, e le doppiette di Zammarchi e Santellani (classe 2004).

In Prima categoria dopo il riposo forzato nella gara d’avvio, esordio a Cervento per l’Ovarese di mister Sandro Beorchia: «Molti gli innesti in pianta stabile di giovani provenienti dal nostro settore giovanile e bisognosi di acquisire esperienza, quindi ci vorrà tempo e molta pazienza». Impegno casalingo per i Mobiliери contro un’Illegiana apparsa già in palla, mentre la Folgore (probabile sorpresa della stagione) fa visita a un’Arta Terme arrabbiata dopo l’indigesto ko nel derby con il “Ceda”. Real Ic-Pontebana promette spettacolo quindi Velox alla ricerca dei primi punti ospitando la matricola Sappada.

In Seconda la corazzata Campagnola sarà di scena al comunale di Paluzza con il pronostico nettamente a favore dei gemonesi; per il Ravascletto importante prima verifica nella tana della matricola Ancora. Alla ricerca di un pronto riscatto, l’Amarosale a Tarvisio nella tana del triplettista Stefano Matiz



Simone Santellani del Villa

quindi per la Viola match tra le mura amiche contro una Val del Lago ancora in rodaggio. Tra Fusca ed Edera in palio già punti importanti in una gara da tripla.

In Terza, spicca il derby tra Stella Azzurra e Il Castello con gli ospiti alla prese con problemi di formazione ma poco inclini a partire battuti come sottolinea il presidente Giorgio Lessanutti: «In un derby tutto può succedere pur consci che il pronostico è tutto dalla parte dei cugini».

Ardita-Moggese è già scontro di vertice dopo quanto fatto dalle due squadre all’esordio (entrambe vincitrici), quindi per Bordano e La Delizia appuntamenti interni appetibili con Comeglians e Val Resia. —

R.D.

CALCIO A 5

## L'Udine City e il Prata si fermano al primo turno

UDINE

Sabato amaro per le regionali impegnate nel primo turno play-off della B di calcio a 5: Udine City e Prata, sconfitte, dicono addio ai sogni di gloria. Cade (5-3) sul campo del Cornedo l’Udine City che, sotto per la rete di Boscaro, rimonta con Kamenic e Sirok prima che Grigolato mandi le squadre all’intervallo in parità. Nella ripresa Sirok illude gli udinesi, vicini poi al poker con i tre, clamorosi, pali di Sirok, Turolo e Chtioui. Ringrazia il Corne-

do che attua il sorpasso con la doppietta di Degeneri e chiude i conti con Boscaro. L’Udine City chiude così una stagione che resta comunque da incorniciare. Lo è un po’ meno, invece, quella del Prata che, partito con sogni promozione, si vede costretto al brusco risveglio per mano dell’Isola dopo i tempi supplementari. Prata avanti con Gabriel, ma raggiunto quasi allo scadere da Siviero; nell’extra time Paulinho e ancora Siviero regalano all’Isola la finale. —

S.F.

SERIE B FEMMINILE

## Tavagnacco a caccia del tris ma il Chievo è un osso duro

TAVAGNACCO

Ultima gara casalinga della stagione nella B femminile quella in programma oggi pomeriggio per il Tavagnacco. Ospite delle gialloblù il Chievo Verona: calcio d’inizio alle 15 per una sfida a cui le friulane arrivano forti dei due successi consecutivi ottenuti in campionato contro Ravenna e Cesena, vittorie utili per puntellare una classifica sin qui deficitaria.

O, quantomeno, bugiarda. Per tale motivo, punta al tris la banda Rossi: ma l’impegno da affrontare è ostico. Quella clivense, infatti, è la terza forza del campionato. I precedenti fra le due squadre, inoltre, sorridono alle veronesi, sempre uscite dal campo con l’intera posta in palio in saccoccia. Starà oggi a Tuttino e compagne provare a invertire il trend. —

S.N.



BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

# Castelnuovo capitola a Udine Delser a un passo dalla finale

Le ospiti restano in scia, ma le bianconere non sbagliano i canestri decisivi  
Super Missanelli e Molnar (46 punti in due). Mercoledì gara due in Piemonte

DELSER	75
CASTELNUOVO	66

18-22, 38-32, 56-46

**DELSER WOMEN APU** Blasigh 9, Missanelli 24, Pontoni 4, Da Pozzo, Mosetti 14, Braida 2, Molnar 22, Lizzi, Buttazzoni. N.e. Ceppellotti e Medeot. Coach Riga.

**CASTELNUOVO SCRIVIA** Rulli 11, Bonasia 16, De Pasquale 2, Colli, Bonvecchio 3, Gatti 30, D'Angelo 2, Bernetti, Ravelli 2. N.e. Castagna, Cassani e Francia. Coach Balduzzi.

**Arbitri** Di Tommaso e Valletta di Pescara.

**Note** Delser: 18/43 da due punti, 8/19 da tre e 15/18 ai liberi. Castelnuovo Scriveria: 22/44 da due punti, 4/15 da tre e 10/10 ai liberi. Uscita per 5 falli Bonasia

Giuseppe Pisano / UDINE

Delser, la finale è a un passo. Le ragazze udinesi vincono gara uno di semifinale della serie A2 femminile con una partita bella e convincente,



Le ragazze udinesi festeggiano il successo in gara 1 e ora puntano a chiudere il discorso già mercoledì

in cui hanno tirato con percentuali importanti da tre (42%) e hanno dominato la lotta a rimbalzo (42-27). Da sottolineare la prova di Missanelli e Molnar, autrici di 46 punti in coppia, mentre nelle

fila ospiti merita un plauso Gatti, top scorer con 30 punti. Per la Delser si tratta del terzo successo nei tre incroci stagionali con Castelnuovo Scriveria.

La partenza è di chiara mar-

ca udinese, Missanelli scalda subito la mano con tre triple, Blasigh infila 4 punti di fila e al 5' il display dice 13-7 per le friulane. La squadra piemontese, però, ha una reazione veemente. Appoggia il gioco

su Gatti, opera l'aggancio a quota 18 e chiude il primo quarto sul +4 (18-22) con un parziale di 15-5. Il secondo quarto è un susseguirsi di emozioni. Udine ricuce subito il gap (22-22), Castelnuovo torna a +3 (27-30) con due canestri in sequenza di Rulli, poi la Delser blinda la difesa e con un break di 11-2 vola a +6 (38-32) all'intervallo lungo.

Partita a elastico anche nel terzo periodo. La squadra ospite si riporta a -2 (42-40) con la scatenata Gatti, le Women Apu respingono l'assalto con Mosetti e Molnar e portano il vantaggio in doppia cifra (56-46) con le bombe di Blasigh e di una Missanelli on fire. Nell'ultimo quarto la Delser continua a macinare la sua pallacanestro e mantiene a distanza Castelnuovo Scriveria. Quando il cronometro si fa incandescente le ragazze di casa confezionano due canestri pesantissimi: una tripla di Mosetti a pochi decimi dai 24 secondi e un tiro da sotto della stessa Mosetti originato da una palla rubata di un'immensa Da Pozzo. Le piemontesi non mollano, Bonasia da tre riapre i giochi e Udine sbanda. Gatti firma il -4 (66-62) a 2 minuti dalla fine, per fortuna Molnar su assist di Missanelli confeziona un gioco da tre punti che di fatto chiude la contesa.

Mercoledì alle 20.30 al Palaoltrepo di Voghera c'è gara due, la Delser può timbrare il pass per la finalissima e per la storia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPO GARA

## Tutta la gioia di coach Riga: «Una vittoria di squadra»

UDINE

Entusiasmo alle stelle in casa Delser al termine di gara uno di semifinale. Il coach bianconero Massimo Riga esprime tutta la sua soddisfazione per la prestazione del suo team: «Grande partita di una squadra che continua a crescere da un punto di vista tecnico, ma soprattutto da un punto di vista motivazionale e di gruppo. Avevo chiesto di goderci una grande semifinale, è arrivata una vittoria che corona il lavoro di squadra e società. Ora andiamo a Voghera per provare a chiudere la serie, stiamo giocando i play-off con grande maturità».

Raggiante anche il presidente della Libertas Basket School, Leo de Biase: «È stata una gara a dir poco spettacolare, le ragazze hanno giocato con un'intensità e una determinazione veramente unica. Gran cornice di pubblico e ottimo spettacolo delle due squadre. Una partita degna di una grande semifinale». Appuntamento a mercoledì per un'altra grande serata. —

G.P.

GINNASTICA

## Esperienza in Spagna per le ragazze friulane

Alessia Pittoni / UDINE

Trasferta spagnola per le ragazze dell'Asu Udine che ieri e oggi sono impegnate a Oviedo nella massima serie della Liga di ginnastica ritmica. Le atlete bianconere affronteranno la gara come prestisti stranieri, inserite in in quattro club diversi, pertanto si affronteranno come avversarie: Elena Perissinotto gareggerà nelle file del Vlabla-reix, Tara Dragas scenderà in gara per l'Oviedo, Isabelle Tavano per il Blanes e Isabel Rocco per il Treboada. Le giovani farfalle bianconere sono accompagnate dall'allenatrice Magda Pigano.

Spela Dragas, invece, è volata in Australia dove ricoprirà il ruolo di giudice ai Giochi di Oceania.

La stagione della ginnastica ritmica sta entrando nel vivo: nel fine settimana dal 3 al 5 giugno, a Folgaria, in provincia di Trento, sono in programma i campionati assoluti, cui le udinesi parteciperanno nella categoria Junior mentre Dragas e Tavano sono lizza per rappresentare l'Italia ai Campionati europei junior. —

SERIE B MASCHILE



Qui sopra, Battistini (a destra) autore di 18 punti con anche 20 rimbalzi. Nella foto a destra, Cassese in entrata FOTO PETRUSSI-PREGNOLATO

# Battistini da doppia doppia la Gesteco fa il primo punto nella serie contro Livorno

Chiara Zanella / CIVIDALE

La legge del PalaGesteco vale anche nei playoff. La Ueb Gesteco Cividale inizia al meglio il proprio percorso nella serie dei quarti di finale del campionato di serie B: in gara 1, infatti, di fronte a circa mille tifosi, gli uomini di coach Pillastrini hanno fermato la Libertas Livorno sul punteggio di 75-51 conquistando un piccolo ma prezioso mattoncino verso la

semifinale. Il primo tempo è stato difficile e combattuto per i cividalesi che però si sono nettamente imposti poi nel secondo tempo, confermando il proprio valore e la voglia di mantenere il loro fortino inviolato.

Coach Pillastrini parte con Battistini, Miani, Chiera, Rota e Mouaha, mentre coach Andreazza risponde con Forti, Toniato, Ricci, Morgillo e Casella. In avvio entrambe le

squadre si dimostrano un po' contratte, come d'altronde è normale che sia visto l'importanza di ogni gara da qui fino alla finale.

Sono gli ospiti con Morgillo a sbloccare il punteggio sul tabellone, ma Battistini (alla fine l'mvp della serata con una doppia doppia, 18 punti 20 rimbalzi) risponde prontamente (2-2). Per i primi minuti si continua con un botta e risposta che vede poi le aquile

GESTECO	75
LIBERTAS LIVORNO	51

15-16, 37-32, 60-43

**UEB GESTECO CIVIDALE** Miani 13, Chiera 6, Cassese 8, Rota 2, Mouaha 13, Battistini 18, Paesano 10, Almansi 3, Ohenhen 2. Non entrati: Frassinetti, Micalich. Coach Pillastrini.

**LIBERTAS LIVORNO** Mancini, Ugolini, Forti 6, Geromin, Toniato 4, Bechi 8, Ricci, Kuuba 3, Onojaife, Morgillo 10, Casella 10. Coach Andreazza.

**Arbitri** Suriano Fabrizio di Torino e Pulina Stefano di Rivoli (TO).

**Note** Cividale 22/44 da due punti, 7/21 da tre punti e 10/14 ai tiri liberi. Livorno 12/38 da due punti, 6/26 da tre punti e 9/16 ai tiri liberi.

provare un allungo: con un parziale di 7-0 gli uomini di Pillastrini si portano sul 13-7. Ma Livorno ricuce lo strappo e con un canestro addirittura sul +1 (15-16). Entrambe le squadre commettono errori ingenui, e così il punteggio rimane basso. In apertura della seconda frazione è ancora la squadra toscana a prendere per prima l'iniziativa con Bechi dall'arco dei 3 punti: 15-19. Cividale ritrova la parità con Cassese dall'arco (21-21) e da qui in poi la Ueb si ritrova e, grazie anche alla tripla di capitano Chiera a pochi secondi dalla fine, chiude il periodo sul 37-32.

Al rientro dagli spogliatoi la lotta continua: Casella a 8' riaccorcia fino al -3 (39-36) ma è solo un'illusione perché capitano Chiera e compagni ingranano la marcia e con un parziale di 23-11 chiudono dopo 30 minuti sul 60-43. Decisiva l'aggressività difensiva e un buon gioco corale in attacco: ottimo, soprattutto, il contributo di Miani che in questa frazione ne mette ben 7 punti.

L'ultimo quarto è solo una formalità: Livorno ha troppe lunghezze da recuperare e alla fine è costretta a cedere la prima partita della serie ai padroni di casa che chiudono la gara sul 75-51. Sono solo 17 i punti concessi negli ultimi due periodi, segnale che la difesa ducale si è ritrovata.

Ora, però, non c'è tempo per festeggiare perché ci sono ancora due partite da vincere per guadagnare un posto in semifinale: un altro punto è in palio già domani, quando alle 20.30 al PalaGesteco si disputerà gara due. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi

tvzap



**Soliti Ignoti - Il Ritorno**  
**RAI 1**, 20.35  
Dal Teatro delle Vittorie di Roma, **Amadeus** conduce una puntata speciale del gioco in cui abbinare a otto "ignoti" la giusta identità. Nel corso dell'indagine sono come sempre indispensabili logica, intuito e capacità di osservazione.



**The Rookie**  
**RAI 2**, 21.00  
Jonah Russell inserisce un virus nel sistema informatico dell'ospedale per costringere i medici a fare un trapianto di cuore alla moglie, Meredith. Nolan (**Nathan Fillion**) invita Jonah a rimettere tutto in funzione...



**Che tempo che fa**  
**RAI 3**, 20.00  
**Fabio Fazio** prosegue le sue conversazioni faccia a faccia con personaggi della cultura, della politica, dello spettacolo e dello sport. Quindi spazio all'intrattenimento e con la satira di Lucia-nna Littizzetto.



**Zona bianca**  
**RETE 4**, 21.20  
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



**Amici Di Maria De Filippi**  
**CANALE 5**, 21.20  
In diretta la finalissima di Amici 2022, condotta da **Maria De Filippi**. Sei gli allievi arrivati all'ultima puntata: quattro cantanti e due ballerini. Chi vincerà la 21esima Edizione?

ore 19.30 REPLAY con Ezio-Maria Cosoli

ore 20.30 in diretta da Villa Manin

Miss Sapori Pro Loca

FINALE PLAY-OFF ECCELLENZA

PRO GORIZIA VS TORVISCOSA

ore 22.00 Stadio Bottecchia di Pordenone

telefriuli

CANALE 11  
In streaming su  
www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 A Sua Immagine	
6.30 Uno Mattina in famiglia	
8.00 TGI Attualità	
8.15 Speciale Tg1 Attualità	
9.00 TGI Attualità	
9.05 Uno Mattina in famiglia	
9.35 TGI L.I.S. Attualità	
9.40 A Sua Immagine	
9.50 Santa Messa Attualità	
12.20 Linea verde	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Domenica in Spettacolo	
17.15 TGI Attualità	
17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo	
18.45 L'Eredità Week End Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo	
22.10 Sanremo 72 - Il Festival da dove non l'avete mai visto Documentari	
23.25 Tg1 Sera Attualità	
23.30 Speciale TGI Attualità	
0.40 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.40 Arctic Air Serie Tv	
8.10 Protestantesimo	
8.40 Sulla Via di Damasco	
9.10 O anche no Documentari	
9.40 Rai Parlamento Punto Europa Attualità	
10.15 Tg 2 Dossier Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Citofonare Rai 2	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
13.50 Meteo 2 Attualità	
14.00 Isernia - Blockhaus. 189 km Ciclismo	
17.15 Processo alla tappa Ciclismo	
18.00 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.05 Tg Sport della Domenica	
18.25 90' Minuto Attualità	
19.40 N.C.I.S. Los Angeles	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 The Rookie (1ª Tv) Serie Tv	
21.50 Blue Bloods (1ª Tv) Serie Tv	
22.40 La Domenica Sportiva Attualità	

RAI 3	Rai 3
6.00 Fuori orario Attualità	
6.30 RaiNews24 Attualità	
8.00 Agorà Week End	
9.00 Mimanda Raitre	
10.15 Le parole per dirlo	
11.00 TGR Estovest Attualità	
11.25 TG Regione - RegionEuropa Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR Mediterraneo	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 Il posto giusto Attualità	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Mezz'ora in più Attualità	
16.00 Mezz'ora in più - Il mondo che verrà	
16.30 Rebus Attualità	
17.15 Kilimangiaro Collection	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Che tempo che fa Attualità	
23.30 Tg3 Mondo Attualità	
23.55 Meteo 3 Attualità	
24.00 Mezz'ora in più Attualità	

RETE 4	
6.25 Tg4 Telegiornale	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.35 Super Partes Attualità	
8.20 Angoli di mondo	
9.00 I viaggi del cuore	
9.55 Casa Vianello Fiction	
10.55 Dalla Parte Degli Animali	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 Colombo - Scandali a Hollywood Film Tv Giallo ('98)	
14.40 Flikken - Coppia In Giallo	
15.30 Speciale Tg4 - Diario Di Guerra Domenica Evento	
16.25 Delitto sotto il sole Film Giallo ('82)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.45 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.50 Franco Battiato Special 1 Musica	
2.10 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Il Vangelo Più Antico Del Mondo Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Beautiful (1ª Tv)	
14.20 Scene Da Un Matrimonio	
16.00 Una Vita (1ª Tv) Telenovela	
16.30 Verissimo Le storie Spettacolo	
18.45 Avanti un altro! Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Amici Di Maria De Filippi Spettacolo	
1.00 Speciale Tg5 Evento	
2.00 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
7.00 Super Partes Attualità	
7.30 Speechless Serie Tv	
7.50 Tom & Jerry Cartoni Animati	
8.15 I Flintstones Cartoni Animati	
9.10 Una mamma per amica Serie Tv	
11.50 Drive Up Attualità	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset Attualità	
14.00 E-Planet Automobilismo	
14.30 Modern Family Serie Tv	
15.25 Meteo Attualità	
15.30 Studio Aperto Attualità	
15.50 Finale Maschile Tennis	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Edge of Tomorrow - Senza domani Film Fantascienza ('14)	
23.40 Pressing Attualità	
2.00 E-Planet Automobilismo	
2.30 Berlino Automobilismo	
3.30 Studio Aperto - La giornata Attualità	
3.45 Sport Mediaset Attualità	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
6.40 Anticamera con vista Attualità	
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Uozzap Attualità	
10.35 Camera con vista Attualità	
11.00 L'ingrediente perfetto Lifestyle	
11.45 La7 Doc Documentari	
12.50 A te le chiavi Lifestyle	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari	
17.00 Speciale Tg La7 Attualità	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Non è l'Arena Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	

TV8	
17.45 Paddock Live Autom.	
18.00 GP Francia Motociclismo	
18.30 GP Francia - Gara 2 Motociclismo	
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 I delitti del BarLume - Ritorno a Pineta Film Giallo ('20)	
23.30 Limitless Film Fantascienza ('11)	
NOVE	NOVE
14.55 La rapina perfetta Film Thriller ('08)	
16.55 King Arthur Film Storico ('04)	
18.55 Il contadino cerca moglie Spettacolo	
20.00 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Nove racconta Hitler (1ª Tv) Attualità	
23.35 King Arthur Film Storico ('04)	

20	20	20
15.50 Formula E 2022: Podio Automobilismo		
16.05 Brooklyn Nine-Nine Serie Tv		
16.25 The Flash Serie Tv		
19.00 Knockout - Resa dei conti Film Drammatico ('11)		
21.05 Run All Night - Una Notte Per Sopravvivere Film Azione ('15)		
23.30 Codice: Swordfish Film Azione ('01)		
1.30 The Originals Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
16.00 Marvel's Runaways Serie Tv		
17.35 Senza traccia Serie Tv		
21.20 A Bluebird in My Heart Film Drammatico ('18)		
22.55 Lucky (II) Film Thriller ('20)		
0.20 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
0.25 Alien - La clonazione Film Fantascienza ('97)		
2.10 Sunset Contract Film Thriller ('19)		
3.40 Scandal Serie Tv		

IRIS	22	IRIS
12.10 Strangerland Film Drammatico ('15)		
14.30 The Big White Film Commedia ('05)		
16.40 Note di cinema Attualità		
16.45 The Reunion Film Azione ('11)		
19.05 La giusta causa Film Thriller ('95)		
21.00 Rivelazioni - Sesso e potere Film Drammatico ('94)		
23.40 Mulholland Drive Film Thriller ('01)		

RAI 5	23	Rai 5
17.40 Personaggi in cerca d'attore Attualità		
18.10 Save The Date Documentari		
18.45 Prima Della Prima Documentari		
19.20 Rai News - Giorno Attualità		
19.25 Salome Spettacolo		
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
23.15 Il gioco delle coppie Film Commedia ('18)		
0.55 Tuttifrutti Lifestyle		

RAI MOVIE	24	Rai
10.20 Totò Story Film Comico ('68)		
12.15 Squadra antitruffa Film Poliziesco ('77)		
14.00 C'è tempo Film Commedia ('19)		
15.55 Balla coi lupi Film Western ('90)		
19.10 Single ma non troppo Film Commedia ('16)		
21.10 Ghostbusters Film Fantascienza ('16)		
23.10 Io & Marley Film Commedia ('08)		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.50 Che Dio ci aiuti Fiction		
15.55 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
16.00 Un'estate a Barcellona Film Commedia ('15)		
17.35 Capri Serie Tv		
21.20 Un patrimonio d'amore Film Drammatico ('14)		
23.00 Un'estate in Polonia Film Commedia ('15)		
0.40 Tonica Spettacolo		
1.35 Diritto di difesa Serie Tv		
3.30 Un'estate in Polonia Film Commedia ('15)		

CIELO	26	cielo
14.00 The Asian Connection Film Azione ('16)		
15.45 Meteor Storm Film Fantascienza ('10)		
17.30 San Andreas Quake Film Azione ('15)		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spettacolo		
21.15 Predestination Film Fantascienza ('14)		
23.15 Tra le gambe Film Drammatico ('99)		

TWENTYSEVEN	27	
14.50 A-Team Serie Tv		
15.50 CHIPs Serie Tv		
17.30 La casa nella prateria Serie Tv		
21.10 Arma letale 2 Film Azione ('89)		
23.10 James Bond 007 - Casino Royale Film Azione ('67)		
1.00 Pazzi a Beverly Hills Film Commedia ('91)		
2.40 A-Team Serie Tv		
4.15 Tgcom24 Attualità		
4.20 CHIPs Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.55 Soul Attualità		
21.20 Quando chiama il cuore Serie Tv		
22.05 Quando chiama il cuore Serie Tv		
23.00 La segretaria quasi privata Film Commedia ('57)		
0.45 Effetto Notte - TV2000 Attualità		

LA7 D	29	7d
16.25 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 Non ditelo alla sposa Spettacolo		
19.20 La cucina di Sonia Lifestyle		
20.50 Mica pizza e fichi Lifestyle		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 This Changes Everything Film Documentario ('15)		

LA 5	30	La 5
17.00 Rosamunde Pilcher: Una Storia Complicata Film Drammatico ('13)		
18.55 L'onore e il rispetto Serie Tv		
21.10 Una ragazza speciale Film Commedia ('00)		
23.10 Quasi sposi Film Commedia ('15)		
0.55 Rosamunde Pilcher: La lettera Film Commedia ('16)		
2.20 L'onore e il rispetto Serie Tv		

REAL TIME	31	Real Time
13.10 Questa è casa mia! Spettacolo		
15.45 Primo appuntamento crociera Lifestyle		
18.45 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
19.50 Ti spedisco in convento Serie Tv		
21.25 Ti spedisco in convento (1ª Tv) Serie Tv		
23.00 90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti (1ª Tv) Lifestyle		

GIALLO	38	Giallo
10.00 Elementary Serie Tv		
11.00 I misteri di Murdoch Serie Tv		
13.00 Delitto in Maussane Film Giallo ('17)		
15.00 Shetland Serie Tv		
17.10 Vera Serie Tv		
19.10 L'Ispeattore Barnaby Serie Tv		
21.10 Vera Serie Tv		
23.10 Shetland Serie Tv		
1.20 Elementary Serie Tv		
3.15 Murder Comes to Town Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 Person of Interest Serie Tv		
15.50 Una figlia in vendita Film Thriller ('17)		
17.35 Motive Serie Tv		
19.25 Person of Interest Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.55 Prodigal Son Serie Tv		
0.45 Agatha Christie: tredici a tavola Film Giallo ('85)		
2.30 Motive Serie Tv		
4.15 Tgcom24 Attualità		
4.20 Prodigal Son Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
18.30 Rifugi estremi Documentari		
19.30 Airport Control Documentari		
20.25 Border Security: terra di confine Attualità		
21.25 Highway Security: Spagna (1ª Tv) Documentari		
23.15 Border Security: terra di confine Attualità		
0.10 Destinazione paura Lifestyle		

RAI SPORT HD	57	Rai
20.00 Ciclismo 2022: Giro d'Italia, Arriva il Giro		
20.55 Basket Maschile: Campionato Italiano Serie A 2021/2022, Play Off: Quarti di Finale		
23.00 Motocross 2022: MXGP di Sardegna, Gara 1		
24.00 Motocross 2022: MXGP di Sardegna, Gara 2		
1.00 Ciclismo 2022: Giro d'Italia, KM 0		
5.00 Perle di Sport Attualità		

RADIO 1

RADIO 1
18.00 Posticipo Campionato Serie A Milan - Atalanta
20.05 Ascolta si fa sera
20.45 Posticipo Campionato Serie A: Cagliari - Inter
23.35 Numeri primi
RADIO 2
16.00 Tre Per 2
18.00 Il Momento Migliore
19.45 Decanter
21.00 Grazie dei Fiori
22.00 Rock and Roll Circus
23.00 Musical Box
RADIO 3
18.00 La Grande Radio
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone: Le Domeniche

DEEJAY
13.00 Animal House
14.00 Forty Forti
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 Forty Forti
22.00 Dee Notte
CAPITAL
10.00 Benedetta Domenica con Benedetta Parodi
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold
M20
10.00 Patrizia Prinzivalli
14.00 Marlen
17.00 M2o Chart
19.00 DeeJay Time
20.00 One Two One Two
22.00 Discoball

RADIO LOCALI

RAI3
09.15 La programmazione regionale propone "Alpe Adria Magazine" di maggio, e i filmati "Umar" di F. Cibati e "Fermata Padriciano" di E. Cozzarini
RADIO 1
08.30 Gr FVG
08.50 Vita nei campi
09.15 "Quella volta che Mozart a Trieste", un originale radiofonico di G. Gori, regia di S. De Maria.
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasin; 12 Internazionale - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumador ocio - La Vds dai camillats; 15 Sister Bliester - Pinder; 16 SunSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturiss e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutti; 19 Ti plàs che robe li - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilett - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un pinsir par vue
08.30 Le peraule de domenie
08.45 Sportello pensionati
09.30 Messede che si tache
10.00 L'apino
10.15 Le peraule de domenie
10.30 Santa messa dal duomo di Udine - D
11.30 Beker on tour
12.00 Effemotori
12.30 Telegiornale F.V.G. - D
12.45 Beker on tour
13.00 Maman
13.30 Telegiornale F.V.G.
14.15 Start
14.30 Basket - Ueb Gesteco
Cividade Vs Maurelli Group
Libertas Livorno
16.30 In giro - Incontri a ruota libera
17.45 Settimana Friuli
18.15 Community F.V.G.
19.00 Telegiornale F.V.G. - D
19.15 Sport F.V.G. - D
19.30 Replay
20.30 Miss Sapori e Proloco - D
22.00 Finale Campionato Eccellenza
23.30 Beker on tour
23.55 Telegiornale F.V.G.

</

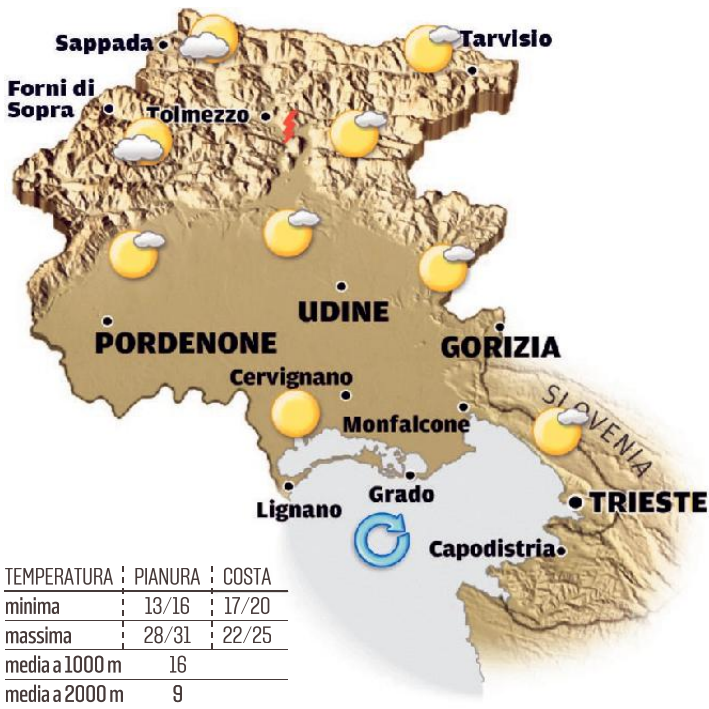


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

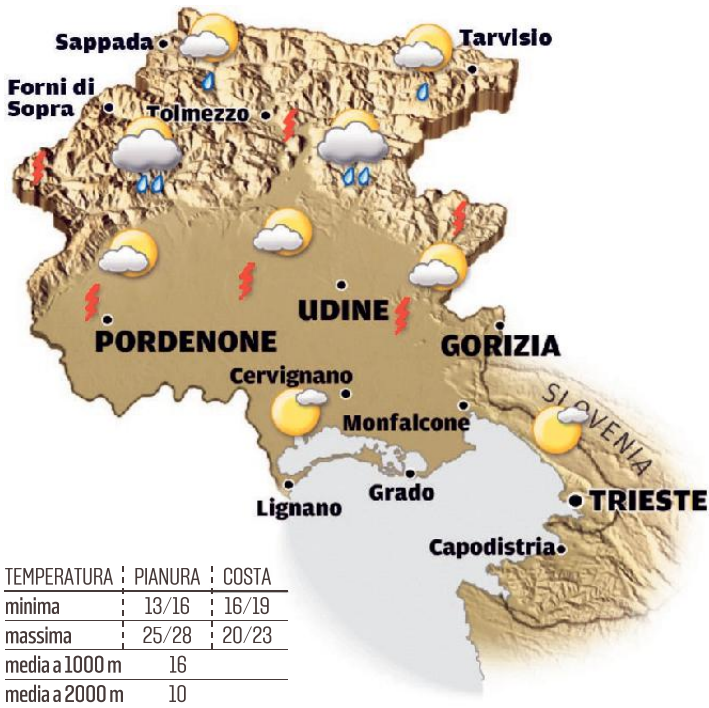


OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	17/20
massima	28/31	22/25
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	9	

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	16/19
massima	25/28	20/23
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	10	

Su pianura e costa cielo in genere sereno o poco nuvoloso per velature. Sulla zona montana cielo da poco nuvoloso a variabile e nel pomeriggio non è esclusa la possibilità di qualche locale debole pioggia o qualche isolato rovescio temporalesco, più probabile sulle Alpi. Venti di brezza.

Su tutta la regione nuvolosità variabile con più nubi sulle Prealpi e più sole sulla costa. Nel pomeriggio sulla zona montana probabili rovesci o temporali, che poi potranno interessare anche zone di pianura.

Tendenza: martedì tempo incerto. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulla zona montana variabile e nel pomeriggio saranno possibili rovesci e temporali sparsi che poi potranno interessare forse anche l'alta pianura.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** giornata tra sole e nubi irregolari, con qualche piovasco o breve temporale a ridosso dei rilievi e sul Piemonte, in estensione in serata alla pianura Lombarda.  
**Centro:** sole prevalente al mattino, segue un pomeriggio variabile lungo l'Appennino con isolati piovaschi.  
**Sud:** sole prevalente pur con variabilità diurna a ridosso dell'Appennino, associata a brevi e isolati piovaschi.  
**DOMANI**  
**Nord:** avvio soleggiato, dal pomeriggio variabilità in prossimità delle Alpi con qualche rovescio o temporale.  
**Centro:** sole prevalente.  
**Sud:** cieli sereni.

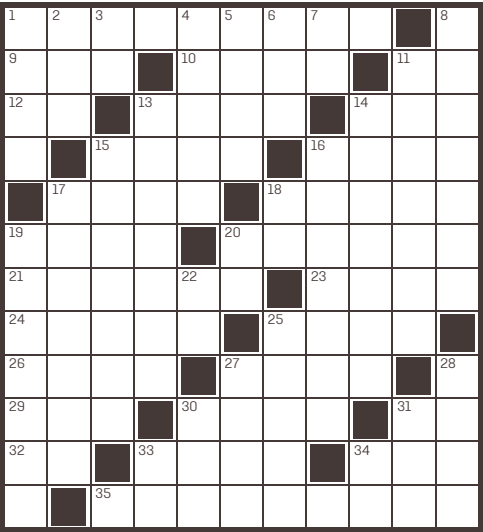
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** **1** Film di Warren Beatty - **9** Spesso vale l'altro - **10** È lambita dal fiume - **11** I confini della Spagna - **12** Pari nei pregi - **13** Ferito nella reputazione - **14** Fu detto "Campeador" - **15** Futile - **16** Cuciture marginali - **17** Classi sociali - **18** La Nin scrittrice - **19** Attracchi - **20** Umiliazione - **21** Fu a capo dell'OLP - **23** Canta con gli Skunk Anansie - **24** Il Franck musicista belga - **25** Il lago con Monte Isola - **26** Compose l'Arte della fuga - **27** Tra "jour" e "nuit" - **29** Vino nei prefissi - **30** Il primo nome di Andersen - **31** La fine di marzo - **32** Torino per l'Acì - **33** Il chitarrista Hendrix - **34** La moneta giapponese - **35** Spettacolo con la partecipazione del pubblico.

**VERTICALI:** **1** Tutt'altro che molle - **2** Un tecnico laureato (abbr.) - **3** L'inizio delle comunicazioni - **4** I più moderni sono ad alta velocità - **5** Ingrediente per arancini - **6** Antenato - **7** Così finisce la domenica - **8** La capitale del Wisconsin - **11** Elemento per microchip - **13** Queen cantante Usa - **14** Biscottino salato - **15** Luglio che ha allenato la squadra italiana di pallavolo - **16** Amò la Callas - **17** Si parla a Seul - **18** In fiamme - **19** Opera di Verdi - **20** L'inizio della strofa - **22** Il maestro meno mesto - **25** Le isole con Corfù - **27** La rivale del Genoa - **28** Segna la fine del round - **30** L'"hop" genere musicale - **31** Dottrina buddista - **33** Il "si" di Angela Merkel - **34** Le prime lettere in yiddish.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



La situazione non e' ancora del tutto matura, per cui sarà meglio evitare forzature. Prima di fare un programma per la serata consigliatevi con il partner.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Dedicate molte energie alla vita privata per poter godere di momenti sereni e ricavarne, alla fine, un'analisi approfondita del suo valore. Diplomazia nei rapporti.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri, che specialmente nel corso della mattinata non vi verrebbe a mancare. Mettete da parte timori e perplessità.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Tenete a freno i nervi nelle prime ore della mattinata. La giornata avrà un'avvio piuttosto burrascoso, ma se non perderete la calma potrete controllare la situazione.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Qualche nuvola in campo sentimentale turberà la vostra serenità e potrebbe spingervi a rivedere con obiettività il vostro comportamento all'interno della coppia.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Il pronostico della giornata è quanto mai incerto. Per agire con un certo margine di sicurezza comportatevi con molta prudenza in ogni circostanza.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Mostratevi condiscendenti, il vostro diniego assomiglia più ad un'impuntatura che ad una convinzione reale. Basta un piccolo gesto di generosità. Svago in serata.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Le pubbliche relazioni e tutte le attività che richiedono incontri e contatti con gli altri sono oggi favorite. L'amore è protetto e vi regala emozioni dolcissime.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Quotazioni professionali in rialzo, tutto fa pensare anche ad un aumento finanziario, ma nell'attività dovrete prendere anche con umorismo certe situazioni critiche.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Conoscerete squisiti momenti di complicità e sensualità con il partner, mentre nella vita di relazione dovrete stare molto attenti per non suscitare invidia.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



L'intuito vi guiderà nella scelta tra due possibilità di svago, entrambe allettanti. In serata una persona rimarrà affascinata dalla vostra personalità dolce e accomodante.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



State elaborando importanti progetti da realizzare in un prossimo futuro. Per quanto riguarda l'amore, il rapporto col partner necessita di qualche attenzione in più.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	16,8	26,7	62 %	35 km/h
Monfalcone	15,0	29,0	49 %	11 km/h
Gorizia	16,3	28,4	58 %	32 km/h
Udine	16,8	27,9	72 %	27 km/h
Grado	18,7	25,5	72 %	25 km/h
Cervignano	13,0	29,0	48 %	10 km/h
Pordenone	15,5	28,1	50 %	27 km/h
Tarvisio	10,8	21,0	91 %	26 km/h
Lignano	19,8	26,5	48 %	27 km/h
Gemona	13,0	23,0	63 %	11 km/h
Tolmezzo	15,1	27,2	81 %	33 km/h
Forni di Sopra	11,1	21,6	83 %	20 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	17,8	0,04 m
Monfalcone	calmo	18,1	0,05 m
Grado	calmo	18,7	0,07 m
Lignano	calmo	20,1	0,10 m

EUROPA					
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	19	Copenaghen	10	15
Atene	16	25	Ginevra	13	27
Belgrado	15	27	Lisbona	17	26
Berlino	10	20	Londra	8	22
Bruxelles	7	21	Lubiana	11	24
Budapest	15	24	Madrid	18	28

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	10	28
Bari	16	25
Bologna	16	28
Bolzano	17	28
Cagliari	14	24
Firenze	11	27
Genova	16	21
L'Aquila	10	26
Milano	17	28
Napoli	14	22
Palermo	15	23
R. Calabria	16	26
Roma	13	29
Torino	16	28
Venezia	17	26

**POLVERIZZA L'ERBA**

**TAGLIA ERBA ALTA**

**MIGLIORA IL TUO PRATO**

IL NOSTRO STILE, IL TUO GIARDINO

Tavagnacco (UD) - 0432 572268

www.dosegiardinaggio.it

dosegiardinaggio@infinito.it

Orario

08.30/12.00 - 14.30/19.00

chiuso il lunedì

Aprile e Maggio aperto lunedì pomeriggio

Sfoggia o scarica il volantino su

www.dosegiardinaggio.it

\* VALIDA FINO AL 30/09/2022 salvo esaurimento scorte

**PROMO PRIMAVERA**

**TASSO ZERO**

TAGLI NON RACCOLTI NON VAI IN DISCARICA

**Messaggero** Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile: Omar Monestier

Condirettore: Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; Cronaca di Udine: Alberto Lauber; Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271

email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611

Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

GEDI Printing S.p.A.

Viale della Navigazione Interna, 40

35219 Padova

La tiratura del 14 maggio 2022 è stata di 34.781 copie.

Certificato n. 8.864 del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914

Codice ISSN online PN 2499-0922

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372

- **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata € 3,00

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.

Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.

E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinew-network.it.

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15

10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Fabiano Begal

Consiglieri:

Gabriele Acquistapace

Gabriele Comuzzo

Corrado Corradi

Francesco Dini

Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587

P.IVA 01578251009

N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente

John Elkann

Amministratore Delegato

Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI

Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali

Massimo Giannini



PALMANOVA  
**ESTATE DI STELLE**



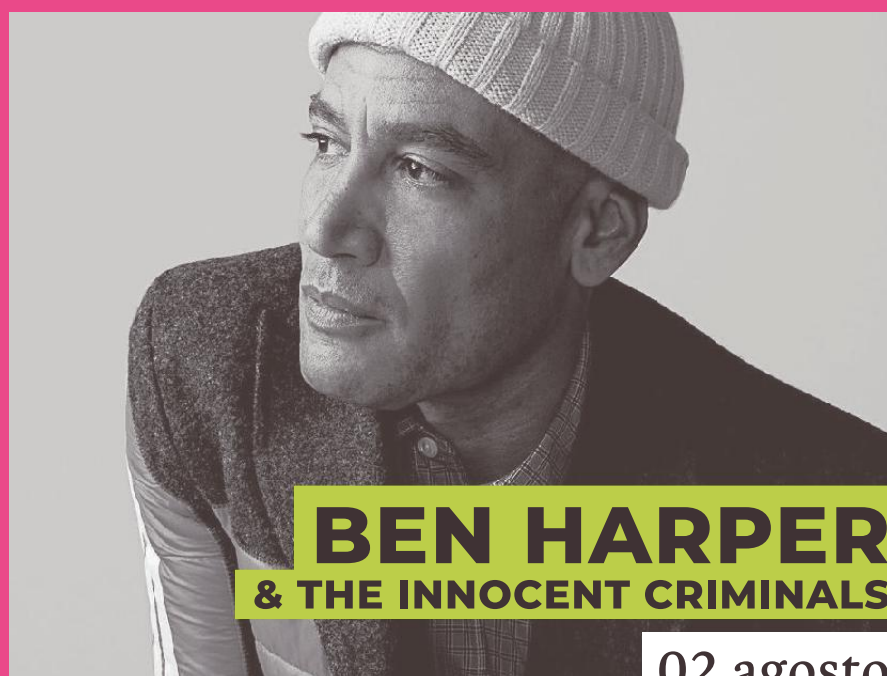
**GOGOL  
BORDELLO**

09 luglio



**IL VOLO**

21 luglio



**BEN HARPER  
& THE INNOCENT CRIMINALS**

02 agosto



**ZUCCHERO**

07 luglio



**MAMMA MIA!**

16 + 17 luglio

*Il musical*



**VENDITTI &  
DE GREGORI**

24 luglio

*ore 21:00*

**ELISA**

04 agosto



*Back to the future live tour*

Palmanova, Piazza Grande ore 21.30  
tutte le info su [azalea.it](http://azalea.it) @ biglietti ticketone.it

**AZALEA.IT**



Comune di  
Palmanova

**IO SONO  
FRIULI VENEZIA GIULIA**  
[www.turismoofvg.it](http://www.turismoofvg.it)

Media partner

**Radio  
DinKina**

**MaRilu  
RADIO**

**RADIO  
PITERPAN**